CHE NOTTE, QUESTA NOTTE... LA PIU' CALDA DELL'85?

TORINO — Tutto il Piemonte è sotto una cappa bollente: quasi 35 gradi a Torino ieri, idem ad Alessandria, Novara, Vercelli, Asti; leggermente più fresco, si fa per dire, a Cuneo, con «appena» 30 gradi. La foschia da calura copre soprattutto le città, dove stagnano i consueti vapori industriali e i gas di scarico delle auto. Basta salire di poco — su una collina o in mezza montagna — per vedere quanto sia pesante e immobile la coltre di fumi che appesta i cieli metropolitani, ferma sugli abitati a causa della completa assenza di correnti d'aria.

GENOVA — La Liguria ha avuto la sua notte insonne per l'afa pesante, il «cielo basso», la temperatura ovunque sui 32 gradi e in alcune zone anche a quota 34. A Genova corso Italia è stato fino a tardi mèta di passeggiata. Sono comparsi diversi gelatai con il loro carrozzino a distribuire un po' di refrigerio. Le zone nelle quali si è fatto maggiormente sentire un caldo insopportabile sono quelle dei vicoli del centro storico e di piazza Sarzana, dove finestre e porte spalancate non servivano a far entrare un filo d'aria.

Nei centri balneari, soprattutto nel Golfo del Tigullio e nel Savonese, la gente ha affollato il lungomare e le spiagge. Numerosi gli anziani avventurati in acqua a nuoto per un bagno lontano le stoffe. Verso le 5 di stamane si è avvertita una leggera brezza. Qualcuno è rientrato tentando di prendere sonno, ma alle 6 la cappa di calura incombeva nuovamente sui centri rivieraschi. Stamane a Genova molti gli impiegati che sono giunti con notevoli ritardi negli uffici dopo la «notte più lunga e calda» dall'inizio dell'estate.

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 185

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 Luglio 1985

DA OGGI CLAY REGAZZONI
«E' questione di cuore»

• A PAG. 17

LA «LIRA GIALLA»

Darida e Goria ne hanno parlato in Parlamento - Il ministro del Tesoro: «Sto accertando i fatti, la mia intenzione non è di assolvere tutto e tutti...» - Fughe di notizie, speculazione?

ROMA — E' sempre più «giallo». La vicenda del «venerdì nero» della lira, culminato con la svalutazione della nostra moneta decisa il giorno dopo dal governo, è lungi dall'essere chiarita. Come è potuta avvenire quell'impennata del dollaro a 2200 lire che ha sconvolto il mercato gettando nel panico gli operatori? Perché l'Eni ha incaricato l'Istituto bancario San Paolo di Torino di comprare sul mercato una quantità impressionante di dollari (si è parlato di parecchi «a qualunque prezzo») innescando così un meccanismo che ha portato a un vero e proprio terremoto monetario? Chi ha venduto quella montagna di dollari? Quando e a quanto li aveva comperati?

I ministri del Tesoro Goria e delle Partecipazioni Statali Darida hanno dato le loro versioni al Parlamento. La Procura della Repubblica di Milano ha aperto ieri una inchiesta giudiziaria.

Ancora ieri, dopo che i due ministri avevano dato le loro spiegazioni alle Commissioni Bilancio e Tesoro della Camera, molti deputati sono intervenuti nel dibattito. Una raffica di domande.

Il comunista Eugenio Peggio ha chiesto perché Goria non era intervenuto per chiudere il mercato dei cambi prima del fixing. Secondo Peggio, in questa vicenda vi sono responsabilità di molti ma «la responsabilità maggiori sono del governo, del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia». L'indipendente di sinistra Minervini, ha chiesto a Goria se nella sala cambi era presente il direttore della Banca d'Italia Dini (Goria ha risposto affermativamente).

Minervini si è poi chiesto se era necessario «arrivare sul un prezzo del dollaro così assurdo prima che la Banca d'Italia intervenisse» e si è detto convinto che la vicenda è stata una «commedia degli equivoci».

Nesi di Montelera (dc) ha affermato che il suo gruppo si riserva di dare un giudizio al termine dell'inchiesta di Goria ed ha chiesto perché le autorità finanziarie dell'Eni non hanno dato ascolto ai suggerimenti della Banca d'Italia e del San Paolo e perché l'operazione è stata chiusa il 16, quando scadeva nei giorni successivi.

Il presidente della Commissione Finanze Ruffolo (psi) ha chiesto perché la Banca d'Italia non ha contattato il ministro del Tesoro nei quindici minuti di ritardo del fixing. Che cosa ha risposto Goria? «Sarà il governo nella sua collegialità che dovrà pronunciarsi sulle vicende valutarie di venerdì scorso. Io ho avuto un mandato per accertare i fatti e i comportamenti e sicuramente la mia intenzione, contrariamente a quanto è stato scritto da alcuni giornali, non è di assolvere tutto e tutti».

Così ha affermato il ministro del Tesoro che, replicando alle domande dei deputati, ha rilevato di non aver motivo di ritenere che vi siano state fughe di notizie. «Un fatto è certo: eventuali fughe di notizie non hanno portato ad alcuna operazione speculativa». Anche il comportamento dell'Eni, secondo il ministro, dimostrerebbe l'assenza di intenti speculativi, in quanto «se la logica ha ancora diritto di cittadinanza in questo Paese, il comportamento successivo dell'ente non è stato certo quello di chi si accinge a operare speculazioni».

Il comportamento dell'Eni e il mandato dato al S. Paolo — secondo Goria — si è retto sul presupposto che la Banca d'Italia sarebbe sicuramente intervenuta sul mercato dei cambi. «Questo — ha rilevato — è un ragionamento che vale tutti i giorni, stamane uno, e questo dimostra che non c'era intento speculativo».

Goria ha quindi precisato che gli uffici ad essa informati della decisione di chiudere il mercato dei cambi prima del fixing. Secondo Peggio, in questa vicenda vi sono responsabilità di molti ma «la responsabilità maggiori sono del governo, del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia». L'indipendente di sinistra Minervini, ha chiesto a Goria se nella sala cambi era presente il direttore della Banca d'Italia Dini (Goria ha risposto affermativamente).

Minervini si è poi chiesto se era necessario «arrivare sul un prezzo del dollaro così assurdo prima che la Banca d'Italia intervenisse» e si è detto convinto che la vicenda è stata una «commedia degli equivoci».

Nesi di Montelera (dc) ha affermato che il suo gruppo si riserva di dare un giudizio al termine dell'inchiesta di Goria ed ha chiesto perché le autorità finanziarie dell'Eni non hanno dato ascolto ai suggerimenti della Banca d'Italia e del San Paolo e perché l'operazione è stata chiusa il 16, quando scadeva nei giorni successivi.

Il presidente della Commissione Finanze Ruffolo (psi) ha chiesto perché la Banca d'Italia non ha contattato il ministro del Tesoro nei quindici minuti di ritardo del fixing. Che cosa ha risposto Goria? «Sarà il governo nella sua collegialità che dovrà pronunciarsi sulle vicende valutarie di venerdì scorso. Io ho avuto un mandato per accertare i fatti e i comportamenti e sicuramente la mia intenzione, contrariamente a quanto è stato scritto da alcuni giornali, non è di assolvere tutto e tutti».

Così ha affermato il ministro del Tesoro che, replicando alle domande dei deputati, ha rilevato di non aver motivo di ritenere che vi siano state fughe di notizie. «Un fatto è certo: eventuali fughe di notizie non hanno portato ad alcuna operazione speculativa». Anche il comportamento dell'Eni, secondo il ministro, dimostrerebbe l'assenza di intenti speculativi, in quanto «se la logica ha ancora diritto di cittadinanza in questo Paese, il comportamento successivo dell'ente non è stato certo quello di chi si accinge a operare speculazioni».

Il comportamento dell'Eni e il mandato dato al S. Paolo — secondo Goria — si è retto sul presupposto che la Banca d'Italia sarebbe sicuramente intervenuta sul mercato dei cambi. «Questo — ha rilevato — è un ragionamento che vale tutti i giorni, stamane uno, e questo dimostra che non c'era intento speculativo».

Goria ha quindi precisato che gli uffici ad essa informati della decisione di chiu-

• SEGUE A PAGINA 8

Il ministro Goria

ULTIMA ORA

USCITO DAL CARCERE UCCISO A TORINO

Abbandonato in auto davanti alle Molinette

TORINO — Un morto ed un ferito grave sono il bilancio di un regolamento di conti avvenuto questa notte in una piazza di Venaria.

La vittima è un rapinatore uscito tre giorni fa dal carcere di Vercelli, Alfio Carini, 31 anni, via Belfiore 16, Torino, originario di Adrano, un paese in provincia di Catania. Il ferito è Giuseppe Zappalà, 28 anni, via Giulia di Barolo 5, sempre a Torino. E' ricoverato nelle sale di rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria per una grave ferita d'arma da fuoco all'addome. Carini, arrivato agonizzante alle Molinette, è spirato poco dopo.

La sparatoria è avvenuta a mezzanotte e mezzo sotto i portici di piazza dell'Annunziata, davanti al bar «Il Nazionale». Sono state udite cinque esplosioni. Non si sa se alla sparatoria abbiano preso parte altre persone oltre ai due. Qualcuno però ha caricato il Carini su una 131 e l'ha lasciato davanti alle Molinette. (Servizio a pag. 3)

VINO AUSTRIACO UCCIDE SOSPETTI SU QUELLI TEDESCHI

Sofisticati con antigelo tossico - Nove arresti

BONN — Il vino austriaco all'antigelo avrebbe fatto una prima vittima già nel 1981 mentre un'altra persona sarebbe riportato un grave avvelenamento per il quale è rimasto a lungo in pericolo di vita. La magistratura di Monaco di Baviera ha infatti confermato l'apertura di un'inchiesta sul decesso di una donna che si sospetta sia da attribuire al consumo di vino al glicol-etilene. A questo stesso fattore viene collegata la grave malattia che ha colpito a suo tempo un altro cittadino tedesco in Baviera. La polizia austriaca e l'Interpol si stanno interessando della vicenda.

Lo scandalo si sta allargando perché anche quattro marche di vini prodotti in Germania Occidentale sono risultati adulterati con l'antigelo.

Due ministri della Renania-Palatinato (una delle regioni più importanti per la produzione di vino tedesco) affermano che la pratica della sofisticazione dei vini con il glicol-etilene era a conoscenza delle autorità competenti tedesche ed austriache, parecchi mesi prima che lo scandalo esplodesse, in queste ultime settimane.

L'accusa è stata avanzata da Klaus Tgepfer, ministro della Sanità, e da Dieter Ziegler, ministro per il Vino della Renania-Palatinato, i quali hanno sollecitato una commissione ad hoc per appurare se «taluni funzionari» fossero a conoscenza della sofisticazione, e sul perché il ministro-presidente Bernard Vogel non ne fosse stato informato prima.

In Austria, intanto lo scandalo sta provocando gravi problemi alle autorità nel settore ecologico. Si tratta del problema dell'eliminazione di cinque milioni di litri di vino all'antigelo ai quali si stanno per aggiungere parecchie centinaia di migliaia di litri esportati ed ora in procinto di rientrare nel paese. Il vino adulterato non può infatti essere versato sui terreni, nei fiumi o nelle fognature, perché la presenza del glicol-etilene non consente il riciclaggio neppure negli impianti di depurazione.

Altre quattro persone sono state arrestate ieri in Austria. Complessivamente sale quindi a nove il numero degli arresti in relazione allo scandalo.

IL DOLLARO VA A 1921

ROMA — Lieve ripresa del dollaro oggi in Italia in apertura: secondo le prime indicazioni di fonte bancaria la valuta statunitense è stata quotata stamattina intorno alle 1921-1922 lire contro il «fixing» di ieri di 1916,75 lire. Stabili, invece, le prime quotazioni delle altre maggiori valute internazionali nei confronti della lira.

Nonostante il rialzo, gli operatori ritengono che gli umori del mercato non siano cambiati e che le prospettive per il dollaro non siano positive. Il lieve incremento in atto si spiegherebbe con degli aggiustamenti tecnici.

La giornata non dovrebbe vedere altri movimenti di rilievo, anche in considerazione del fatto che si è in chiusura di settimana. La prossima settimana l'orientamento del mercato potrebbe subire dei mutamenti se gli importanti indicatori economici che saranno resi noti mostreranno significative variazioni.

TRAPIANTI CUORE IN 8 OSPEDALI

ROMA — In Italia si faranno trapianti di cuore. Il Consiglio superiore della Sanità ha approvato ieri pomeriggio il piano e, a giorni, il ministro della Sanità, Degan, firmerà il relativo decreto di autorizzazione.

Il piano prevede che i trapianti iniziino già quest'anno negli otto centri cardiochirurgici autorizzati. Essi sono: Niguarda di Milano, Riuniti di Bergamo, Università di Pavia (polo lombardo); Policlinico, Bambin Gesù, San Camillo (polo romano); Università di Padova, Civile di Udine (polo veneto).

Agli otto centri autorizzati per i trapianti di cuore si potranno aggiungere fin dalla primavera del 1986 altri che hanno già dichiarato la propria disponibilità. Fra questi due sono a Napoli, due in Toscana e uno a Genova. Nel frattempo questi centri parteciperanno al programma nazionale per il trapianto di cuore come unità di prelievo.

«Entro dieci anni — ha dichiarato il professor Luigi Donato, presidente della commissione di cardiochirurgia che ha elaborato il piano su delega del Consiglio superiore di Sanità — potranno compiere trapianti la metà dei 36 centri di cardiochirurgia in attività in Italia». Ma si prevede che la domanda di trapianti di cuore raggiunga fin dall'inizio i 4-500 all'anno.

Infine, un concorso dagli «addetti ai lavori»: con l'autorizzazione, che il ministro dovrà confermare, «l'Italia arriva buon'ultima in Europa per i trapianti di cuore che potevano già essere decisi nel febbraio 1984», dice il professor Raffaello Cortesini, direttore del servizio trapianti d'organo dell'Università «La Sapienza» di Roma, il centro che con 500 trapianti dal 1970 ha la maggiore esperienza in Italia.

Conferma da Parigi

E' AIDS POVERO HUDSON LO SAPEVA DA 1 ANNO

PARIGI — Rock Hudson è affetto da Aids, la terribile malattia diagnosticata solo da qualche anno e soprannominata «la peste del XX Secolo» a causa dell'alto tasso di mortalità. I medici gli avevano già diagnosticato la malattia un anno fa.

L'ha ammesso Yanou Collart, amica personale e portavoce dell'attore. Durante un incontro con la stampa davanti all'ospedale americano di Neuilly, dove Hudson (59 anni) si trova ricoverato da domenica scorsa, la donna ha letto un comunicato che tuttavia non ha fatto completa luce sulle condizioni di salute dell'attore.

Ecco comunque la versione ufficiale su come l'attore è giunto alla determinazione di sottoporsi a una visita in Francia ed il modo in cui i sanitari hanno accertato delle anomalie al fegato che hanno fatto pensare in un primo tempo ad una forma di cancro in metastasi.

Hudson è venuto a Parigi dietro consiglio del suo manager Mark Miller.

Ma prima di sottoporsi alla visita specialistica si sarà male all'Hôtel Ritz e verrà ricoverato all'ospedale Pasteur. Durante gli esami i sanitari riscontrarono un cattivo funzionamento epatico. Pur sospettando che l'attore fosse affetto da Aids, ma non essendo a conoscenza della precedente diagnosi effettuata negli Stati Uniti fin dai primi mesi del 1984, furono indotti a pensare a un'infezione o a un cancro nella fase terminale.

La Collart ha riferito che aveva visto Hudson pochi minuti prima di incontrare i giornalisti e ha raccontato che l'attore era in ottime condizioni di spirito. Quanto alle sue condizioni fisiche, stando al comunicato, esse «migliorano quotidianamente».

La conferma che l'attore da tempo è sofferente di Aids ha focalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica americana su questo male tuttora incurabile che ogni giorno di più colpisce anche la popolazione eterosessuale, e negli ambienti gay statunitensi non si esclude che le sofferenze del popolare divo cinetelevisivo possano trasformarsi in un trampolino per l'incremento dei fondi necessari per le relative ricerche scientifiche.

La battaglia di Hudson contro questo male che distrugge le difese immunitarie dell'organismo, che causa deturpanti infezioni sia alla pelle sia all'apparato respiratorio, e che provoca la morte nel 40-50 per cento dei casi, potrebbe essere «in un certo senso analoga a ciò che il presidente Reagan sta facendo per la lotta contro il cancro intestinale», ha detto Ron Najman, presidente della National Gay Task Force (gruppo di pressione per la difesa e i diritti degli omosessuali) in una conferenza stampa a Washington.

«Una crescente diffusione dell'Aids fra personalità più che note potrebbe rendere il pubblico sempre più edotto sulla pericolosità di questo terribile male», ha aggiunto.

«I telefoni hanno cominciato a suonare incessantemente», ha detto a una volta Nate Sebastian, direttore dell'Aids Foundation di Houston, nel Texas. «Pochi hanno chiesto informazioni su Rock Hudson. Ma tutti volevano quanti più chiarimenti possibili soltanto sull'Aids».

BIMBA AFFETTA DA AIDS A PAVIA

• A pagina 8

AZZURRA SECONDA E' NATA TRA LE GONDOLE

Venezia. Il varo di «Azzurra seconda» all'Arsenale (Telefoto AP)

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Le 18,40 di ieri, un fine pomeriggio tormentato dal caldo della Laguna. Don Eraldo Pittori, cappellano militare capo dell'Arsenale di Venezia, recita la consueta, centenaria formula della benedizione delle barche. Tre minuti dopo, l'invocazione: «*In nome di Dio, taglia*». La bottiglia (di spumante italiano) vola contro babordo, le sirene delle navi schierate nello specchio d'acqua antistante il quasi millenario cantiere della Serenissima lanciano in cielo il loro sibilo lacerante, seguito dal flachetto gioioso che in marina sostituisce la tromba dell'esercito. Sono esattamente le 18,43: comincia l'avventura di Azzurra seconda. Sulla panchina dalla quale una gigantesca gru ha posato in mare lo scafo che dovrà quantomeno rinverdire i successi di Azzurra a Newport, se non addirittura far meglio (sono parole dell'Aga Khan che, con l'avvocato Giovanni Agnelli e il dottor Beppo Croce, fa parte del comitato di presidenza del consorzio Azzurra).

Un battesimo alla grande, come si conviene all'erede di un nome che due anni fa ha fatto sentire marinai almeno mezza Italia. Madrina, Sua Altezza la principessa Salimah, l'affascinante consorte inglese dell'Aga Khan; presenti il ministro della Difesa Spadolini, in rappresentanza del governo, il ministro Demichelis, l'ambasciatore in Italia dell'Australia, il Paese che ospiterà l'edizione 1987 della sfida America's Cup; ammiragli a dozzine; il prefetto ed il sindaco di Venezia. Ma soprattutto tanti veneziani che, per la loro cultura, vedono nelle barche — e soprattutto in questa, che è l'esaltazione della velocità in mare e della purezza della linea — qualcosa che agli occhi della gente di terraferma sfugge. Sono arrivati a migliaia: i più fortunati sulle barche delle regate (naturalmente con il vessillo del Bucintoro), gli altri a piedi, lungo la riva degli Schiavoni, dribblando schiere di turisti sbragati e sorridenti dal sole

Eugenio Ferraris

• SEGUE A PAGINA 8

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande concorso fotografico

"MARVINIADE '85„

NOME.....

COGNOME.....

VIA.....

TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' GIA' FRA NOI

ALTRI TEMI

☐ IL MONDO DELLA NATURA

☐ VACANZE... IN CITTA'

☐ SCORCI DEL PASSATO (solo in b/n)

☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO DATO ALLA FOTOGRAFIA

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.
Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ad apposito con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985 (non saranno validi tagliandi in fotocopia).
Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.
Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ufficio 8 a partire dal 20-10-1985.
I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:

1 macchina fotografica Hasselblad completa di obiettivo 80/2,8 e magazzino A 12.

1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso Marvin al secondo classificato.

A ciascuna delle quattro opere risultanti prime degli altri temi andrà

1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 MM con obb. Planar e borsa.

A ciascuna delle quattro opere risultanti seconde degli altri temi andrà

1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.

Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre 1985 presso: Il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.
STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sul giornale delle opere partecipanti al concorso.
I premi non saranno cumulativi. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.
La foto per partecipare al Concorso (che dovrà pervenire entro e non oltre il 21-9) dovrà essere portata o spedita a:

- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)

Tutti i partecipanti a questo concorso hanno evidentemente diritto a partecipare al grande concorso «da Marvin-vinci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino

dello sviluppo e stampa a colori

presentando questo tagliando

presso

marvin via Lagrange 45 - Torino

valido sino al **30.9.1985**

Chic di Torino

Abbigliamento signora specializzato

TAGLIE GRANDI

SALDI

Legge 80

con sconti fino al **60%**

TORINO Via Pietro Micca 2

ATTENZIONE! ULTIMI GIORNI

Il 31 luglio termina la grande vendita promozionale dei negozi del Gruppo Fabbricanti Mobili.

Oggi più che mai dovete approfittare e bloccare con un minimo anticipo i mobili per casa vostra ad un prezzo che non troverete mai più, e per il pagamento potete scegliere la formula che vi è più comoda senza problemi. Vi aspettiamo oggi stesso in uno dei sei centri vendita del Gruppo.

Gli indirizzi sono:

MOBILOPOLI «La città del Mobile» - Moncalieri (To) S. St. Torino - Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE: Torino corso Potenza 168 via Lanino 9 - Rivoli Str. Avigliana km 17 (Rosta) - Trofarello Strada Torino 241

CASA DEL MOBILE Borgaro Torinese str. Lanzo 46

aut. com. legge 82

il tuo **WINDSURF**

da oggi puoi comprarlo

DIRETTAMENTE in FABBRICA

modelli per tutte le esigenze

completi da **L. 450.000** anche a rate

CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. 99.25.23

LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 965.94.94

NEW *Style*

VENDITA PROMOZIONALE

Abbigliamento uomo-donna

SCONTI SINO AL **50%**

NEW STYLE - V. Viotti ang. v. Barbaroux - Tel. 530.296

Ultima riunione prima del Consiglio Comunale

C'E' «L'INCOGNITA DEL PSDI» SUL PENTAPARTITO

Pierluigi Romita

Gianluigi Bolengi

Guido Bodrato

«*Venerdì nero*» per il pentapartito. A provocarlo è stato un lungo comunicato del ministro del Bilancio Pier Luigi Romita che prima di lasciare il Consiglio comunale per gli impegni di governo ha fornito ai potenziali alleati alcuni chiarimenti destinati a provocare non poca maretta.

In pratica, a due giorni dal giorno scelto per il varo del pentapartito a Palazzo di Città, a quattro dall'elezione della giunta regionale, il psdi rimette in discussione tutto: programmi, scelte, assessorati. La «*doccia fredda*» è arrivata nelle sedi dei partiti nell'afosissimo pomeriggio di ieri.

«*Le notizie sulla possibile conclusione delle trattative per la definizione della giunta danno per scioltI nodi che al contrario noi riteniamo ancora tutti da affrontare*». Ma quali sono questi problemi non ancora affrontati e risolti? Li precisa il segretario regionale Gianluigi Bolengi: «*Abbiamo chiesto un esame fisco a livello europeo, un nuovo studio, interventi per il turismo, ma sembra che nessuno ci stia ad ascoltare. Se non avremo segnali di cambiamento proporrò al mio partito di non firmare il documento programmatico del pentapartito*». Il discorso è molto semplice. I socialdemocratici mettono in guardia gli alleati sulla possibilità di una discriminazione del «*sol nascente*» che potrebbe avere spiacevoli conseguenze. Secondo il ministro Romita le cose che non quadrano sono parecchie. Eccole: la scelta di formare una giunta regionale di undici assessori «*ritagliata sulla misura di certi interessi*» mentre prima gli assessorati erano sempre stati dieci o undici; un progetto di giunta comunale che sembra «*privilegiare il ricordo di esperienze passate non certo esaltanti; incertezze e indecisioni su alcune parti del programma della Regione; una certa confusione sui problema dei trasporti a Torino*».

Di qui nascerebbero le difficoltà per il psdi di aderire «*a proposte largamente formulate dagli altri quattro partiti*». Dei psdi le conclusioni delle trattative per la formazione di alleanze pentapartite in Regione, Comune, Provincia avessero provocato malumore non è un segreto. Ora il psdi avrebbe ottenuto un solo assessorato in Regione, Provincia, Comune dopo essere stato escluso da parecchie giunte di grandi centri. A questo punto s'è acceso il disco rosso.

Oggi alle 16, forse, la grande incognita psdi, verrà sciolta nel corso di una riunione di tutti i rappresentanti del pentapartito.

g. m. r.

SORPRESA A RIVOLI E' SINDACO ACETO

Credevano di votare una giunta di sinistra a Rivoli e si sono ritrovati un sindaco designato dal pentapartito. E' accaduto ieri sera, nella sala consiliare affollata di spettatori, al momento di eleggere il primo cittadino. Gian Paolo Aceto, assessore ai Lavori Pubblici e primo eletto della lista psi, ha scavalcato a sorpresa Silvano Sistero, sindaco uscente e candidato ufficiale della coalizione pci-psi, chiudendo così a suo favore una lotta serrata condotta all'interno della locale sezione del partito fin dal 12 maggio.

Pci e psi, che avrebbero potuto contare su 22 dei 40 consiglieri, si erano presentati in aula con un organigramma completo: sindaco Sistero, vice Bottazzi (pci), assessori effettivi Aceto, Frezia, Piovano e Barbero.

Con la votazione, la sorpresa. Mano mano che il senatore Gianotti, presidente dell'assemblea, ha scandito i nomi, si è profilata la vittoria di Aceto. In tutto 21 voti per il nuovo sindaco, 17 per Sistero, 2 schede bianche. Avrebbero votato per Aceto dc, psi, pli e psdi. I due rappresentanti della lista civica e almeno cinque degli otto consiglieri socialisti. In questo caso, poiché la spaccatura del gruppo consiliare psi, risaputa da giorni, faceva prevedere quattro voti ciascuno per i due candidati, il franco tiratore potrebbe venire dal psi stesso. La rappresentante missina ha infatti lasciato intendere di essersi astenuta, come il demoproletario.

Il sindaco neoeletto ha accettato l'incarico con riserva, in attesa di avviare le consultazioni fra tutte le forze politiche per elaborare un nuovo programma e una nuova maggioranza. «Ciò che è accaduto — ha commentato Antonio Saitta, pci la dc — è la prova che la maggioranza di sinistra non è più in grado di governare la città. La democrazia cristiana ha votato Aceto perché si è assunto l'impegno di sentire tutte le forze politiche».

Dal canto suo, il capogruppo pci, Peano, ha parlato di «giochi di palazzo», chiedendo l'immediata prosecuzione del dibattito. Il consiglio è stato tuttavia rinviato, a data da stabilirsi.

L'episodio rivoleve rischia di sconvolgere il panorama politico della zona Ovest, concordato dal segretario di zona del psi, Tigani, con i comunisti. Se a Collegno, sempre ieri sera, è stato riconfermato il comunista Luciano Manzi, alla guida di una giunta di sinistra, a Grugliasco la dc ha abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale ed impedendo la rielezione di Franco Lorenzoni (pci). Questa sera, intanto, le prime eventuali conseguenze politiche potranno essere verificate ad Alpignano, dove si riunisce il consiglio comunale.

● *Si è insediato il nuovo consiglio comunale di Caselle dove la maggioranza uscente era di sinistra e si sta cercando di ricostituirla anche se pci e psi hanno perso un seggio ciascuno. Ma in apertura di seduta i loro rappresentanti hanno dichiarato che l'accordo non è ancora stato raggiunto. Critiche di dc e partiti minori: seduta rimandata a martedì 30 luglio.*

Stessa situazione nel vicino Comune di Borgaro: ciò conferma le difficoltà a formare le nuove giunte. Anche a Leini ed a San Maurizio i nuovi consigli non si sono ancora insediati.

oggi & domani

● Per rinnovare i binari e per alcuni lavori di rifacimento del fondo stradale, via San Secondo sarà chiusa al traffico tra corso Vittorio e corso Sommeiller in due fasi successive. Da lunedì 29 luglio al 14 agosto sarà bloccato il tratto da corso Vittorio a corso Stati Uniti interessando le linee dei mezzi pubblici: 4, 12, 63, 63 sbarrato, 90 e 90 sbarrato che dovranno essere deviate. La linea 4 passerà da via Arsenale angolo corso Matteotti per corso Matteotti, corso Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica. La linea 12, il 63 e 63 sbarrato da via Arsenale, angolo corso Vittorio, per corso Vittorio, via Sacchi, corso Stati Uniti. La linea 90 e 90 sbarrato effettueranno fermata di capolinea in via Sacchi angolo via Magenta e proseguiranno per via Sacchi e corso Stati Uniti. Da venerdì 16 agosto a sabato 14 settembre sarà interessato il tratto tra corso Stati Uniti e corso Sommeiller con disagi per le linee 4, 63, 63 sbarrato. La linea 4 da via San Secondo, angolo corso Stati Uniti, per corso Stati Uniti, corso Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica. Le linee 63 e 63 sbarrato: da via San Secondo, angolo corso Stati Uniti, per corso Stati Uniti, via Sacchi, corso Turati.

● Questa sera, al castello del Valentino, si replica il Ballet Nacional de España diretto da Maria De Avila che presenta: Seis sonatas para la reina: Dona Francisquita; Flamenco. Inizio alle 21,30; biglietto d'ingresso: lire 6000.

● Al Parco Rignon andrà in scena «Rozzi e intronati, straccioni e ingannati». Il testo e la regia sono di Pino Quartullo, e la compagnia è la «Festa mobile». L'inizio è previsto per le 21,30. Il prezzo del biglietto è 3000 lire.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La Troupe.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: Seratissima per gli amatori del venerdì. Cavalieri abito estivo (senza giacca) dame sera, mezzasera, pantaloni. Fiori, giochi, party.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Scarzella *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarrini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demaestri, Giovanni Parodetto - Direttore Generale Paolo Patocchi

Stabilimento tipografico: Corso La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

STAMPA SERA

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Mostre Bernd & Hilla Becher. Castelletti di estrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30): a mannaggia che si propone al mare. Il manifesto che sveda dive alla rafforzatezza. Proposta provocatoriale.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcuni dei quali di nostra produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Sirkka d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 8,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collativa.
SANT'AGOSTINO: Da Chirico, Guttuso, Ricci. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alla 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da liceali).
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 10-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.68.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza, 43 tel. 669.838 orario continuato lunedì Fenno 9,30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto v. Garessio 23. T. 656.60.93.
RIVIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.868.
DENTISTA via Carlo Alberto 39. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
ANTONIO CONSIGLIO haute coiffeur corso De Gasperi 26/a tel. 562.982.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.904.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 16 t. 530.844.
LA DEAL-TO, arredamento per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Cantalupa 11 (Lungostura Lazio). Tel. 011 220.2342 - 851.696 - 240.470. Visitateci e buone vacanze a tutti.
OTTICA MODENA via Moncalvo 8. T. 876.260 (Gran Madre) aperto agosto.
PORTECORAZZATE CANDUCCI... se il problema è la sicurezza. C.so Potenza 178 tel. 739.99.03.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788.
TV C/B.N. RIPARAZIONI tel. 336.81.56.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Mogarini 13. Tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.**

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 85.211

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

GELATO SEMIFREDDO

6 rossi d'uovo, 200 gr zucchero, 100 gr cioccolato fondente, 100 gr nocciole tostate, 500 gr panna montata.

In un grillietto sbattere a lungo con un cucchiaio di legno i 6 rossi d'uovo con lo zucchero fin quando non saranno ben montati e spumosi. Far fondere a bagno maria in un pentolino il cioccolato fondente o amaro ed aggiungerlo rimestando alle uova; tritare le nocciole ed amalgamarle alla crema sempre rimestando. Quando tutto è ben amalgamato, aggiungere (girando adagio per non smontarla) la panna montata.

Foderare con la carta d'argento uno stampo da paté e versarvi il composto. Mettere a gelare in freezer per almeno 24 ore.

Un'ora prima di versarlo togliere il contenitore dal freezer e metterlo nel frigo normale. Trascorsa l'ora, capovolgere lo stampo sul piatto di portata, togliere la carta d'argento e servire in tavola.

● *Questa ricetta ci è stata inviata dalla signora Enrica Genta. La ringraziamo, ricordandole che concorrerà alla premiazione finale. La sua ricetta viene inoltre trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

25 luglio giornata torrida, come il 25 luglio '84

SFIORATI I 35 GRADI GRAN CALDO IERI IN CITTA'

Come accade da molti anni, luglio si conferma il mese più caldo dell'anno: ieri a Torino il termometro è andato vicino ai 35 gradi; esattamente come un anno fa. Allora, il giorno 24 per la precisione, la massima fu di 34,8. Per gli amanti delle statistiche ricordiamo che negli ultimi 40 anni il giorno più caldo in assoluto, è stato il 7 luglio del 1952 con una punta quasi africana di +37,2; nel dopoguerra sono stati solo quattro i giorni in cui la colonnina del mercurio è salita oltre i 35 gradi: il 24 luglio del '46 con 36,2; il 28 luglio '47 con 35,4; il 16 luglio del '64 con 35,6 e infine il 5 agosto del 1980 con 35,5.

Scarso il refrigerio portato dalle ore notturne, anche se la minima scende sui venti gradi; il fatto è che le abitazioni si surriscaldano talmente durante il giorno che il calo di temperatura della notte non compensa la differenza, e non basta tenere aperte le finestre alla ricerca di inesistenti correnti d'aria.

In città di giorno, il disagio è quasi insopportabile; girare in auto o sui mezzi pubblici equivale a farsi una sauna. Neanche l'assenza di vento contribuisce a rendere meno respirabile l'aria, inquinata dai soliti vapori metropolitani, fumi di gas di scarico e fumi industriali; una cappa immobile, pesante, grigiastra, che grava sulla città, chiaramente visibile anche soltanto dalla collina. La situazione è ancora peggiore in periferia zone della città, dove sono in corso lavori di ogni genere: sostituzione di binari, riparazioni per conto dell'Enel, dell'acquedotto, dell'Italgas, fognature, sostituzione di tratti di asfalto. In questi casi la polvere stagna a pochi metri dal suolo, mischiata ai gas di scarico delle auto che procedono a passo d'uomo, e la zona si trasforma in un forno micidiale, mortifero per irrespirabilità e alta temperatura.

Perfino in montagna, fino a oltre i 2500 metri, le temperature diurne sono uguali a quelle della pianura. Unica differenza una maggiore ventilazione soprattutto nelle ore serali, e un sostanzioso calo di gradi al tramonto, con notti più fresche.

In città, come sempre in questi casi, è aumentato enormemente il consumo di bibite e gelati; la gente non sa più cosa fare, cosa bere per sopravvivere: i rimedi soliti contro la calura si rivelano poveri palliativi: l'aria condizionata, il ventilatore, la doccia. Il caldo è anche responsabile di pericolosi malumori che sovente sfociano in risse e litigi, come ben sanno gli equipaggi delle radiomobili di polizia e carabinieri che, specialmente di sera, in questi periodi, devono correre a sedare furiosi diverbi in famiglia che finora, per fortuna, non si sono trasformati in qualcosa di peggio.

L'unica speranza è data dalle previsioni meteorologiche che danno per certo un attenuarsi dell'alta pressione e il conseguente formarsi di temporali. Oggi la situazione non dovrebbe subire mutamenti e sarà un'altra giornata torrida. Per domani e domenica il computer dell'Aeronautica Militare, elaborando i dati forniti dal satellite Afrodite, promette un notevole calo della temperatura in tutto il Piemonte, con massime dell'ordine di 27, 30 gradi e minime di 15, 18.

Dice il meteorologo

TEMPORALI IN ARRIVO DA DOMANI

Aria fresca proveniente dall'Atlantico interesserà Piemonte, Liguria e Lombardia. Colpi di vento e grandinate sulle zone alpine e prealpine

Come sempre, la prima ondata di caldo si smorzerà sotto l'infuriare dei temporali.

Il dominio dell'alta pressione sul Mediterraneo sta per concludersi, aprendo così uno spiraglio all'aria fresca proveniente dall'Atlantico.

Inizierà così un breve periodo di tempo instabile con temperature che rientreranno nella norma, ed anche al di sotto della stessa, caratterizzato dal passaggio di veloci perturbazioni temporalesche.

La prima toccherà le regioni settentrionali ad iniziare da questo pomeriggio. I temporali, che in alcuni casi si presenteranno anche di forte intensità con colpi di vento e grandinate, interesseranno essenzialmente le zone alpine e prealpine, ma sconfineranno anche sulle zone padane come ad esempio su Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Verona. Saranno comunque di breve durata ed in transito da Ovest verso Est.

Sulla Liguria arriveranno soltanto degli annuvolamenti parziali con scarsa possibilità di temporali. Qui si avranno invece dei rinforzi del vento tali da rendere mosso il Mar Ligure.

Domani l'attività temporalesca si sposterà verso il settore nord-orientale, ma resterà dell'instabilità residua, sia sulla Val d'Aosta che sul Piemonte e sulla Lombardia, per cui dopo una prima schiarita sarà possibile un ritorno locale della nuvolosità con possibilità di isolati temporali sulle Prealpi.

Un'altra perturbazione temporalesca, più intensa della precedente, raggiungerà le regioni nord-occidentali tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio di domenica, per cui la seconda parte della giornata sarà temporalesca.

Tra un anno la ristrutturazione

PALAZZO DI GIUSTIZIA SUBITO I LAVORI

Potrebbero cominciare entro un anno i lavori di ristrutturazione delle caserme Pugnani e Sani, in corso Vittorio Emanuele, per ospitare tutti gli uffici giudiziari.

Questa soluzione, al contrario della precedente, trova tutti consenzienti. L'idea di portare gli uffici a Collegno, nella zona del Campo volo, era stata osteggiata da molti operatori, primi fra tutti gli avvocati.

Ciò che, probabilmente, ha portato a questo mutamento di rotta è stato lo scandalo delle tangenti che ha modificato parecchi progetti e indirizzi del Comune.

Il nuovo progetto, per la realizzazione del quale il sindaco Cardetti ha firmato ieri la convenzione con l'ingegner Ubaldo Cesare Meschini, presidente dell'Edil Pro, prevede anche l'utilizzo delle carceri «Nuove».

Quando si parla di «Nuove», però, non possono non sorgere problemi. Il trasferimento dei detenuti nel moderno carcere della Vallette continua ad essere rinviato da decenni.

Adesso si è scoperto che il nuovo carcere dispone della metà dei posti che sarebbero necessari e, mentre i responsabili pensano a come risolvere questo problema, i detenuti torinesi continuano ad essere rinchiusi in un carcere di tipo medioevale in misura quattro volte maggiore a quella che sarebbe consentita.

La burocrazia non riesce mai a tenere il passo dei tempi. Quando le opere sono ultimate sono già vecchie ed insufficienti quando non sono, ormai, inutili.

Nell'ex caserma Pugnani saranno ospitati gli uffici giudiziari aperti in 12 sedi

Speriamo che non accada la stessa cosa con gli uffici giudiziari. Da troppi anni si aspetta l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale che richiederà anche podifiche nelle strutture.

L'aumento delle competenze del pretore, ad esempio, hanno portato negli uffici di piazza IV Marzo, che erano già terribilmente insufficienti, una nuova massa di carta e di necessità di usare maggiormente locali ed aule.

Per la ristrutturazione delle caserme di corso Vittorio Emanuele sono stati già iscritti a bilancio, dallo Stato, cento miliardi e si prevede, ora, che ce ne vorranno cinquanta o sessanta in più. Si tratta di cifre teoriche che saranno, come sempre, modificate dai rallentamenti e dalla avalutazione.

Qualche problema in più è rappresentato dall'antichità delle costruzioni da ristrutturare e che sono vincolate dalla soprintendenza i beni culturali. Abbattere e ricostruire sarebbe più economico ma significherebbe modificare l'aspetto di una delle zone più vecchie della città.

L'Edil Pro è un'azienda del gruppo Iri - Italstat. Per la realizzazione dell'importante opera di ristrutturazione si servirà di progettisti ed imprese locali dando, così, buone opportunità al professionismo ed all'imprenditoria torinesi. «Il nostro impegno — ha detto il sindaco, Cardetti — è quello di coinvolgere nel progetto e nelle varie fasi operative, genialità e forze lavoro torinesi, a tutti i livelli».

TELEFONO VERDE UNA LETTERA

Egregio direttore,

L'istituzione del telefono verde civico (5787344) ha suscitato, come si legge su La Stampa del 25/7/85, una protesta da parte di un altro servizio verde — anch'esso telefonico — che, in base ad una concezione monopolistica della cultura verde, si vorrebbe unico e senza alternative.

La Lista Verde Civica che evidentemente non soffre di ambizioni esclusive e competitive, si augura invece che iniziative simili non solo si moltiplichino, ma che diventino un mezzo sempre più incisivo per quei cittadini che finora non sapevano a chi rivolgersi per protestare contro tutti gli inquinamenti che rendono sempre più difficile vivere nel nostro ambiente.

Per questi motivi non siamo interessati a «sereni confronti», avendo pochissimo tempo libero visto il numero elevato di segnalazioni che il telefono verde civico riceve.

Angelo Pezzana
Consigliere regionale

Regolamento di conti questa notte a Venaria

ESCE DAL CARCERE ED E' UCCISO

UN ALTRO FERITO RICOVERATO IN OSPEDALE

Un rapinatore, uscito tre giorni fa dal carcere, è stato ucciso a colpi di pistola durante un conflitto a fuoco a Venaria. Un suo conoscente è ferito gravemente all'addome ed è ricoverato al Maria Vittoria.

La vittima è Alfio Carbé, 31 anni, originario di un paesino in provincia di Catania. Nell'83 era stato arrestato dalla squadra mobile per aver rapinato una pettinatrice. Gli uomini del dottor Pellegrino erano arrivati fino a lui dopo una complicata indagine.

Nel settembre di quell'anno avevano trovato, nel retro di una lavanderia di via Baretti, un uomo ferito ad una gamba da un colpo di arma da fuoco, Giulio Indovino, 27 anni. Aveva con sé un sacchetto di gioielli tra cui la fede nuziale di una pettinatrice, Maria Vannucci, che era stata rapinata nel suo negozio di via don Albera 5, la sera dell'11 giugno dell'83.

La pettinatrice, alla quale era arrivato il maresciallo Gallitelli, spulciato tutti i matrimoni di quel giorno, non aveva identificato in Giulio Indovino l'uomo che l'aveva rapinata. Gli uomini della mobile, indagando sugli amici dell'uomo ferito alla gamba, erano giunti fino al Carini. Questa volta la pettinatrice lo aveva riconosciuto e l'uomo era stato arrestato.

Proprio tre giorni fa era stato scarcerato per decorrenza di termini della custodia cautelare.

La sparatoria ha avuto numerosi testimoni. Si era da poco conclusa una riunione di condominio presso l'oratorio e i condomini stavano uscendo. Quattro uomini sono stati visti chiacchierare vicino alla colonna, sormontata da un angelo, che si trova nel centro della piazza «Dell'Annunziata» ma che a Venaria hanno ribattezzato «Coricone». Inaspettatamente uno dei quattro ha estratto una pistola e si è messo a sparare. Uno degli uomini si è subito accasciato al suolo (presumibilmente Giuseppe Zappalà) ed un altro si è messo a correre, scappando vistosamente, verso il vicino ospedale. Gli altri due uomini lo hanno raggiunto e trascinato all'interno di una «131» partendo subito dopo. Quando lo hanno lasciato vicino alla Molinette era ormai agonizzante.

Alfio Carbé, il pregiudicato ucciso stanotte

Una carriera nel mondo dell'industria

MORTO FRANCESCO ROTA

Già direttore generale San Paolo e Fiat

Francesco Rota, cavaliere del lavoro, vicepresidente della Fiat fino al 1976, è morto ieri a Rapallo, dove trascorreva un periodo di vacanza. Lo ha stroncato un ictus cerebrale.

Era nato a Torino il 26 maggio 1909 da famiglia operaia («E me ne vanto», amava ripetere). Diplomatosi in ragioneria, entrò diciannovenne all'Istituto Bancario San Paolo, come impiegato. Proseguì gli studi lavorando e si laureò a pieni voti.

Subito dopo la guerra fu per breve tempo dirigente in una fabbrica di macchine utensili, la Giustina di via Servais, per poi tornare al San Paolo in qualità di segretario generale. Nel 1957 assunse la carica di direttore generale.

Restò al San Paolo fino al 1963, prima di passare alla Fiat, il 1° maggio, con la carica di vicedirettore generale. Nel '64 aveva ottenuto il cavalierato del lavoro. La sua carriera alla Fiat proseguì rapida: prima condirettore poi, nel 1972, direttore generale.

Fu anche, nel frattempo, consigliere dell'Associazione bancaria italiana, membro del Comitato esecutivo fra aziende di credito, consigliere del Medio Credito centrale. Inoltre, mantenendo stretti rapporti anche con il mondo della scuola, fu docente dell'Istituto Tecnico Commerciale «Luigi Einaudi», scuola formativa per ragionieri fra le più note.

Fra il 1974 e il 76, lasciata la direzione generale della Fiat per raggiunti limiti d'età, ricoprì la carica di vicepresidente, per poi ritirarsi definitivamente dall'impegno attivo.

Nei ricordi di chi ha collaborato con lui rimangono «*l'atteggiamento sempre cordiale e fraterno*», la grande fiducia «*nell'amicizia sincera, mai strumentale*».

Nel lavoro in particolare, spiccava la sua «*disponibilità verso i giovani, la tenacia nell'aiutarli a emergere, trattandoli con fare paterno ma senza mai cadere nel paternalismo*».

• Giovanni Giampaolo è il nuovo segretario della sezione del partito socialista di Ciriè.

E' stato eletto all'unanimità dal nuovo direttivo, dopo la revoca del commissariamento.

Francesco Rota

Viene gestita dalla cooperativa «Il sogno di una cosa»

NICHELINO, COMUNITA' ALLOGGIO

Saranno curati soggetti che hanno handicap psicofisici

A Nichelino domani si inaugura una comunità alloggio per soggetti con handicap psicofisici. Questa apertura è parte integrante di un progetto dell'Usl 24 di Collegno, avviato da due anni per l'avviamento di sei comunità.

In questo caso si tratta di una microcomunità di cinque persone, gestita dalla cooperativa «Il sogno di una cosa» e che trova le sue radici in più di un anno di lavoro all'interno dell'area dell'ex-ospedale psichiatrico. «E' sulla base di questa esperienza — spiegano i soci della cooperativa — che l'équipe ha individuato i modi e i tempi per realizzare concretamente un graduale e differenziato superamento dell'ospedalizzazione per gli ospiti della comunità, sulla base delle problematiche e dei bisogni emersi». Progetto ambizioso, che dev'essere inteso come indicazione di percorso possibile.

«Il passaggio dal reparto — dicono ancora i giovani impegnati in questa esperienza — dove si sono cristallizzate delle modalità di interazione patologica ad un ambiente di comunità aperta, ha seguito una direzione che da una parte ha rotto con la standardizzazione e l'uniformità dei comportamenti e dall'altra è andata a costruire progetti individuali sui bisogni e le richieste emergenti».

Lo sforzo, avviato nei reparti, si continua sul territorio nel tentativo non soltanto di ascoltare le richieste spesso formulate in codici diversi degli handicappati, rompendo con le terapie di semplice assistenza e controllo, ma di dare una prima risposta spostando questo dialogo tra utente ed operatore sul territorio.

«Per il nostro tipo di utenza — spiegano infatti gli operatori — riabilitazione vuol dire restituzione di contrattualità, occasioni di socialità, uscita dalla logica del malato da assistere e riconoscimento della soggettività e della sofferenza come esigenze specificatamente legate al tipo di handicap».

La comunità di Nichelino infine — non va dimenticato — offrirà un'occasione: ancora di riabilitazione, ma questa volta della società «civile» nel suo complesso. Quella stessa società che con la logica dell'emarginazione ha perpetuato la sofferenza dei «diversi» e che anche attraverso esperienze come questa nella cintura torinese è chiamata a ricollaterali.

L'obiettivo più difficile, ma non slegato dal progetto complessivo.

Nel corso della festa di inaugurazione, in via Garibaldi 48, alle ore 16, si svolgerà un intervento spettacolare dell'associazione di arte e cultura «Magister Ludi».

Un vistoso ciao sui tabelloni (saranno installati nei prossimi giorni un po' ovunque) saluta i viaggiatori

DAI NUOVI CARTELLONI UN INVITO AI TURISTI IL PIEMONTE TERRA DI CASTELLI, LAGHI E MONTAGNE

I nuovi cartelloni compariranno presto sulle strade

Disegnati dalla stilista Lidia De Vettori, realizzati dall'agenzia All-Media, tra qualche giorno verranno installati in giro per il Piemonte 28 (per ora) nuovissimi grandi cartelloni «promozionali» con la scritta «Regione Piemonte, ciao». «*Per identificare meglio il territorio* — ha spiegato il presidente della giunta regionale Viglione nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa — *e per avvertire i viaggiatori che si trovano in una regione che non è soltanto Torino e la Fiat*».

I tabelloni non sono ancora stati piazzati, ma i responsabili assicurano che i primi saranno installati entro pochi giorni all'entrata o all'uscita della Regione, sulle autostrade, in prossimità di valichi, sulle principali strade statali.

«*L'obiettivo* — ha aggiunto l'assessore al Turismo Migliore — *è anche quello di stimolare la curiosità dei turisti, visto che il Piemonte è una terra che altro ma non trattiene. Tra l'altro i dati del primo semestre di quest'anno sono incoraggianti, visto che la presenze sono aumentate, rispetto allo stesso periodo dell'84, del 3,5 per cento.*

Per il futuro abbiamo già preso contatti con l'Anas per ampliare il progetto e piazzare altre segnaletiche più specifiche, per le stazioni termali, tanto per cominciare, e poi realizzare piazzole di sosta sulle statali, così come succede in altri paesi europei».

Bisognerà anche estendere la segnaletica — con una grafica accattivante, ma chiara e comprensiva degli argomenti principali di cui si parla — ai castelli, ai parchi, alle abbazie, alle enoteche.

«*Visto che* — ha ancora aggiunto il presidente Viglione — *c'è gente che passa in Piemonte e non se ne rende del territorio che sta attraversando*».

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

MARE, MONTI E...

BINGO!

36	15	*Ecco altri numeri del gioco n. 4 (4ª settimana)*		82	73
80	75			57	88
77	21			59	44

Attento alla tua cartella, oggi e domani gli ultimi numeri del gioco n. 4 - 4ª settimana. Se hai fatto BINGO telefona entro le ore 20 di sabato al n. 011-6965272. Questa settimana sono in palio:

REGOLAMENTO COME SI GIOCA E SI VINCE

1) Il concorso a premi Bingo 3 inizia il 1° Luglio 1983 e termina l'11 Gennaio 1984. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ne distribuirà in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartoline di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle di gioco. Altre cartoline verranno distribuite in Settembre e Novembre. Ogni cartolina è inoltre numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 cartelle di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco N° 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 1 a sabato 6 Luglio); la cartella con «Gioco N° 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su Stampa Sera, con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

7) A questo punto, telefonate al n. 6966272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

8) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si dovrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10-12-14-16-18-20-22-24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione dei «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

9) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

10) Al termine del gioco N° 8, per una settimana, dal 26 al 31 Agosto, Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali non assegnati in precedenza. Lunedì 2 Settembre riprenderà la pubblicazione dei numeri relativi al gioco N° 9. Al termine del gioco N° 16, per una settimana dal 25 Ottobre al 2 Novembre, verrà pubblicato un secondo tagliando che, debitamente compilato ed inviato in busta chiusa a Stampa sera, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un secondo superpremio di un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali la precedenza non assegnati.

11) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su Stampa Sera. Si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge di: una Lancia Prisma; un buono acquisto utilizzabile presso il negozio Coin di via Lagrange 47 - Torino di Lire 3.000.000; un milione in gettoni d'oro; oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» corrispondente.

12) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

1 AUTOBIANCHI A112

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1 MILIONE

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 300 MILA

12 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100 MILA

Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 18-5-1983

Un'indagine Istat sul reddito

MA QUANTO GUADAGNA LEI IN UN MESE?

Nella mappa dell'«azienda Italia» il nucleo familiare viene a essere una specie di Fort Apache assediato dalle spese

Da sinistra a destra: Giuseppina, vende casalinghi al mercato; Francesco vive solo e non sa quanto guadagna; Maria Pietroccia: infermiera, due figli, 900 mila lire al mese. Sopra: il discorso sulle tasse è di rigore al bar anche d'estate. Sotto: Gaspare e Giuseppina, commercianti

«Scusi, ma lei quanto guadagna al mese? E i suoi soldi, come li spende?». La domanda è indiscreta e la signora — giovane, trucco leggero, borsa firmata, corallo al collo — rivolge al cronista uno sguardo fra il compassionevole e l'indignato: «*Non amo parlare dei miei affari privati, abbia pazienza, oltre tutto ho fretta*», taglia corto, e si allontana camminando sicura in un caldo infernale fra i banchi della Crocetta. La signora dev'essere uno di quei campioni che hanno consentito all'Istat di fissare il reddito medio mensile della famiglia italiana, nel 1984, in 1 milione e 641 mila lire.

Il dato emerge dall'indagine annuale sui bilanci familiari dell'Istituto centrale di statistica. In termini reali, tenendo presente l'aumento del costo della vita nello stesso periodo (+10,6 per cento), questo significa un incremento nei guadagni del 2 per cento: «*Un generale miglioramento economico delle famiglie italiane*», dicono gli esperti. E gli economisti — contraddicendo i sociologi che danno da tempo per gravemente malato e incurabile, specialmente insomma, l'istituto-famiglia — spiegano come, in questa pericolante azienda Italia, il nucleo familiare risulti l'unica «*entità capace di adattarsi a qualunque situazione, un piccolo Fort Apache in grado di resistere a tutti gli attacchi*».

«*Scusi, ma lei quanto guadagna al mese?*». Fra i torinesi c'è anche chi alla domanda indiscreta risponde senza troppi problemi. E in questo caso lo sguardo al cronista è fra lo sconsolato e l'ironico.

Maria Pietroccia, ad esempio, carica di borse della spesa e soffocata dall'afa di Porta Palazzo a mezzogiorno, sente la cifra di 1 milione 641 mila e ride amaro. Posa i sacchetti a terra, si passa una mano sulla fronte e spiega che lei, 35 anni, infermiera, due figli, a casa porta 900 mila lire al mese. E suo marito? «*Sono separata e da cinque anni ci sono gli assegni di mezzo* — racconta —. *Lui dice che è disoccupato, che non guadagna, e a me e ai bambini ne dà una lira*».

Secondo l'Istat, le famiglie italiane spendono il 29 per cento per gli alimentari; poi vengono la casa (19%), i trasporti (14%) e l'abbigliamento (9%). Per la salute, se ne va invece soltanto il 2 per cento dei guadagni.

Maria Pietroccia fa una smorfia: «*Sa quanto ho dovuto pagare al dentista, per far mettere a posto la bocca ai bambini?*». E la mutua? «*Quella? Credo a me che ci lavoro in mezzo: la mutua per i denti va peggio che per il resto. Io alla salute dei miei figli ci tengo, faccio qualunque sacrificio. Invece spendo poco di affitto, perché non ho il bagno in casa. In compenso per il termosifone è una schioppettata ogni inverno e per mangiare anche, con due ragazzini di 11 e di 13 anni. Insomma, arrivare alla fine del mese non è per niente facile*».

E arrivare alla fine del mese non è facile nemmeno per Elda P., 48 anni, «*donna delle pulizie*» in un'impresa, un figlio di diciott'anni e mezzo a carico. «*Guadagno 880 mila al mese, io, e il mio ragazzo non lavora. E' tornitore meccanico, ma nessuno lo assume, così se ne sta per la strada o nel bar tutto il giorno. E io vivo con l'angoscia, perché so che così nasce la delinquenza*». «*Ma come hanno fatto a fare una media del reddito tanto alta?* — si chiede invece, esterrefatto, un controllore dell'Atm che vuole l'anonimato — *Chi è che guadagna quelle cifre lì? Forse le famiglie dove lavorano tutti, oppure i commercianti e i professionisti, che le tasse le pagano solo a metà. Devono essere stati proprio loro ad alzare la media*», dice, e spiega che il suo stipendio è di 1 milione e 100 mila lire al mese, «*150 con qualche infrasettimanale*», che ha una moglie casalinga e due figli di cui uno, il più grande, diciottenne, fresatore, non riesce a trovare un impiego. «*Credevo che ce ne fossero tanti come me, che la somma statistiche se le sognano. Si vede che questo paese è fatto di lavoratori autonomi e di commercianti*».

Ma i commercianti sono i primi a piangere miseria. La signora Giuseppina («*Giuseppina basta*»), 50 anni, vende casalinghi al mercato. Lavorano in due in famiglia, lei e il marito, e figli non ne hanno, ma «*si tira avanti appena appena. Vicentini ci mangia l'anima, paghiamo 480 mila lire all'anno per il posteggio del banco, 330 mila lire per l'immondizia e lavoriamo dalle 20 alle 30 mila lire al giorno. Se potessi, farei l'operaia*».

Stesso discorso, per un'altra Giuseppina, ventiquattrenne, e per il fidanzato, Gaspare, suo coetaneo. Lei ha un banco con padre e fratello, lui commercia in carni, ma nemmeno nelle loro rispettive famiglie si guadagna «*quella cifra scorbutante. Infatti dobbiamo ancora aspettare per sposarci e le ferie non le facciamo da anni. Sì, qualche domenica in montagna o al mare, ma niente vacanze vere*». E quali sono le vostre spese maggiori? «*D'inverno andiamo al cinema una volta la settimana, ogni tanto a ballare. Niente'altro. E poi se ne vanno almeno 200 mila lire al mese per la benzina*». Contro Vicentini, però, i due ragazzi non invelenoscono.

Ci pensano, in compenso, i lavoratori autonomi. Cinque o sei appartenenti alla categoria, tutti rappresentanti, seduti al tavolino di un bar a discutere bevendo Campari, si lamentano delle *tasse*. «*E' vero che il reddito è aumentato* — ammettono — *ma sono aumentati anche i consumi. E le tasse pure, grazie a Vicentini. Invece tutti gli affari diminuiscono, escluse l'edilizia e la droga*».

Nessuno di loro è certo tipo da dedicarsi a quel genere di commercio. Quindi, tocca «*tirare avanti come si può*», senza nemmeno sapere bene quello che si spende: «*La gestione è demandata a mia moglie. Lascio fare a lei*».

Franco, l'unico del gruppo che accetti di dire il suo nome, ride. Cravatta rosa e pantaloni del sarto di moda, abbronzato e atletico, 38 anni, lui, che una moglie non ce l'ha, a sapere esattamente quanto gli costi vivere ha rinunciato: «*Abito solo, mangio sempre fuori, non ho proprio idea*», dice e, beata spensieratezza, sa soltanto che «*l'affitto incide senz'altro meno dei vizi*».

Le idee molto chiare sulla situazione economica della sua famiglia le ha invece Daniela Coro, 32 anni, bancaria, elegante, gentile e sincera. «*Io rientro perfettamente nella media dell'Istat*», spiega. Il marito è impiegato, non hanno figli, «*per scelta, forse un po' egoisticamente, vogliamo essere liberi*», e in due a casa portano «*abbastanza da vivere agiatamente*».

Quanto ai consumi, anche questi nella media: «*pranzi e cenette*», abbigliamento, viaggi, ma niente affitto «*perché la casa è nostra*». Un solo commento: «*I lavoratori dipendenti hanno le trattenute in busta paga. Se tutti in Italia pagassero le tasse proporzionalmente al loro vero reddito, le cose in questo Paese andrebbero meglio*».

Al di sotto del milione e 641 mila nazionale, invece, è la famiglia Cavallini. Padre, madre, due figli: lavorano in tre al chiosco di bibite e panini sul controviale di corso Galileo Ferraris, di fronte a via Marco Polo. E lavorano tanto: dalle cinque del mattino alle nove di sera il sabato, dalle cinque alle quindici durante la settimana.

A casa, non portano mai più di un «*milione e rotti*» al mese. «*Ma se avessi saputo che cosa voleva dire mettersi nel commercio, non lo avrei mai fatto*», racconta il capofamiglia. In questo «*tragico errore*» è incappato un paio d'anni fa. Prima lavorava alla Fiat, fotografo all'analisi settore, con uno «*stipendio mensile decoroso, la mutua e tutto il resto*». Adesso, dice, guadagna meno e fa mille grattacapi in più, con molte spese: l'affitto del suolo pubblico, 300 mila lire ogni due mesi per la luce, il camioncamper ancora da finir di pagare e le pizzette, i panini, l'aranciata e la gazzosa che gli escono dagli occhi.

E perché mai ha dato le dimissioni? Il signor Cavallini si prende un po' in giro, «*un momento di fantasia insana, pensavo che avrebbe stato chiesto che, volevamo qualcosa di alternativo, basta col lavoro in fabbrica, eccetera eccetera*» dice, poi tira un gran sospiro, allarga le braccia e conclude: «*Insomma, se potessi tornare indietro lo farei di corsa. Ha ragione il mio figlio maggiore, che non ama questa vita e vuole studiare, trovare un lavoro vero. Purché ci riesca, con le difficoltà che ci sono per i giovani. Comunque, un titolo di studio lo prenderà*».

Il signor Cavallini, per questo, è disposto a qualunque sacrificio. Ha letto sul giornale che il titolo di studio, sempre secondo l'indagine campionaria dell'Istituto centrale di statistica, ha un effetto positivo sul reddito familiare: se il capofamiglia è laureato, il bilancio sale a 2 milioni 200 mila lire mensili.

e. fer.

Circondato dai suoi cari improvvisamente è mancato

Franco Rota

Lo annunciano la sua Calleta con i figli **Paolo, Riccardo e Ines**; le nuore **Silvana e Rinuccia**; il genero **Sandro**; i nipoti **Lucia, Andrea, Paola e Francesca**; i cognati **Nino e Lia** e parenti tutti. Interpretando il desiderio di **FRANCO** invitano a ricordarlo con opere di bene. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia di San Vito.
— Torino, 25 luglio 1985.

Giovanni e Umberto Agnelli prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.
dr. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Cesare Romiti partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Rota
ex direttore generale
— Torino, 25 luglio 1985.

si uniscono al dolore della famiglia:
Paolo Bernardelli
Osvaldo Bardone
Vittorino Chiusano
Ruggero Ferrara
Gian Luigi Gerino
Giorgio Garuzzo
Andrea Mascaro
Francesco Paolo Mattioli
Emanuele Pedrotta
Franco Presti
Carlo Eugenio Rossi
Alessandro Rosso
Mario Rubiolo
Giovanni Testa
Gian Carlo Vazzalini
— Torino, 25 luglio 1985.

L'**Ugal** si unisce ai familiari nel dolore per la perdita del

dr. Francesco Rota

e lo ricorda come generoso amico degli Artigiani d'Azienda.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Presidente, l'Amministratore delegato e il Consiglio di Amministrazione della Impresit S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Rota
— Milano, 25 luglio 1985.

Il **Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Engineering S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Rota
per molti anni presidente della società
— Torino, 25 luglio 1985.

Iveco FIAT S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende parte con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

L'**IFI, Istituto Finanziario Industriale**, prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

per diversi anni Consigliere dell'Istituto.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale della IFI - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
Consigliere della Società
— Torino, 25 luglio 1985.

Si associano al lutto della famiglia:
Antonia Carli
Roberto Longo
Ferruccio Luppi.

Mario Gervetto prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Pietro Fenoglio ricorda con rimpianto l'amico

dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Marietta, Claudio, Giuseppe e Carlo Gallo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Riccardo Eliana Lucca Castello sono vicini all'amico Riccardo per la perdita del caro PAPA'.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Vittorio Badini Confalonieri
Alfonso e Regina Dellaferrera
Giorgio e Anabella Ghelli
Eliana Morone
Giacomo Nece
Umberto Panchiera
Gian Savino Pene Vidari
Gino Sechero
Luigi e Eliana Viglino.

Mario Morone
Ettore e Chicca Morone
Gianni e Pinuccia Pene Vidari
prendono profonda sincera parte al dolore della signora Calleta e figli per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Andrea Cappellano, coi suoi familiari, piange la dipartita del suo maestro di vita e amico carissimo

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Famiglia **Fea** partecipa al dolore della famiglia Rota per la dipartita del

dott. Franco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Italo Adriano Marinella Venera
Marco Giuseppina Manfredi
partecipano al dolore della famiglia Rota e Bruno per la scomparsa del

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Giacobbe, Lilla Marietti con **Maria, Emanuela, Giovanna e Guido Teppati, Elena e Mino Tamponi**, partecipano affettuosamente al dolore di Calleta, Ines, Paolo e Riccardo.

Nella e Gianni Franza partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura perdita del

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Luigi Viglino, profondamente colpito per la scomparsa del

CAV. DEL LAV. DOTT.
Francesco Rota

si associa con animo commosso al dolore dei familiari.
— Torino, 25 luglio 1985.

Sono vicini a Ines e alla famiglia gli amici: **Criellino, Franco, Margherita, Mario, Marilena, Roberto.**

La famiglia **Marchino** partecipa all'immenso dolore della fam. Rota

Lorenzo e Anna Caroni con **Titti e Alberto, Rita e Franco, Giorgio e Lucia** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Rota

Ivo e Carla sono vicini agli amici Ines e Paolo.

Profondamente addolorati per la improvvisa dipartita dell'amico

MAESTRO DEL LAV.
CAVALIERE DEL LAVORO
Franco Rota

Gualtiero e Liliana Casalegno partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Torino, 26 luglio 1985.

Antonio e Gabriella Mosconi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Carlo e Maria Mattei
Gianfranco e Donatella Mattei
Giuseppe e Marisa Mazzino
partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il presidente **Donato Callisano**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Manifattura Grober S.p.A.** di **Varallo Sesia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Varallo, 26 luglio 1985.

Gilli Jona con i figli partecipa commosso al lutto nel ricordo del

CAV. DEL LAV. DOTT.
Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Corpetto e Maria Teresa Valetto partecipano con profondo dolore al lutto e sono affettuosamente vicini ai familiari.

Presidenza, Consiglio direttivo e soci del Giant's Club sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la repentina scomparsa del consocio e amico carissimo

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

ricordandone con rimpianto e gratitudine gli esemplari doti di bontà, di intelletto e di cuore.
— Torino, 25 luglio 1985.

Renzo e Michela Gandini profondamente colpiti prendono parte al dolore di Calleta e figli per la perdita del caro **FRANCO.**

Carlos ed Horacio Lerda con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Emilio, Lina, Claudio e Renato Bellezia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Consiglio direttivo, donne patronesse, corpo allievi, gruppo anziani e dipendenti della Croce Verde si associano al dolore che ha colpito la signora Calleta Rota per la perdita del marito.

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

La famiglia **Benotti** ricorderà sempre il **prof. ROTA** e prende accoratamente parte al dolore di Ines e dei suoi cari.

Il **Gruppo Anziani San Paolo** si inchina commosso e reverente dinnanzi alla grande figura dell'indimenticabile Direttore e Amico

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Vice Direttore del Gruppo

e ne rammenta ed addita le doti di intelletto e di cuore e l'esemplare coerenza di vita illuminata dalla Fede.
— Torino, 25 luglio 1985.

Angiolina Ajassa e famiglia partecipano in preghiera, conservando la ricchezza di un esempio indimenticabile.

Il **consiglio di amministrazione**, il **collegio sindacale** e i **dipendenti della Sogerel S.p.a.** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del loro vicepresidente

dott. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Renzo e Guido Giuberga con **Bruno Argentiero** profondamente commossi per la gravità del loro indimenticabile amico

Francesco Rota

partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 26 luglio 1985.

I **condomini strada Val San Martino 92**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Paolo Rota e famiglia per la scomparsa dell'amato PAPA'.

Giugi e Rosi sono affettuosamente vicino a Ines.

La **Viet (Unione Tipografico - Editrice Torinese)** partecipa al lutto che ha colpito gli amici e colleghi della Sei per la scomparsa del loro presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Giulia e Ermanno Mola di Romagnano con commosso ricordo partecipano al lutto.

Fulvia e Attilio si stringono con affetto a Ines Paolo Riccardo e la loro mamma.

Giovanni Barale e Carlo Pons partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, vicepresidente, consiglieri, collegio sindacale, direzione generale e personale della Locat S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

che fu promotore e consigliere della Società e ne ricordano le elevate doti professionali e morali, nonché il competente e valido contributo di esperienza apportato.
— Torino, 25 luglio 1985.

L'**Associazione dei Pensionati** dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, a nome di tutti gli iscritti, partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Francesco Rota
Direttore generale d'onore dell'Istituto

Resterà perenne il ricordo delle sue sicure, instancabile e lungimirante guida dell'Istituto in tanti anni di comune lavoro.
— Torino, 26 luglio 1985.

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, direzione generale, dirigenti e personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
già vicepresidente e amministratore delegato della Società
— Torino, 26 luglio 1985.

Maria Giulia Riccardo Della e famiglie partecipano al dolore della famiglia Rota per la scomparsa del

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

La famiglia **Rovida Cannobbio e Bisori** partecipano al grande dolore della famiglia Rota.

Prendono parte al dolore della famiglia Rota: **Anna Massimo, Vigna Tagliarol, Marisella Franco Borgogno.**

La **FIAT Auto S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri di Amministrazione** dell'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** partecipano con viva commozione e profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Direttore Generale d'Onore dell'Istituto

riconfermano l'encomiabile e prezioso contributo assicurato allo sviluppo del «San Paolo» in un lunghissimo periodo di attività culminato nell'incarico di Direttore Generale, svolto per oltre un decennio con assoluta competenza, elevato prestigio e rigorosa imparzialità professionale.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Collegio Sindacale** dell'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** si unisce al grande dolore della famiglia ed all'unanime rimpianto per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Direttore generale** ed i **Vicedirettori generali** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con sentimenti di profonda commozione ed accorata mestizia al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

I **Dirigenti, i Funzionari** ed il **Personale** tutto dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** ricordano l'illuminata figura dello scomparso

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

e partecipano vivamente al dolore della famiglia.
— Torino, 25 luglio 1985.

Luigi e Anna Arcuti partecipano al lutto della famiglia e ricordano l'UOMO, il DIRIGENTE e l'AMICO.
— Torino, 25 luglio 1985.

Carlo e Pinuccia Gay partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo MAESTRO ed AMICO.
— Torino, 25 luglio 1985.

Franca Zafferino piange la scomparsa di un grande MAESTRO.
— Torino, 25 luglio 1985.

Si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Emilia, Lina, Claudio, Renato e Raffaella Bellezia.
— Torino, 25 luglio 1985.

Gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Eurotend S.p.A.** annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del Presidente della Società

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

Partecipano al lutto:
Ferdinando Barbara
Mario Cattaneo
Ferdinando Colonna
Umberto Cottalasso
Giulio Cesare Mancini
Piero Piccatti
Francesco Sorasi
Giorgio Stroppiana.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il direttore **Giuseppe Brunetta** ed il **Personale** tutto della **Eurotend S.p.A.** partecipano attanti al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Presidente della Società

ricordandone la grande umanità e la elevata doti morali.
— Torino, 25 luglio 1985.

Umberto Cottalasso profondamente addolorato partecipa al grave lutto dei familiari.

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale del Banco Lariano S.p.A.** partecipano all'unanime cordoglio per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota

di cui ricordano le preclare doti umane e professionali.
— Gravellona, 25 luglio 1985.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Banca Provinciale Lombarda** prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
Direttore Generale d'Onore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
— Bergamo, 25 luglio 1985.

Il **Collegio Sindacale** della **Banca Provinciale Lombarda** si associa con sentimenti di sincero cordoglio.
— Bergamo, 25 luglio 1985.

La **Fiapeo - Fiduciaria San Paolo S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
dott. Francesco Rota
— Torino, 26 luglio 1985.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio sindacale della Microelettronica Spa partecipano con sincero dolore al lutto dell'ing. Paolo Rota, Consigliere della società, per la morte del padre

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Barbara e Gino Cavalle si uniscono al dolore dell'ing. Paolo Rota e famiglian per la morte del papà

dott. Francesco Rota
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **personale** della **direzione amministrativa** della **Microelettronica Spa** partecipa al dolore del suo controllor ing. Paolo Rota per la scomparsa del PAPA'.
— Torino, 25 luglio 1985.

Il **Gruppo piemontese cavalieri al merito del Lavoro** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa dell'illustre collega ed amico

dott. Francesco Rota
Cavaliere al merito del Lavoro

ricordandone i particolari meriti di preziosa Vice Presidente.
— Torino, 26 luglio 1985.

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e dirigenti della Officine Viberti Spa prendono viva parte al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del loro già apprezzato presidente della società

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota
— Nichelino, 26 luglio 1985.

Ester e Giuseppe Nalli partecipano commossi al grave lutto della famiglia Rota.

(Continua a pag. 7)

VAL SOANA: *Da Pont Canavese fino a Campiglia*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

Relax assicurato in un ambiente «verde e selvaggio». Tre paesini da visitare: Ingria, Ronco e Valprato
Una terra ricca di leggende come quelle della «guglia del frate» e delle noci d'oro nel lago della Mionda

Una verdissima vallata a profonda «V» che tradisce un'età geologica relativamente giovane: è questa la prima impressione che si ha quando ci si affaccia nella Valle del torrente Soana. Arrivando a Pont Canavese, appena dopo la piazza centrale, la strada si divarica in due tronconi: a sinistra per la Valle dell'Orco, ampia e placida; a destra, appunto per la Valle Soana, stretta e aspra. La strada è una provinciale, che arriva fino a Campiglia: un po' tortuosa, anche se non difficile, nel tratto tra Pont e Ingria (ma recentemente è stata allargata in gran parte dei punti cruciali); senza problemi invece nel tratto successivo.

Il primo impatto frontale è dunque quello con l'ambiente naturale: verde e selvaggio, purtroppo sconvolto dall'inconsulta «strage» di alberi provocata dai lavori dell'elettrodotto «Superphoenix». Il secondo è quello con gli abitanti valligiani e la loro lingua, un dialetto che ha origini franco-provenzali, incomprensibile al «maret», la gente di pianura.

La Valle Soana è una terra ricca di tradizioni, con un potenziale turistico non ancora sfruttato, soprattutto sul versante «alternativo» o «ecologico», mentre lo spopolamento dovuto all'emigrazione e al richiamo dell'industrializzazione nelle grandi città ha reso sconfortante la visione di piccoli centri ora abbandonati, mentre una volta erano abitati da gente in perenne rapporto di amore-odio con il difficile ambiente che li circondava. L'offerta turistica è per lo più limitata al periodo estivo (anche se non mancano tentativi di rilancio della stagione invernale soprattutto nel comune di Valprato), con l'impegno delle Pro Loco per intrattenere gli ospiti.

Il primo comune che si incontra dopo alcune frazioni di Pont è Ingria, a un'altezza di circa 900 metri; è formato da una serie di frazioni sparse per la montagna, dove vivono ormai solo alcuni anziani. D'estate c'è una sorta di ritorno di emigrati o loro figli nelle vecchie case: è l'ideale per chi vuole togliersi per qualche tempo dalla vita stressante; la tranquillità è assicurata.

Per chi voglia fare delle escursioni di uno o più giorni, si consiglia una valle laterale, quella del torrente Verdassa: al principio di agosto notevole richiamo ha la festa di Santa Liberata alla frazione Bettassa; metà Ferragosto invece si usa andare al lago della Mionda (ora è più facile arrivare da Frassinetto, da dove si diparte una strada carrozzabile per un certo tratto). E' un lago di leggende: si dice che la notte precedente Ferragosto noci dal gheriglio d'oro si depositino sul suo fondo (ma chi ha provato a cercarli ha trovato gherigli vuoti senza l'oro...). Un'altra volta una mucca finì nelle acque del lago: dopo pochi attimi ne riemerse il collare di cuoio; altrettanto fu più trovato.

Per chi volesse assaggiare cibi genuini c'è la locanda Belvedere.

Proseguendo si arriva nella zona di Ronco Canavese. I suoi trascorsi storici si ricollegano al tuchinaggio, grande sollevazione popolare canavesana, che nella zona durò quasi un secolo, dalla fine del 1300 a quella del 1400: documenti di quel periodo ricordano un «Abate dei folli», che era il capo di una compagnia detta «Badia degli stolti», che diede filo da torcere al potere costituito.

A Ronco si può imparare il francese, vista la presenza di molti emigrati Oltralpe, che ritornano per il periodo delle ferie, dopo aver trovato lavoro in terra straniera. La zona offre ottimi prodotti sia alimentari (soprattutto i formaggi), sia d'artigianato tipico (scarpe, oggetti in legno e in rame) di cui ogni anno si fa una mostra al principio di agosto. Vi sono tre ristoranti: il «Centrale», il «Soana», il «Ramo Verde»; quello di più antiche tradizioni è certamente il primo. Si mangia polenta, piatti con il formaggio, trota.

Tra le escursioni ne segnaliamo alcune, ricordando che in zona opera un ufficio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, che organizza gite guidate sul territorio. Prima di arrivare in Ronco sulla sinistra si devia nella vallata del torrente Forno.

Per chi ama le leggende c'è la «Guglia del frate» sopra Tresal, derivata da un giovane della zona fattosi frate che però soffriva di nostalgia della sua terra e che trasformato in pietra ha potuto restare lì per sempre. Un'altra escursione si può fare nel Vallone del Servino, dove c'è una vegetazione molto tipica.

Lasciando Ronco, a pochi chilometri si arriva a Valprato Soana. Il capoluogo è il centro amministrativo, mentre hanno quasi vita autonoma due importanti frazioni come Campiglia e Piamprato. Campiglia è antica (ne parlano documenti del primo Medioevo); fino a metà luglio ospita pochi abitanti: un'occasione di rilancio perduta è quella dello skilift e dell'Hotel, ormai inutilizzato da anni. Da Campiglia è caratteristica la passeggiata verso il Pian dell'Azaria, dove il Parco del Gran Paradiso vuole fare un giardino botanico al naturale; un'altra meta è il santuario di San Besso (della cui festa parliamo a parte). Dagli anziani si può fare indicare la «piana dei morti», dove secondo la tradizione si ritrovano le anime dei defunti.

Piamprato invece sta cercando di decollare in senso turistico con un impianto sciistico curato da una cooperativa. Per l'estate caratteristica la festa della Madonna della neve alla frazione Beltrano, dove c'era l'usanza della processione della carità, con offerta di pane cotto sul posto. Tra le leggende quella del «giustiziere del Gran Re», per ricordare una disastrosa valanga che spazzò il villaggio di Pratorotondo nel 1711. Dal punto di vista dei servizi c'è qualche carenza. A chi volesse fermarsi a pranzo si consiglia la trattoria Alpina, in Valprato.

I programmi delle Pro Loco quest'anno hanno avuto una partenza ritardata, a causa delle recenti elezioni, che hanno sconvolto un po' il panorama politico: a Ronco è stato eletto sindaco Ernesto Crosasso, a Valprato Ferruccio Sperzati. Tra l'altro si tentano iniziative comuni tra Ronco e Valprato per evitare doppioni e sgradite concomitanze. Rimarranno le feste patronali delle singole frazioni. Il lato sportivo avrà la sua parte con corse podistiche, tornei di calcio e pallavolo; trofei di pesca; gare di bocce e di carte. Vi saranno serate danzanti e appuntamenti con offerta di prodotti gastronomici. La cultura avrà il suo spazio con mostre e dibattiti sui problemi della montagna e i rapporti con l'Ente Parco.

Parecchio la loro parte le associazioni folcloristiche (come il gruppo de «Le virigonel») e quella degli alpini (che organizzeranno l'annuale raduno) e l'Effepi (associazione per gli studi franco-provenzali). Appuntamenti per Ronco: 27-28 luglio, patronale di San Giusto; 4-5 agosto, mostra dell'artigianato; 5 agosto corsa a Boschietto; 6 agosto festa dell'emigrante.

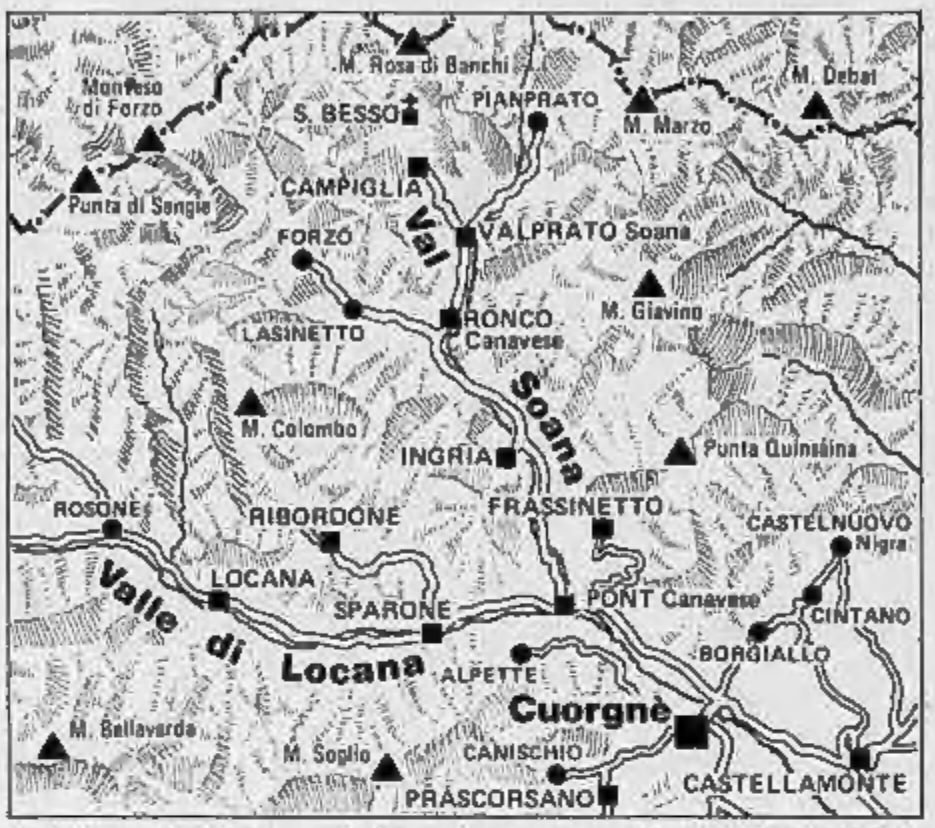
Per Valprato, la cui Pro Loco è presieduta da Italia Vezzetti: 10 agosto, festa di San Besso, 18 agosto, spaghettata al pian dell'Azaria.

A chi volesse fare una deviazione dalla Valle Soana, consigliamo di andare a Frassinetto. La località si raggiunge proseguendo dritti invece che svoltare sul ponte sul Soana. Frassinetto è un po' il balcone del Canavese, con una stupenda vista sulla pianura che nei giorni limpidi arriva fino a Torino. Per i programmi estivi molto attivo è il gruppo degli alpini, che è solito organizzare gare sportive e serate con ballo a palchetto ed elezioni di miss («cameriera», «villeggiante», «Frassinetto»). Quest'anno l'inizio è per il 3 agosto nel capannone di piazza Oltrucco: gli altri appuntamenti sono il 4, 14 e 15, 24 e 25 (patronale di San Bartolomeo).

Per chi apprezza la cucina di montagna non è da tralasciare il «Bar Alpino», dove Carla e Maria servono genuini prodotti della zona.

Nel campo delle tradizioni si provi a cercare qualcuno che ricordi le vecchie rappresentazioni teatrali nelle stalle, come quella del «Florindo», una sorta di «stellana» con trama fissa, personaggi che di volta in volta inventano, linguaggio piuttosto «grasso».

Per chi ama l'arte, nella chiesa del paese c'è un quadro del pittore Carlo Bonato Minella, una sorta di piccola gloria locale: morì giovane, a soli 23 anni, nel 1878, lasciando inespressa una vena artistica che molti allora prevedevano destinata alla gloria.



Nella foto in alto: Ferruccio Sperzati (sulla destra), sindaco di Valprato. Qui a fianco: Italia Vezzetti, presidente della Pro loco. A sinistra: la cartina della Valle Soana

Conoscete le nostre vallate? Probabilmente no, o non tutte.

Con la buona stagione, anche quello del weekend per molte famiglie diventa un problema. Piccolo problema, com'è giusto, ma stimolo a cui si finisce per discutere oltre il dovuto.

Come risolverlo? Per chi ha un alloggio fuori città, la soluzione è sempre (o quasi) la stessa: trasferimento, auto e bagagli, verso la seconda casa.

Per chi invece casa non ce l'ha, ogni domenica dovrebbe corrispondere a uno sforzo di fantasia. Sforzo che invece troppo spesso culmina con una scelta che della fantasia è proprio la negazione: e dunque ecco dirigerci verso una meta sempre uguale, monotona, ripetitiva.

Con l'iniziativa che vi abbiamo già proposto nelle scorse settimane e che proseguirà ogni venerdì, per tutti l'estate, «Stampa Sera» intende dare qualche aiuto agli incerti, descrivendo le valli più vicine — che possono diventare mete di facile weekend, a breve raggio — come le abbiamo viste noi e come le vedono i loro abitanti.

Il 10 agosto, come vuole la tradizione, pellegrinaggio e grande festa al santuario dedicato al santo

SAN BESSO, UNA «PASSEGGIATA» A QUOTA DUEMILA

Un sentiero in salita, un'ora e mezzo di marcia. Ma ne vale la pena...

L'appuntamento estivo di maggior richiamo, che attrae in una sola giornata centinaia di persone, è senza dubbio la festa di San Besso, che si celebra il 10 di agosto nel santuario dedicato al santo, a oltre duemila metri d'altezza.

Per arrivarci si parte da Campiglia, si prende la strada verso l'Azaria, poi si svolta a destra, dove si diramano due sentieri, entrambi terminanti a San Besso. La camminata in salita richiede da un'ora a un'ora e mezzo (e anche oltre per i più lenti).

La ricorrenza di San Besso si sta trasformando di anno in anno in una grande *kermesse*, forse tradendo un po' quello spirito di fede genuina che aveva originato il culto nella zona.

Vuole la tradizione che Besso fosse un soldato di quella famosa Legione Tebea, decimata dall'imperatore Massimiano perché composta da cristiani. Besso sarebbe fuggito verso la Valle Soana, dove si diede all'apostolato, ma alcuni pastori pagani che non lo tolleravano lo precipitarono dalla rupe del Monte Fautenio: sulla roccia rimase l'impronta del suo corpo e lì fu edificata una chiesa. La chiesa fu ritrovata intatta attorno al Mille da alcuni pastori di Cogne, trasportata per un breve periodo a Onegna e di lì, per ordine di re Arduino, a Ivrea.

La chiesa della Valle Soana divenne presto una delle mete di pellegrinaggio: il santo era invocato contro le malattie degli uomini e del bestiame e contro i malefici degli stregoni. Molto caratteristica è la processione da destra a sinistra attorno alla roccia del martirio, con la recita del Rosario: aveva carattere penitenziale e festoso e una volta erano molti quelli che facevano il percorso a piedi nudi, soprattutto per ottemperare a qualche voto. Le ragazze offrivano pane benedetto. La roccia era toccata come oggetto sacro e molti ne staccano dei pezzetti, tenendoli come talismani.

La festa di San Besso ha stimolato la curiosità degli studiosi e le ricerche etimologiche si sono moltiplicate. Per alcuni Besso deriverebbe da *Bessa*, regione della Serra tra Ivrea e Vercelli. Per il francese Herta, si tratterebbe invece della cristianizzazione di un antichissimo culto celtico reso ai massi: nel caso specifico era chiamato Bess o *Roccia del Montone*, una sorta di menhir naturale, che costituiva il punto di contatto tra le Valli Soana e di Cogne.

I contatti tra le due comunità erano molto intensi, come dimostra il fatto che gli abitanti di Cogne venivano sepolti a Campiglia e che Cuorgnè aveva una zona del mercato settimanale riservata ai «cognetins».

Besso, soldato romano perseguitato, si rifugiò in Val Soana. Alcuni pastori pagani lo uccisero facendolo precipitare dal monte Fautenio. Sulla roccia rimase l'impronta del suo corpo e lì fu edificata la chiesa. Una processione intorno a quella roccia ricorda ogni anno il martirio

Qui accanto: l'hotel Gran Paradiso. A destra: la processione di San Besso

Del carattere tradizionale della festa si sono persi molti aspetti. Tuttavia, si prova sempre una certa suggestione nel parteciparvi. Molti arrivano già la sera precedente, soprattutto dal versante valdostano, e non di rado si trascorre la notte tra canti e bevute. Al mattino si può osservare un lungo serpente di gente che si snoda tra Campiglia e San Besso, per arrivare in tempo alla cerimonia liturgica. Al momento della processione, una sorta di asta fa sì che qualche penitente si aggiudichi l'onore di portare a spalle la statua del Santo (asta che di solito contrappone valsoanini e valdostani), quindi al termine della cerimonia religiosa c'è l'incanto dei doni portati dai fedeli e il ricavato è devoluto alla manutenzione del santuario.

Subito dopo la gente si sparpaglia sui prati e sull'ampissimo pianoro di fronte al Fautenio, per una grande abbuffata in compagnia. Alla sera, rientro verso la pianura. Da alcuni anni alla ricorrenza si affianca una corsa alpina da Campiglia (1350 metri) al Colle della Borra (2576 m) e ritorno.

Accanto al santuario c'è un rifugio alpino che però non è in condizioni molto buone: di recente un comitato ha stilato un progetto per un graduale recupero e l'operazione dovrebbe dare i primi risultati già questa estate.

Per chi ama i prodotti genuini e naturali, c'è la possibilità di provvedersi di latte e formaggi presso i margari che portano le mucche all'alpeggio. La signora Celestina e la sua famiglia sono molto cortesi e disponibili.

Unico aspetto negativo di questa *kermesse* sul pianoro (compreso nel Parco del Gran Paradiso) è il dopo: cartacce, plastica, lattine e bottiglie vuote vengono abbandonati nei prati; un po' di educazione, ispirata alle tante dichiarazioni degli ecologisti, forse non guasterebbe.

Servizi di
Paolo Querio

Processo Teardo: parla la difesa

I SOLDI? NECESSARI PER LOTTE INTERNE PSI

SAVONA — Le bordate più devastanti, nel processo contro il presunto clan politico-mafioso capeggiato dal socialista Alberto Teardo, continuano ad essere dirette contro le imputazioni di associazione a delinquere e di stampo mafioso.

Non ne ha risparmiato neppure, ieri, Gianni Di Benedetto, presidente dell'Ordine degli avvocati di Genova e difensore di Giovanni Dessetti, l'«esattore» confesso di centinaia di milioni di tangenti che l'imputato ha sempre sostenuto essere, invece, donazioni spontanee al psi.

Il penalista, pur dichiarandosi convinto che il tribunale di Savona *«non tumulerà l'intera istruttoria»*, ha attribuito ai magistrati inquirenti, Granero e Del Gaudio, *«la tentazione di pionierismo giudiziario»* (è il primo caso in cui un'intera classe politica è portata alla sbarra con l'accusa di mafia).

Secondo il penalista, invece, gli imputati di questo processo non sono altro che *«i protagonisti di un'aspra lotta politica, spesso più dura all'interno del partito di militanza che con le forze rivali, alla necessitano anche di cospicui mezzi economici»*.

Poi, il legale è ritornato al motivo conduttore comune ormai a tutto il collegio di difesa per le tangenti da capogiro che, secondo l'accusa, sarebbero state pagate dagli imprenditori per ottenere appalti da enti pubblici.

Se vi è stato un patto criminale, vi hanno partecipato — questa, in sintesi, la tesi del difensore — anche gli imprenditori «vittime» che ne sono stati in qualche modo beneficiati.

«Gli imprenditori — ha detto Di Benedetto — *avevano di fronte una scelta obbligata: o costituirsi parte civile o mettere i panni di imputati di corruzione. Hanno preferito la prima ipotesi»*.

Da queste considerazioni scaturisce, a giudizio del penalista, l'inattendibilità di questi testimoni di accusa e l'assoluzione di Leo Capello, il cassiere del presunto clan, dalle accuse di associazione a delinquere, mafia e concussione (scontata, quindi, anche l'assoluzione della moglie, Mafalda Manni, accusata di favoreggiamento).

Nelle mani di Cappello sono passati fiumi di denaro, frutto, secondo l'accusa, di tangenti (Dessetti e Roberto Siccardi hanno ammesso di avergli consegnato i soldi incassati per conto dei pidì) e i magistrati inquirenti gli hanno sequestrato una contabilità segreta che in questo processo rappresenta uno dei cardini dell'accusa.

Per il difensore, però, Cappello non è cassiere mafioso perché in questa vicenda, a suo giudizio, la mafia è pura invenzione, né l'imputato ha concorso a concutere molti imprenditori.

E i soldi elencati nella contabilità? *«Donazioni spontanee al partito* — ha risposto l'avvocato Calabria — *da privati e di cui Cappello non deve rendere conto»*. Il processo prosegue oggi.

Bruno Ballo

Savona. Alberto Teardo a colloquio con un difensore

comunque al spalancare la porta alla derubricazione dei reati di concussione.

E ancora: *«Una cosa è certa* — ha affermato il difensore di Giovanni Dessetti —: *l'imputato non può essere condannato per mafia perché, quando è entrata in vigore la legge Rognoni-La Torre, aveva cessato ogni presunta attività criminale»*.

Categorico l'avvocato Elio Paleologo su Roberto Bordero, ex segretario provinciale e consigliere regionale del psi, imputato di associazione a delinquere di stampo mafioso e di concorso in concussione: l'imputato deve essere assolto con formula piena.

Il legale non ha ritenuto opportuno neppure avanzare al tribunale richieste subordinate.

Per l'accusa, Bordero è uno dei luogotenenti di Alberto Teardo. Per il difensore, invece, l'imputato è completamente estraneo da questa presunta vicenda di mafia e tangenti.

«A carico di Bordero — ha detto Paleologo — *non ci sono prove ma indizi: soltanto un biglietto sequestrato a un presunto complice in cui, vicino al suo nome, c'è una cifra che non ha mai riscosso. Ha avuto dall'ex presidente della giunta regionale ligure soltanto 40 milioni e li ha spesi per il partito socialista italiano. Il nome di Bordero non si trova neppure negli elenchi della massoneria che, secondo l'accusa, sarebbe l'elemento catalizzatore della presunta associazione mafiosa»*.

L'avvocato Piermario Calabria ha concluso la lunga udienza di ieri chiedendo *tanto 40 milioni e li ha spesi per il partito socialista italiano. Il nome di Bordero non si trova neppure negli elenchi della massoneria che, secondo l'accusa, sarebbe l'elemento catalizzatore della presunta associazione mafiosa»*.

L'avvocato Piermario Calabria ha concluso la lunga udienza di ieri chiedendo l'assoluzione di Leo Capello, il cassiere del presunto clan, dalle accuse di associazione a delinquere, mafia e concussione (scontata, quindi, anche l'assoluzione della moglie, Mafalda Manni, accusata di favoreggiamento).

Nelle mani di Cappello sono passati fiumi di denaro, frutto, secondo l'accusa, di tangenti (Dessetti e Roberto Siccardi hanno ammesso di avergli consegnato i soldi incassati per conto dei pidì) e i magistrati inquirenti gli hanno sequestrato una contabilità segreta che in questo processo rappresenta uno dei cardini dell'accusa.

Per il difensore, però, Cappello non è cassiere mafioso perché in questa vicenda, a suo giudizio, la mafia è pura invenzione, né l'imputato ha concorso a concutere molti imprenditori.

E i soldi elencati nella contabilità? *«Donazioni spontanee al partito* — ha risposto l'avvocato Calabria — *da privati e di cui Cappello non deve rendere conto»*. Il processo prosegue oggi.

Bruno Ballo

Sono la Nord del Cervino, l'Eiger e le Grandes Jorasses

ALPINISTA FRANCESE TENTA DI SCALARE TRE «4000» IN 24 ORE

AOSTA — Christian Profit, 24 anni, aspirante guida di Chamonix ed alpinista di fama per le eccezionali imprese da lui compiute e soprattutto per la velocità con cui effettua scalate di grande impegno, si è prefisso di percorrere in 24 ore, da solo, le strapiombanti pareti delle Nord del Cervino, Eiger e Grandes Jorasses. Sono 3 itinerari di classe con difficoltà che vanno dal 4° al 6° grado con passaggi di 6° superiore. Un primato da «Guinness» che dovrebbe aver già conquistato.

Mercoledì l'alpinista francese si è fatto trasferire con l'elicottero alla base della strapiombante parete Nord del Cervino che, con uno sviluppo di oltre 1800 metri culmina ai 4473 metri della vetta. Alle [illegible] di ieri ha sferrato l'attacco ed alle 4 era in vetta, dove ha atteso l'alba per consentire all'elicottero di atterrare e trasferirlo ai circa 3000 metri quota della base della vertiginosa ed insidiosa parete Nord dell'Eiger che conclude ai 3974 metri della vetta. Alle 9, in piena forma, Profit ha sferrato l'attacco. Lo scalatore è stato seguito attraverso i binocoli da escursionisti ed alpinisti che si trovavano nella zona. La Nord dell'Eiger non è uno scherzo neppure per guide ed alpinisti preparati, scalatori che non ne la sentirebbero certo di procedere alla velocità di Christian Profit, che sale in «libera» sfruttando fessure, appigli minuscoli e camini. L'alpinista francese si muove quasi esenzialmente usando le punte dei piedi e delle mani. Dopo 8 ore e 50 minuti di ininterrotta scalata la Nord dell'Eiger era vinta.

Alle 15,50 l'elicottero lo ha [illegible] dalla vetta della famosa montagna elvetica per trasferirlo a valle dove Profit si è rifocillato e concesso un brevissimo riposo prima che il velivolo lo trasferisse nel gruppo del Monte Bianco. Profit si era infatti proposto di aggiudicarsi il «tris dei quattromila» in 24 ore (un vero «raid» salendo lungo le nord delle Grandes Jorasses, nel Gruppo del Monte Bianco, per lo sperone Walker che si conclude sulla linea di confine con l'Italia a 4208 metri di quota). Verso le 19,30 di ieri sera l'elicottero ha trasferito l'alpinista francese ai [illegible] metri di quota del Col des Hirondelles di dove, a piedi, ha raggiunto la parte terminale del ghiacciaio di Leschaux per portarsi poi alla base dello strapiombo di un migliaio di metri.

Qui lo scalatore ha atteso la notte per evitare il pericolo di essere travolto da pietre e scricchi che con la temperatura elevata possono staccarsi dall'alto. Quando il clima si è fatto più rigido Profit ha sferrato l'attacco. L'alpinista è atteso in mattinata a Chamonix e solo allora si potrà sapere se anche la Nord della Jorasses è stata [illegible] ed in quanto tempo. Da ieri sera non si hanno più notizie di Christian Profit. A Chamonix si ritiene che l'alpinista francese abbia raggiunto la vetta delle Jorasses e sia poi sceso a piedi sul versante [illegible] dirigendosi verso il rifugio Boccalatte. Nella zona non si sono visti stamane elicotteri. È probabile che Profit scenda in val Ferret per rientrare a Chamonix attraverso il tunnel del Bianco, anche se non si esclude possa essere recuperato dall'elicottero.

Giuseppe Margot

Incontro-dibattito domani e domenica a Cuneo nella sala Ariston

PER L'ITALIA PAESE POVERO DI ALBERI I PROBLEMI FORESTALI DI ATTUALITA'

ORMEA — (g.d.m.) *Non è certo un miracolo e neppure un vanto: l'Italia è tra i Paesi europei quello che ha meno alberi, soprattutto nelle vallate alpine e in collina non conseguenti dissesti idrogeologici, alluvioni, e grosse importazioni di legname che potremmo invece produrre in abbondanza con una diversa politica ambientale.*

«I problemi forestali di attualità» è il tema di un incontro-dibattito, in programma domani e domenica alla sala Ariston, promosso dalla Camera di Commercio, Comunità Montana, Comuni e Pro Loco di Ormea e con particolare riferimento al comprensorio dell'Alta Val Tanaro.

Dopo i saluti del presidente della Regione Aldo Viglione, del sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, del presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero, saranno svolte alcune importanti relazioni. Il prof. Bruno Fani, direttore dell'Istituto Piante da Legno parlerà del piano «Piemonte Foreste»; il prof. Alberto Quaglino dell'Università di Torino sulla carta forestale di Ormea; il dottor Attilio Salsotto, ispettore regionale delle guardie forestali, parlerà delle latifoglie nobili nel comprensorio dell'alta Val Tanaro; il prof. Gaetano Luppi sulla valorizzazione agraria e forestale; il dottor Bruno Noffoia, di Roma, sull'utilizzazione e impieghi del legname di pioppo.

Il dibattito sarà concluso dal prof. Ugo Cenia, dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura, che parlerà della nuova scuola per esperti forestali che comincerà a funzionare in autunno a Ormea raccogliendo alunni dal Piemonte e dalla Liguria.

Domani e domenica si svolgerà anche la seconda edizione della Mostra-Mercato artigianato, agricoltura e forestazione.

ARRIVA CARMEN RUSSO A VERBANIA PER LE FESTE D'AGOSTO

VERBANIA — (a. c.) Carmen Russo sarà a Verbania sabato sera 10 agosto. Lo spettacolo, che si svolgerà in piazza Garibaldi è organizzato dal «Comitato difesa tradizioni Piazza Evila» nel quadro del Ferragosto verbanese.

Nella notte fra il 14 e il 15, poi — nel programma della quarta lunghissima notte verbanese — sono annunciati: il palio remiero internazionale dei galeoni, gare di sci nautico e di acquawalking, spettacoli folcloristici, concerti rock e uno spettacolo pirotecnico sul lago. Funzioneranno anche alcuni stands gastronomici e al mattino alle 6, a quanti si troveranno ancora sulla piazza, verrà offerta, gratis, la colazione.

ASTI HA UN NUOVO SINDACO E' GIORGIO GALVAGNO (PSI) ELETTO ALLE 3 DI STAMANE

Giorgio Galvagno

ASTI — Giorgio Galvagno, 42 anni, docente dell'istituto tecnico «Giobert», sposato con due figli, socialista, è il nuovo sindaco di Asti. E' stato eletto alle 3 di stamane.

Subito dopo è stata eletta la giunta così composta: vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Gabriele Vercelli (dc); urbanistica, gestione edilizia pubblica e privata, Giampiero Vigna (psdi), sindaco uscente); polizia urbana, annona, traffico, vigili urbani, turismo e decentramento Gianni Bertolino (psi); ecologia, aree verdi, fonti idriche, difesa civile, anagrafe e stato civile Mario Novellone (psdi); cultura, spettacolo, contenzioso, Guglielmo Pasta (pli, ex sindaco); personale, problemi della casa, municipalizzate, Germano Cantarelli (pri); bilancio, programmazione, finanze, economato, Aldo Pia (dc).

Dopo due mesi di (relative tra i partiti governativi la città ha così il suo primo cittadino nella persona di Galvagno che ha già ricoperto incarichi pubblici: più volte consigliere, vice sindaco uscente. Dopo le elezioni del 12 maggio il psi e il psdi hanno stipulato un accordo di proseguire uniti nelle trattative per la formazione della giunta comunale e provinciale pentapartito, dopo l'esperienza della giunta di sinistra. Il pentapartito riporta l'amministrazione alla stessa composizione degli Anni Sessanta con la differenza che il sindaco di quegli anni era espresso dalla democrazia cristiana mentre, per la prima volta, è espresso dal psi. Dando il sindaco il psi ha rinforzato la componente craxiana della federazione provinciale. In giunta i socialisti sono due ed entrambi craxiani mentre non è stato più ricandidato il rappresentante della sinistra e assessore uscente, Giancarlo Canestri.

Prima dell'elezione del sindaco il Consiglio ha affrontato le questioni riguardanti le ineleggibilità e incompatibilità. Il rappresentante di democrazia proletaria, Enrico Bestente, ha chiesto la ineleggibilità di alcuni consiglieri (dc, psi, psdi, pri) in quanto ricoprono altre cariche pubbliche. A maggioranza, il Consiglio ha convalidato nella carica tutti e quaranta i consiglieri.

v. ma.

E' morto mercoledì in un incidente in montagna

DOLORE IN VALLEE PER LA SCOMPARSA DELLA GUIDA ALPINA ETTORE BIONAZ

Ettore Bionaz

AOSTA — Ettore Bionaz, 46 anni, da Bionaz, una delle prime guide della Valpelline, è tragicamente scomparso in seguito a un incidente in montagna.

La sciagura è accaduta nel tardo pomeriggio di mercoledì, ma il recupero della salma è avvenuto ieri mattina poiché l'allarme è scattato nella notte di ieri l'altro e l'elicottero non è potuto levarsi in volo.

La guida, che custodiva il rifugio di Crêt Sèche sulla sponda orografica destra della vallata, a 2390 metri di quota, era partito con un cliente, il belga Leon Joseph Cuyle, 58 anni, da Ixelles, con l'intenzione di effettuare una facile salita: la vetta del monte Cervo a 3441 metri di altitudine, situata poco sopra la capanna.

L'ascensione è proseguita senza intoppi e sulla via del ritorno deve essere accaduta la sciagura. La cordata percorreva un ripidissimo canalino sul ghiacciaio di Chardonney, quando, molto probabilmente, l'alpinista belga è scivolato trascinando con sé il Bionaz al quale era legato in cordata.

Dopo una sfavorevole corsa di un centinaio di metri la guida ha urtato violentemente il capo contro alcuni massi ed è deceduta all'istante, mentre il cliente è rimasto gravemente ferito.

E' stata una delle figlie a dare l'allarme mercoledì sera, preoccupata del mancato rientro del padre.

Solo ieri mattina l'elicottero della protezione civile si è levato in volo ed i soccorritori hanno provveduto a recuperare il ferito che è apparso in gravi condizioni, anche perché provato dall'aver trascorso la notte all'addiaccio sul ghiacciaio.

Avviato all'ospedale di Aosta è stato ricoverato con prognosi riservata per aver riportato fratture costali per politrauma.

La salma della guida è stata avviata a valle e deposta nella camera mortuaria del cimitero del paese. La sua scomparsa ha provocato dolore in tutta la Vallée.

Ettore Bionaz era una figura nota nella vallata, sia perché è stato sindaco di Bionaz per due legislature, sia perché è stato uno dei primi ad addestrare in Valle d'Aosta cani da valanga.

Era anche un bravo scultore del legno e le sue opere sono figurate in molte mostre allestite in Valle d'Aosta e fuori Valle.

Appassionato di montagna si era dedicato al problema delle valanghe con i rilievi quotidiani da trasmettere ai competenti uffici della Regione e consentire così la stesura del bollettino delle valanghe.

Con il cane da lui addestrato ha operato numerosi salvataggi in montagna. Da qualche anno custodiva il rifugio di Crêt Sèche» recentemente costruito a cura del Cai di Aosta.

g. ma.

IN COMUNE A VALENZA PO IL COMMISSARIO NOMINATO DAL PREFETTO

VALENZA — *Nominato ieri dal prefetto Carlo Lessona, il commissario Raffaele Rega, capogabinetto della Prefettura alessandrina, si è insediato oggi in Comune. Alle 12 ha convocato i consiglieri dei vari partiti per fare la loro conoscenza. Gestirà l'amministrazione della città fino alle prossime elezioni (probabilmente il 28 ottobre). Infatti il prefetto, sospendendo dalle funzioni il Consiglio comunale, ne ha anche chiesto lo scioglimento, che avverrà con un decreto del Presidente della Repubblica.*

Si respira un'aria strana in questi giorni a Valenza: le grandi manovre per la prossima consultazione elettorale sono intralciate dalla partenza, quasi generale, per le ferie. I vuoti pionieri ricordano il «commissariamento» di vent'anni fa, il primo per la «città dell'oro», susseguente alla riunificazione di psi e psdi ed a un lungo periodo di giunta assembleare.

E' un fantasma che è riapparso più volte in questi ultimi mesi. La convergenza di interessi verso la costituzione di gruppi «interpartitici» è comunque tenuta in considerazione. Non è più un mistero che ormai da qualche settimana si sta discutendo la possibilità di formare una lista laico-socialista che raggruppi esponenti di psi, pri, pli e psdi. Dopo l'esperienza tutto sommato positiva del «polo laico» ci sono diversi argomenti che giocano a favore di un suo allargamento in direzione socialista.

In primo luogo la minor dispersione di voti e quindi il ridimensionamento di quei «resti» che, secondo i rappresentanti del pentapartito giocherebbero a favore del pci, cioè della formazione con maggior peso elettorale. Poi, anche la difficoltà di reperire gli uomini validi e disponibili alla formazione di quattro liste diverse. I «laici» hanno fatto la loro proposta, i socialisti la stanno valutando con attenzione. Per quanto riguarda le altre forze in campo, il pci spera di raccogliere i frutti di un'opposizione dura alla giunta pentapartitica per continuare ad essere indispensabile a qualsiasi futura maggioranza. La dc invece punta ad una sia pur lieve ripresa di consensi, dopo la secca sconfitta delle ultime amministrative.

p. bo.

Si inaugura domani a Canale d'Alba la 43ª Fiera che proseguirà fino al 4 agosto

NEL CUORE DEL ROERO SI FESTEGGIA UN CENTENARIO ANCHE UN LIBRO IN ONORE DELLA COLTURA DEL PESCO

CANALE — Da domani e fino al 4 agosto si terrà a Canale, nel cuore del Roero, la *«43ª Fiera del Pesco»*, uno degli appuntamenti estivi più tradizionali dell'Albese. La giornata di apertura di sabato avrà un momento significativo nella celebrazione del centenario della peschicoltura in provincia di Cuneo, la cui origine è stata accertata nel Roero nell'anno 1885, come coltura razionale, specializzata.

Fu verso la fine del secolo scorso che sulle colline del Roero s'impiantarono i primi peschieti che si diffusero a macchia d'olio, risollevando le sorti dell'economia agricola della zona, sostituendo boschi e vigneti colpiti dalla terribile malattia della fillossera.

Per ricordare il centenario, la Camera di Commercio di Cuneo, d'intesa con l'amministrazione comunale canalese, ha curato la pubblicazione di un libro dal titolo *«Cento anni di coltura del pesco nel Cuneese»* che sarà presentato sabato, alle ore 17, nel municipio di Canale.

Nel libro, oltre che una ricerca storica sull'evoluzione della peschicoltura nel secolo, esperti affrontano problemi e prospettive future. *«Un'occasione* — dice il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — *per ricordare il passato e riflettere sul futuro che, per quanto riguarda questo particolare tipo di produzione frutticola presenta molti problemi»*.

Una crisi profonda dovuta a sovrproduzione, a difficoltà di commercializzazione e che si protrae ormai da molti anni. Anche quest'anno la stagione delle pesche è iniziata sul mercato canalese con prezzi poco remunerativi per gli agricoltori. Questi infatti non riescono a spuntare più di 300-500 lire al chilogrammo, con punte anche inferiori.

Il sindaco di Canale, Emilio Barbero, intende proporre iniziative per tutelare la pregiata produzione collinare e valorizzarla. C'è anche la proposta di una denominazione d'origine controllata e sono già in programma incontri per discuterne. Tecnici ed esperti sostengono però che occorre anche un rinnovamento delle varietà e l'abbandono di quelle più vecchie, ormai superate. Il mercato delle pesche di Canale che si tiene ogni pomeriggio, alle 17 (eccetto il sabato), durante il periodo di fiera sarà abbinato ad una mostra-concorso tra i produttori.

L'inaugurazione ufficiale della fiera avrà luogo domenica mattina, presenti autorità, sindaci del Roero. *«Il programma* — dice il presidente del comitato fiera, Roberto Ambrosio — *si presenta vario e ricco di iniziative, con due scopi fondamentali: valorizzare i prodotti tipici, principalmente pesche e vino, offrire momenti di svago e divertimento per canalesi e forestieri che accorrono sempre numerosi»*.

Domenica mattina si apriranno gli *stands* con i pregiati vini del Roero (Nebbiolo, Arneis, Barbera, Drachetto) e una fiera agricolo-commerciale. Tra le iniziative collaterali, alle ore 11: tiro con l'arco allo sferlaterio; alle 14,30: cross ippico. Per tutta la giornata folklore, con bande musicali, gruppi folk e distribuzione gratuita di pesche allo spumante nel pomeriggio. Tra gli appuntamenti della settimana, mercoledì 31 luglio, alle 21, in piazza Italia, concerto *spirituals*, con la solista Francesca Oliveri accompagnata dal coro «Ars musica» di Canale.

«Tra le novità della fiera di quest'anno — prosegue Ambrosio — *il Palio dei Borghi, una serie di giochi, delle sfide giovedì sera, caccia al tesoro sabato pomeriggio e per concludere un allestimento di carri allegorici con sfilata domenica 4 agosto che daranno modo ai borghi canalesi di aggiudicarsi i punteggi validi per l'assegnazione finale di un ambito Palio»*.

Non mancheranno gare sportive: partite di tennis, tornei di calcio, pallone elastico, serate danzanti, una grigliata venerdì 2 agosto, alle 21, una serata di degustazione di vini e gastronomia locale sabato 3 agosto, una mostra cinofila di cani da caccia domenica 4 per concludere, come vuole la tradizione, con un grandioso spettacolo pirotecnico.

Gianfranco Fiori

(Segue da pagina 5)

Claudia e Roberto Nobili si uniscono al dolore della famiglia Rota.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Società Editrice Internazionale p.A. esprimono il più sentito cordoglio per l'improvvisa perdita del loro stimato presidente

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

e porgono sentite condoglianze alla famiglia.

— Torino, 25 luglio 1985.

Gian Nicola e Graziella Magno partecipano con profondo affetto al grave lutto della famiglia Rota.

Dirigenti e personale tutto della Società Editrice Internazionale p.A. costernati per l'improvvisa scomparsa del loro presidente

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

partecipano al dolore dei familiari.

— Torino, 25 luglio 1985.

Il Rettor Maggiore Don Egidio Viganò insieme al Consiglio generale a nome della Famiglia salesiana presenta le più vive condoglianze alla signora Calleja e famigliari per la grave comune perdita del

CAV. DEL LAVORO
dott. Francesco Rota

Presidente della Società Editrice Internazionale p. A.
e cooperatore salesiano

Assicura preghiere e suffragio dell'Eucaristia e a conforto dei familiari.

— Roma, 25 luglio 1985.

Ornella e Aldo Cattaneo profondamente colpiti prendono viva parte al lutto della famiglia.

(Continua a pag. 12)

ORA L'ARTIGIANATO HA LA SUA LEGGE

La normativa precedente risaliva al 1956 e non poteva più rispondere alle moderne esigenze del settore
Serra (Cna): «Stimolo per le Regioni» — Scaletti (Confartigianato): «Attenzione all'apprendistato»

DOPO QUASI TRENT'ANNI CAMBIA VOLTO LA NORMATIVA DEL SETTORE

ROMA — Dopo quasi 30 anni, l'artigianato italiano ha una sua nuova legge-quadro (la precedente risaliva al 1956). Il provvedimento, in discussione da almeno tre lustri, è stato approvato definitivamente al Senato dalla Commissione Industria, che ha scritto la parola fine al lungo iter parlamentare.

La legge dà una definizione giuridica specifica di 'lavoratore artigiano' e di 'impresa artigianale'; stabilisce i criteri di composizione e i compiti degli organi di autogoverno della categoria; individua, in linea generale, gli strumenti in grado di favorire lo sviluppo dell'artigianato.

Il punto centrale della legge è quello relativo alle Commissioni provinciali dell'artigianato i cui componenti verranno eletti direttamente dagli artigiani.

Soddisfazione nella categoria. «Di fronte a una normativa che non poteva più rispondere alle odierne esigenze del settore — rileva Giuseppe Scaletti, presidente della Confartigianato piemontese — non possiamo che compiacerci per l'emanazione di un provvedimento che accoglie in gran parte le nostre impostazioni».

Bruno Serra, leader della Cna-Artigianato, sostiene che «la nuova legge-quadro costituirà la base giuridica per la qualificazione e lo sviluppo dell'artigianato italiano, soprattutto ad opera delle Regioni, che, all'inizio della loro quarta legislatura, dispongono così del necessario quadro di riferimento per lo sviluppo della loro attività legislativa per il comparto».

Valutazione positiva anche dai rappresentanti del sindacato Casa (Confederazione autonoma sindacati artigiani). «Da lunghissimo tempo — dice Carlo Ludovico Vergano — la categoria attendeva una normativa più moderna e funzionale che sostituisse la ormai obsoleta legge 860. Il lungo iter ha permesso la elaborazione di un provvedimento concreto per il settore; provvedimento che, integrato dalle varie normative regionali, potrà certamente agevolare lo sviluppo di una forza trainante per l'economia. Anche se su alcuni punti (ad esempio, le norme per le nomine della Commissione provinciale per l'artigianato) la nostra Confederazione aveva formulato ipotesi alternative o diverse, possiamo nel complesso dichiararci sufficientemente soddisfatti».

Il presidente della Confartigianato non nasconde, però, «alcune perplessità» circa il requisito della professionalità. «Il principio della qualificazione professionale dell'imprenditore artigiano — sottolinea Scaletti — è stato formulato in modo molto generico, senza garantire sufficientemente l'utenza e la categoria dal fenomeno dell'abusivismo. A questo proposito, la previsia iscrizione obbligatoria all'albo provinciale e la relativa efficacia costitutiva della qualifica artigiana potranno costituire garanzia di capacità professionale dell'artigiano solo in presenza di specifiche leggi che ne definiscano i necessari requisiti tecnico-professionali. Non resta da augurarci che tali norme, citate dalla nuova legge, ma inesistenti, possano essere emanate al più presto».

Mario Tortello

Questo il testo definitivo della Legge-quadro sull'artigianato.

ARTICOLO 1
(Potestà delle Regioni)

In conformità all'articolo 117, primo comma, della Costituzione, le Regioni emanano norme legislative in materia di artigianato nell'ambito dei principi di cui alla presente legge, fatte salve le specifiche competenze delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome.

Ai sensi ed agli effetti del precedente comma, in armonia con gli indirizzi della programmazione nazionale, spetta alle Regioni l'adozione di provvedimenti diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, con particolare riferimento alle agevolazioni di accesso al credito, all'assistenza tecnica, alla ricerca applicata, alla formazione professionale, all'associazionismo economico, alla realizzazione di insediamenti artigiani, alle agevolazioni per l'esportazione.

Le Regioni esercitano le funzioni amministrative di loro competenza delegandole, normalmente, agli enti locali.

ARTICOLO 2
(Imprenditore artigiano)

E' imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.

Sono escluse limitazioni alla libertà di accesso del singolo imprenditore all'attività artigiana e di esercizio della sua professione. Sono fatte salve le norme previste dalle specifiche leggi statali.

L'imprenditore artigiano, nell'esercizio di particolari attività che richiedono una peculiare preparazione ed implicano responsabilità a tutela e garanzia degli utenti, deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle leggi statali.

ARTICOLO 3
(Definizione di impresa artigiana)

E' artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di una attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di quest'ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

E' altresì artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al precedente comma, è costituita ed esercitata in forma di società, anche cooperativa, escluse le società a responsabilità limitata e per azioni ed in accomandita semplice e per azioni, a condizione che la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.

L'impresa artigiana può svolgersi in luogo fisso, presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci o in appositi locali o in altra sede designata dal committente oppure in forma ambulante o di posteggio. In ogni caso, l'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana.

ARTICOLO 4
(Limiti dimensionali)

L'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti:

a) per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;

b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata: un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;

c) per l'impresa che svolga la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura: un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 16; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti. I settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le Regioni ed il Consiglio nazionale dell'artigianato.

d) per l'impresa di trasporto: massimo di 8 dipendenti;

e) per le imprese di costruzioni edili: un massimo di 10 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui al precedente comma:

1) non sono computati per un periodo di due anni gli apprendisti assunti in qualifica ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;

2) non sono computati i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973 n. 877, sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;

3) sono computati i familiari dell'imprenditore, ancorché partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, che svolgono la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana;

4) sono computati, tranne uno, i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana;

5) non sono computati i portatori di *handicaps* fisici, psichici o sensoriali;

6) sono computati i dipendenti qualunque sia la mansione svolta.

ARTICOLO 5
(Albo delle imprese artigiane)

E' istituito l'albo provinciale delle imprese artigiane, al quale sono tenute ad iscriversi tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 secondo le formalità previste per il registro delle ditte dagli articoli 47 e seguenti del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011.

La domanda di iscrizione al predetto albo e le successive denunce di modifica e di cessazione saranno dagli uffici di cui ai citati articoli del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e sono annotate nel registro delle ditte entro 15 giorni dalla presentazione.

In caso di invalidità, di morte o d'intervenuta sentenza che dichiari l'interdizione o l'inabilitazione dell'imprenditore artigiano, la relativa impresa può conservare, su richiesta, l'iscrizione all'albo di cui al primo comma, anche in mancanza di uno dei requisiti previsti all'articolo 2, per un periodo massimo di cinque anni o fino al compimento della maggiore età dei figli minorenni, sempre che l'esercizio dell'impresa venga assunto dal coniuge, dai figli maggiorenni o minori emancipati o dal tutore dei figli minorenni dell'imprenditore invalido, deceduto, interdetto o inabilitato. L'iscrizione all'albo è costitutiva e condizione per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane.

Le imprese artigiane che abbiano superato, fino ad un massimo del 20 per cento e per un periodo non superiore a tre mesi nell'anno, i limiti di cui al primo comma dell'articolo 4, mantengono l'iscrizione all'albo di cui al primo comma del presente articolo.

Per la vendita nei locali di produzione o ad essi contigui, dei beni di produzione propria, ovvero per la fornitura al committente di quanto strettamente occorrente all'esecuzione dell'opera o alla prestazione del servizio commessi, non si applicano alle imprese artigiane iscritte all'albo di cui al primo comma le disposizioni relative all'iscrizione al registro degli esercenti il commercio o l'autorizzazione amministrativa di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, fatte salve quelle previste dalle specifiche normative statali.

Nessuna impresa può adottare, quale ditta o insegna o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato, se essa non è iscritta all'albo di cui al primo comma; lo stesso divieto vale per i consorzi e le società consortili fra imprese che non siano iscritti nella separata sezione di detto albo.

Ai trasgressori delle disposizioni di cui al presente articolo è inflitta dall'autorità regionale competente la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di denaro fino a lire cinque milioni, con il rispetto delle procedure di cui alla l. 24 novembre 1981, n. 689.

ARTICOLO 6
(Consorzi, società consortili e associazioni tra imprese artigiane)

I consorzi e le società consortili, anche in forma di cooperativa, costituiti tra imprese artigiane sono iscritti in separata sezione dell'albo di cui al precedente articolo 5.

Ai consorzi ed alle società consortili, anche in forma di cooperativa, iscritti nella separata sezione dell'albo sono estese le agevolazioni previste per le imprese artigiane, purché le stesse siano esclusivamente riservate alla gestione degli organismi sopra citati e purché, cumulandosi eventualmente con analoghi interventi previsti da leggi statali finalizzati al sostegno dell'attività consortile, non si superino globalmente i limiti previsti dalle stesse leggi statali.

In conformità agli indirizzi della programmazione regionale, le Regioni possono disporre agevolazioni in favore di consorzi e società consortili, anche in forma di cooperativa, cui partecipino, oltre che imprese artigiane, anche imprese industriali di minori dimensioni così come definite dal Cipi purché in numero non superiore ad un terzo, nonché enti pubblici ed enti privati di ricerca e di assistenza finanziaria e tecnica, e sempre che le imprese artigiane detengano la maggioranza negli organi deliberanti.

Le imprese artigiane, anche di diverso settore di attività, possono stipulare contratti associativi a termine per il compimento in comune di opere o per la prestazione di servizi, usufruendo, limitatamente allo svolgimento di tali attività, delle agevolazioni previste dalle leggi in vigore. Alla stipulazione dei contratti associativi possono partecipare imprese industriali di minori dimensioni in numero non superiore a quello indicato nel terzo comma del presente articolo.

Ai fini assicurativi e previdenziali i titolari d'impresa artigiana associati nelle forme di cui ai commi precedenti, hanno titolo all'iscrizione negli elenchi di cui alla legge 4 luglio 1959, n. 463, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 7
(Iscrizione, revisione ed accertamenti d'ufficio)

La commissione provinciale per l'artigianato di cui al successivo articolo 8, esaminate l'istruttoria e la certificazione comunale di cui all'articolo 63, quarto comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, delibera sulle eventuali iscrizioni, modificazioni e cancellazioni delle imprese artigiane dall'albo provinciale, previste dal precedente articolo 5, in relazione alla sussistenza, modificazione o perdita dei requisiti di cui ai precedenti art. 2, 3 e 4.

La decisione della commissione provinciale per l'artigianato va notificata all'interessato entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda. La mancata comunicazione entro tale termine vale come accoglimento della domanda stessa.

La commissione, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4, ha facoltà di disporre accertamenti d'ufficio ed effettua ogni trenta mesi la revisione dell'albo provinciale delle imprese artigiane.

Gli ispettorati del lavoro, gli enti erogatori di agevolazioni in favore delle imprese artigiane e qualsiasi pubblica amministrazione interessata che, nell'esercizio delle loro funzioni, riscontrino l'inesistenza di uno dei requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 nei riguardi di imprese iscritte all'albo, ne danno comunicazione alle commissioni provinciali per l'artigianato ai fini degli accertamenti d'ufficio o delle relative decisioni di merito, che devono comunque essere assunte entro sessanta giorni e che fanno stato ad ogni effetto. Le decisioni della commissione devono essere trasmesse anche all'organismo che ha effettuato la comunicazione.

Contro le deliberazioni della commissione provinciale per l'artigianato in materia di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'albo provinciale delle imprese artigiane è ammesso ricorso in via amministrativa alla commissione regionale per l'artigianato, entro sessanta giorni dalla notifica della deliberazione stessa, anche da parte degli organismi indicati nel comma precedente e di eventuali terzi interessati.

Le decisioni della commissione regionale per l'artigianato, adita in sede di ricorso, possono essere impugnate entro sessanta giorni dalla notifica della decisione stessa davanti al tribunale competente per territorio, che decide in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero.

ARTICOLO 8
(Istruzione artigiana)

L'istruzione artigiana di cui all'articolo 117 della Costituzione è svolta nell'ambito della formazione professionale e nei limiti dei principi fondamentali che regolano tale materia.

Le imprese artigiane, singole e associate, possono essere chiamate dalla Regione, con propria legge, a concorrere alle funzioni relative all'istruzione artigiana, in attuazione degli indirizzi programmatici e sulla base di specifiche convenzioni a tempo limitato e rinnovabili, per l'effettuazione di particolari corsi.

Le Regioni possono disciplinare il riconoscimento di bottega-scuola per il periodo definito dalle convenzioni regionali alle imprese artigiane di cui al comma precedente che ne facciano richiesta e appartengano ai settori di cui alla lettera *c)* dell'art. 4.

Alle Regioni competono, nell'ambito della formazione professionale, la promozione ed il coordinamento delle attività di formazione imprenditoriale ed aggiornamento professionale per gli artigiani.

ARTICOLO 9
(Organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato)

Spetta alle Regioni disciplinare con proprie leggi gli organi amministrativi e di tutela dell'artigianato.

In questo ambito si dovranno prevedere:

1) la commissione provinciale per l'artigianato, che svolge le funzioni riguardanti la tenuta degli albi e l'accertamento dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4, nonché gli altri compiti attribuiti dalle leggi regionali;

2) la commissione regionale per l'artigianato che, oltre a svolgere i compiti di cui al precedente articolo 7, provvede alla documentazione, indagine e rilevazione statistica delle attività artigianali regionali ed esprime pareri in merito alla programmazione regionale in materia di artigianato.

ARTICOLO 10
(Commissioni provinciali per l'artigianato)

La commissione provinciale per l'artigianato è costituita con decreto del presidente della Giunta regionale, dura in carica cinque anni ed è composta da almeno quindici membri.

Essi eleggono il presidente, scegliendo tra i componenti titolari di impresa artigiana, ed il vicepresidente.

Due terzi dei componenti della commissione provinciale per l'artigianato devono essere titolari di aziende artigiane operanti nella provincia da almeno tre anni.

Nel terzo rimanente dovrà essere garantita la rappresentanza delle organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori dipendenti dell'Inps, dell'ufficio provinciale del lavoro e la presenza di esperti.

Le Regioni, con apposite leggi, stabiliscono le norme relative alla elezione dei componenti, all'organizzazione e al funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato.

ARTICOLO 11
(Commissioni regionali per l'artigianato)

La commissione regionale, che ha sede presso la Regione ed è costituita con decreto del presidente della Giunta regionale, elegge nel proprio seno il presidente ed il vice presidente.

La commissione di cui al precedente comma è composta:

a) dai presidenti delle commissioni provinciali per l'artigianato;

b) da tre rappresentanti della Regione;

c) da cinque esperti in materia di artigianato, designati dalle organizzazioni artigiane più rappresentative a struttura nazionale ed operanti nella Regione.

Le norme di organizzazione e funzionamento della commissione sono stabilite con legge regionale.

ARTICOLO 12
(Consiglio nazionale dell'artigianato)

Il Consiglio nazionale dell'artigianato che ha sede presso il ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, esprime parere sulle materie inerenti all'artigianato in riferimento alla politica di programmazione nazionale, alla politica della Comunità economica europea, all'esportazione, promuovendo e curando la documentazione e rilevazione statistica delle attività artigiane.

Esso è presieduto dal ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ed è composto:

1) dagli assessori regionali preposti all'artigianato;

2) dai presidenti delle commissioni regionali per l'artigianato;

3) da otto rappresentanti designati dalle organizzazioni artigiane a struttura nazionale in ragione della loro rappresentatività;

4) da quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori a carattere nazionale, dipendenti dalle imprese artigiane;

5) dal presidente dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I componenti del Consiglio nazionale dell'artigianato eleggono due vice presidenti tra i componenti di cui ai numeri 3) e 5) del precedente comma.

Le norme di organizzazione e di funzionamento del Consiglio nazionale dell'artigianato sono approvate con decreto del ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Le spese occorrenti per il funzionamento del Consiglio nazionale dell'artigianato graveranno sui capitoli 2031 e 2032 dello stato di previsione del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

ARTICOLO 13
(Disposizioni transitorie e finali)

La legge 25 luglio 1956, n. 860, ed il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1956, n. 1202, sono abrogati. Tuttavia, le relative disposizioni, in quanto compatibili con quelle di cui alla presente legge, continuano ad applicarsi fino all'emanazione, da parte delle singole Regioni, di proprie disposizioni legislative.

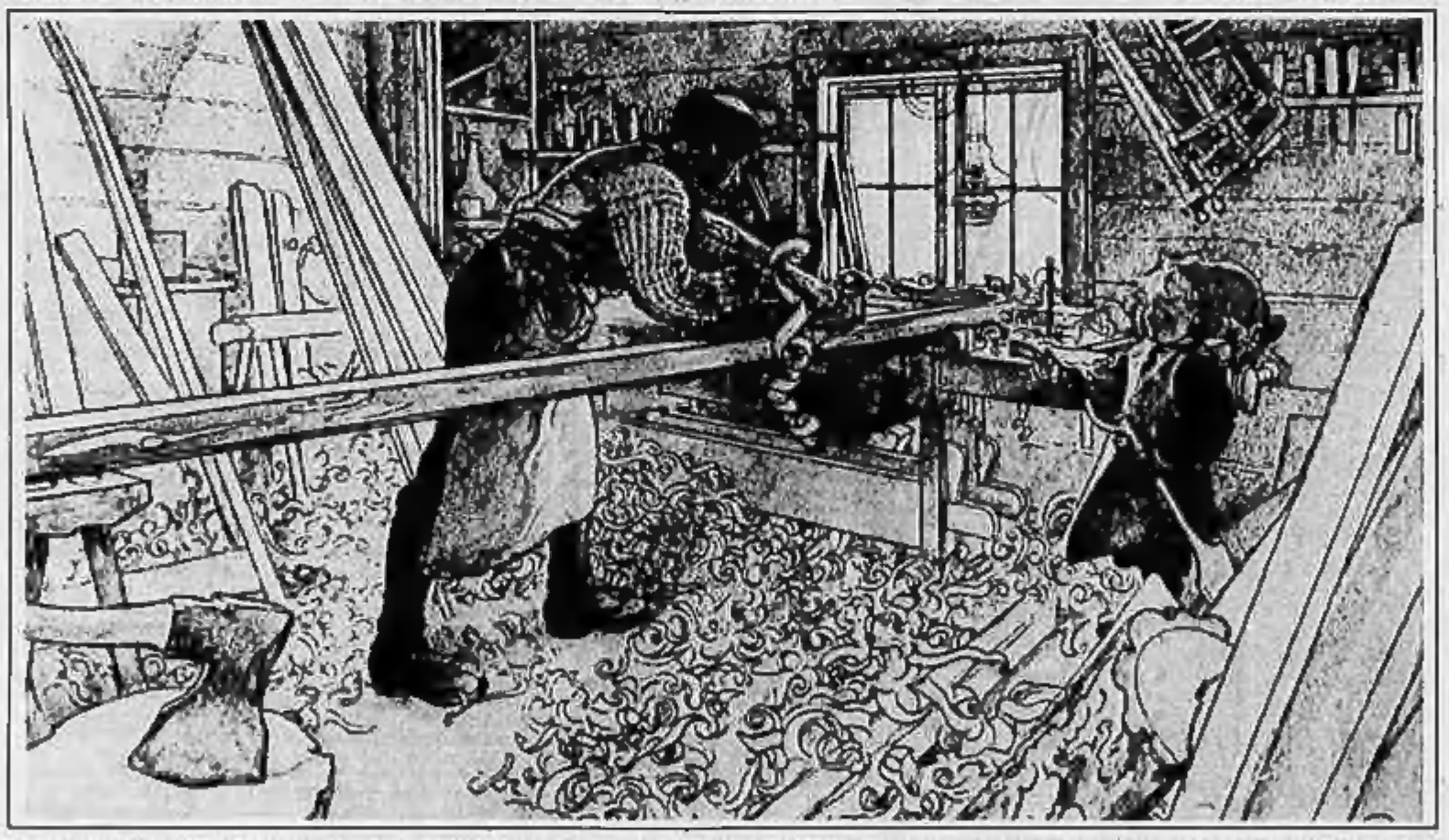
Fino a diversa individuazione dei settori artigiani di cui alla lettera *c)* dell'articolo 4, rimangono in vigore gli elenchi dei mestieri artistici tradizionali redatti in base al decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1956, n. 1232.

Le imprese che risultano iscritte nell'albo di cui all'articolo 9 della legge 25 luglio 1956, n. 860, al momento dell'istituzione dell'albo di cui all'articolo 5 della presente legge, sono di diritto iscritte in quest'ultimo albo.

Gli albi provinciali delle imprese artigiane e le commissioni provinciali per l'artigianato hanno sede normalmente presso le camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato. Apposita convenzione regolamenta i conseguenti rapporti fra le Regioni e le camere.

Il periodo di durata in carica delle attuali commissioni regionali e provinciali per l'artigianato è prorogato sino all'insediamento dei nuovi organi previsti dagli articoli 10 e 11 della presente legge, che in ogni caso deve avvenire entro un anno dall'entrata in vigore della legge stessa.

Le norme della presente legge non si applicano nel territorio delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome che abbiano competenza primaria in materia di artigianato e formazione professionale. Nelle medesime l'efficacia costitutiva dell'iscrizione negli albi disciplinati dai rispettivi ordinamenti fa stato a tutti gli effetti di legge.



Giovanni Spadolini

E il segretario repubblicano Spadolini insiste: «La nostra posizione non è critica, ma ispirata a preoccupazione per l'economia»

LA VERIFICA / Firmato un 'preambolo politico'

INTESA FRA I CINQUE MA LE SCELTE CONCRETE SI FANNO A SETTEMBRE

ROMA — Si è conclusa positivamente la lunga verifica politico-programmatica tra le forze della maggioranza di governo. I segretari dei partiti della coalizione, sotto la presidenza di Craxi e di Forlani, hanno approvato un documento conclusivo, resosi necessario — come ha precisato lo stesso Craxi — a fronte del continuo emergere di distinguo e di divergenze.

Nel documento si rinnova l'impegno a sviluppare la solidarietà politica per il raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, posti a base dell'alleanza, indirizzi che vengono ulteriormente precisati nei seguenti punti: vasta estensione dell'alleanza a cinque nei governi locali (era una quasi pregiudiziale richiesta del segretario dc De Mita); maggiore coesione e collegamento col governo della maggioranza parlamentare; un funzionamento più corretto e spedito delle Camere.

In politica economica si ribadisce la volontà di risanare l'economia e la finanza pubblica, attraverso misure capaci di incidere sulle strozzature e sui meccanismi esistenti. Un tema questo che ha fatto a lungo discutere, in particolare i repubblicani, i quali, tramite il vice-segretario Gunnella, hanno sentito il bisogno di precisare che la loro posizione «non è critica, ma ispirata alla profonda preoccupazione per l'economia».

I repubblicani ribadiscono che bisogna incidere profondamente per la riduzione della spesa pubblica e questo obiettivo deve realizzarsi sul piano tecnico nella legge finanziaria. Dunque su tali temi indicati nel documento i partiti si sono trovati concordi e hanno ritenuto opportuno ribadirlo pubblicamente. La cosa, di fatto, configura, almeno sulla carta («nulla quaerio», ha precisato il segretario del pri Spadolini), un vero e proprio rilancio della coalizione e un rafforzamento del governo di fronte ai malumori e ai dissensi che circolavano.

«Le verifiche si risolvono o nella crisi o nella convalida del governo — ha sottolineato Forlani — questa si conclude affermando una più generale alleanza e l'impegno a sviluppare l'azione governativa secondo direttrici concordate che il presidente del consiglio esporrà in Parlamento».

Le direttrici, dunque, ci sono. Rimangono da affrontare, e il governo lo farà a settembre, dopo le vacanze estive, i «nodi» specifici rappresentati dalle singole misure che dovranno essere inserite nella legge finanziaria per l'86.

Ci rivedremo a settembre per esaminare la legge finanziaria — è stata la valutazione unanime dei capigruppo parlamentari della maggioranza che hanno partecipato alla riunione del vertice, proprio per gli aspetti parlamentari dell'azione di governo — con valutazioni relative ai meccanismi necessari ai fini del contenimento della spesa.

Il vertice ha condotto in porto anche l'accordo sulla Rai-Tv come proposto dal ministro Gava.

«E' stata una verifica di carattere generale positiva — ha detto il capogruppo socialdemocratico Schietroma — che va però verificata punto per punto a settembre». Anche il ministro Mammì ha definito la riunione molto utile, ma anche preliminare ad altre che si dovranno fare a settembre.

PCI CAMBIA PELLE? ORA E' LA 'DESTRA' A CONTARE DI PIU' NEL PARTITO

Più spazio ai «riformisti» nella Comissione dei 77 che deve gestire il congresso anticipato

ROMA — Come cambia il pci? La composizione della commissione dei 77 membri per la gestione del 17° congresso anticipato e soprattutto degli uffici direttivi di questa commissione (presidenza e coordinamento), fa registrare alcune novità nell'assetto degli equilibri interni del partito. La commissione è stata eletta dall'ultimo comitato centrale riunitosi nei giorni scorsi: tre i voti contrari — come si legge sull'Unità —, due gli astenuti, fra i quali il sen. Libertini.

Il comitato centrale si è concluso con l'approvazione della relazione del segretario Natta e con un sostanziale avvicinamento di posizioni tra Natta e la cosiddetta destra amendoliana, «riformista» o «miglioristà», che ha tra i suoi leader Napolitano e Chiaromonte. I due capigruppo (a differenza di qualche altro esponente della «destra» come Galluzzi, Ferrara, Panti e Trivelli) non hanno criticato la relazione del segretario.

Pare di capire, insomma — e lo ambienti comunisti lo si conferma — che si è creato nel pci un asse che si potrebbe definire di centro-destra, asse che risulta ben riflesso nella composizione della commissione ed in particolare dell'ufficio di presidenza che sembra prefigurare — secondo autorevoli pareri — una sorta di ufficio politico.

L'ufficio di presidenza risulta composto da 16 persone di cui otto del cosiddetto «centro» berlinguriano anch'esso al suo interno variegato (Natta, Cervetti, Chiaromonte, Minucci, Pecchioli, Reichlin, Tortorella e Zangheri), sette della cosiddetta «destra» (Bufalini, Chiaromonte, Jotti, Lama, Macaluso, Napolitano, Pajetta) e uno della «sinistra» (Ingrao).

Alessandro Natta

In questo organismo non figurano soltanto due membri della segreteria, Angius ed Occhetto, che fanno invece parte del coordinamento. L'assenza di Occhetto viene giudicata come una concessione alla «destra».

«In realtà — ha detto all'Agenzia Italia un esponente comunista — s'è compiuta una specie di rivoluzione: Berlinguer aveva impiegato dieci anni per spazzare via la destra dai posti chiave del partito. Ora, invece, la destra recupera le sue posizioni e cercherà di contare di più al congresso».

(Agi)

Dure prese di posizione per le decisioni sulla pubblicità televisiva

NETWORK PRIVATI E FEDERAZIONE EDITORI CRITICANO IL GOVERNO PER L'ACCORDO RAI

ROMA — La *Federazione radio e televisioni* (Frt) — che raggruppa grandi «network» e numerose piccole e medie emittenti private — si è dichiarata «assolutamente contraria» all'accordo raggiunto nel vertice di maggioranza sul mercato pubblicitario, affermando in una nota che esso «danneggia seriamente l'intero sistema radiotelevisivo privato e uccide di fatto le emittenti radiotelevisive locali».

«Va tenuto infatti presente — sostiene la Frt — che la pubblicità per la Rai, così come prevede l'articolo 21 della legge di riforma del 1975, deve essere considerata un provento accessorio rispetto ai circa mille miliardi di lire annui derivanti dal canone. Voler prevedere un tetto di 600 miliardi per la sola quota Siper significa di fatto, pagate le agenzie, le sponsorizzazioni e le coproduzioni, un tetto complessivo valutabile fra i 750 e gli 800 miliardi di lire».

«Se si pensa poi — aggiunge la Frt — che l'indice di affollamento nelle ore di maggiore ascolto può raggiungere il limite assurdo del 18 per cento, si ha la netta sensazione di una scelta politica e classista di posizioni ormai superate dai fatti e avulsa rispetto allo stesso progetto di legge Gava».

Manca in sostanza, conclude la nota, «la visione generale per lo sviluppo equilibrato di un sistema misto radiotelevisivo ormai consolidato nella realtà italiana».

Anche la Federazione editori (Fieg), commentando le decisioni del vertice di maggioranza sulla pubblicità per la Rai, afferma in una nota che esse «hanno confermato le più pessimistiche previsioni della vigilia per quel che riguarda l'assoluta mancanza di considerazione per i riflessi sulla stampa e meritano quindi la conferma del giudizio negativo già espresso».

Il ministro del Tesoro: sto accertando i fatti, la mia intenzione non è quella di assolvere tutto e tutti

LA «LIRA GIALLA»: FUGHE DI NOTIZIE, SPECULAZIONI? DARIDA E GORIA NE HANNO PARLATO IN PARLAMENTO

(Segue dalla 1° pagina)

dere un riallineamento nello Sme, concordata con il presidente del Consiglio, erano il governatore della Banca d'Italia e il direttore generale del Tesoro Barcinelli, aggiungendo che intorno alle 13 del venerdì mattina è stato chiamato a riferire al vertice della maggioranza. Goria ha quindi affermato che la scelta della Banca d'Italia di informare il ministro del Tesoro dopo la quotazione del dollaro è una scelta a suo avviso «autonoma e rispettabile e coerente con la linea seguita dall'Istituto per tutta la mattinata. La Banca d'Italia infatti contava sul fatto che o l'operatore si ritirasse o che si arrivasse a una quotazione chiaramente assurda della valuta americana, essendo tutte le altre alternative peggiori».

Il ministro ha quindi spiegato i motivi per cui non era praticabile una chiusura del mercato prima del fixing, rilevando che «quando la chiusura di un mercato non è legata a un fatto anomalo e conosciuto è una misura di una gravità straordinaria. Tra l'altro chiudere il mercato significa che le Banche centrali si ritirano, mentre i mercati restano aperti in tutto il resto del mondo e gli scambi proseguono. Sono ingenti le posizioni in lire all'estero».

Dopo aver rilevato che la Banca d'Italia era presente sul mercato con il direttore generale Dini, «considerato uno dei maggiori esperti di cambi al mondo», Goria ha affermato che l'Istituto di emissione aveva sostanzialmente due obiettivi: evitare fenomeni speculativi e mantenere ordinato il mercato. Gli obiettivi, stante il comportamento dell'Eni, sono a quel punto entrati in conflitto e la Banca d'Italia ha scelto il primo obiettivo. Si tratta di una scelta che — ha rilevato ancora Goria — non va valutata di per sé, ma in alternativa a tutte le altre possibili soluzioni che apparivano tutte peggiori e più pericolose per gli interessi nazionali.

SEPOLTI IERI A TESERO I MORTI SENZA NOME DALL'INCHIESTA EMERGONO ALTRE RESPONSABILITA'

Cavalese. I funerali delle vittime non identificate. Sullo sfondo il sagrato gremito di gente

TESERO — L'inchiesta giudiziaria sulla sciagura di Tesero si intreccia e, quasi, si scontra con il dramma umano dei familiari dei trecento e più morti. Mario Caravana, 51 anni, capo servizio della miniera di Prestavel, padre di Eliana, una delle vittime uccise sotto la frana, è stato arrestato dai carabinieri. Due giorni fa una cicatrice sul polso gli ha dato la certezza che uno dei corpi ritrovati nel fango fosse proprio quella della sua ragazza; ieri, con la famiglia, ha partecipato al funerale e poche ore dopo ha dovuto seguire gli uomini in divisa che l'hanno portato nel carcere di Trento. Accuse? Omicidio plurimo colposo e disastro colposo.

Ogni giorno, prima di andare a pranzo, Mario Caravana passava davanti all'Hotel Erica dove sua figlia, studentessa all'alberghiero, aveva trovato lavoro per due mesi prima di tornare a scuola. Un saluto, un abbraccio. Anche venerdì, giusto pochi minuti prima che la diga franasse di schianto travolgendo case e alberghi, uomini e cose. Una tragedia prevedibile? Quante volte questo tecnico si sarà domandato se, in un modo o nell'altro, poteva accorgersi che c'era qualche cosa che non andava. Chissà per quanto tempo, in queste lunghe notti probabilmente senza sonno, si è interrogato per cercare in se stesso una ragione per questo disastro. Colpa anche sua? Sua negligenza? Sua superficialità?

Sono cinque le persone in carcere coinvolte nell'inchiesta. Il Procuratore Francesco Simeoni ha firmato l'ordine di cattura per il tecnico Caramella, per l'ispettore della forestale Matteo Tomasi, per i fratelli Chiello e Aldo Rota, per l'amministratore delegato Alessandro Bassanelli, cugino dei Rota, proprietario della più grossa discoteca del bergamasco «Quien sabe», che ha saputo di essere ricercato e si è costituito.

Aldo Rota è piantonato all'ospedale «Sant'Anna» di Como dove è ricoverato da due settimane per gravi problemi cardiaci; gli altri sono detenuti nel carcere di via Pilati a Trento. Entro lunedì, forse a cominciare già da oggi pomeriggio, dovranno essere interrogati di nuovo dal magistrato che conduce l'inchiesta.

Dalla mole dei documenti sequestrati e dall'interrogatorio degli operai dipendenti della miniera il Procuratore della Repubblica si deve essere formato un primo elemento di giudizio: la miniera era cresciuta con troppe concessioni al caso amministrativo. E questo proprio in un settore che avrebbe dovuto ispirarsi a ordine e razionalità. Gli inquirenti hanno messo le manette ai proprietari che hanno fatto eseguire dei lavori senza badare alle elementari norme di sicurezza. Ma l'inchiesta va oltre: vuole accertare come mai chi era incaricato di controllare non l'ha fatto? Camminando in questa direzione potrebbero essere coinvolti gli amministratori del Comune di Tesero, i compartimenti, le aziende, e i servizi della Provincia che hanno giurisdizione e responsabilità sulle acque pubbliche, le opere idrauliche, l'azienda di sistemazione montana, il distretto forestale; il servizio foreste, caccia e pesca. I dirigenti tecnici di questi uffici, sindaci e assessori hanno già ricevuto comunicazione giudiziaria.

Ieri al cimitero sono stati sepolti i morti senza nome. Quanti? Hanno portato 31 bare caricate su tredici autocarri militari. In alcune casse c'era un corpo, in altre i resti «incatalogabili» di chissà quante vittime. Non è stata una cerimonia lunga: poche parole del vescovo ausiliario di Trento monsignor Severino Visintainer; la comunione distribuita in mezzo alla gente nel prato; le note della banda musicale. Un carabiniere e una ragazza sono svenuti. **Lorenzo Del Boca**

Battesimo per l'erede di un nome che due anni fa fece sentire marinara mezza Italia

AZZURRA SECONDA E' NATA TRA LE GONDOLE

Ventidue gli sponsor ufficiali, con quote da seicento milioni ognuno

(Segue dalla 1° pagina)

implacabile.

Su Azzurra due, o nuova edizione, avevano parlato prima del varo l'Aga Khan e l'avvocato Agnelli, concedendosi poi alle domande di una platea affollata. E' stato chiesto ad esempio al presidente della Fiat il perché non compare tra gli sponsor di Azzurra un nome tanto prestigioso quanto quello di Ferrari. «*Perché* — ha risposto l'avvocato Agnelli — *è proprio così prestigioso. C'è sulle macchine di Baracca, c'è sulle macchine di Formula Uno: non possiamo dargli una diffusione eccessiva*». Oppure, scherza all'avvocato Agnelli, quale tra Juventus, Azzurra e Ferrari sia il suo grande amore. «*Senza esitazioni, è sempre la Juventus*».

Dall'avvocato Luca di Montezemolo, che di Azzurra è il coordinatore dell'immagine, si apprende che gli sponsor ufficiali sono 22, che le «quote» sono di seicento milioni ciascuna in tre anni e che — qualora il Consorzio lo avesse deciso — le aziende italiane disposte a salpare verso l'Australia con Azzurra sarebbero state più del doppio. «*Questo* — ha detto Luca di Montezemolo — *è un momento importante tra l'industria e lo sport. E' una sfida di uomini, mezzi e tecnologia alla quale siamo orgogliosi di partecipare*».

La parola all'architetto Andrea Vallicelli, progettista di entrambe le Azzurra. Quest'ultima versione quanto è diversa dalla prima? «*La mano evoluzione di questo dodici metri riprende in parte le soluzioni già adottate per la barca dell'America's Cup dell'83, in parte contiene sostanziali novità dettate più che altro dalle diverse condizioni atmosferiche che ci accompagneranno durante le gare in Australia. E' cambiato ad esempio il materiale impiegato nella costruzione dello scafo, la struttura del bulbo (che ci ha richiesto sei mesi di studi), le strutture interne*».

A vederle, le due barche sono identiche. Quella «perfetta» è ancorata in un angolo dello specchio d'acqua dell'Arsenale, circondata dalle gondole «storiche»: Cino Ric ci, che preferisce evitare accuratamente qualsiasi domanda sulla sua decisione di diventare il Bearzot della situazione, cioè di abbandonare il timone ad altre mani, la guarda spesso ma non si riesce ad indovinare alcun sentimento nei suoi occhi azzurri come il mare. Azzurra prima, si affrettano a spiegare gli esperti, non andrà in pensione, ma finirà dimenticata in un qualche museo. Tra qualche giorno, quando entrambe saranno a Porto Cervo, farà la lepre per Azzurra due, ne misurerà le capacità in acqua, la manovrabilità, la velocità: sarà lei, insomma, a dire se questa nuova nata è degna di sostituirla nella competizione velica più prestigiosa del mondo.

E se malauguratamente qualche cosa non funzionasse secondo i piani? «*Nei progetti iniziali c'era la possibilità di costruire anche Azzurra tre. Vediamo come va la due, poi decideremo in merito. Il budget ci consente anche questo investimento ma per ora è prematuro, anzi assolutamente senza senso parlarne*».

Ancora l'Aga Khan: «*Oggi Azzurra non è più considerata un outsider ma un avversario di tutto rispetto e temibile. Il fatto di essere challenger ufficiale della sfida di Perth è un impegno di tutti noi a tener alto il nome dell'azienda Italia*».

Le cerimonie terminano sul far della sera. Il ministro Spadolini porta il saluto del governo, l'onorevole Rigo, sindaco di Venezia, quello della città, così intimamente legata al mare e alle barche. Azzurra due scende lentamente in acqua mentre gli equipaggi delle gondole levano verso il cielo i remi, in un silenzioso e commovente segno di buon augurio. Adesso la barca e dei trenta uomini che la porteranno in Australia a ripetere un'impresa che due anni fa esaltò loro e noi che ne seguivamo le vicende. Ne hanno preso possesso con l'esuberanza della loro gioventù, spingendosi l'un l'altro in acqua a raggiungendo a nuoto lo scafo fiante. Un happening decisamente fuori programma, ma pieno di significati.

Eugenio Ferraris

Vicende di bimbi: una di 6 mesi uccisa dai genitori a Napoli a colpi di mestolo

BIMBA AFFETTA DA AIDS A PAVIA

PAVIA — (a. lu.) *Una bambina di cinque mesi è ricoverata al reparto malattie infettive del Policlinico universitario pavese affetta da Aids (Sindrome da immunodeficienza acquisita). Entrambi i genitori hanno 28 anni e sono per loro stessa ammissione tossicodipendenti.*

La bambina che si chiama Selena è stata dapprima ricoverata al dipartimento di pediatria del San Matteo e accolta in cura dal primario, il prof. Roberto Burgio, quindi è stata trasferita al reparto malattie infettive.

La piccina è arrivata al Policlinico di Pavia da Varese. Come sintomatologia presentava un mughetto ostinato e ripetuto infezioni a carico dell'apparato respiratorio alto e basso.

«E' stato questo a fare sospettare la terribile malattia — *ha dichiarato il prof. Burgio* —. L'ammissione dei genitori di essere entrambi tossicodipendenti e una serie di analisi ha confermato il dubbio».

Il calvario della piccola Selena è cominciato un mese fa quando ha iniziato improvvisamente a non star bene. I genitori se ne sono accorti dal calo di appetito, le broncopolmoniti invasive, l'affanno, le difficoltà respiratorie con minacce di asfissia. Ora si cerca di salvarla. Le due cliniche pediatria e malattie infettive lavorano in comune con il laboratorio di immunologia nel tentativo di strappare la bambina a un triste destino. Per il professor Burgio comunque non ci sono dubbi, si tratta di una «trasmissione verticale» della malattia, cioè il contagio è avvenuto attraverso la placenta, dalla madre, tossicodipendente, che tuttavia non è essa stessa malata oppure che ne oppone difese più forti.

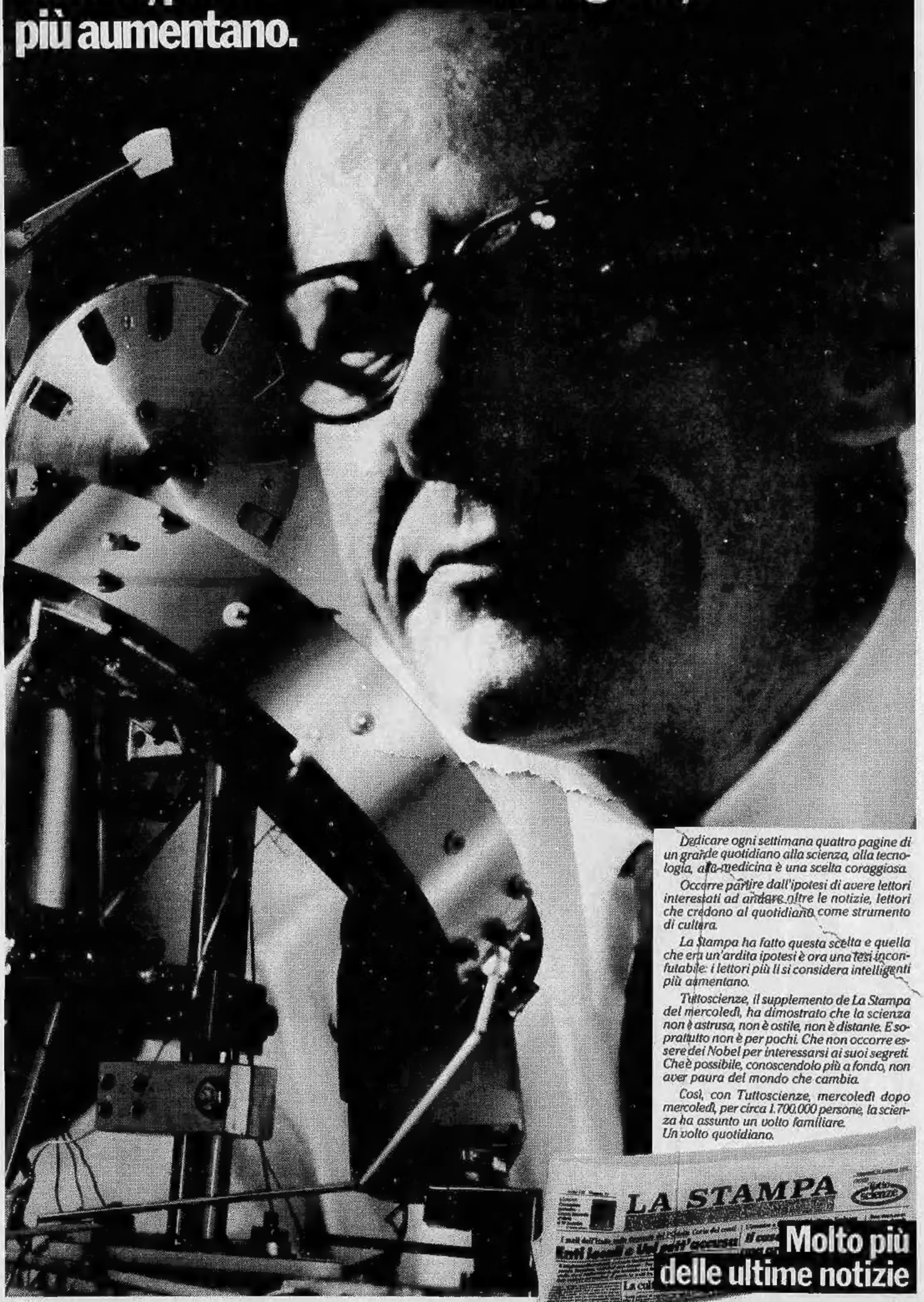
UNA «CONDANNA» DEL VATICANO

CITTA' DEL VATICANO — «*Malvagità, assurda irresponsabilità o cos'altro? Cosa dire di fronte a un ennesimo caso di violenza e di morte che vede ancora i bambini infelici protagonisti? Cosa dire di questi genitori che pretendono che la loro creatura di sei mesi non debba piangere e giungono ad usare le maniere più brutali ed inaudite per ottenere il silenzio?*». Questi gli interrogativi dell'«Osservatore Romano» sul caso di Simona Maresca, la bambina di sei mesi che a Piano di Sorrento sarebbe stata uccisa dai genitori con ripetute percosse per costringerla a stare zitta ogni volta che piangeva.

«*Storie di miseria e di disadattamento* — prosegue il giornale vaticano — *tipiche di realtà periferiche situate in zone ben determinate sul piano sociale, culturale, geografico potrà sembrare gravemente qualche "mente illuminata"; e tutto la platea abituale di ascoltatori assentirà con slancio, magari da sotto gli ombrelloni, senza pericolo di compromettersi con situazioni e contesti così ben definiti, etichettati e, soprattutto, pronti per essere gettati in un angolo. Resta, tremenda una realtà: il cuore di pietra di due persone*».

Non si sa cosa abbia spinto le «due persone» a infierire sulla loro piccina: miseria, ignoranza o follia. C'è soltanto ad accusare, la testimonianza dei vicini: «*Quando piangeva troppo la urlavano di stare zitta. E poiché Simona spaventata piangeva ancora di più, la minacciavano: "Taci, altrimenti ti battiamo con il mestolo"*». E proprio con questo arnese l'avrebbero colpita ripetutamente fino ad ucciderla.

La Stampa ha fatto una scoperta scientifica: i lettori, più li si considera intelligenti, più aumentano.



Dedicare ogni settimana quattro pagine di un grande quotidiano alla scienza, alla tecnologia, alla medicina è una scelta coraggiosa.

Occorre partire dall'ipotesi di avere lettori interessati ad andare oltre le notizie, lettori che credono al quotidiano come strumento di cultura.

La Stampa ha fatto questa scelta e quella che era un'ardita ipotesi è ora una tesi inconfutabile: i lettori più li si considera intelligenti più aumentano.

Tuttoscienze, il supplemento de La Stampa del mercoledì, ha dimostrato che la scienza non è astrusa, non è ostile, non è distante. E soprattutto non è per pochi. Che non occorre essere dei Nobel per interessarsi ai suoi segreti. Che è possibile, conoscendolo più a fondo, non aver paura del mondo che cambia.

Così, con Tuttoscienze, mercoledì dopo mercoledì, per circa 1.700.000 persone, la scienza ha assunto un volto familiare.
Un volto quotidiano.

Molto più delle ultime notizie

COSSYGE

In Nicaragua

PASTORA CURATO IN OSPEDALE DA CAMPO DEI CONTRAS

San José di Costarica — Il dirigente antisandinista Eden Pastora, leggermente ferito martedì scorso a causa di un incidente occorso al suo elicottero in Costa Rica, sta ricevendo cure in un ospedale da campo dell'Arde, il movimento da lui diretto, ha dichiarato Miguel Caracas, portavoce dell'organizzazione.

Il leader dell'Alleanza democratica rivoluzionaria è rimasto ferito da un'ancia, ha detto il portavoce e si trova ora in un ospedale da campo situato nel sud del Nicaragua con gli altri sei occupanti dell'elicottero, il pilota e due militante dell'Arde. I tre, ha aggiunto il portavoce, stanno bene.

Quando l'elicottero su cui viaggiava è precipitato, ha poi fatto Caracas, Eden Pastora tornava da un incontro con i guerriglieri dell'Arde in Nicaragua.

La riunione del Consiglio di sicurezza è stata aggiornata

SUD AFRICA, I CONTRASTI BLOCCANO IL DIBATTITO ALLE NAZIONI UNITE

Contro le sanzioni proposte dalla Francia la minaccia di veto degli Stati Uniti

NEW YORK — Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riunito per esaminare la situazione in Sudafrica, ha deciso di aggiornare di alcune ore la discussione. I lavori riprenderanno alle 11 odierne, ora di New York (le 17 in Italia).

Ieri il rappresentante sudafricano aveva dichiarato davanti al consiglio di sicurezza che nessun governo può accettare di vedere perpetuarsi la violenza e che le autorità di Pretoria non avrebbero mancato di ricorrere a «metodi normali» se ciò fosse stato possibile. Egli ha aggiunto il delegato, «la violenza ha oltrepassato il punto in cui può essere controllata da normali misure di polizia».

Le proposte avanzate nelle oltre quattro ore di discussione, quella dei paesi non allineati prevedeva una condanna della politica di «impegno costruttivo» dell'amministrazione Reagan e di «ogni forma di collaborazione col regime dell'apartheid».

Il consiglio di sicurezza si era riunito ieri sera in seduta straordinaria su richiesta della Francia: il governo di Parigi aveva infatti preparato un progetto di risoluzione da mettersi ai voti, con il quale si chiedono una serie di sanzioni da applicare contro il regime di Pretoria. Gli Stati Uniti si sono detti contrari all'imposizione di sanzioni e potrebbero bloccare il passaggio della risoluzione con il loro veto.

Il documento presentato al consiglio di sicurezza dal delegato francese chiede che tutti i Paesi adottino l'esempio della Francia sospendendo i loro investimenti nel Sudafrica e vietando la stipula di contratti che abbiano come oggetto la tecnologia nucleari per protesta contro lo stato di emergenza decretato nel Paese e gli arresti in massa effettuati dopo l'entrata in vigore della legge.

A Johannesburg il ministro degli Esteri sudafricano Roelof Botha ha definito ieri sera «impulsive e opportuniste» le misure adottate dalla Francia contro il Sudafrica. Tali misure, e cioè il richiamo dell'ambasciatore francese a Pretoria, il congelamento degli investimenti in Sudafrica e la convocazione del consiglio di sicurezza dell'Onu, sono state comunicate ufficialmente al ministero degli Esteri sudafricano dall'ambasciatore di Francia a Pretoria, Pierre Sayer.

Ieri il presidente sudafricano Pieter Botha si era dichiarato «sbigottito» per le misure adottate dalla Francia ed aveva aggiunto che Pretoria non si sarebbe lasciata imporre scelte politiche da altri Paesi.

Frattanto le autorità sudafricane hanno vietato una manifestazione che era stata organizzata per celebrare il compleanno del dirigente nazionalista negro Nelson Mandela, in carcere da anni, mentre l'esercito ha ucciso un ragazzo di 16 anni. La polizia ha precisato che il giovane è stato colpito mentre era impegnato a lanciare pietre contro i soldati.

Varato da Papandreu il nuovo governo greco

ATENE — Il primo ministro Andreas Papandreu ha varato il nuovo governo in sostituzione della compagine provvisoria che ha guidato il Paese dopo la vittoria del partito socialista (Pasok) nelle elezioni generali del 2 giugno scorso.

Una delle novità più importanti del nuovo consiglio dei ministri consiste nella designazione di Carolos Papulias, un ex avvocato favorevole al rafforzamento dei legami con il Terzo Mondo e il movimento dei non allineati, al posto di Ioannnis Charalambopulos al ministero degli Esteri, mentre lo stesso Charalambopulos è stato nominato vice primo ministro.

Cambierà anche il titolare del dicastero dell'Economia: Gerasimos Arsenis lascerà l'incarico a Costas Simitis. Alla direzione della Cultura rimarrà Melina Mercouri, mentre il figlio maggiore di Papandreu, George, è stato nominato sottosegretario.

Li a Chicago in visita per tre giorni

NEW YORK — Il presidente cinese Li Xiannian, da martedì scorso negli Stati Uniti, è giunto a Chicago per una visita di tre giorni che include colloqui con leader politici e visite al più alto grattacielo del mondo, la Sears Tower, e al Chicago Mercantile Exchange.

Li, primo capo di Stato cinese a visitare gli Stati Uniti, ha avuto incontri con il governatore dello Stato dell'Illinois James R. Thompson, con il sindaco di Chicago Harold Washington e con un impreciato numero di rappresentanti del mondo degli affari.

Nel corso della visita Li inaugurerà gli uffici del primo consolato generale cinese a Chicago e sarà ospite d'onore a un banchetto nei saloni dell'Art Institute della metropoli del Midwest. Prima di lasciare Washington, Li ha affermato ieri sera che la questione dell'isola di Taiwan continua a costituire un «grosso ostacolo».

per respinta da Addis Abeba

WASHINGTON — Le autorità statunitensi hanno progettato di noleggiare 100 camion e di ingaggiare i relativi conducenti per la distribuzione degli aiuti alimentari alle popolazioni bisognose dell'Etiopia, ma l'iniziativa non è andata in porto per l'opposizione del regime di Addis Abeba.

Lo ha affermato il capo dell'ente per lo sviluppo internazionale Peter McPherson. Gli automezzi, ha spiegato, dovevano essere posti sotto il controllo delle organizzazioni volontarie private che si occupano, in larga parte, della distribuzione degli aiuti internazionali alle popolazioni colpite dalla siccità. Nonostante la mancanza dei mezzi di trasporto rappresenti una delle difficoltà principali per l'inoltro degli aiuti, le autorità etiopiche non hanno voluto i camion.

Tre preti espulsi da Haiti

PORT-AU-PRINCE (Haiti) — Il regime di Jean-Claude Duvalier ha espulso tre sacerdoti cattolici di nazionalità belga. Si tratta di padre Hugo Triest, padre Jean Hotena e padre Yvan Pollefeyt. Il primo lavorava presso un'emittente radiofonica contraria al regime, gli altri due svolgevano la loro opera in parrocchie rurali.

Un comunicato firmato dai ministri degli Interni, della Giustizia e dagli Esteri afferma che la loro espulsione è stata decisa «in stretta aderenza alla legge sulla immigrazione». Non vengono fornite altre indicazioni. Si ritiene tuttavia che la vera ragione del provvedimento risieda nelle critiche che in passato i tre preti avevano ripetutamente formulato nei confronti del governo di «Bébé» Doc Duvalier.

Danni materiali ma nessun ferito nell'attentato

UN'AUTO ESPLOSIVA A LIMA AL MINISTERO DEGLI INTERNI

LIMA — Un'automobile contenente esplosivo è stata fatta saltare in aria ieri nelle adiacenze del ministero degli Interni, causando danni limitati all'edificio, distruggendo altre tre vetture parcheggiate nelle vicinanze, ma senza provocare nessun ferito.

In un primo momento, secondo il comandante dei vigili del fuoco, generale Waldo Olivos, si era pensato a una serie di esplosioni in rapida successione. Fino ad ora non è giunta alcuna rivendicazione, ma i sospetti sono appuntati sui guerriglieri appartenenti all'organizzazione maoista «Sendero Luminoso».

Gli attentati hanno rallentato i preparativi per la cerimonia di insediamento del presidente eletto Alan Garcia, che avverrà per domenica. A partire da domani verranno adottate misure di sicurezza senza precedenti per tutelare l'incolumità delle personalità straniere che presenzieranno all'avvenimento.

Lima era già stata teatro di un'ondata di attentati terroristici nei primi giorni di giugno. Il 7, i guerriglieri di «Sendero Luminoso» avevano fatto saltare in aria un'automobile davanti al palazzo del governo, mentre il presidente argentino Raul Alfonsin si trovava dentro l'edificio. Non ci furono feriti. Alcune ore più tardi gli appartenenti alla medesima organizzazione avevano fatto saltare un'altra auto davanti al ministero della Giustizia, provocato l'oscuramento della capitale, e dato fuoco a nove grossi empori.

IL «RITORNO» DI REAGAN

Washington. Reagan presiede la prima riunione del governo dopo l'intervento chirurgico

A colloquio con l'ottantunenne statista

MAC BRIDE: «LA MIA RICETTA PER UN'IRLANDA PACIFICATA»

DUBLINO — *A 81 anni compiuti Sean MacBride, Premio Nobel per la pace e Premio Lenin, non rinuncia affatto alle due vocazioni della sua vita: figura di spicco del nazionalismo irlandese e difensore dei diritti umani ovunque nel mondo.*

Casa di famiglia alla periferia di Dublino riceve i giornalisti in mezzo ai ricordi degli incontri al Cremlino e ai ritratti della moglie Kid, scomparsa undici anni fa dopo mezzo secolo di vita trascorsa insieme: «Tuttora la violenza è l'unico modo d'agire se non c'è una soluzione politica possibile. Ma quando la violenza è cieca, è sempre inaccettabile anche se ha buone ragioni per essere esercitata».

Quanto scavate, occhio vivissimo, nel 1961 Sean MacBride fondò Amnesty International insieme con l'avvocato britannico Peter Benenson. Vent'anni prima era stato capo di stato maggiore dell'Ira, l'«Esercito repubblicano irlandese» che combatte la presenza protestante britannica in Irlanda del Nord. Negli Anni Sessanta condannò i bombardamenti americani in Vietnam; si definisce tuttora socialista, e con immutato vigore le azioni dell'Unione Sovietica in Afghanistan e in Polonia.

Seconda lui, è solo una tappa l'attuale divisione dell'Irlanda in due parti, una provincia sotto la sovranità britannica a Nord, l'Ulster, e l'Eire, la Repubblica indipendente dell'Irlanda del Sud: «La riunificazione dell'isola sarà decisa prima o poi, questo è sicuro: la più giusta formula è una federazione strutturata secondo il modello svizzero. Una nuova organizzazione di questo genere presuppone tuttavia che Dublino accetti di modificare la sua Costituzione, e soprattutto che la maggioranza anglicana dell'Ulster costituita da un milione di persone su un milione e mezzo di abitanti) accetti di rompere tutti i suoi legami con Londra».

«La formula federale avrà tanti meriti — continua — ma il più importante è che faciliterà la più completa autonomia alle varie contee, da cui la federazione sarà formata, in tutta la politica interna. Ogni contea così potrà pronunciarsi sulle norme religiose, sul divorzio, sull'aborto. Così finirà l'antagonismo fra cattolici e protestanti».

MacBride fu ministro consulente per il governo di Dublino, è stato anche ministro degli Esteri. A suo parere gli attuali negoziati sulla situazione dell'Ulster fra il primo ministro irlandese Garret Fitzgerald e Margaret Thatcher «sono destinati al fallimento». In 13 anni la violenza politica nell'Ulster ha fatto 2500 morti. Ogni soluzione secondo MacBride passa per un'intesa, non al vertice ma alla base fra i due principali movimenti estremisti: i provisionale dell'Ira e l'Uda (Ulster defence association, la principale organizzazione paramilitare protestante, che minaccia di prendere le armi se verrà rimessa in discussione la sovranità britannica sulla provincia).

«I due movimenti — dice MacBride — devono firmare una tregua aprendo la via all'organizzazione di una conferenza sulla costituzione. I diritti delle due comunità saranno garantiti dalla convenzione europea dei diritti umani».

Nel 1950 MacBride ne fu tra i promotori: «E' meglio sistemare le cose fra irlandesi. I protestanti non si fidano delle autorità di Londra». Egli circa 15 anni fa organizzò una serie di incontri segreti fra repubblicani dell'Ira, movimenti protestanti unionisti e governo inglese. Nacque a Parigi, vi rimase fino a 12 anni, parla bene francese. «I vecchi politici inglesi odiano l'Irlanda, l'accusano di essere all'origine del crollo dell'impero britannico. Ma a poco a poco le cose cambieranno con la scomparsa della vecchia guardia nel Regno Unito».

Ebbe il Nobel nel 1974, il Premio Lenin nel 1977: nessun altro ha ricevuto entrambi i riconoscimenti. Il suo nome è in cima ai comitati di innumerevoli organizzazioni umanitarie e politiche. Non rinuncia al suo primo mestiere di giornalista (cominciò all'agenzia Havas), alla passione per l'inchiesta e per la polemica che coltivò da avvocato. Ora si prepara a incrociare la spada col governo dell'Eire a nome di circa 11 mila militanti ciandari contrari all'installazione dei missili della Nato. Presiede il Cnd (Comitato irlandese per il disarmo nucleare) e continua a viaggiare fra un congresso e una conferenza, soprattutto fra Dublino, Londra e Parigi.

Ma gli Usa sono pessimisti sui rapporti con l'Urss

PRIMO VERTICE FRA 5 GIORNI AD HELSINKI TRA SHULTZ E SHEVARDNADZE

NEW YORK — Un alto funzionario americano ha confermato che il segretario di Stato George Shultz e il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze si incontreranno la settimana prossima a Helsinki per cominciare i preparativi «di sostanza» in vista del vertice di novembre tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov, ma ha detto che gli Stati Uniti partono con poco ottimismo non avendo notato alcuna novità nelle posizioni dell'Urss nonostante i recenti mutamenti alla guida del Cremlino.

Il funzionario americano — che ha chiesto di essere identificato — si è detto in particolare «scoraggiato» per la posizione «pesantemente negativa» di Mosca sul problema dei diritti dell'uomo, e ha aggiunto che dopo l'ascesa al potere di Gorbaciov in marzo «la situazione si è ulteriormente deteriorata».

«La tesi secondo cui il nuovo leader sovietico potrebbe essere un riformista o adottare un atteggiamento più liberale sul problema dei diritti dell'uomo non trova conferma nei fatti» ha affermato il funzionario.

Shultz e Shevardnadze avranno il loro primo incontro il 31 luglio nella capitale finlandese in occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario della conferenza paneuropea sulla sicurezza e la cooperazione. Secondo le fonti americane, il colloquio dovrebbe durare tre ore e mirare a obbiettivi principali: far conoscenza tra due uomini che non si sono mai incontrati prima, passare in rassegna tutte le questioni di interesse comune e cominciare i preparativi «sia logistici che di sostanza» in vista dell'incontro fissato per il 19 e 20 novembre a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov.

Tra gli argomenti che i ministri degli Esteri delle due superpotenze affronteranno a Helsinki (e poi di quando si incontreranno a settembre alle Nazioni Unite, sempre prima del vertice), il funzionario americano ha menzionato in particolare il controllo degli armamenti e i negoziati in corso a Ginevra. Il problema dei diritti dell'Uomo, le questioni regionali e i rapporti bilaterali tra Usa e Urss.

Il funzionario ha è entrato in particolari su ciascuno degli argomenti, ma tra le cosiddette «questioni regionali» ha menzionato in particolare l'Afghanistan e il Medio Oriente.

In generale, egli ha notato che tanto Gorbaciov quanto Shevardnadze sembrano dei «duri».

IL CONGRESSO USA APPROVA GAS NERVINO

NEW YORK — Il Senato degli Stati Uniti sono vicini a raggiungere un compromesso che permetterebbe al Pentagono di riprendere dopo 16 anni la produzione di armi chimiche. Secondo il «New York Times», il compromesso è stato raggiunto dai due rami del Congresso nel dibattito sul Bilancio della Difesa.

Se verrà confermato — come sembra — dalle due Camere in seduta plenaria, lo stanziamento per le armi chimiche sarà una vittoria per Reagan, che chiede da quattro anni l'autorizzazione parlamentare. Finora il Congresso aveva invece stabilito che la produzione di gas nervino non potesse riprendere senza il consenso degli alleati all'impiego del gas nei vari Paesi

UCCISO SACERDOTE ITALIANO

RIO DE JANEIRO — Il religioso italiano Izequel Ramin, di 32 anni, di Padova, appartenente all'ordine dei missionari comboniani, è stato ucciso mercoledì scorso a Ji-Paraná, nello Stato di Rondonia in Brasile, da sicari sconosciuti.

Il sacerdote è stato attaccato mentre faceva ritorno in auto alla parrocchia di Cacoal dopo aver partecipato ad una riunione di contadini minacciati di espulsione dalle terre che coltivavano da parte dei proprietari.

Assieme al religioso italiano si trovava sull'auto anche il presidente del sindacato dei contadini, Adilio De Sousa, il quale è rimasto ferito ma è riuscito ugualmente a fuggire.

La questione agraria ha provocato negli ultimi anni numerosi conflitti in Brasile soprattutto nelle regioni settentrionali e orientali del Paese. Secondo statistiche della conferenza episcopale brasiliana, nel solo 1985 persone sono state uccise in 484 conflitti per il possesso della terra.

UN «PREMIO» A UN SUPERSTITE DI AUSCHWITZ

NEW YORK — Un istituto californiano che ha sempre negato l'esistenza dell'olocausto durante il secondo conflitto mondiale deve pagare i 50 mila dollari promessi a qualsiasi superstite di Auschwitz in grado di provarlo, a piena soddisfazione di un magistrato, che centinaia di migliaia di ebrei furono uccisi nelle camere a gas di quel campo di sterminio nazista.

Come ha stabilito dal giudice della Corte suprema di Los Angeles Robert Wenke, l'istituto di analisi storica di Torrance (California), pagherà al cinquantottenne Mel Mermelstein il suddetto «premio».

L'istituto deve pagare inoltre al Mermelstein altri 100 mila dollari per l'angoscia e le sofferenze causategli con l'offerta del premio e pubblicare una dichiarazione nella quale viene chiesta scusa a tutti i superstiti di Auschwitz per l'angoscia loro causata nel sostenere che l'olocausto è un mito, e viene riconosciuto che «la strage di ebrei ad Auschwitz è una realtà indiscutibile».

DIANA & PETE

Lady Diana e il sergente Pete Kaye (in tenuta da attacco) durante la visita che la principessa ha compiuto al centro di addestramento britannico situato a Lympstone.

(Segue pagina 7)

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale, l'amministratore delegato ed i dottori tutti della Finanziaria Piemontese Spa con profondo dolore partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.

dott. Francesco Reta

— Torino, [illegible] 1985

Villare e Mauro Bava partecipano commossi al dolore della famiglia

Agostino Lazzaro e famiglia prendono viva parte al grave lutto

Direttore e maestranze dell'Hotel Il Gerbido partecipano al dolore del titolare

dott. Francesco Reta

— Torino, 26 luglio 1985

Giuseppe e Mario Bertola partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco Reta

— Torino, 26 luglio 1985

L'Ordine dei dottori commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Reta

— Torino, 26 luglio 1985

Vincenzo e Piero Perrelli si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro AMICO

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il Collegio dei revisori della Immobiliare Luigi Einaudi di Torino profondamente colpiti dalla scomparsa del consigliere

dott. Francesco Reta

ne ricordano l'appassionata e coerente partecipazione alla vita della Immobiliare.

— Torino, 26 luglio 1985

Enzo e Norina Cane, Marilù e Marco Allasia partecipano sentitamente al dolore di Ines e famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Reta

— Torino, 26 luglio 1985

La S.E.R.T. S.P.A. partecipa al lutto della Finanziaria Regionale Piemontese per la perdita del PRESIDENTE

Giovanni Plata e Antonia Maria Mariasso si uniscono al dolore della famiglia partecipando la perdita del carissimo amico

dott. Francesco [illegible]

— Torino, 25 luglio 1985

Partecipano al dolore di Ines Marino, Gianni, Aquila, Mauro

Improvvisamente a mancata

Maddalena Vignolo

ved. Azzarà

ne danno il triste annuncio Rosanna e Mattia Cagnoni nipoti Luigia e parenti tutti. Funerali sabato 27 c.m. ore 10 cappella ospedale Mauriziano via Tolmino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 26 luglio 1985

Partecipazione angosciata per la perdita della loro cara amica partecipano al dolore Gianna e Marcello Re

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Marco

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni con la moglie Gisy, le cognate Gigia, Irma e Lucia, nipote Mauro, i nipoti Amelia, Giancarlo, Gioconda, Ottilia, Daniela, Franco e Mauro con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Gesù Nazareno

— Torino, 24 luglio 1985

E' mancata

Cecilia Sauducco Grandi

Lo annunciano a sepoltura avvenuta il marito Giovanni, la figlia Elena con il marito Vittorio, i nipoti Giovanni, Cecilia, Elisabetta, Caterina, Vittorio, Andrea, Alessandro, Francesco, Maria Teresa, Giovanni, Maria Cristina, Giuseppe, Maria Vittoria, Maria Luisa, Maria Cecilia, Maria Elena, Maria Vittoria, Maria Cecilia, Maria Elena, Maria Vittoria, Maria Cecilia, Maria Elena, Maria Vittoria

«Mystery» e «spy-story» da portare in vacanza

QUEL BRIVIDO GIALLO

L'IN UNA NOTTE AFOSA DI MEZZA ESTATE

L'assassino [illegible] beffeggia [illegible] bibita sotto l'om[illegible] il tranquillo, rilassato e abbronzato. Anche quest'anno sarà lui il protagonista di gran parte dei romanzi ammucchiati nella valigia. Romanzi polizieschi, gialli, mystery: letture leggere, da vacanza. Ma anche avvincenti, entusiasmanti, condite con il mestiere di scrittori che sanno il fatto loro. Assassini e investigatori, delitti con veleno per chi predilige il romanzo «classico» di scuola anglosassone. Ma anche omicidi crudeli e poi killer, spie, attentati [illegible] sono il romanzo d'azione e la spy-story.

Mondadori punta sul giallo: il filone classico, di [illegible] presa. L'assassino inaspettabile, il delitto, il poliziotto o il detective che, [illegible] dice Borges, «riporta l'ordine in una situazione di disordine». Si comincia con un Omnibus di Agatha Christie, «Poirot» (tre romanzi con l'inimitabile detective: [illegible] *mesi dopo*, *Il ritratto* [illegible] *Elsa Greer*, *Macabro Quiz*) e si [illegible] con una raffica di [illegible]zi. «Immancabile, nella collana del Giallo Mondadori, quella settimanale, abbiamo una serie di sorprese per i lettori — dice il redattore capo Gian Franco Orsi —: è appena uscito *Il prezzo del tradimento* [illegible] Durbridge che abbiamo segnalato come "numero speciale"; [illegible] romanzo [illegible] Ruth Rendell, in edicola a fine mese, *Quella buia notte di settembre*, quindi il [illegible] I lettori troveranno in edicola un'altra "chicca", *Addio per due* di Ed McBain, [illegible]ura l'11 [illegible] un inedito di Ellery Queen, *Il seme di[illegible] folla* e quindi il 25 agosto un Carter [illegible] dal titolo *Il lago d'oro*».

Ma non [illegible]. Anche nella collana «I classici del giallo» i lettori troveranno almeno due titoli di sicura presa: *E adesso Perry Mason?* di E. Stanley Gardner (30 luglio in edicola) e *C'era* [illegible] *volta* di Agatha Christie. [illegible] esotico ambientato nell'antico Egitto che da parecchi anni la Mondadori non ristampa. Ancora [illegible] regina del delitto [illegible] l'autrice di uno degli Oscar per l'estate, [illegible] *Troppo facile*, dove [illegible] anziano poliziotto [illegible] pensione deve riprendere in mano i ferri del mestiere per scoprire l'assassino.

Galleria di titoli anche per Rizzoli. «Il nostro fiore all'occhiello è *L'ultima primavera*, [illegible] romanzo di Corrado Augias con l'ex poliziotto Giovanni Sperelli protagonista — spiega Giovanna Silvestri —. Un romanzo di atmosfere e intrighi ambientato nella Roma del 1921, alla vigilia della famosa marcia: la ricostruzione storica è accuratissima e il protagonista non deluderà certo i lettori che già lo hanno seguito negli altri due romanzi. *Quel treno a Vienna* e *Il fazzoletto azzurro*».

Altri titoli [illegible] l'estate? «Due gialli di Rizzoli: *La bam[illegible] che uccide* di Ruth Ren[illegible], *Chi ha ucciso i Robbins?* di Bill Adler e Thomas Chastain. Aggiungerei anche il [illegible] James Bond di John Gardner, *Per servizi speciali*, che raccomando [illegible] patiti dell'agente 007». [illegible] vale la [illegible] segnalare un quinto titolo, *I paracadutisti*, [illegible] Edward Klein, un romanzo di spionaggio e azione ambientato nell'ultimo conflitto, una convincente storia [illegible] guerra e di morte.

Attenti all'editore Dall'Oglio, che anche quest'anno (dopo avere pubblicato in passato tre formidabili thrillers per palati robusti, *Città oscura*, *Alla fine della notte*, *L'occhio sotterraneo* di Alan D. Altieri) torna [illegible] carica con *Il corpo* di Richard Ben [illegible]ptr, [illegible] molto interessante di intrigo e spionaggio che vede coinvolti nientemeno che il Vaticano, la [illegible]a, il Kgb, i servizi segreti [illegible]liani e arabi.

«Altri romanzi da non perdere [illegible]: *Il siciliano* di Mario Puzo, *La figlia dell'inglese* di Peter Evans, ambientato a Mosca e ricco di suspense — [illegible] la responsabile dell'ufficio stampa Anna Romano —. Aggiungerei anche *Medicina violenta* [illegible] Arthur Hailey: davvero una trama straordinariamente avvincente».

E Rusconi, che cosa propone? «Tre [illegible] — risponde Giuseppe Federiali —, *Villa Liberty*, quinto romanzo di Renato Olivieri con il commissario Giulio Ambrosio protagonista; *La decima sinfonia*, [illegible] giallo di Franco Scaglia e Luigi Spagnol ambientato a Roma nel mondo degli artisti e della musica; e *L'indagine* del polacco Stanislaw Lem, un [illegible] "nero" che ribalta i canoni di questo g[illegible] letterario e mette di scena la Paura, con la "p" maiuscola, vissuta e recitata come una tr[illegible] poliziesca». Tre romanzi [illegible] mettere in valigia.

Dal giallo, alla spy-story, al mystery, all'avventura. Per l'editore Sperling [illegible] Kupfer non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questi i titoli consigliati: *Il prestito* di Dick Francis, best-seller in Usa e Inghilterra, misteriosi delitti nel mondo delle corse e dell'alta [illegible]nza; [illegible] *sopet[illegible]ori* di Wayne Karlin, due giovani agenti segreti israeliani alle pres[illegible] [illegible] tico g[illegible] di sopravvivenza; *Rischio* di Robert [illegible]ley, storia di una magistrale rapina in banca [illegible] conclusione a sorpresa; *Il re verde* di [illegible] Loup Sullitzer, best-seller in Francia, una folle avventura finanz[illegible]ggiatamente condita con intrighi e amore. Aggiungiamo anche *Il negozio dell'antiquario* di Jessica Stirling: contrabbando di [illegible]tiquariato, violenza.

[illegible] vuole puntare sul sicu[illegible] può rivolgersi al catalogo Garzanti. «Nella [illegible] *Multipli* — spiega [illegible] Druman dell'ufficio stampa — troverà i romanzi di Fleming con il "vero" James [illegible]; *Al servizio* [illegible] *suo maestà*. Troverà la *New York* feroce di Mike Spillane, la *Milano* [illegible] di Scerbanenco, i romanzi [illegible] Robert [illegible] Gulik, di [illegible] Machiavelli di cui a [illegible]re uscirà *Sarti Antonio un diavolo per capello*». Un catalogo prestigioso da saccheggiare.

Anche da Bompiani arrivano due indicazioni [illegible]e: *Vicolo cieco* e [illegible] [illegible] Patricia Highsmith, [illegible] opere sottili e perfide.

Pubblichiamo qui di seguit[illegible] [illegible] prime pagine di cinque romanzi scelti fra quelli da mettere in valigia.

Mauro Anselmo

ECCO I MAGNIFICI CINQUE

Vaticano Cia e Kgb

Richard Ben Sapir: «Il corpo» (Dall'Oglio).

Lo scoprì per primo il gio[illegible]

Non era più grosso di una [illegible] e comparve dopo l'[illegible]nesimo, monotono colpo di scopino. Si arrestò.

Pareva dello stesso calcare giallo-bruno col quale è costruita Gerusalemme e che dà alla città un aspetto dorato sotto il sole.

Ma quello [illegible] tra [illegible] più sopra, nella Gerusalemme moderna, [illegible] il gruppo [illegible]va cominciato a lavorare [illegible] [illegible] giugno, a Nord della [illegible] [illegible] nello [illegible] Città Vecchia, a metri 11,80, misurati con accuratezza al di sopra di dove era stagnava il tardo [illegible]estivo e c'erano auto che strombazzavano, esalazioni, turisti, cibo e tutto il pulsare di [illegible] città viva.

Al fondo della [illegible] archeologico era fresco prescindendo dalle stagioni, alla profondità minima di millecinquecento anni di sedimenti delle civiltà.

Lì altro calcare avrebbe dovuto significare [illegible] fine della presenza dell'uomo, perché [illegible] supponeva [illegible] al di sotto vi fosse un [illegible] roccioso.

Era [illegible] delle loro che, una volta scoperti i quattro angoli di quello scavo fino al letto roccioso, potevano essere sicuri che tutto quanto il riferiva all'uomo in quel buco da ricercatori sarebbe stato disseppellito. [illegible] allora tutto sarebbe stato schizzato, fotografato, localizzato e catalogato, con buone speranze di aggiungere alla sterilità del luogo un elemento ulteriore...

I parà in guerra

Edward Klein: «I paracadutisti» (Rizzoli)

La faccia [illegible] *prete* [illegible] *apolide, dagli occhi fino al bordo* [illegible] *collaretta, nell'ovale della barba di* [illegible] *bianco sporco, e il suo* [illegible] *fetido grido di vendetta al cospetto di Dio.*

«Lei è pazzo da legare!» disse, e ogni sua parola era una raffica di esalazioni agliacee.

Il prete sapeva che qualsiasi [illegible] *potesse dire ad Albright, non gli avrebbe fatto cambiare idea. Il* [illegible] *spiegazione* [illegible] *tivo per cui era così turbato. E quand'era turbato sputacchiava, e quando sputacchiava, da quel buco nella barba che era la sua bocca erutt[illegible]* [illegible] *pezzettini dell'aglio* [illegible] *aveva l'abitudine di mastic[illegible].*

«E' follia pura» disse. Poi arrivarono l'ultimo sibilante schizzo d'aglio e un'ammissione di sconfitta: «E' un suicidio». Ma Albright non lo stava a sentire.

[illegible] *contro una* [illegible] *donna di* [illegible] *del Bastione dei Pescatori, Alexander Hamilton Albright lasciava vagare lo sguardo sulla città che si consumava lentamente nel fumo degli incendi. Era una vista orri[illegible] che lo faceva* [illegible] *Albright* [illegible] *avvertiva concretamente il tre[illegible] fungo le braccia e nei muscoli delle cosce.* [illegible] [illegible] *strana, spasmodi[illegible]* [illegible] *lo sconcertava. Nonostante* [illegible] *stesse passata tanta[illegible], non* [illegible] [illegible] *a mostrare i* [illegible] *sentimenti, neppure a se* [illegible]

Non c'era alcun dubbio: era cambiato. [illegible] *non solo per certi aspetti marginali...*

Missione di morte

Wayne Karlin: «Ordini superiori» (Sperling Kupfer).

Quella sera la pioggia aveva lasciato l'aria umida e fresca, ma si avvertiva quel tepore particolare che segue un temporale, un alito dell'Adriatico arrivava alla Serbia [illegible] i valichi montani portando con sé un lieve odore di resina di pino. A Skadarlija avevano appeso lanterne di carta nelle strade. Creavano pozze di luce color giallo limone sui tavolini all'aperto e trasformavano commensali e bevitori in daguerrotipi color seppia. Alcuni violinisti gitani [illegible] annoiata suonavano melodie gitane. Non sembravano contenti che avesse smesso di piovere. Quell'anno i campionati di calcio si tenevano a Belgrado e la città era gremita di turisti. Molti di quelli seduti ai tavoli dei *caffè* erano italiani o tedeschi. Levavano il bicchiere e cantavano con allegria. [illegible] con una [illegible] di disperazione. [illegible] [illegible] somigliare allo [illegible]grafie dei dépliant turistici.

L'uomo che mi seguiva da quando ero [illegible] dall'albergo mi stava alle costole. Nemmeno lui sembrava contento che avesse [illegible] di piovere. [illegible] aveva ricevuto un incarico generico — tenere d'occhio il nuovo gruppo [illegible] studenti alloggiati allo *Slavija* — e probabil[illegible] [illegible] sperato in [illegible] serata di [illegible] tranquillità [illegible] dell'albergo.

La sua mancanza di precauzioni mi tranquillizzava. Gli jugoslavi pedinavano tutti per principio, anche se solo per un paio di giorni.

Un giallo italiano

[illegible] [illegible]ieri: «Villa Liberty» (Rusconi)

Era una di quelle sere di dicembre con il cielo senza nuvole e l'aria che sapeva di neve e di caffè tostato: se non avesse appena visto il volto della giovane morta, i capelli rimasti sul pavimento, la bocca aperta, e quell'orribile ferita sul collo, il commissario Ambrosio si sarebbe sentito quasi felice, come un'ora prima, quando — uscito dal portone della sua casa di via Solferino — si era incamminato verso il garage di San Marco. L'idea era di passare in ufficio, dopo il pomeriggio di permesso, e di andare più tardi a cena con Emanuela in una trattoria di via Ascanio Sforza, sul Naviglio Pavese.

Invece adesso, in attesa del medico della polizia e del sostituto procuratore, teneva in mano una cornice d'argento con la fotografia di lei, di Norma Cruber, e l'odore sopra della trementina gli stava dando un ego disgusto, quasi un trionfo di nausea, tanto che pensò di aprire una delle finestre e di respirare a fondo per qualche istante: la temperatura doveva essere sotto lo zero.

In quel momento ricordò che fra poco, una settimana appena, sarebbe stato Natale e che doveva decidersi a comprare i regali, a ordinare i pini, a spedire i telegrammi. Poi notò lo sguardo di Marcuso sulle gambe, anzi sulle cosce della donna che indossava calze di un rosso squillante, festoso, così diverso dal colore del sangue che le aveva inzuppato il camiciotto [illegible] *re.*

Il vecchio poliziotto

Agatha [illegible]: «E' [illegible] facile» (Oscar [illegible])

L'Inghilterra!

Dopo tanti anni, l'Inghilterra!

Che impressione gli avrebbe [illegible] fatto?

Luke Fitzwilliam se lo chiese scendendo [illegible] passerella del piroscafo e [illegible] [illegible] va la dogana finché, sul treno, [illegible] divenne il primo dei suoi pensieri.

Partire [illegible] stato [illegible] [illegible] menta magico. [illegible]lire [illegible] significava prima di tutto [illegible] prospettiva di guadagno, poi ritrovare vecchi amici e [illegible] dei nuovi... un'e[illegible] affrontata con [illegible] spirito sereno di chi si dice: «Non sarà per molto, in fin dei conti. Ma la godrò e presto sarò di ritorno».

Ma ora la speranza di tornare da dove veniva non sussisteva. Niente più [illegible] calde da togliere il respiro, niente più rigogliose piante [illegible] il sole tropicale, niente più sere passate [illegible] e rileggere in solitudine vecchie [illegible] pie del «Times».

Eccolo di nuovo in patria, con la sua dignitosa pensione e con una piccola rendita personale, padrone incontrastato del proprio tempo. Ma come l'avrebbe impiegato?

Inghilterra! L'Inghilterra di un giorno di giugno, con il suo vento freddo e pungente. Non aveva scelto il clima più propizio per dargli il benvenuto! E la gente... Dio, la gente! Una folla dal viso grigio come il cielo... visi anaffettati e accigliati. E quelle case che spuntavano dappertutto come funghi. Imponenti poi[illegible] sparsi per tutto il [illegible]

Francobolli

ASPETTANDO «ITALIA 85» LE VACANZE SONO RICCHE DI NOVITA'

[illegible] ricca — Pioggia di emissioni estive. [illegible] Roma non concedono tregua ai collezionisti [illegible] vacanza. Ecco il calendario: un 400 lire della serie ordinaria-tematica «Patrimonio artistico e culturale» dedicato all'abbazia di San Salvatore al Monte Amiata (1° agosto); [illegible] 400 lire per i Campionati mondiali [illegible] ciclismo [illegible] agosto); un 600 lire per l'Anno internazionale della Gioventù (3 settembre).

• **Verso Roma** — L'organizzazione dell'esposizione mondiale «Italia 85» procede bene, in tutti i settori. Per avere un'idea panoramica della rassegna, si può sfogliare il volumetto [illegible] buona fattura, oltre [illegible]0 pagine, carta patinata, a colori, con le notizie sull'esposizione mondiale fissata a Roma dal 25 ottobre al 3 novembre.

Qualche perplessità possono suscitare sia il numero dei comitati (d'onore, esecutivo, organizzativo), sia la lunga teoria di ministri e parlamentari che con [illegible] filatelia non hanno mai a[illegible] nulla a che fare, ma tant'è, era difficile depennarli da questa gran festa che, nel nome del francobollo, premia anche alcune vanità.

Il Presidente della Federazione fra [illegible] Società Filateliche Italiane, Beppe Ermentini, in un suo saluto, il più efficace e sobrio fra i molti contenuti nella prefazione al libro, rammenta l'importanza dell'esposizione e l'impegno per tutti, volto a un [illegible] [illegible]ri potrà non portare frutti positivi a ogni livello.

Le macchine di «Italia 85» dovrebbe marciare in perfetto orario. Ottobre è già dietro l'angolo e non c'è tempo da perdere.

Sandro Pertini, sotto il [illegible] patronato la «mondiale» aveva preso l'avvio, aveva già [illegible] [illegible] presenza [illegible] giornata inaugurale. Ora [illegible] data per «molto probabile» [illegible] [illegible] del Presidente Cossiga. [illegible] tradizione, in quasi [illegible] [illegible] «mondiali» il Capo dello Stato [illegible] Paese ospitante compie una visita al complesso espositivo. Sollecitata, attraverso più vie, una visita, [illegible] che brevissima, di Giovanni Paolo II. [illegible] pontefice potrebbe, si rilava, giungere a «Italia 85», [illegible] cui area è compresa nella diocesi di Ro[illegible] [illegible] soffermarsi alcuni minuti [illegible] *stand* [illegible] Vaticano. Ma [illegible] problemi [illegible] im[illegible] [illegible] il «cerimoniale» e che troveranno soluzione solo [illegible] vigilia della manifestazione.

I collezionisti già si stanno [illegible]ando per prenotare i foglietti che [illegible] emessi per l'esposizione. Dai Poligrafi[illegible] [illegible] che la riuscita [illegible] [illegible]ona. Gli [illegible]piari [illegible] riprodotti nei foglietti e nel commemorativi per «Italia [illegible] brano ottimamente resi, nei loro colori originali. [illegible] foglietto più [illegible] [illegible] quello [illegible] riproduce il pri[illegible] francobollo del mondo e il primo francobollo d'Italia.

Due commemorativi italiani [illegible] programma «d'estate»

Monete

PERCHE' MAI SFORNARE COSI' TANTI 500 LIRE D'ARGENTO?

• **Perché!** [illegible] — I numismatici, [illegible] soltanto loro, [illegible] domandano [illegible] [illegible] perché [illegible] [illegible]la [illegible] sfornando [illegible] tanta [illegible] necessità monete d'argento del taglio [illegible] 500 lire, perlopiù commemorative, quando — affermano alcuni — basterebbero banconote di piccolo formato che, se [illegible] altro, avrebbero il pregio di non sfondare le tasche.

Cerchiamo di capire i problemi dell'erario, della Zecca, della necessità, da parte dello Stato, di [illegible] rire somme da qualsiasi parte possano [illegible].

Così i numismatici [illegible] gono spremuti a [illegible] di 500 lire e neppure ai fa[illegible]

Di [illegible] [illegible] monete [illegible] bastanza piacevoli, uscite dalla mano di artisti di vaglia, quindi anche l'occhio e il senso art[illegible] risultano appagati. Il taglio è da 500 lire perché è un «prezzo medio», accessibile, maneggevole. A questo punto sorge spontanea un'obiezione: perché *maneggevole* se poi, in effetti, queste monete [illegible] le maneggia proprio [illegible] [illegible] i collezionisti?

Il nocciolo della questio[illegible] è qui: allo [illegible] costa[illegible] pochissimo, certamen[illegible] meno di [illegible] lire, e vengono vendute, in confezione, a [illegible] prezzo «da [illegible]tore» [illegible] può [illegible] [illegible] 30.000 lire se non di più, a seconda dei casi. E allora? [illegible] è [illegible] che [illegible] i biglietti di banca si sarebbe risolto il problema della moneta, certamente, ma l'erario avrebbe incassato poco o nulla.

Insomma, a questi 500 lire è affidato il compito, come è stato scritto, di salvare la Patria in un momento difficile. E', del resto, un contributo volontario che i numismatici [illegible] sorridendo. Soddi[illegible] loro, chi [illegible] ha l'ar[illegible] di protestare?

L'avventura italiana [illegible] d'argento [illegible] il suo [illegible] nel 1863 con le «bimetalliche». Fu una tro[illegible] geniale e aprì una strada allora imprevedibile, [illegible] registrò in quell'anno una pioggia dell'*Ariete*[illegible]

Il [illegible] [illegible] tipo «Caravella»

chino (come il 500 lire ven[illegible] subito definito per i suoi due colori): una circolazione di oltre 140 miliardi di lire, [illegible] un valore quasi triplicato in confronto [illegible] 56 miliardi del 1982. L'*Arlecchino* bicolore ebbe [illegible] [illegible] non va dimenticato. Il [illegible] di attirare l'attenzione di Paesi esteri.

Finivano in archivio, in attesa del macero, i biglietti di banca da 500 lire, quasi tutti logorati [illegible]uso.

N[illegible] si può dime[illegible] la paurosa penuria di [illegible] [illegible] che anni prima [illegible] va fatto accadere di tutto e aveva visto «buoni» [illegible] emergenza messi in circolazione perfino da privati, senza contare la stampa, nebulosa e poco ortodossa, dei miniassegni. Questi, sulla cresta dell'onda e collezionati appena nacquero, oggi sono considerati alla stregua della carta straccia e non li vuole più nessuno. Sono unicamente il riflesso, il documento di un periodo in cui le monete metalliche erano del tutto assenti.

Il pubblico aveva sete di metallo, anche del più vile, e la Zecca ha atteso il momento buono per appagare questa sete rovesciando sulla massa [illegible] contribuenti monetine di tutti i tagli, compreso il 10 lire che oggi non serve più a nulla.

Fra tanta pioggia, i 500 lire d'argento costituiscono qualcosa di prezioso e di bello, diciamo anche di valido sotto il profilo artistico, almeno per i più, per coloro che li hanno accolti come simpatico oggetto[illegible]. Eppure c'è ancora [illegible] chi si lamenta...

[illegible] [illegible] **Renzo** [illegible]

Anziani al via

CONTENTO VESTIRA' LE ALI?

Torna ai cavalli anziani stasera a Vinovo disputare la prova «clou» della notturna ■ trotto, terzultima del ciclo estivo prima delle vacanze. Sette i concorrenti ■ gara nel Premio Provincia di Vercelli dotato di 10 milioni. Sei partono allo start ■■ 1600 metri, uno, Contento, ■■■■ con un «nastro» di penalità.

Proprio Contento, affidato alla guida di Vincenzo d'Angelo per l'assenza di Giuseppe Rossi impegnato a Cesena, parte coi favori del pronostico, com'è ■■■ logica ■■ corse, dove la velocità migliore dovrebbe contare in sede di previsioni. E Contento è in grado di correre la distanza del miglio sotto l'1'20", limite che gli avversari di stasera negli ultimi mesi non hanno superato.

Come alternativa a Contento si propongono Gharlan e Apillino. Più mezzofondista che velocista, Gharlan trova sul miglio una certa difficoltà ad emergere, mancandogli probabilmente quel guizzo ■ più ■■■■ di risolvere le corse in volata.

Apillino, al contrario, si trova a proprio agio sulla distanza. Stasera, approfittando del velo ■ 20 ■■■ di vantaggio che ■■ sui due inseguitori, dovrebbe riuscire a mettersi la difficoltà.

La serata s'inizia con l'esibizione dei puledri di 3 anni ai quali sono destinati i 7 milioni e 100 mila lire del Premio Biella. Tre cavalli sui cinque ■■■■ renti puntano al successo. Sono, nell'ordine, Elbene, ■■■ del Pino e ■■■■ del Rio. Difficile, comunque, stabilire una netta distinzione di valori. ■■■■ usufruisce ■■ l'occasione della «pole position» e si sa quanto valga in una corsa al trotto scattare all'interno ■■ avversari. Elite del Pino è una trottatrice aggraziata e rapida nelle conclusioni. Echise del ■■o, molto regolare nel rendimento, non vince dal ■■■■ ■ marzo e per la legge dei grandi numeri potrebbe finalmente trovare la serata favorevole.

Dopo i puledri gareggiano i «gentlemen», ridotti a sei quando di volle ■■■ ■■■■ di più. Aido Gloria in sedicesimo a Dego del Pri, cavallo prodotto nell'allevamento San Bernardo di Monteu Roero, ha l'asso nella manica per cogliere una bella affermazione. Giovanni Bechis con Dolstar Ringo è l'avversario diretto. Marcello Rinaldi ripresenta il suo Diadema, un cavallo forte ma bizzarro, capace però di capovolgere il pronostico. ■■■ altri ■■■■ correnti giocano ■ rimessa: ■■ qualcuno fa i capricci ■■■■ pronti ad approfittarne.

a. deb.

TROTTO

VENERDI' ■■ LUGLIO

Prima corsa — ■■■ 20,45
■■■■■ ■■■■■
L. 6.600.000 - m 1600

1.	Elbene (A. D'Agostino)	1	4	1	19.1
2.	Elite ■■ Pino (W. Baioncini)	3	2	1	19.6
3.	Elenagay (D. Gangio)	3	0	0	21.7
4.	Exclusa Penn (W. Parola)	0	4	5	20.7
5.	Echisa Del Rio (S. Varello)	3	3	2	19.7

Favoriti: Elite del Pino, Elbene

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO VARALLO (Gentlemen)
L. 6.300.000 - Corsa Trio - m ■■■■

1.	Diadema (Rinaldi)	0	3	5	20.4
2.	Dolstar Ringo (G. Bechis)	7	6	3	20.6
3.	Diabola (R. Martaldi)	5	5	3	20.7
4.	Delusione (M. Gangio)	3	6	4	20.9
5.	Debo (D. Verano)	0	1	6	21.2
6.	Dego ■■ Pri (A. Ballone)	1	4	2	19.7

Favoriti: Dego del Pri, Diadema

Terza ■■■■ — ore 21,35
■■■VIII SANTHIA'
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Dora del Bosco (S. Varello)	4	0	0	22.5
2	Designo (L. Manno)	5	5	3	20.5
3	Daina (S. Milani)	0	0	2	22.0
4	Dakota Lp (Geo. Ricca)	4	0	0	21.4
5	Diplla Sir (L. Canitrino)	3	0	0	20.9
6	Diapason (Gio. Ricca)	0	0	1	21.6
7	Bea Di Gloria ■ Scapolo)	3	5	0	24.5
8	Destarel (L. ■■■■■)	R	0	0	23.4
9	■■■ Beauty (V. D'Angelo)	0	5	0	21.8

Favoriti: Dakota Lp, Designo

Quarta ■■■■ — ore 22,05
■■■■■ ■■■■
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m ■■■■

1.	Elbe Ferm ■ Tomasini)	0	0	0	23.4
2.	Encolado Ferri (R. Scapolo)	0	1	0	23.5
3.	Elgin Va (S. Ascadu)	-	0	0	26.5
4.	Eguaro (M. Grosso)	4	0	2	22.1
5.	Esam (W. Baroncini)	8	8	2	21.7
6.	Ellen (C. Benedetto)	R	5	0	20.8
7.	Eurostar (A. Mulè)	-	-	0	27.7
8.	■■■■ (N. ■■■■■)	4	4	0	22.2
9.	Erding del Pri (L. ■■■■■)	2	3	1	21.3
10.	Escorano Gs (D. Gariglio)	debutta			—
11.	Escabelo (A. D'Agostino)	-	4	5	19.5
12.	Erre del Rio (S. Varello)	-	3	0	22.6
13	Essen Van (L. Manno)	4	0	0	24.4

Favoriti: Escobaro, Ellani, Erding del Pri

Quinta ■■■■ — ore 22,30
PREMIO ■■■■■ (Allievi)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Garibol (G. Pierro)	0	0	0	■■■
2	Germanio (N. Salsecore)	2	2	0	20.4
3	■■■■■■ (E. Ucelli)	4	4	0	21.5
4	Aedil (S. Mollo)	0	0	1	20.7
5	Gay D'Assa (A. Russo)	3	5	2	21.4
6	Eleaur di Noè (M. Melis)	0	3	0	21.1
7	Corsete (M. Grosso)	1	0	5	—
8	Gustavo (M. Delegliano)	0	0	0	21.2

■■■■ R: Aedo, Eleaur di ■■■

Sesta ■■■■ — ore 22,55
■■■■■ PROVINCIA DI VERCELLI
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Astilalo (S. Ascadu)	2	0	4	20.5
2.	Civetta (N. Salsecore)	1	3	0	22.4
3.	Elber (F. Pasini)	0	0	0	22.1
4	Apillino (L. Gennaro)	1	1	4	20.4
5	Hamstad (Gio. Ricca)	1	4	0	20.4
■■	■■■■				
6	Gharlan (F. Gennaro)	0	1	0	20.6
7	Contento (V. D'Angelo)	0	2	5	19.4

Favoriti: Contento, Apillino

Settima corsa — ore 23,25
■■■■■ ■■■■■
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Contumace (M. Sinanovic)	0	0	4	21.2
2.	Sambo Om (A. Colombino)	3	1	5	22.3
3.	Attonero (E. Gennaro)	5	0	0	24.9
4.	Attabiky (O. Tommasetti)	3	0	2	21.4
5.	Copolimo ■ Scapolo)	4	0	0	22.3
6	Capriola (S. Tommasi)	4	3	0	20.7
7	Colloquio (S. Ascadu)	0	0	0	■■■
8.	Santag (O. Perlo)	0	2	0	■■■
9	Soladura (M. Melis)	0	0	5	22.3
■■	Bayonna (P. Ricci)	5	0	R	21.7

Favoriti: Santag, Attabiky, Attonero

Ottava ■■■■ — ■■■ 23,55
PREMIO TRIVERO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Cantaguo (S. Tomasini)	0	2	4	—
2	Burro Pra (M. Sinanovic)	0	1	1	—
3.	Granito (Gio. Ricca)	3	2	3	21
4.	Cronin ■ D'Angelo)	R	2	5	—
5	Stelberg (S. Ascadu)	R	0	0	23.3
6	Boncourt (M. ■■■■)	3	2	0	20.2
7	Barula ■ Bechis)	1	1	0	33.4
8.	Brikey ■ Melis)	0	1	5	20.6
9	■■■■ Lp (S. Varello)	0	0	2	20.9

Favoriti: Brikey, Granito

■■■■■

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

IL MERITO E' TUTTO SUO SE LA CORSA DA' SPETTACOLO

L'handicapper, ■■■ personaggio molto chiacchierato ma fondamentale perché le gare siano combattute

L'handicapper di galoppo ■ il personaggio più chiacchierato di un ippodromo. Nel bene e nel male. Un chilo in più ■ ■■ meno assegnato a un cavallo — ■ sanno bene i proprietari, gli allenatori, gli stessi scommettitori — può influire in modo determinante sul risultato ■ una corsa e, col risultato, decidere ■ chi vanno i premi in palio e le quote del «betting».

All'handicapper ufficiale si devono i pesi ■■■■ corse cosiddette «periziate» che costituiscono la metà delle gare ■ programma ■ una riunione. L'altra metà è formata dalle «condizionate» che ■■■■ regolate dalle ■ clausole contenute nella formula della ■■■■.

Col gioco dei sopraccarichi e ■■■ discarichi previsti per le ■■■■■ incamerate o i premi vinti nella carriera, gli allenatori e i proprietari ■■■■■ in anticipo — e cioè al momento dell'iscrizione — il peso che il proprio cavallo dovrà portare in una corsa. Nelle «periziate», invece, il peso ■ alla mercé dell'handicapper.

In genere questo personaggio è immaginato come una persona taciturna, schiva, poco socievole, solo occupata di analizzare l'andamento dei cavalli in corsa, pronta ■ coglierne tutte le sfumature per classificarli nelle proprie categorie mentali allo ■■■■ di assegnare a ciascuno un peso comparativamente competitivo nelle corse future.

■ vederlo al Tesio di Vinovo nelle giornate di corse l'handicapper ■ Torino — che è il milanese Paolo Barbaro, ■ ■■ anni, avvocato di professione con studio ■■■ capoluogo lombardo — risponde appieno al «cliché».

Passeggiatore infaticabile (parterre, tribune, pesage, disselinggio, gabbiotto del fotofinish, picchetti dei bookmakers, telescrivente) Paolo Barbaro ■ il registratore fedele, silenzioso e attento di quanto avviene all'ippodromo in rapporto alle corse e ai cavalli.

Eppure, sotto ■ maschera di funzionario

ligio al proprio dovere, ■■■ ■ delicatissimo, Paolo Barbaro nasconde una grande disponibilità al dialogo. Parla del suo lavoro con l'entusiasmo del neofita anche se opera nel settore dal 1973 (ha iniziato con la piazza ■ Varese) e a Torino dal 1975.

«*Un peso — dice — viene attribuito non a discrezione del periziatore, ■■■ ■■ documentazioni realistiche che tengono conto della forma complessiva e momentanea del cavallo. Il peso, ovviamente, va continuamente aggiornato in base ai risultati, alla distanza della ■■■■ al periodo dell'anno ■ cui si effettua, ■ rapporto fra soggetti ■ generazioni diverse. E' un lavoro sistematico che impegna moltissimo, ■■■ che in definitiva può ■■■■ dominato dagli esperti*».

Gli «esperti», cioè ■ handicappers ufficiali in funzione nelle piazze del galoppo nazionale controllate ■■ Jockey Club italiano che è l'Ente tecnico autorizzato alla regolamentazione delle gare per purosangue nella penisola, sono una dozzina.

«*Ma siamo ■■■ categoria molto amalgamata — dice Barbaro —, ci vediamo o ■ sentiamo periodicamente. Confrontiamo i nostri punti ■ vista, esaminiamo attentamente le valutazioni ■ ciascun collega e i criteri che adottiamo*».

Il profano non capisce la diversità fra gli handicaps «discendenti» ■ gli handicaps «ascendenti». Può spiegare cos'è che li distingue?

«*Certo, anche se non ■ facile. Supponiamo che fra due cavalli, A e B, ci sia un distacco reale di ■■■ chili. ■■■ "discendente" A porterà 58 chili, che è ■ limite massimo previsto dal Regolamento dei Jockey, e ■ 56. In un "ascendente", posto per amore della spiegazione che i due cavalli siano iscrivibili in entrambi i tipi ■ perziate, la stessa differenza di peso si avrà a livelli inferiori, diciamo 52 chili ■ e 50 ■, ■■■ non addirittura 47 A e ■ 45 B, dato che 45 è il peso minimo consentito dal Regolamento. Nel primo ■■■ è favorito ■ cavallo A, nel secondo ■ cavallo B che è quanto prevede la logica dei due tipi di handicaps. Il "discendente" destinato ai cavalli migliori, l'"ascendente" ■ cavalli meno buoni*».

Ridotta ■ questi termini la spiegazione è chiara: la differenza di ■ chili con pesi molto alti (poniamo fra ■ e 100, n.d.r.) è praticamente nulla, mentre invece ■ notevolissima fra 45 e 47.

■■■ interessi particolari oltre all'ippica e alle pandette?

«*Se per interessi intende hobbies, devo dire che non ne ho, ma se anche ■■■ avessi ■■■ avrei modo di coltivarli. Lo studio ■ avvocato e i 250 handicaps che devo predisporre fra Vinovo a Varese mi portano via tutto ■ tempo*».

La prossima domenica, 21 luglio, ultima riunione ■■■ Tesio, ■■■■ Barbaro concluderà temporaneamente la spola settimanale Milano-Torino, ma non va in ■■■■■ ■■■ lui ■■■■ pronte altre decine di perizíate ■■■ l'ippodromo «estivo» di Varese. Poi, in autunno, dovrà ripensare ai Tesio e, nei mesi invernali, continuare ■ sue registrazioni capillari, minuziose, limare i pesi di qualche centinaio di cavalli, per essere pronto alla ripresa della stagione primaverile. Da lui dipende se le ■■■■ sono ■■■, combattute, spettacolari, risolte in fotografia.

Alessandro Debernardi

Statistiche al termine delle riunioni di galoppo

L'ALPI COZIE L'HA ■■■■ DA PADRONE NELLE CORSE DI PRIMAVERA-ESTATE

★ Si è conclusa domenica ■■■■ la riunione di primavera ■■ estate del galoppo torinese, che, iniziata ■ 23 marzo, ha messo in scena 18 giornate di ■■■■ Il consuntivo di presenze a ■■■■■■ è positivo.

In ■■■■ statistico spiccano i tre■■ successi dell'Allevamento Alpi Cozie, ■■ quale ■ titolare ■ dottor ■■■■ Tumaich. I suoi colori grigio-amaranto hanno lasciato a sette lunghezze di distacco quelli della Scuderia Teokel, che ■■ ottenuto sei vittorie.

Tra ■■ allenatori ■■ dominato Pompeo Chimienti, che ha presentato in pista ben ■ cavalli vincitori, ■■■ ■■■ media, cioè, di un cavallo per giornata.

■■■ improvvisata parità ha sancito il predominio ■ Vito Bartolotta e Nicolino Mulas tra i fantini, ■■■ il professionista ■ Stefanoconi che i Jockey sardo hanno totalizzato tredici successi a testa. A ridosso ■■■ due è finito l'argentino Ernesto Tasende ■■■ undici vittorie davanti all'alessandrina Maria Sacco, a quota dieci.

Armando Corniani è risultato il migliore tra gli allievi ■■■ due vittorie e mezza, ■■■■■■ tra i fantini ■■ palcoscenici ■■■■ emersi Pietro Caiedda, ■■■■■ Basseggio e Adriano Santoni, tutti ■ tre con altrettante vittorie.

Tra i dilettanti, con due successi, ■■■■ finiti i milanesi Pier Vittorio Zaini, Sergio Rosai, Giorgio Macchi e il torinese Eugenio Tumaich, mentre le amazzoni ■■■■ rappresentate da Jeanne Morra e Patrizia Villa con lo stesso punteggio. ■ Pirak ■■■■ e a Mary ■■■■■■ (3B1), vincitori rispettivamente del Principe Amedeo e ■■■ Royal Mares, spettano i record della quota di vincente pagata dal totalizzatore, mentre la più ricca «trio» ■ stata quella ■■■ Premio Castello di Montiglio del giorno ■ aprile: lo scommettitore che puntò su Selettore, Verduno e Monti Sud, intascò (fortunato lui) la bella cifra ■ lire ■■■ milioni e 813 mila.

★ I guidatori Piero ■■■■■■ e Ciro Benestante hanno deciso ■ fare società. I due driver hanno fatto richiesta all'E.N.C.A.T. ■ far correre i loro cavalli Ellani, Edipo Re ed Esaias ■■■■ ■ nome di Scuderia L.D. L'ente ■■■■■ che disciplina le corse ■ trotto in Italia sta esaminando ■■ pratica e dovrebbe ■■■ ■ beneplacito a giorni.

■ Dopo Diego Chimienti, ■ galoppo torinese ha «lanciato» ■■■■■■ un'altra allieva fantina. Si tratta di Giulia ■■■ Nardo, sedicenne, che è senza dubbio la più carina tra tutte le fantine e allieve che montano in Italia. Sotto la guida di Claudio Guadagnino, Giulia si è presentata all'esame di domenica scorsa, preparatissima. Tanto che i Commissari l'hanno promossa con il voto «ottimo». Il debutto in ■■■■ potrebbe avvenire a Varese in una di questa sere ma Giulia ci terrebbe a correre per la prima volta sulla pista ■■■ casa.

★ La Scuderia S. da B. che, a scanso di equivoci, ■■■ ■■■ per Brigitte Bardot, ma per ■■■■ ■ Bahils ■■■ nome ■■■ due comproprietari, moglie e marito, ha comprato il cavallo ■■■ ha ■■■ nome emblematico: Altrol. Il trottatore è stato poi spedito a Follonica, dove prenderà parte alla riunione dell'ippodromo dei Pini.

■ L'Allevamento Piemonte ■■■ appartenente ■ signori Rusta di Ballasero d'Alba, che produce cavalli con la sigla «■■■ Roero», ha venduto ■ puledra ■■■■■ del Roero alla Scuderia Sergio Benedetti, che, a sua volta, ■■ «girato» la cavalla Romantica Bijou, ■■■■■■ «attrice» dell'ippodromo torinese di galoppo, ai signori Rusta. Romantica Bijou non correrà più e sarà ■■■■■ alla riproduzione.

★ Pino Rosai, guidatore di ■■■■ di Vinovo, ha in questi giorni un cruccio: quello, cioè, di non riuscire a far adattare il cavallo Allman OM alle curve dell'ippodromo torinese. Questo sette anni figlio di Dart Hanover, infatti, preferisce ■ pista ■■ ■ Siro, dove ha centrato l'ultimo, ■■■■■■ ■ 23 ■■■■■■■ dell'anno scorso. ■■ Rosai ha scommesso con se stesso che dopo le ferie di agosto costringerà Allman OM a correre anche a Vinovo senza «rotture» in curva.

Omlcron

Il torinese Eugenio Tumaich ha ottenuto due successi

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «STUPINIGI»:
corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribuna riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ricezione elettronica scommesse con 50 terminali - Parcheggio auto interno.

IPPODROMO «F. TESIO»:
1.000.000 di metri quadrati di verde - ■■■■ ■ purosangue ■ ■■■■ e ostacoli con prove internazionali - stalle di ■■■■ - parco giochi, ■■■ mini ■■■■ ■ calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di ■■■.

Come ■ arriva all'ippodromo?
— Un pullman parte ■■ Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle ■■■■ — con fermata intermedia (come la Linea 63) e, ritorno al capolinea, dopo ■ ■■■■

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?
— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, entrano gratis.

Stamane il Torino si è ritrovato nella sede di corso Vittorio

RADICE: «ANCORA PIU' GRINTA E VOLONTA' PER LEGITTIMARE IL SECONDO POSTO»

La Roma adesso ha tre stranieri

MA PER ORA BONIEK E' SOLO UN ABUSIVO

Tutto dipende dalla decisione che verrà presa per Falcao: se resterà se ne dovrà andare Cerezo

MILANO — [illegible] finalmente [illegible] saprà [illegible] ufficialmente se potrà vestire il tesserato dalla Roma subito oppure dovrà attendere che la società capitolina si [illegible] di Falcão o di Cerezo per fare posto a lui. Il polacco, che è nel ritiro della Roma a Brunico, è infatti considerato [illegible] Lega [illegible] abusivo in quanto per regolamento non può partecipare agli allenamenti un giocatore non tesserato. Per lui e per la società romana ci sarà un deferimento [illegible] commissione di disciplina dopo [illegible] esta che [illegible] avviata dal capo dell'ufficio inchieste avv. [illegible] Biase cui la Lega ha mandato una lettera per denunciare il fatto.

L'intervento [illegible] della Lega, che riguarda anche altri giocatori come Marangon e Panna dell'Inter (anche se loro raggiungeranno il ritino dei nerazzurri a [illegible] e [illegible] ne andrà con [illegible] in ritiro a Vipiteno prima della regolarizzazione della loro posizione), è basato su una precisa norma federale. [illegible] norma è stata emanata dal consiglio il 16 maggio scorso e prevede che le società del settore professionistico prima che sia intervenuto il visto di esecutività non potranno disporre dei [illegible] ri [illegible] per convocazioni, [illegible] ritiri e allenamenti.

Il visto di esecutività ai otti[illegible] dopo il deposito dei relativi contratti che diventano operanti dopo la ratifica della Lega. In particolare per Boniek, il suo contratto non potrà diventare operante fin tanto [illegible] che la Roma avrà altri due stranieri tesserati, e [illegible] esattamente Falcao e Cerezo. Questa norma è stata dettata [illegible] dalla necessità di garantire i giocatori in caso [illegible] di infortunio: se [illegible]k, infatti, dovesse farsi male durante la preparazione, chi pagherebbe i danni alla Juventus?

Comunque l'attesa per Boniek durerà [illegible] poche ore: [illegible] nella serata di oggi o al massimo domani mattina il collegio [illegible] di disciplina e [illegible] farà conoscere la sua decisione definitiva sul caso Falcao. Se, come tutti credono, Falcao potrà continuare a giocare con la formazione romana, Viola cederà [illegible] Cerezo e tutto sarà sistemato. Se invece Paulo Roberto [illegible] vorrà più restare alla squadra [illegible] e [illegible] andrà, bisognerà attendere che Viola gli trovi una nuova sistemazione e forse occorrerà qualche giorno [illegible] più, [illegible] tutto alla fine [illegible] verrà risolto entro il 2 agosto, termine ultimo stabilito dalla Lega per collocare i giocatori che le società non hanno potuto tesserare [illegible] problemi di bilancio o altri.

n. s.

[illegible]llo, ravvoquinto granata, mentre effettua i controlli al Centro di [illegible]cina dello Sport

Stamattina si è riunita la squadra del Torino, circondata come sempre dall'affetto dei suoi tifosi che si sono stretti intorno ai giocatori — vecchi e nuovi — con l'ardore e la passione consueti. Con visi abbronzati e l'andatura [illegible] prestante, i giocatori hanno [illegible] la loro disponibilità per [illegible] campionato di vertice. Intorno alla squadra c'è una gran volontà [illegible] far bene e si sottolinea quello che è l'attuale indirizzo del Torino che il suo presidente Sergio Rossi ha reso noto in tante occasioni: la valorizzazione dei giovani del vivaio (il Torino ha già nella «rosa» attuale dodici giocatori allevati in casa) in modo da presentare una squadra di buon livello che possa disputare un campionato di vertice tenendo conto anche delle esigenze del bilancio societario.

In una squadra [illegible] questo tipo diventa molto importante l'allenatore e lo spirito che riuscirà a trasmettere ai suoi giocatori; quindi, il nome di Gigi Radice viene proprio a pennello. I giocatori stravedono per lui (in proposito, non è fuori luogo citare l'attaccamento che gli dimostra il nuovo acquisto Sabato, giocatore già inseguito invano l'anno scorso) e garantiscono un rendimento già [illegible] pieno della volontà.

Gigi Radice, in forma splendida, ha preso immediatamente il comando delle operazioni ed ha dichiarato: «Cercheremo di migliorare, di diventare ancor più competitivi puntando su quelle doti di temperamento che sono state sempre caratteristica della nostra squadra: vogliamo legittimare il secondo posto conquistato nella scorsa stagione». Domani, la comitiva granata partirà per Caldaro, dove resterà in ritiro fino all'11 di agosto.

Un congresso sullo sport

COME INDIVIDUARE I SOGGETTI A RISCHIO

In Brasile, [illegible] il Centro [illegible] Medicina di Campinas, [illegible] morto in seguito a crisi [illegible] il più fa[illegible] calciatore degli Emirati, Ahmade Kalaf, dopo essere rimasto in coma per una settimana. Un fatto di cronaca che ripropone il tema dei rischi nello sport.

Lo sport è salute e l'attività agonistica è la massima espressione dell'efficienza fisica e del coordinamento psicomotorio dell'atleta. Purtroppo, questa splendida manifestazione della vita è talvolta funestata dalla morte improvvisa, che nell'atleta tipicamente e drammaticamente si manifesta durante il [illegible] sportivo e, dopo, [illegible] cosiddetto periodo «vulnerabile post-agonistico».

Perché un giovane riesce a praticare lo sport, anche ad alto livello, senza significativi disturbi premonitori? Come si individuano i soggetti a rischio (fortunatamente pochi) rispetto ai molti che possono [illegible]are a praticare lo sport?

A [illegible]tali interrogativi ha risposto il prof. Francesco Fontanelli, direttore del Centro Aritmologico [illegible] Trento, esperto a livello internazionale dei problemi delle aritmie e di quelle degli sportivi in particolare. Ciò nel corso del recentissimo Congresso Nazionale di S. [illegible]gherita Ligure della Libera Associazione Medici Italiani del Calcio, organizzato [illegible] dott. Franco La[illegible]ieve della Juventus e [illegible] prof. Pierluigi [illegible] del Genoa, in un simposio [illegible] [illegible] prof. Leonardo Vecchiet, medico sportivo della Nazionale di calcio.

Attualissimi studi compiuti dal Centro Aritmologico di Trento, su una larghissima casistica di sportivi inviati da tutta Italia, per aritmie confrontati con le informazioni ottenute [illegible] minuziose indagini su [illegible] morti improvvisamente durante [illegible] agonistica compiuti dai professori Lino Rossi e Gaetano Thiene, anatomo-patologi [illegible] spettivamente dell'università di Milano e di Padova, hanno consentito conclusioni definitive [illegible] riguardo.

E' stata così identificata una situazione, [illegible] caratterizzata di solito da una [illegible] del muscolo e [illegible] o delle v[illegible] o isolamente elettrica [illegible] è [illegible] significante ai fini dell'attività sportiva, ma che presenta una grande potenzialità aritmica drammatizzante tale da indurre aritmie gravissime che, se non prontamente interrotte, sono mortali.

Il problema è perciò quello di identificare i soggetti che sono a rischio per cardiopatia e per aritmia verificandone il comportamento [illegible] studi cardiologici in stati[illegible]mori corrispondenti a quello agonistico. Occorre, perciò, un'attrezzatura tecnologica [illegible], un'equipe cardiologica preparata ed aggiornata, condizioni che non [illegible] al Centro Aritmologico [illegible] Trento che da più [illegible] 10 anni esamina sistematicamente atleti con ogni tipo di [illegible] e inviati da [illegible] sportivi di [illegible] per [illegible] giudizio di idoneità o di valutazione di rischio.

Con il diffondersi dell[illegible]a nel [illegible] cardiologia [illegible] in [illegible], gli atleti inviati appaiono sempre più selezionati, per cui il loro studio viene spesso a rappresentare un momento molto difficile ma [illegible] quando da esso si risponde a [illegible] risultati determinanti [illegible] il soggetto.

E' di grande conforto sapere che in [illegible] sono stati compiuti grandi progressi specialmente ad organizzativi, tra medici dello sport, particolarmente a livello delle grandi [illegible] sportive, e che [illegible] centri specializzati a dimensione internazionale in grado di [illegible] e valutare gli atleti [illegible] sono ritenuti «a rischio».

L'inserimento suo [illegible] Bortolazzi condizionerà in maniera decisiva gli schemi di Liedholm

PAOLO ROSSI IL SEGRETO DEL MILAN

MILANO — Lui dice [illegible] studiato due [illegible] schemi [illegible] efficaci [illegible] utilizzare al meglio Paolo Rossi e farlo rendere [illegible] E se lo [illegible] un grande esperto come N[illegible] Liedholm gli [illegible] può credere sulla parola. Il furbissimo «barone» svedese, nella sua lunga e celebrata carriera [illegible] grosse [illegible] valutazione ne ha commessi pochissimi e se adesso sostiene che il [illegible] Milan, con l'in[illegible]di [illegible] farà meglio di quello [illegible] scorso anno non [illegible] di certo.

Forse non si aspettava la partenza di Battistini o quanto meno pensava che la sua perdita fosse compensata dall'arrivo di un altro centrocampista di valore, cioè Dossena, ma di fronte al secco «no» del T[illegible] ha dovuto accontentarsi del giovane fiorentino Bortolazzi.

Una soluzione questa che non ha soddisfatto la [illegible] rossonera che continua a mugugnare, nonostante le assicurazioni sull'efficienza e le prospettive della formazione milanista fornite a più riprese da Liedholm. In sostanza i tifosi, che sulla [illegible] dell'entusiasmo che [illegible]pagna da alcuni anni il «diavolo» rossonero, hanno versato oltre tre miliardi [illegible] abbonamenti nelle casse della [illegible] ancora prima di [illegible] sarebbe stata potenziata la squadra, (diandosi della parola [illegible] Parma, [illegible] sentono in parte [illegible] nelle aspettative.

Ad aggravare il mal[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] finora il Milan non ha [illegible] concluso l'acquisto di Paolo Rossi, anche se il presidente a più riprese ha assicurato che Pablito sarà regolarmente presente [illegible] ritiro di Vipiteno martedì prossimo.

In conclusione, dal Milan se [illegible] sono [illegible] Battistini e alcune riserve e [illegible] arrivati tre giovani: [illegible] [illegible] [illegible] Bologna, il d[illegible] Mancuso dal Messina e il centrocampista Bortolazzi dalla Fiorentina. Tre giocatori che devono farsi le ossa e che almeno per il [illegible] sono [illegible] tutti [illegible] scoprire. Tutti ne parlano molto bene, [illegible] considerati delle ottime promesse ma bisognerà attendere il responso del campo per [illegible] un giudizio definitivo.

Il Milan, quindi, [illegible] presentarsi ai via della [illegible] nella [illegible] [illegible] dello scorso anno, con la sola eccezione di Paolo Rossi all'ala destra e Bortolazzi al posto di Battistini a centrocampo. La difesa sarà [illegible] imperniata sul portiere Terraneo e sui due terzini Galli e Tassotti, giocatori che l'anno scorso hanno avuto un rendimento mediocre, anche se Galli non sembra aver assimilato appieno la «zona» voluta dal tecnico e in qualche [illegible] non è stato all'altezza della sua classe.

Libero sarà Franco Baresi, il più classico e il migliore della difesa. Purtroppo, essendo stato operato di menisco la scorsa settimana, non potrà partecipare alla preparazione collettiva e il suo recupero [illegible] tempi lunghi (almeno 40 giorni), per cui dovrà saltare il [illegible] di qualificazione della Coppa Italia. Al suo fianco, come mediano, potrebbe esserci l'inserimento di Marcuso al posto di Icardi o di Evani, tre giocatori dalle caratteristiche diverse. I primi due portati più alla difesa mentre il terzo è un fluidificante abituato a correre sulla fascia e a crossare palloni alti per gli attaccanti.

Centrocampista arretrato e secondo libero, come è solito schierare la squadra Liedholm, sarà Di Bartolomei, l'uomo che con Wilkins imposterà tutte le azioni offensive. L'ex romanista però la scorsa stagione, dopo un girone d'andata disputato ad altissimo livello, è andato via via calando e [illegible] fine se non ci fossero [illegible] [illegible] infortuni e la squalifiche sarebbe rimasto in panchina tanto era deconcentrato e stanco. Liedholm dovrà seguire molto attentamente la sua preparazione [illegible] non richiedere [illegible] troverà il prossimo anno alla fine del campionato nelle stesse condizioni.

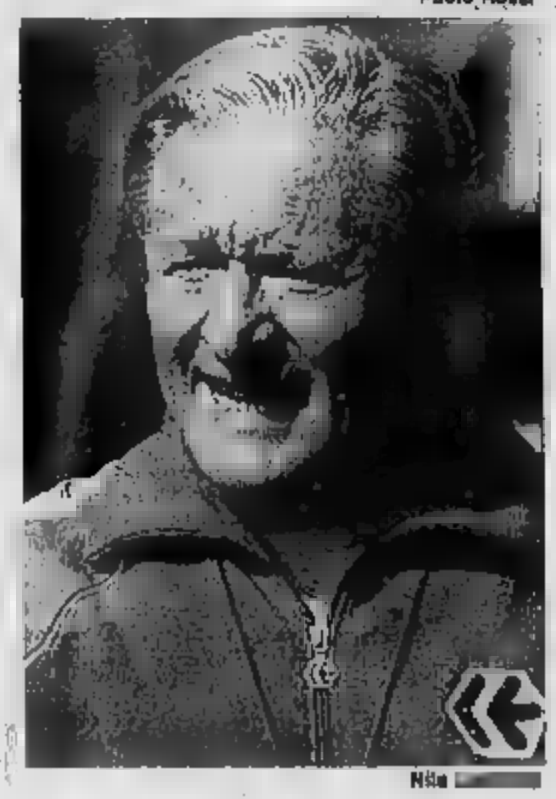
Oltre che [illegible] [illegible] Bartolomei e Wilkins il centrocampo sarà imperniato su Bortolazzi, che [illegible] si è detto è un giovane molto promettente, [illegible] Wilkins [illegible] fare un po' [illegible] balia e guidarlo molto attentamente. Compito che l'inglese è [illegible] [illegible] [illegible] tutti [illegible] altri, quindi non [illegible] dovrebbero [illegible] problemi da questo punto di vista.

[illegible]a [illegible] destra, a ridosso delle due punte Hateley e Virdis, il cui valore [illegible] si dis[illegible] anche se «Attila» nel finale di stagione non ha più [illegible] avrebbe dovuto a causa di molti infortuni subiti, giostrerà Paolo Rossi. La sua presenza sarà determinante per il Milan se saprà sfruttare al meglio i numerosi «assist» della torre Hateley e [illegible] spesi che crea. Uno schema prediletto dall'ex bianconero per il suo senso della posizione e lo scatto bruciante che [illegible] contraddistinguono.

I problemi di Liedholm [illegible] [illegible] tutti qui: inserire [illegible] centrocampo Bortolazzi e utilizzare al meglio le doti di scatto di Rossi. Conoscendo Liedholm non esistono dubbi sul fatto che se tutto andrà per il verso giusto, senza infortuni o altro, il [illegible] potrà diventare una squadra molto competitiva, in grado di lottare per le prime posizioni anche se, dovendo disputare [illegible] Coppa Uefa, [illegible] di commettere passi [illegible] che potrebbero pregiudicare alquanto le tante aspettative dei suoi tifosi.

[illegible] Sormani

Paolo Rossi



Nils [illegible]

Sconfitto ieri sera in finale per 1 a 0 il KL

NEL TROFEO «FRANCO OSSOLA» L'HA SPUNTATA IL TAGLIAFERRO

Nella partita per il terzo e quarto posto, l'Americanino ha avuto nettamente la meglio (3 a 0) sul Port de Marseille

Si è concluso ieri sera sul campo sportivo Cenisia il «2° Torneo Franco Casola», intitolato all'indimenticata ala sinistra del grande Torino e riservato a squadre di Seconda categoria o di serie inferiori. Il torneo, organizzato dalla società U.S. Port de Marseille, era cominciato lo scorso 1° luglio e ha visto in campo undici formazioni divise in due gironi rispettivamente di cinque e di sei squadre.

Dopo gli incontri di sola andata, tutti [illegible]patati [illegible] campo di via Frejus in [illegible] tempi di 30 minuti l'uno, [illegible] no giunte [illegible] semifinali di martedì scorso il G.S. Americanino, l'U.S. Port [illegible] Marsiglia, rispettivamente primo e seconda nel girone A, il U.S. Tagliaferro e il G.S. KL classificatisi ai primi due posti nell'altro girone.

Il primo incontro [illegible] Americanino e KL non aveva storia, la netta affermazione (3-0) di quest'ultimo, ma molto combattuta risultava viceversa l'altra semifinale fra il Tagliaferro e il Port de Marsiglia. Dopo i tempi regolamentari terminati [illegible] parità (2-2), erano i calci di rigore a [illegible] la [illegible] del Tagliaferro che così prenotava la finalissima di ieri sera contro [illegible] KL, mentre Port de [illegible] e Americanino [illegible] disputarsi solamente il 3° e 4° posto.

[illegible] stata proprio quest'ultima partita ad aprire la serata finale di ieri, di [illegible] a un pubblico rumorosissimo e per nulla scoraggiato dalla serata decisamente afosa.

Dopo le foto e gli omaggi floreali di rito, Port [illegible] Marsiglia [illegible] Americanino hanno incominciato [illegible] [illegible] con grande determinazione, nonostante [illegible] [illegible] e il fondo del terreno non proprio in prato inglese.

Il gioco è stato equilibrato fino alla metà del primo tempo, poi l'Americanino, [illegible] veloce in contropiede e meglio disposto [illegible] centrocampo, prendeva in mano le redini della partita andando al riposo già in vantaggio di misura, quindi straripando nella ripresa anche grazie ad alcuni grossolani errori degli avversari in fase di realizzazione (3-0 il risultato finale). [illegible] è scritti così all'ultimo atto della [illegible] port la finalissima fra KL e Tagliaferro, non a caso le due formazioni più giovani del torneo.

Il primo tempo terminava a reti inviolate e all'insegna di un sostanziale equilibrio, poi nella ripresa l'attacco del KL metteva più volte in seria difficoltà gli avversari ma veniva beffato a pochi minuti dalla fine da una rete in contropiede del difensore Frola, che regalava così al Tagliaferro la vittoria della partita e dell'intero torneo.

Al termine, premi e riconoscimenti sono stati distribuiti a tutte [illegible] squadre partecipanti, [illegible] trofei particolari per il miglior [illegible] (Carmine Picchiraflo dell'Americanino con cinque reti), il miglior portiere (Marco Ogilno del KL con [illegible] rete subita [illegible] come il [illegible] collega [illegible] del Port de Marseille [illegible] Rava, giunto secondo solo dopo sorteggio), il miglior difensore (Andrea [illegible]pala [illegible] KL), il miglior centrocampista (Antonio Tedesco del Tagliaferro), il giocatore più giovane (il sedicenne Antonino Accolla [illegible] Tagliaferro), quello più anziano [illegible] [illegible] del Bar Sardegna), [illegible] squadra più prolifica (Americanino), quella più ermetica (KL), più una speciale Coppa disciplina consegnata al Bar Sardegna e una Coppa simpatia al G.S. [illegible].

La [illegible]ca finale, [illegible] e Tagliaferro, KL, Americani[illegible] e Port de Marseille [illegible] pri[illegible] quattro posti, vede al quinto il G.S. RTI, quindi Britar, Bar Cremeria Fasolo, AP, Bar Cacciatori, Bar Sardegna e La Difida.

[illegible] Viberti

Per fare spazio ai nuovi modelli 86
150
SuperAutoccasioni Garantite
prezzi che solo una grande concessionaria può offrirti!
Aperti in Agosto
RINALDI CONCESSIONARIA
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 242 - TO TEL. 7[illegible]

Lotta incerta nel Rally della Lana

TABATON PRIMO CON DEL ZOPPO ALLE SUE SPALLE

BIELLA — Fabrizio Tabaton con la Lancia Rally guida la classifica provvisoria del Rally della Lana con 29 secondi di vantaggio sulla Peugeot turbo 16 di Gianni Del Zoppo. Al terzo posto il belga Snijers con la Lancia Rally Beatos, staccato di 1'16".

Il prologo è stato vinto a Benivoglii, con l'Audi gruppo A è stato costretto al ritiro: il motore della sua macchina ha preso fuoco alla penultima speciale della serata. Via libera dunque a Chiti. Nel gruppo N vittoria di tappa di Zambelli.

Queste le fasi salienti della prima notte del rally che si è avviato in una cornice imponente di pubblico, ed ha sta mantenendo in piano le premesse della vigilia. Tra «i duellanti» Tabaton e Del Zoppo, il primo round è andato al pilota ligure, ma entrambi sono andati fortissimi. Sulla classica speciale di avvio della serata, Gianni Del Zoppo e Betty Tognana hanno inflitto 2 secondi di distacco a Tabaton-Tedeschini. Si è capito però, salvo imprevisti la lotta per il successo, come pronostico, sarà limitata a loro due.

Dietro, il belga Snijers, l'ex Ferreux (è al comando del campionato Ercolani hanno avuto il ruolo di guidare gli inseguitori.

Purtroppo sulla prima prova si è conclusa di uno degli equipaggi femminili Ford, Martino-Barazzotto. In un tratto molto veloce, sono finite fuori strada, urtando violentemente contro una pianta. La Martino ha riportato la frattura esposta di una gamba. Illesa la Barazzotto. La prova è stata interrotta per 5 minuti.

All'ecuto Del Zoppo ha immediatamente risposto Tabaton sulla seconda speciale. Il ligure, approfittando di un fondo particolarmente idoneo alla sua vettura, ha staccato il rivale di 11". Il comasco alla fine della «speciale» commentava: «*Impossibile fare meglio. In certe curve dovevo quasi fermarmi per fare entrare il muso della mia Peugeot*». Del Zoppo psicologicamente si riprendeva subito e si aggiudicava la terza prova. Particolarissimo partiva per il quarto tratto cronometrato, quello di Pralungo, finendo in una buca. Il responso dei cronometristi però non gli dava ragione e Gianni si arrabbiava un aggravio nei suoi confronti di 10".

Al primo riordino a Biella, dunque in classifica saldamente al comando Tabaton, seguito da Del Zoppo. Dietro c'era da registrare il ritiro di Caneva per noie meccaniche. Fuori anche Patricia Philcard, sotto shock, per l'incidente all'amica De Degli altri si metteva in evidenza Ferrara con la R5 turbo, mentre Federico sulla non troppo competitiva Manta 400 si installava intorno alla sesta posizione, con l'altro biellese Mario Giorgio sulla 037 ex Cunico in rimonta. Nel secondo giro le posizioni sostanzialmente non mutavano. Il duello, entusiasmante, tra e Del Zoppo continuava. Il Zoppo si imponeva nella quinta speciale, lasciando però i restanti prove a Tabaton. In luce si metteva con degli ottimi tempo l'equipaggio femminile Riva-Vittadello. Peugeot 205 A. fino quattordicesimo subito al toscano Chiti a alla affidabile Ritmo

Oggi il rally riparte per la prima tappa alle 8.30. Si una frazione molto temuta dai concorrenti per il caldo. Dopo il via gli equipaggi passeranno al Canavese attraverso di Bianca. Seguiranno quindi le prove di Vidracco, Borgiallo e Frascorsano.

Dopo un riordino a Chiaverano verso le 15, i concorrenti ripeteranno queste prove e al calar della dopo un secondo riordino a Chiaverano, rientreranno nel Nella notte si effettueranno le speciali di Baldengo e della Romanina.

Maurizio Alfial

Domani ultima giornata della serie C di pallanuoto

DINO RORA A IMPERIA PENSANDO A LIVORNO

Se i toscani perdessero, i torinesi potrebbero conservare il quarto posto appena conquistato (a patto di spuntarla contro il Mobisol)

Una parata di Gambuzzi,

Calo il sipario anche sul campionato di pallanuoto di serie C. Si dispala infatti domani l'ultima giornata di un torneo che ormai è più niente da dire, dopo che Rotar Imperia, battendo sabato in casa il Cus Torino, ha raggiunto la certezza matematica della promozione.

La formazione ligure ha insomma centrato nel modo migliore una stagione che l'ha vista imporsi come autentica dominatrice sin dall'inizio. Adesso i ragazzi di Silvio Todieri non vogliono far altro che gustarsi un momento così bello, per aver centrato un importante obiettivo a soli venti mesi dalla fondazione della squadra. Si recidi che permette alla società di guardare con grande ottimismo ad un futuro di serie B. Ma i fanno dei nomi, i dirigenti liguri stanno pensando ad una per rafforzamento per il prossimo anno, che dovrebbe portare di o quattro elementi di valore, per poter disputare un buon campionato e poi puntare decisamente alla A2 nella e . A dar loro una mano, ci sarà, con ogni probabilità, Eraldo Pizzo, ben felice di offrire la sua preziosa collaborazione ad una società che ha una gran voglia di emergere.

Tornando alla serie C, gli incontri di domani non sembrano poter offrire grandi emozioni, sarà comunque da seguire con attenzione la partita di Livorno tra il Tg5 ed il Mariapart, all'esito della quale è particolarmente interessata la Libertas Dino Rora. I ragazzi di Nigro hanno infatti appena conquistato il quarto posto, proprio a spese dei toscani, ed ora ovviamente sperano di mantenerlo. Ma domani affronteranno una trasferta tutt'altro che facile, andando a far visita a Imperia, dovendosi preoccupare degli avversari, quanto «Carolinone», campo veramente impossibile.

Il Torino, ospiterà la Nanto (ore 15,30 piscina Stadio), grande delusa del torneo, dopo aver visto fallire il suo tentativo di inseguire la capolista. Per i ragazzi di Pasquale Rossi anche se ormai non possono più far meglio del penultimo posto, c'è di concludere bene la stagione.

m. pig.

Le regate sul lago di Candia

SONO IN GARA PIU' DI MILLE CANOTTIERI

Il canottaggio vivendo un momento particolarmente felice, come ha dimostrato la settimana scorsa in Spagna, dove gli azzurri hanno conquistato per la prima volta la Coppa Europa, riservata agli atleti under 23. La federazione, proprio per festeggiare la continua ed irresistibile ascesa di questo sport, che nel corrente anno ha toccato livelli mai visti in precedenza, ha voluto un appuntamento appassionanti per domani sul lago di Candia.

Il tranquillo bacino canavesano sarà teatro in questo ultimo weekend di luglio di una serie di regate nelle quali saranno impegnati oltre mille atleti. Il clou della manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune di Candia, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e la locale società remiera, è rappresentato dalla prima edizione della «Coupe de la Jeunesse». Si tratta di una regata internazionale riservata ad equipaggi juniores che non hanno superato le selezioni, tenutesi nelle scorse settimane a Piediluco, per partecipare ai campionati mondiali di categoria. Con questa iniziativa si è voluto in pratica l'occasione di mettersi ugualmente in mostra a quei vogatori, che, anche se non sono inclusi nella rappresentativa nazionale, sono pur sempre elementi di valore.

«Coupe de la Jeunesse» hanno dato la loro adesione il Belgio, la Francia, la Svizzera, l'Inghilterra e l'Austria, oltre naturalmente all'Italia.

Il programma di questa «due giorni» di Candia prevede anche lo svolgimento di una regata nazionale riservata alle categorie ragazzi, junior, senior A e B, e pesi leggeri, alla quale sono iscritti circa settecento atleti. Si tratta certamente di un appuntamento importante, soprattutto perché rappresenta l'ultima occasione di confronto ad un certo livello per quegli equipaggi che parteciperanno ai campionati italiani assoluti in programma a settembre all'idroscalo di Milano. La manifestazione canavesana verrà conclusa da regata valevole per i campionati nazionali veterani.

E' in programma la «Coupe de la Jeunesse», regata internazionale riservata ad equipaggi juniores. In lizza Belgio, Francia, Svizzera, Inghilterra, Austria ed Italia. Impianto televisivo a circuito chiuso, ingresso gratuito alle tribune

Come si può notare, quindi, ci sono tutti gli ingredienti perché in questo e appassionati facciano una vera e propria scorpacciata di canottaggio. Ed è proprio per far trascorrer loro delle ore liete, gli organizzatori hanno pensato a tutto pur di mettere gli spettatori nelle migliori condizioni possibili per assistere alle gare. Due le competizioni in tutte e due le giornate funzionerà infatti un impianto televisivo a circuito chiuso che consentirà ai presenti di vedere da vicino tutte le più avvincenti gare. L'ingresso tribune dove saranno piazzati i televisori naturalmente sarà gratuito.

Maurizio Pignata

Torneo di Indianapolis: battuta anche la Reggi

BORIS BECKER E' TROPPO FORTE E CANCELLOTTI DEVE ARRENDERSI

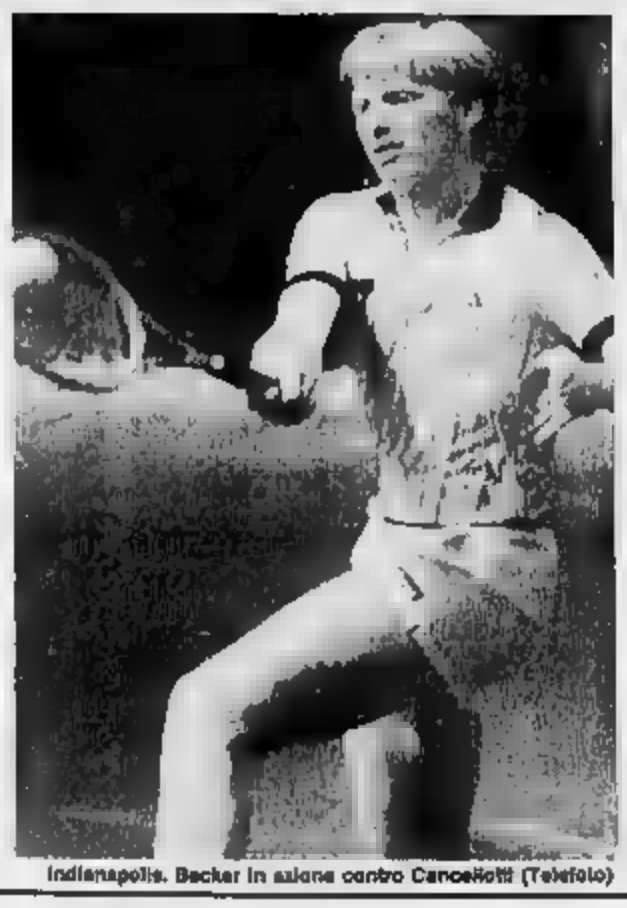
— Nulla da fare per Francesco Cancellotti, opposto al tedesco Becker negli ottavi di degli «open» americani di battuta in corso di svolgimento ad Indianapolis. Il giovanissimo trionfatore di Wimbledon, continuando nell'ininterrotta serie di successi, è riuscito sull'azzurro in soli due set, con il punteggio di 6/4 6/2.

Becker, testa di serie numero tre del tabellone, ha condotto con autorità l'incontro infilando per undici volte e cedendo una sola volta il servizio.

Che per Cancellotti sarebbe stato quasi impossibile sovvertire il pronostico lo si è visto nelle prime fasi dell'incontro, quando al terzo gioco del set di apertura Becker è riuscito a strapparegli per la prima volta il servizio, ripetendosi al terzo gioco del secondo set che ha senza patemi dopo essersi portato in vantaggio per 5 a 1.

Anche Raffaella Reggi è stata eliminata. La tennista italiana, opposta all'ungherese Andrea Temesvari, ha perso il primo set per 6/3, poi dato l'impressione di poter riequilibrare le sorti del match nella seconda partita: ma dopo un'avvincente tie-breck, l'italiana ha dovuto arrendersi.

r. n.



Indianapolis. Becker in azione contro Cancellotti (Telefoto)

Anticipo di serie A

BERTOLA LA SPUNTA AL TONELLO

ALBA — Felice Bertola ha ieri sera alle 21 a 3 Livio nell'anticipo quarta giornata di ritorno del campionato di pallone elastico, serie A.

La squadra della Falconi-albert-Cassa Vera ha iniziato l'incontro un po' in sordina, permettendo alla Meriese di Mondovì di aggiudicarsi i primi giochi. Tonello ha disputato una buona gara ma poco coadiuvato dai compagni di dra, è dovuto soccombere contro una compagine più esperta e tecnicamente meglio impostata.

In particolare Bertola e il terzino Bonino hanno dato vita a un gioco molto concreto e Ora il campione vuole prepararsi ad affrontare, domenica prossima sempre sferisterio di a, l'attuale leader della classifica di campionato, Riccardo Aicardi, capitano della Don Dagnino di Andora.

• TV — Dalla prossima stagione, ogni sabato seguirà la televisione terà in diretta partita di serie A di pallacanestro. Questo l'accordo più importante stipulato nella riunione di ieri fra rappresentanti della Rai, della Federazione e della Lega Basket. Ora si discute sulla eventualità di creare una rubrica fissa settimanale.

Due giornate per i «pionieri» di questo sport

SESTRIERE TRIAL-SPETTACOLO CON I PIU' GRANDI CAMPIONI

Il fascino della storia, della tradizione, dei motori, dello sport, dell'allegria e di tutto ciò che era ed è rimane genuino e dei valori umani, sarà gratuitamente portata a tutti domani e domenica al Sestriere.

In occasione della tradizionale festa di mezza estate della nota stazione sport ed invernali avranno luogo, infatti, manifestazioni-spettacolo: il «Trial dei pionieri», gara di moto da d'epoca e non, riservata ai «pionieri» di questo sport e a tutti i suoi grandi campioni, e il «1° Raduno dei veicoli militari d'epoca», un grande raduno-esposizione-mercato di mezzi militari (camion, auto, moto) appartenenti a noti collezionisti italiani.

Il dei pionieri», sarà una «due giorni» unica in Italia che naturalmente non poteva mancare organizzata dal Moto Club Gentlemen's di Pinerolo, universalmente riconosciuto come il «papà» del trial nel nostro Paese.

Al Colle del Sestriere sono per questa gara-spettacolo tutti i più grandi campioni di trial, i più noti collezionisti di d'epoca e tutti i o anziani piloti appassionati trialisti.

Potremo così all'opera, magari con qualche capello bianco in i grandi Mike Andrews, e Martin Lampkin, tre volte piloni del mondo), Manuel Soler, Ignacio Bultò («padre» delle leggendarie Bultaco), Claude Coutard... e poi ancora gli italiani: Giovanni Tosco (il nostro primo grande tricolcissa), Filippo Bartorelli (ex pilota e collezionista prestigioso); Tonti (che per l'occasione correrà con una Gravina 175, l'esemplare più antico in Italia), Luciano Ciliberti, Giuseppe Valsecchi e i tre rappresentanti del Mc Gentlemen's, Teresio Pero, Pier Mario Prina e Giovanni Priotti, tutti hanno fatto la storia organizzando il mondiale del «Vandalino».

Il programma prevede domani ritrovo alle ore 13 sul piazzale Kandahar, partenza alle 14 della prima giornata di gara. mattina alle 10 per la seconda competizione, griglietta tutti dalle 13 in poi e premiazione con alle e majorettes dalle 16,30 sul piazzale Giovanni Agnelli.

m. b.

Giovanni Tosco

CONTINUA LA CORSA DAI CONCESSIONARI OPEL FINO AL 30 AGOSTO.

**L'offerta è riservata a clienti in possesso dei requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.*

***A seconda delle versioni.*

SOLO 250.000 AL MESE PER 2 ANNI, SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA.

OPEL CORSA 6.000.000 SENZA OSTACOLI

Questa sì che è un'offerta! Se scegliete una Corsa i Concessionari Opel vi anticipano 6 MILIONI!* Si tratta di un prestito assolutamente "amichevole", senza nessun tipo di interesse né di cambiale, né di ipoteca. I sei milioni infatti li restituirete tranquillamente in 24 rate di 250 mila lire. Risultato: la Corsa sarà vostra solo un piccolo anticipo e una minima cifra mensile. Insomma, il vantaggio del pagamento a rate lo svantaggio degli interessi. Se invece nonostante tutto, volete proprio pagare in contanti... il Concessionario Opel ha preparato per voi un bello sconto fino a un milione!** Le due offerte per tutti i modelli Corsa, anche per le recentissime versioni 4 e 5 porte, ancor più ricche e più confortevoli. Non aspettate. Andate subito a cercare la vostra auto tra le quattro versioni, le tre motorizzazioni e i colori di Opel Corsa. Il Concessionario Opel sarà felice di aiutarvi a scegliere.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Nell'esercito aviazero i primi contatti con la grossa cilindrata

1969: Primi contatti con Enzo Ferrari

1970: Campione Europeo

"È QUESTIONE DI CUORE"

di Clay Regazzoni

1ª PUNTATA

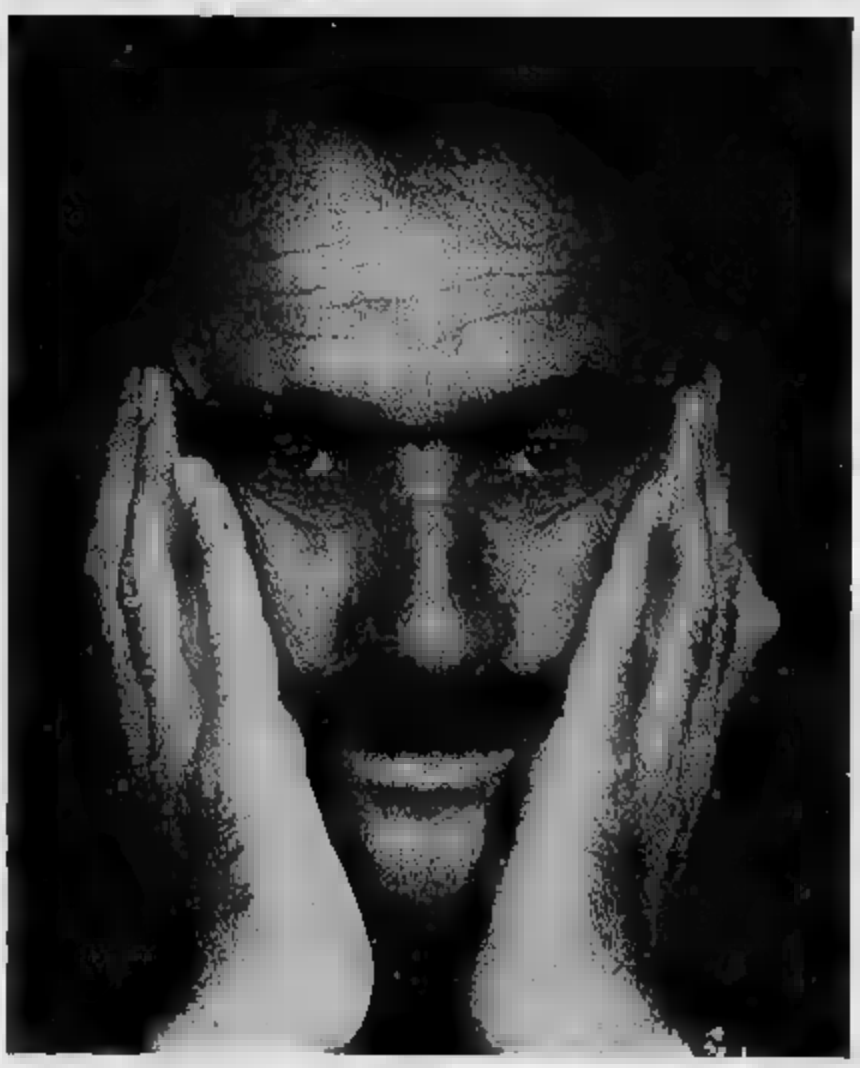
Aggiunsi subito che comunque sarei stato perfettamente indipendente. Avrei imparato a muovermi con scioltezza, a casa come fuori. Anche la macchina non mi sarebbero stati problemi: salire, guidare, scendere e chiudere la portiera, la chiave, fatto milioni di volte. La vita non finiva, cambiava. Quel giorno il *Paraplegikerzentrum* di Basilea riscaldato da un pallido sole anche se primavera inoltrata. Erano le 11 del mattino e il dottor Guido Zäch, il direttore di quella che nel mondo è considerata la clinica dei miracoli, mi aveva detto che, con grande probabilità, non sarei più riuscito a camminare.

«Quante ci sono?».

«Non so».

Guardai fuori della grande finestra e per l'ultimo rimpianto il caldo dell'Argentina. La prima la cercai laggiù, oltre l'oceano, quella terra che fu per il suo sole e la sua gente. Forse il dottor stava facendo una semplice ipotesi, aveva iniziato il discorso parola che a me e che conduceva però a tutt'altre conclusioni. Oppure, da improvvisa follia, stava scherzando per reagiva un campione... Credere credere a quello che mi dicendo l'uomo camice bianco? accorsi umidi.

Ero arrivato Long Beach, città della California dove tutto cominciato, con la convinzione che qualche mi sarei rimesso in piedi. Avevo già fatto un grande sforzo per rassegnarmi all'idea che la stagione per era persa. I giorni imponendomi certo numero di esercizi con le braccia in attesa che la gamba destra guarisse e la sinistra recuperasse pensando a avrei potuto impostare la stagione 1981. Ma non fatto i conti la mia spina dorsale. Osservata alle radiografie, appariva come un tratto di pista con due curve a raggio amplissimo, duecentocinquanta. Invece la colonna della mia vita sembra fatta ombre luci. Ho imparato presto orientarmi tra quei chiaroscuri riconoscere le vertebre; per un po' regolari e nitide, poi, a un tratto, pare che la luce si arresti e si incupisca, trattenuta da qualcosa di anomalo. E' la T 12, come la chiamano i medici. pensano una vertebra, lo alla monoposto Ferrari con il cambio posto trasversalmente, l'ultima che ho guidato. T toracica. T trasversale, dodici il numero dei cilindri di quel favoloso motore: linguaggio medico linguaggio automobilistico trovano una curiosa fusione. marzo alla fine di Shoreline Drive, il rettilineo più lungo circuito Long Beach, la T 12 sopportò uno troppo forte, guerra fatale uscita di strada. pomeriggio quando sui teleschermi di tutto il mondo



ciavano apparire le immagini dell'incidente la scritta - *Regazzoni on fire*, Regazzoni in fiamme c'era solo tanta polvere.

L'origine del mio problema in quei pochi millimetri quadrati che per più di un sono stati protetti da acciaio, a destra e l'altra a sinistra. Sulle lastre apparivano due linee nette chiare. «Ecco i miei guard-rail...», ho pensato la prima volta che le ho viste. I comandi che partivano mio cervello diretti gambe arrivavano a quella specie di gorgo e bloccavano passava su cento. Infatti a muovere solo i muscoli interni delle cosce e, po', del piede destro. Lo paralisi totale del midollo spinale erano di rigenerazione. Ma quante si sarebbero potute rifare? Rimasi a Basilea sei mesi come una seconda gestazione perché dovetti prepararmi ad affrontare la vita in diverso e soprattutto una posizione diversa. I problemi un uomo con le gambe sono come un iceberg la punta affiora, il resto nascosto.

Il primo, ovvio, quello dei movimento. Tuttavia, mi trovavo in un punto della casa e volevo raggiungerne un altro, potevo farlo. Potevo uscire città, andare macchina e servirmi dell'aereo. Tutto questo aiutava molto a soddisfare il bisogno di muoversi. Ma c'era un elemento estraneo, a rotelle, che impediva il contatto diretto tra me e il pavimento, me e la terra. La prospettiva era cambiata. Vedevo tutto come se fossi mezzo metro. La gente mi appariva più alta, gli occhi si incrociavano più sullo piano, chi mi dava la tendeva ad abbassarsi verso di Una situazione che sul piano psicologico poteva disturbare. Mi avevano insegnato praticamente tutto della vita, questo particolare passato sotto silenzio. Forse rispetto fiducia nella capacità adattamento che c'è ogni Tuttavia il seguato era un altro: pietà della gente che mi franata addosso colpo. Chi deve avanzare su quattro ruote e a forza di braccia, fatica a inserirsi nel quadro generale fa gli altri segreti meccanismi interiori. La pietà il primo. L'uomo in piedi, davanti a quello duto, non è più completamente

drone di se stesso. Il filo dei suoi pensieri e delle sue azioni si spezza. Vuole far finta niente, ma subito si tradisce, una piega della bocca, gesto, magari aiuto, perché l'altro, diventato sensibilissimo, irrimediabilmente handicappato.

Ero a Zurigo, una mie prime apparizioni in pubblico dopo l'incidente. Facevo veloci puntate di *Zentrum* sera ritornavo come al più sicuro perché la pressione della affaticava. C'era *motor show* e avevo da tutte le parti. Avrei dovuto salutare, stringere mani e firmare autografi simultaneamente; a un tratto si avvicinò a donna. Quando me ne accorsi era troppo tardi: piangeva. Mi sentii in contropiede, anzi minacciato. Che cosa significava? Che cos'ero diventato? Un orfano, un terremotato, un profeta abbandonato da Dio? Non capivo, ma la cosa mi disturbò. Molto più che affrontare cento o mille persone che mi aspettavano sala, dovuto raggiungere il tavolo dal quale tutti volevano vedermi e sentirmi parlare. Avrei voluto farlo con il mio solito passo e il mio solito sorriso. Il sorriso c'è stato, ma il passo? Bisognava le forze. E allora detto:

«Scusatemi non mi alzo in piedi. farei, ma non posso».

Ho avuto il coraggio quell'atmosfera un po' stregata di commozione e di imbarazzo si rotta. Sono entrato in quella sala accolto da applauso particolarmente forte e sincero. Non potevo impedirmi provare commozione, ma l'ho bloccata nascere permettere che la prima lacrima dentro di me mi travolgesse. Questione di orgoglio, ma anche questione di cuore.

Sempre, nella vita, è questione di cuore. Non detto che questo si manifesti solo quando nell'avvicinarsi bisogna tenere giù piede e decidersi a frenare all'ultimo istante. O quando si aspetta l'attimo del via, la bandiera si abbassa il semaforo diventa verde, per e scattare in Ci vuole cuore anche ad accogliere la notizia della morte un compagno avvenuta sulla pista pochi minuti prima che ci si accinga a provare e capire che, tutto, deve continuare. Ci cuore anche col «sì» e «no». Enzo Ferrari, costruttore delle automobili più affascinanti del mondo, ho detto tutta una serie di sì. Ma lui ho anche sapottato un sì o un no che bocca non ha mai pronunciato e la mano non ha mai scritto. Bernie Ecclestone, il diabolico super manager della Formula U ha detto no e grazie quando nel giro di qualche aveva mancato parola riducendomi terzo l'ingaggio promessomi. Da Williams, l'ostinato fortissimo assemblatore al quale ho dato la prima vittoria in una prova iridata, ho prima un sì, poi un quando ormai rimasto quasi a piedi. Tutte che mi costate, perché non esaltante correre una Ensign piuttosto che con una Brabham o un'Alfa meo, non esaltante correre con una Ferrari momento di calo tecnico quando la squadra ti evidentemente in secondo piano.

Anche per i miei figli questione di apprezzato subito il loro coraggio, fin primo momento in cui sono entrati all'ospedale di Long Beach. In loro c'è mai stato un momento debolezza di abbattimento, come temevo. gli amici, con i parenti, con Maria Pia stessa, mia moglie, l'incontro dopo l'incidente è facile. Con Alessia e Maria, i miei figli, diverso. Forse perché nei loro confronti provavo confuso senso colpa, subito temperato consapevolezza di avere più tempo da dedicare loro e speranza diventare un padre migliore. Quello della famiglia problema grave: sempre giro per il mondo, rischiavo considerato un estraneo in Ora non corro più questo pericolo. ha quelle attenzioni solo una figlia sa dare al padre. Gian Maria è un Regazzoni, vivace sportivo. Gioca all'hockey su ghiaccio e già provato l'emozione di vedere pubblicata fotografia. L'ho guardato negli occhi e mi sono riconosciuto in lui. Non avrà interesse per l'automobilismo e, di conseguenza, non so come potrà giudicare il passato. un giorno, qualunque idea avere degli uomini mondo, credo che saprò parlargli. C'è nel mio appartamento Lugano nella quale ho raccolto buona parte dei ricordi: coppe, caschi e fotografie che mi particolarmente cari. C'è quella di Silvio Moser, l'amico morto in seguito a un incidente e che tanta parte ha avuto agli inizi della mia carriera. C'è poi un mio primo piano abbastanza insolito: viso tra le mani e l'espressione quasi neutra di quando i pensieri e gli stati d'animo non hanno preso forma precisa. anche quadro che Alcardo Buzzi, il vice presidente Philips Marris, mi ha regalato con una dedica: «Quanta storia Formula Uno! All'uomo e all'amico che ha tanto». Sono i disegni di dieci e un volto firme, quelle dei colleghi. pe molto toccante. Il volto il mio, anche le macchine mie, dalla Ferrari del 1970 Ensign del rappresentano Formula Uno che ho guidato in undici anni. Indicando quel quadro potrei dire figlio: «Quello è tuo padre. Non lui un idolo, non no dovertene vergognare».

Clay Regazzoni

(con Cesare De Agostini)

Copyright Sperling & Kupfer

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GINO LATILLA
Intramontabile a Mirafiori Sud

Balletto

Vignale Alle 21, a Vignale Monferrato (Alessandria) la *Compagnia di Danza Contemporanea* di Renato Bosco in «*Eburia*». Ingresso libero.

Acqui In palcoscenico. Alle ore 21,30, *Momento Danza* a cura di E. Patito.

Concerti

Teatro Regio Torino. Alle ore 21, ultimo appuntamento con i *Concerti* al Regio Estate. Il maestro Donato Renzetti dirige l'Orchestra del Teatro Regio in un repertorio comprendente brani di Rachmaninov e Borodin. Al pianoforte Philip Fowke. Biglietti in vendita presso biglietteria del Teatro a lire 5 mila.

Agliè. Alle 21,30, nella piazza del Castello Ducale, per il *Festival Musica in scena*, esibizione della Camerata Nova di Praga. In programma: *Musica per i reali giochi di artificio*, di G. F. [illegible]; [illegible] originale con musiche, balletto e spettacolo pirotecnico. *Ambasciatore*, di Orazio Vecchi. Solisti del Teatro Nazionale di Praga, danzatori e Madrigalisti: Camera Nova. Orchestra del Conservatorio [illegible]e di Praga. Effetti pirotecnici: Uri Berger. Regia: Jaroslav Horacek. Ingresso: (posto unico numerato), lire 6 mila.

Accade

Verdi.

Parco Rignon: stasera, ultima replica, alle ore 21,30, in corso Cibrario, *Rozzi e Intronati, sfracioni e ingan[illegible]* (L'arrivo dei [illegible] dianti nella Roma del '500). [illegible] e regia di Pino Quartullo. Compagnia *La Festa mobile*. Ingresso, lire 6 mila; ridotto, lire 4 mila.

Parco Pellerina: alle ore 21,30, *Tocito in musica*. Si esibiscono i gruppi *Phaelix + Independance*. Ingresso, lire 6 mila.

Palazzo Reale: alle ore 22, proiezione del film *Ladyhawke* e *Metropolis* preceduti [illegible] cortometraggio d'animazione *Carmencita* di A. Testa/A. Occhiena. Ingresso: lire 2500; ridotti, lire 1500, in vendita a partire dalle 20,30.

Cinema Artecchino: replica del film proiettato a Palazzo Reale, domani, alle ore 18,30 e 18,30.

Castello del Valentino: alle ore 21,30, esibizione del *Ballet Nacional de España* diretto da Maria De Avila. Ingresso, lire 5 mila.

Assedio.

Moncalieri: alle ore 22, allo stadio di via Sinaudi, concerto di *Enrico Ruggeri & Champagne Molotov*. Ingresso, lire 5 mila.

Collegno: alle ore 21,30, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), via Martiri XXX Aprile, concerto dei *Matia Bazar*. Ingresso, lire 8 mila (con consumazione). Per informazioni: Odeon, tel. 630.183

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze [illegible] mondo della scienza e della tecnica. Orario continuato, dalle 10 alle 21 (ogni venerdì, dalle 10 alle 24). Nuovo appuntamento stasera a Villa Gualino, nel verde della collina torinese. Come ogni venerdì sera si animerà il cielo di Torino dalla [illegible] Esperimenta grazie alla collaborazione [illegible] Gruppo Astrofil William Herschel. Sarà possibile ammirare la Luna, Mizar, stella del timone del Grande Carro, E Lyrae, la stella quadrupla, Albireo e Giove che si presenterà come il pianeta più luminoso dopo Venere e [illegible]. Una luce stabile di colore giallastro [illegible] probabilmente [illegible] i quattro satelliti Medi[illegible] (Io, Europa, Ganimede e Callisto) e le sue fasce di Giove. Il biglietto d'ingresso costa 2 mila lire. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta.

Cinema

Hitchcock e gli Hitchcockiani. Al cinema Romano prosegue la [illegible] cinematografica [illegible] [illegible] gista americano. Alle 16,30: [illegible] sul cornicione, di Hitchcock; 18,30: *Gli occhi [illegible] sconosciuto*, di Wiederhorn; 20,30: *Blow Out*, di De Palma; 22,30: *La finestra sul cortile*, replica. Ingresso, lire 3 mila lire.

Teatro

Monet Travel. Al teatro Ambra di via Chiesa della Salute, va in scena questa sera, alle ore 21,15, la commedia dialettale in [illegible] atti da un testo di Franco Roberto, presentata dalla Compagnia [illegible] Piemontese, con Giorgio Molino. [illegible] saga e Franca Novara. La commedia è un rifacimento del celebre testo di Borsalo, [illegible] ai giorni nostri. Gli incassi [illegible] voluti a favore [illegible] piccolo Simone, il bambino di Nichelino che deve subire [illegible] gli [illegible] Uniti, un trapianto [illegible] fegato, per poter sopravvivere. Repliche fino a domenica 28 luglio; domenica, recita pomeridiana alle 16,15. I biglietti possono essere acquistati presso il salone de «*La Stampa*», in via Roma, oppure direttamente alla cassa del teatro Ambra.

In poltrona davanti alla TV

RUDOLPH HÖSS
Un burocrate della morte

Katharine Hepburn

Raiuno

Ore 13,45: La sottana di ferro, Usa, Drammatico, 1[illegible]. Katharine Hepburn [illegible] panni inconsueti di [illegible] dissidente russa. In questo film [illegible] Ralph Thomas, la Hepburn impersonerà infatti Vinka Kovalenko, un'eroina dell'aviazione sovietica che a causa di alcuni dissapori con i [illegible] superiori, attirata con il suo aereo a Berlino Ovest e [illegible] asilo politico.

All'americanissimo capitano Charles Lockwood (Bob Hope) viene dato l'incarico di «rieducare» alla «democrazia» la donna. Il compito ovviamente non è troppo facile, dato anche il carattere di «ferro» della signora, ma alla fine la reciproca stima metterà tutto a posto.

Raidue

Ore [illegible] 200 milioni di marchi maledetti, sceneggiato, [illegible] puntata dello sceneggiato [illegible] che narra la storia del furto alla Zecca Centrale di Amburgo: su [illegible] impiegare il [illegible] i quattro ispettori inviano a Rigero. Rocky decide allora di andare a riprendere la propria parte e fare da solo, ma resta vittima di un incidente d'auto. Spriter non lo aiuta e anzi dice ai compagni di averlo visto morire. Rocky [illegible] l'uso delle gambe. [illegible] letto su una sedia a rotelle il giovane non medita altro che vendicarsi degli amici [illegible]

Ore 23: Senza ombra di dubbi, film per la tv. In conclusione di serata va in onda su Raidue la prima delle due puntate (la seconda sarà trasmessa venerdì 2 agosto alle 22.55 sempre su Raidue) di «Senza ombra di dubbi», un film inedito per l'Italia diretto [illegible] Theodor Kotulla.

«Senza ombra di dubbi» è la storia [illegible] di Rudolph Höss, comandante del campo di Auschwitz. [illegible] film, tratto da un romanzo di Robert Merle, il protagonista si chiama Franz Lang. La pellicola traccia il ritratto di un vero e proprio burocrate della morte.

La figura di Lang - Höss non è [illegible] quella di un mostro, ma piuttosto quella di un uomo tranquillo, immerso nel grigiore della «routine», che annulla la sua personalità per identificarsi [illegible] un astratto principio superiore di autorità. [illegible] cieca obbedienza è la prerogativa [illegible] protagonista [illegible] film.

Questa figura [illegible] nella prima parte, ambientata [illegible] quando si vede un ragazzo [illegible] che si arruola volontario nell'esercito. Tre anni più tardi il giovane Lang, sperduto in una [illegible]a, si distingue per la cieca obbedienza agli ordini e la mancanza di solidarietà [illegible] altri [illegible]erali. Dalla fabbrica Lang comincia a farsi strada nella violenza pre-nazista.

Entrato a far parte [illegible] partito nazionale socialista dei lavoratori, ucciderà un comunista e [illegible] un anno di c[illegible]. Con lo [illegible] zelo, nella seconda puntata perseguirà, [illegible] comandante [illegible] campi [illegible] sterminio, gli obiettivi [illegible] «soluzione finale» per dichiarare a Norimberga, prima di essere condannato a morte, ultimo atto di una folle [illegible] che la [illegible] morale è stata l'obbedienza agli ordini ricevuti.

Raitre

Ore 20,30: Gargantua, [illegible]a lirica in due atti. Regista al Teatro Regio di Torino la sera della prima mondiale [illegible] 2 maggio 1964, il «Gargantua» viene [illegible] in [illegible] questa sera.

[illegible] il di Azio Corghi, [illegible] gli emergenti compositori giovani: l'opera è ispirata liberamente al «Gargantua et Pantagruel» di François Rabelais, su libretto di Augusto Frassineti. Sul podio Donato Renzetti. Regia teatrale di Gianfranco [illegible] Sbisà; [illegible] di Gianni Casalino, Scene di Emanuele Luzzati e costumi di Santuzza Calì. Interpreti: Enrico Fissore, Carmen Gonzales, Nuccia Focile, Silvia Balsani, Boris Bakov. Coro dei «Piccoli cantori» di Torino.

Azio Corghi è nato a Chivasso, presso Torino, 48 anni fa.

Italia 1

Ore 22,50: Nella valle della morte, [illegible]ia. Questa sera [illegible].1 e Canale 5 mandano in onda due servizi-inchiesta sulla tragedia della Val di Fiemme.

Su Italia 1 andrà in onda alle 22.50 per la serie «I servizi speciali di Italia 1» un reportage intitolato «Nella valle della morte», girato poche ore dopo la sciagura di Stava.

Gli operatori sono salliti fino alle dighe squarciate per documentare come è potuta accadere la sciagura costata centinaia di [illegible].

Canale 5

Ore 23,30: Speciale Canale 5, inchiesta. La Val di Fiemme avrà anche l'approfondimento di uno [illegible]ale del [illegible] «Fiume di [illegible]go» che Canale 5 manda in onda in [illegible] di serata. Alle 23.30 Guglielmo Zucconi condurrà in studio un programma [illegible] [illegible] quale verranno intervistati Enzo Vellemmino, geologo [illegible] farà [illegible] della commissione d'inchiesta, alcuni testimoni della tragedia e l'avvocato [illegible] [illegible] civile al processo per la strage [illegible] Veyen).

Raiuno

Bob Hope

[FILM] 13,45 **La sottana di ferro**, di Ralph Thomas, [illegible] Katharine Hepburn, Bob Hope. Gran Bretagna commedia 19[illegible] — *Un'eroina sovietica atterra a Berlino Ovest sul [illegible] e viene condotta a Londra da un pilota [illegible] cui s'innamora. Dopo qualche giorno viene rapita da un gruppo [illegible] spie russe e fatta salire a bordo di un aereo sul quale c'è anche il pilota che ama. I due sono portati a Mosca [illegible] condannati a morte, ma un cambiamento [illegible] vertici del Cremlino li salva e [illegible] trasforma in [illegible] del momento*

16,20 **Il mondo [illegible] Obladì [illegible]tà**, varietà presentato da [illegible]na Dandini [illegible] Maurizio Marsico

16,15 **L'impareggiabile dottor Snuggles**, cartoni animati

16,40 **Il grande teatro [illegible] West**, telefilm

17,05 **L'uomo del West**, telefilm

17,55 **L'Olimpiade della risata**, cartoni animati

18,35 **Che tal... ridi? - Jerry Calà, il ragazzo semplice [illegible] volta**

19,35 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Laurel [illegible] Hardy, due [illegible] cervello**, la vita e l'opera della coppia più comica del mondo.(**La signora Stan Laurel**) Varietà

[FILM] 21,45 **Telegi[illegible]ale** - Seguirà: **«Speciale Chianciano»**

23,05 **Boxe: Mauriello-Di Giacomo**, campionato italiano pesi mediomassimi — Al termine: **Tg1 notte**

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale [illegible] danza a cura di Vittoria Ottolenghi: **Danza [illegible]**

13,30 **Telegiornale**

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**

13,15 **Due a zimpalla, uno sceneggiato al giorno: Senza famiglia**, dal romanzo di Hector Malot. Con Fabrica Josso, Jean-Pierre Bagot, Céline [illegible]

14 — **L'estate [illegible] un'avventura**, [illegible]rietà presentato da Paola Tanziani. Nel corso del programma: **Leggende Indiane**, telefilm

[FILM] 15,26 **Tiro al piccione**, di Giuliano Montaldo; con Jacques Charrier, Francisco Rabal, Eleonora Rossi Drago. [illegible] drammatico 1961 — *E' [illegible] settembre [illegible] 1943: il giovane Marco si arruola tra i volontari della Repubblica di Salò, ma [illegible] presto la [illegible] gli [illegible] apre gli occhi. Ferito, viene trattato da [illegible], e in ospedale s'innamora di una donna che poi riparerà in Svizzera con [illegible] amico disertore. Sconvolto dalla crudeltà di un suo comandante e dalla morte di un amico, affronta l'ultima battaglia decisa poi a cambiare bandiera*

16,25 [illegible] **Parlamento**

16,30 **Tg2 sportsera**

16,40 **L'asso [illegible]lla Manica**, telefilm. Con John Nailles, Cecile Paoli, Terence Alexander

19,45 **Tg2**

20,20 **Tg2 lo sport**

[FILM] 20,30 **Duecento milioni di marchi maledetti**, film per la tv. Con Wayne Laryea. **Seconda parte: Le divergenze sorte all'interno della banda relative alla destinazione dei marchi rubati sono insor-**

[illegible] [illegible] Drago

montabili. Rocky, che si è innamorato [illegible] Daniela, deciso [illegible] recuperare [illegible] [illegible] perle, cade vittim in [illegible] incidente automobilistico. Springstar gli nega il [illegible] aiuto e Rocky, immobilizzato su una sedia [illegible] rotelle non pensa che a vendicarsi

22 — **Tg2 [illegible]**

22,10 **[illegible] d'Angelo superbar**, telefilm

[FILM] [illegible] — **Senza ombra di dubbi**, con Elizabeth Schwarz, Götz George. Film drammatico per la tv — **Prima parte** *Dal romanzo biografico [illegible] Robert Merle «La morte è il mio mestiere», la carriera di Rudolph Höss, comandante [illegible] campo [illegible] concentramento nazista di Auschwitz fra il 1941 e il 1944. Il film prende il via dalla giovinezza di Höss, nella finzione chiamato Franz Lang*

0,15 **Tg2 [illegible]**

Raitre

17 — **Canoa: Campionato del mondo juniores**

19 — **Tg3**

19,25 [illegible] [illegible] **Nervi: [illegible] internazionale del bal[illegible]**

20 — [illegible] **tuo figlio? Parliamo del carattere**, documenti

20,30 **Dal Teatro Regio di Torino: Gargantua**, opera lirica in tre atti. Musica di Azio Corghi. Con Enrico Fissore, Carmen Gonzales, Boris Bakov

22,35 **Tg3**

23 — **La cinepresa e la memoria**, documenti

23,15 [illegible] **King Quintet in concerto**, musicale

Eurotv Canali 24, 45

14 — [illegible] **Inquieta**, sceneggiato

[illegible] 14,45 **Maschere e pugnali**, [illegible] Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. Usa spionaggio 1945 — *Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge [illegible] [illegible] per liberare [illegible] scienziato che [illegible] obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica [illegible] Lilli Palmer*

17 — **Arrivano le [illegible]** telefilm

18 — **I mostri**, telefilm

18,30 **Le [illegible] avventure di Pinocchio**, cartoni animati — **Yattaman**, cartoni animati — **Ocean**, cartoni animati

20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato

[FILM] 20,30 **Sepolto vivo**, di Roger Cor[illegible], [illegible] Ray Milland. Usa horror 1962 — *Un uomo fame [illegible] di sopra di ogni altro [illegible] di [illegible] sepolto vivo [illegible] si [illegible] costruire [illegible] bara che permetta un'eventuale [illegible] fuoriuscita dall'interno. Quando viene a sapere che il padre fu sepolto vivo ha un collasso apparentemente mortale*

22,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm

[FILM] 23,30 **Avere vent'anni**, di F[illegible] [illegible] Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1978 — *Due [illegible] autostoppiste finiscono in [illegible] comune dove c'è [illegible] tutto: sesso, droga, ragazze madri, confidenti della polizia. Finiscono [illegible] trambe malissimo*

[FILM] 1,30 [illegible] **non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[illegible] — **Cannon**, telefilm

13 — [illegible]r **Woman**, telefilm

14 — **Dee Jay Television**, musicale

14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine

15,30 **Gli [illegible] Hogan**, telefilm

16 — **Bim Bum [illegible]: Dastardly [illegible] Muttley**, cartoni animati — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati — **Flo, [illegible] piccola Robinson**, cartoni animati — **Speed Buggy**, cartoni animati

18 — **Quella casa [illegible] proteria**, telefilm

19 — **Fantasilandia**, telefilm

20 — **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati

[FILM] 20,30 **Tornado**, di Anthony Dawson (Antonio Margheriti), con Timothy Brent, Alan Collins. Italia drammatico 1983 — *Alla fine della guerra nel Vietnam un gruppo di americani al comando di un capitano compie inutili azioni di guerriglia. Un sergente sfida l'ufficiale. Mentre la lotta fra i due aumenta d'intensità arriva un tornado*

22,50 **Cento yarde di gloria**, sport

[FILM] 23,20 **Assassinio per cause naturali**, di Robert Day, con Hal Holbrook, Katharine Ross. Usa film drammatico per la tv 1979 — *La moglie infedele di uno psicoanalista cerca di far uccidere il marito da un killer [illegible] però che la sua morte appare dovuta ad un incidente*

1,15 **Mod Squad I ragazzi di Greer**, [illegible]

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato

14,25 **General Hospital**, sceneggiato

15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato

16,30 **Il selvaggio mondo [illegible] animali**, documentario

17 — **Lobo**, telefilm

18 — **I rag[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** telefilm

18,30 **Tutti in famiglia**, gioco a premi presentato [illegible] Claudio Lippi

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Navy**, telefilm

22,30 **Canale 5 [illegible]**: «Fiume di fango» servizio sul disastro di Val [illegible] Fiemme condotto da Guglielmo Zucconi

24,00 **La grande boxe (replica)**

1,00 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

18,10 **Mi benedica padre**, telefilm

18,30 **Lancer**, telefilm

17,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

[illegible] [illegible] **d'amore**, sceneggiato

19,25 **La [illegible] lesura**, telenovela. Con Lucelia Santos, Ruben De Falco — *Storia di una bella schiava bianca, lesura. La padrona, Donna Ester, la educa facendola diventare [illegible] [illegible] dama*

20 — [illegible] **e** [illegible] telenovela

[FILM] 20,30 **Ischia operazione amore**, di Vittorio Sala, con Walter Chiari, Graziella Granata, Ingrid Schoeller. Italia [illegible] media 1966 — *Storie diverse s'intrecciano [illegible] spiaggia di Ischia. Peppinfello dedica particolare attenzione alla danzerose e attempate [illegible] clienti degli alberghi di lusso, mentre Enrico, collezionista in disarmo, riesce a convincere delle sue doti affettive una donna d'affari truffandola. Frida, giovane tedesca, tradisce il nobiluomo siciliano [illegible] la protegge*

[FILM] 22,20 **Il trafficante [illegible] Manila**, [illegible] Richard Benedict, con Burt Reynolds. Usa avventuroso 1950 — [illegible] *la seconda guerra mondiale mentre i giapponesi invadono [illegible] Filippine, un avventuriero americano nasconde [illegible] milioni di [illegible] su un'isola. Venticinque anni dopo [illegible] [illegible] di recuperare il tesoro*

0,10 **L'ora di Hitchcock**, [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Motel - Radiouno sulle strade d'Italia**
16 — **Il Pagnone estate** a cura di G[illegible] Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa - spettacolo**, varietà
18,30 Ilaria Ghione e Sergio Farioni presentano **Ipotesi**
19,28 [illegible] Lucus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 **Astri e disastri**, radiomistero di Mario Testa
21 — **La Colpa, il Pentimento e la Grazia.** Oratorio in due parti di Pietro Ottoboni

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] **mi sento...**
19,15 **Superstereosono**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 93,6)

12,45 **Tuttitalia...gioca.** Sfida cavalleresca in singolar tenzone con lotta pittoresca e pingue guiderdone. Conduce Vittorio Gassoso
15 — **Accordo perfetto.** Programma [illegible] Donatella Bolla presenta [illegible] da Patrizia [illegible]grand
15,42 **La cantora.** [illegible] per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
16,35 **La strana casa della fornaia morta.** Leo Antinozzi, Mauro De Cilia, Fiamma Satta, Fabio Vasa, William Ward, ovvero altri cinque alla ricerca di idee nel disagio [illegible]
19,50 **Radiodue sera** jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21 — **Serata a sorpresa**, con [illegible]
22,40 **Piano, pianoforte.** A cura di [illegible] Filippeschi

[illegible]

15 — **Stadiodue.** [illegible] diretta notizie, [illegible] e musica ad [illegible] quadrato
[illegible] **I magnifici dieci.** Di [illegible] in [illegible] della [illegible] p[illegible]
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** estate a cura di Pasquale Santoli
17,55 [illegible] **di Salisburgo 1985: Carmen.** Musica di George Bizet
21,45 [illegible]lia [illegible] Svizzera Italiana [illegible] [illegible] **nel centenario** [illegible]lla nascita a cura di Piero Rattalino
22,15 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, [illegible]
23,10 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Constance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli [illegible] Uniti*
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
FILM 21,30 [illegible] **nella polvere**, di William F. Claxton, con Raymond Burr, Martha Hyer, Joan Bennett. Usa drammatico 1960 — *Nel [illegible] degli Usa la figlia di un ricconе [illegible] è uccide il [illegible]. L'amante della ragazza si assume [illegible] colpa del delitto e sconta una lunga condanna. Uscito di galera apprende che [illegible] donna ha sp[illegible] [illegible] altro [illegible] si vendica* — Al termine: **Natale [illegible] — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera [illegible] tv

17 — **Documentario**
18 — **Le tv [illegible] ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — [illegible] S[illegible] telefilm
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cagney e Lacey**, telefilm
21,15 **Dalla parte del Reich**
22,55 **Telegiornale**
FILM 23,05 **Il giglio infranto**, con Lilian Gish, R. Bathelrmess
0,15 **Telegiornale**

Capodistria

FILM 15 — [illegible] **russo**, di Jacques Rutilo, con Jacqules Perrin, Macha [illegible] Francia drammatico [illegible]
16,50 **Westside medical**, telefilm
17,50 **La [illegible]s Smith**, telefilm
18,20 **L'invincibile shogun**
18,30 **Skippy il canguro**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
19,50 **Speciale «Orecchiocchio»**
20,25 [illegible] **Eden**, sceneggiato
21,35 **Trio - Dancemania**
23 — **Selvaggio West**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14[illegible] **Sceneggiato**
15,30 **Garrison commando**, telefilm
16,30 [illegible] **animati**
17 — **Telefilm**
17,30 **Telefilm**
18 — **Laramie**, telefilm
[illegible] — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
20 — **I [illegible] giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
[illegible] 20,30 **Le inchieste [illegible] commissario Maigret**
22 — [illegible] **l'amore e il potere**, [illegible]neggiato
22,30 **Dick Powell**, telefilm
23,30 **Videocar**
[illegible] **Notiziario**
[illegible] 24 — **Io ap[illegible] [illegible] ucciso**, [illegible] Roll Olsen, con [illegible] Reinoldi. Germania drammatico [illegible] — *Un sacerdote tedesco attraversa una crisi profonda e viene per questo inviato in una sperduta parrocchia. Riuscito [illegible] assicurare alcuni malviventi [illegible] giustizia [illegible] riacquista fiducia in [illegible]*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — **Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie**, di R. Mauri. Italia western 1972 — *Tanti attori per [illegible] western umoristico. Storie [illegible] verse [illegible] intrecciano in un'America ricostruita a Roma*
14,30 **Jeeg robot**, cartoni animati
15 — **Le ape**, telefilm
15,50 **Larande**, telefilm
16,40 — **Combat**, telefilm
17,35 Cartoni animati: **George della giungla — Gollon — Ape Maja — Il cartonissimo**
18 — **Doris Day show**, telefilm
19,30 **Le ape**, telefilm
FILM 20,30 **La nave dei dannati**, di Dinu Coceva. Romania avventura 1969 — *Nella Romania del XVII secolo, Amsa, dopo aver usurpato il potere, per farsi ben [illegible] [illegible] al sultano Salim, fa caricare su una nave dei bambini*
FILM 22 — **Peppino e la nobile [illegible]a**, con Peppino De Filippo, Emma Gramatica. Italia comedia 1959
23,40 **Combat**, telefilm
FILM 0,30 **La felicità nel peccato**, [illegible] Rick Deconinck, con Alice Arno, [illegible] Romey, Paul Muller. Francia - Belgio [illegible] 1978

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le aute della settimana**
14,30 **Furia**, telefilm
16 — **Telemarket**
17 — **Charles Dickens**, telefilm
18 — **Arrivano i superboys**, [illegible] ni animati
18,30 **Equipaggio [illegible] matto**, telefilm
19 — **Videocare**
19,30 [illegible] **Jimenez**, [illegible]
FILM 20,20 **Ogro**, con Gian Maria Volontè. Italia-Spagna, drammatico 1979
22 — **Le aute della settimana**

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 17 — **Anche i [illegible] mustono**, [illegible] Fritz L[illegible] con Brian Donlevy, Anna Lee, [illegible] Lockhart, Hans von Twardowski. Usa drammatico 1942
19 — [illegible] [illegible] [illegible]
19,30 **Il regionale**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — **Appuntamento [illegible] l'energia**
FILM 20,35 **Joe Hill**, [illegible] Bo Widerberg, con T. Bergren, A. Schmidt. [illegible]a drammatico 1971
23,05 **Il regionale**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 15 — **Vita coniugale**
17,15 [illegible] **music**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 [illegible]**se oggi**
19,45 — **I [illegible] che scompaiono**
FILM 20,15 **Zingari**
22,30 **Beata dimenzione**, parapsicologia
FILM 24 — **Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile**

Videouno Canali 53, 39, 26

[illegible] 17,30 **A tu per tu con una ragazza scor[illegible]**, di Alastair Reid, con Peter Finch, Shelley Winters, [illegible] Hayden. Gran Bretagna drammatico 1971
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,25 **Kobra Force, Il giustiziere**, [illegible] Joe Tornatore, con Mike Cane, Richard Slattery. Usa poliziesco 1976 — *Un gruppo di reduci del Vietnam fonda [illegible] [illegible] giustizieri*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
15 — **Aute [illegible]**
FILM 15,30 **Il favorito della grande regi[illegible]**, di Henry Koster, [illegible] Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico 1955 — *Le avventure di Walter Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la [illegible] Elisabetta*
17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 [illegible] **piano**, attualità
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
[illegible] **Il vestito stropicciato**, di Jack Arnold, [illegible] Jeff Chandler, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957
22,15 **Gli sbandati**, telefilm
23,15 **Le aute della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
FILM 0,15 **Matrimoni e sorprese**, di Edmund Goulding, [illegible] Ginger Rogers, Marilyn Monroe, Zsa Zsa Gabor, Victor Moore. Usa commedia 1952

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Speciale Mariana estate**, sceneggiato
FILM 15 — **Furia gialla**, di Huang Feng. Hong Kong avventura [illegible] — *Madre, figlio e figlia, tutti e tre abili in arti marziali, vendicano dopo dodici anni la morte [illegible] capofamiglia*
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **The doctors**, telefilm
17,30 **Vendita promozionale**
18,30 **The doctors**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale [illegible] estate**, sceneggiato
FILM 21,30 **Un duro per la legge**, di Phil Karlson, con Joe Baker, Elisabeth Hartman. Usa drammatico 1973 — *Dopo sette anni di Vietnam e cinque di pugilato, un uomo si trasferisce [illegible] [illegible] cittadina [illegible] Sud [illegible] si trova di [illegible] in [illegible] realtà di tensione e violenza*
23,30 **Superproposte**

Canale [illegible] Canali 69, 57

15 — **Promovideo**
[illegible] 16,35 **Il pugnale misterioso - La morte ride**, [illegible] John English, con William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. Usa poliziesco [illegible]
18,30 **Addio cicogna [illegible]lo**, sceneggiato
20 — **La pagina delle erbe**
FILM 20,35 **Pattuglia Penzer 315 destinazione inferno**, di George Breakstone, [illegible] Ilde Markovic, F. Zoric Trader. Jugoslavia guerra [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

20,10 **Today** [illegible]
[illegible] **La vedova allegra**, con Lana Turner, Fernando Lamas. Usa commedia 1952 — *Preoccupato [illegible] le disastrose condizioni economiche del suo Paese, il [illegible] di Moravia ordina [illegible] conte Danilo, noto seduttore, di corteggiare Crystal Radek, splendida [illegible] vedova col cui consistente patrimonio [illegible] potrebbero risassestare [illegible] finanze del regno*

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Julie [illegible]sa del bosco**, cartoni animati
14 — **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
15 — [illegible] **magician**, telefilm
16 — **June Allyson show**, telefilm
16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
17,30 **Viva, per i ragazzi: [illegible] man**, cartoni animati — **Trider G7**, cartoni animati — **Gachaman**, cartoni animati
19 — **La famiglia Porter**, telefilm
19,30 **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
FILM 20,20 **Come [illegible] moglie**, con Claude Rich, Paola Pitagora. Commedia
22,15 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
FILM 23,15 **Lucky Luciano**, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè, Vincent Gardenia. Italia drammatico 1973 — *Lucky Luciano fu il capo assoluto della mafia dal 1931 al 1945. Allontanato dagli Stati Uniti, giunse in Italia, da dove diresse il traffico internazionale di droga. Morì d'infarto all'aeroporto di Capodichino*

Quartarete Can. 22, 35, 23

14,30 **Le aute della settimana**
15,30 **Microidi**, cartoni animati
16 — **Dottor Kildare**, telefilm
16,30 **Cara a cara**, sceneggiato
17,30 **Invadere**, telefilm
18,30 [illegible] **Day [illegible]w**, telefilm
19 — [illegible] **aute della settimana**
[illegible] **Pescasport**
20 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 21 — **La parata dell'impossibile**, di Gregory Ratoff, con Fred Mac Murray, Jean Leslie. Usa fantastico 1945
23 — **Invadere**, telefilm
24 — **Missione Merchand**, telefilm
FILM 1 — **Gli amori segreti [illegible] [illegible] a Giulietta**, di [illegible]. [illegible]. Scoolsberry, con F. Skane, M. Fines. Usa sexy 1969
2,30 **Le aute [illegible]le settimana**
FILM 3 — [illegible] [illegible] **notti [illegible] Caligola**, [illegible] Roberto Bianchi Montero, [illegible] Carlo Colombo, Cin[illegible] Romanazzi, [illegible] [illegible]y 1977 — *L'imperatore [illegible]ligola deve dimostrare [illegible] sua virilità dinanzi al popolo durante [illegible] feste di Priapo. [illegible] [illegible] impotente e [illegible] ricorre alle cure [illegible] uno specialista [illegible] lo guarisce*

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Follia d'estate**, [illegible] Edoardo Anton, [illegible] Ugo Tognazzi, Dario Fo. Italia commedia [illegible] — *Su un treno viaggiano due sposi dallo strano comportamento: lei finge [illegible] tutti gli uomini e lui fa [illegible] stesso con [illegible] donne. I due nascondono qualcosa*
14,45 **Mannix**, telefilm
16 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Gundam**, cartoni [illegible]
17,30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati
18 — [illegible] **principessa Zaffiro**, car[illegible] animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Luisana mia**, sceneggiato
FILM [illegible] [illegible] [illegible] **per uccidere**, di Pe[illegible] Bezencenet, [illegible] Lex Barker, Walter Slezak. Gran Bretagna avventuroso 1965 — *Su un [illegible] in scalo for[illegible] a Beirut sta per scoppiare [illegible] tragedia: il passeggero [illegible] [illegible] impossessato [illegible] un carico d'oro appartenente [illegible] [illegible] alcuni gangster che [illegible] lo [illegible] dapprattutto mettendo in pericolo la sicurezza di tutti i passeggeri*
22,30 [illegible], telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato favorevole a qualsiasi tipo di attività, sia essa intellettuale o sportiva. Favoriti anche i viaggi e gli spostamenti. Chi inizia le v[illegible] domani può contare su di una giornata in cui ogni cosa va bene e su uno stato d'animo euforico.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata un po' negativa, caratterizzata da tensione nervosa e da tendenza agli eccessi. Chi deve spostarsi in automobile usi prudenza: faccia controllare il motore, non dimentichi [illegible] cam[illegible] l'olio e [illegible] [illegible] con gli agenti della [illegible]da.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Appuntamento con la fortuna, comunque i Gemelli intendono trascorrere la giornata di domani, ciò nonostante al verificarsi dei cambiamenti d'umore ingiustificati, a causa [illegible] un equilibrio un po' instabile. Successi [illegible] il sesso opposto

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) [illegible] costruttiva, con programmi intelligenti e con vitalità in risalto, [illegible] momenti di inquietudini larvate e di malinconie imprecise che lotgono smalto e [illegible] ripiegare su [illegible] stessi. Fi[illegible] degli Scorpioni e diffidate di un Capricorno.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) La tendenza agli [illegible] e le valutazioni superficiali [illegible]ano di rovinare una giornata che po[illegible] [illegible] e[illegible] [illegible] positiva e [illegible] [illegible] con slancio [illegible] entu[illegible]. Un improvviso cambiamento di programma [illegible] rivela fortunatissimo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Non preoccupatevi se dovete separarvi temporaneamente dal [illegible]: la lontananza sarà [illegible] bene perché i rapporti incominciavano a logorarsi. Se invece andate in vacanza insieme, nei primi giorni sarà difficile vivere in armonia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Sabato caratterizzato da colpi di fortuna sia nelle piccole sia [illegible] grandi cose. Successo sconvolgente [illegible] il sesso opposto e routine sensibilmente attiva. Per chi deve partire per le vacanze, nessun ostacolo e nessun [illegible] di complicazione.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Meglio [illegible]are la patenza, qualora fosse già [illegible]. Gli spostamenti non [illegible] favoriti, come non la sono i rapporti con il prossimo. Esiste poi un problema che va affrontato senza superficialità e che forse richiede un sacrificio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Sabato brillante [illegible] decisioni estemporanee ed efficaci, [illegible] ottimi rapporti di amicizia e [illegible] relazioni sociali che [illegible] rivelano utili. Successo in ogni attività e spostamenti senza problemi. Soltanto l'amore è in crisi e c'è bisogno di una separazione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La giornata [illegible] [illegible] trascorre tranquilla senza che capiti qualcosa di particolarmente stimolante. Forse mettersi a punto [illegible] programma e lo farete con [illegible] solita precisione, senza trascurare alcun particolare. Vi sentirete soddisfatti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La fortuna sta dalla vostra parte, specialmente in campo sentimentale, [illegible] [illegible] tendenza agli ec[illegible] e la [illegible] [illegible] logica [illegible] delle complicazioni [illegible] rapporti di amicizia, nella sfera sociale, negli eventuali viaggi e nel lavoro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un [illegible]blemen[illegible] vi rende malinconici come se proprio voi aveste paura [illegible] novità. Ciò dipende [illegible] recenti dispiaceri sentimentali [illegible] vi hanno tolto la sicurezza in voi stessi. Reagite e accettate i suggerimenti del vostro istinto che fa sempre centro.

Temperatura a Torino ore 9 +23

TEMPO PREVISTO: [illegible] VISIBILITA': buona. VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate

Regioni ore 8	
Aosta	+18
Alessandria	+22
Asti	+21
Cuneo	+23
[illegible]	+22
[illegible]	+24
Genova	+24
Imperia	+23
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+22
Milano	+22
[illegible]	+24
Ancona	+20
Roma	+22
Napoli	+19
Bari	+22
Reggio C.	+25
[illegible]	+25
Cagliari	+21

All'estero ieri		
Atene	+23	[illegible]
Berlino	+14	+27
Bruxelles	+15	+28
Buenos Aires	+13	+18
Ginevra	+12	+26
[illegible]	+23	+34
Londra	+17	+26
Mosca	+12	+19
New York	+17	+26
Parigi	n.p.	n.p.
Tokyo	+24	+31

TAORMINA - Domani i premi: incominciano gli arrivi

ELSA MARTINELLI E ANN SAVOY

ECCO LE DIVE COME AI BEI TEMPI DEL CINEMA D'ORO

De Niro, l'Ambrosiano (e Pazienza) e Carolina di Monaco

TORRI PUNTA FORTE

A tredici anni [illegible] scandalo del «Number one», [illegible] cui cominciarono i suoi [illegible] tratti [illegible] giustizia, Pier Luigi Torri torna a fare il produttore cinematografico, annunci[illegible] un programma di ben 7 films con i quali si propone, oltre al [illegible] cesso di pubblico, parecchie «rivincite personali».

Almeno [illegible] dei films annunciati hanno intenti più o meno autobiografici. Uno [illegible] intitolare «Scacco alla regina» e, [illegible] Torri, sarà ispirato ai [illegible] mesi [illegible] lui passati nel '77 nelle carceri inglesi [illegible] alla rocambolesca fuga che ne seguì.

«I tribunali mi hanno dato ragione — afferma Torri — lo Stato inglese [illegible] deve [illegible] miliardi per le perdite causatemi dalla liquidazione delle [illegible] attività».

«Semi-autobiografici» anche «La casa sulla cascata» che se la prenderà [illegible] la stampa che sbatte i mostri in prima pagina («Sono in trattative con Robert De Niro per l'interprete principale», afferma il produttore) e «L'uomo oggetto» storia di un fatto lover conteso tra quattro donne, che dovrebbe essere girato da Luciano Salce.

Il progetto al quale [illegible] tiene di più è però un film sugli scandali finanziari che hanno coinvolto l'Ambrosiano e lo fer.

«Sarà un [illegible] molto importante che darà parecchio fastidio, anche perché lo conosco le situazioni interne...ho già avuto contatti con la Procura e dal 5 al 10 agosto andrò a parlare con Pazienza».

Si intitolerà «Il gioco delle scatole cinesi» e dovrebbe andare in lavorazione prima di Natale.

Gli altri tre films [illegible] «La terrorista» tra l'attualità e la fantascienza (la protagonista in[illegible] dell'ergastolo sceglierà l'liberazione. e [illegible] sveglierà [illegible] mondo dominato dai «gialli»). «[illegible] Reggae» un musical girato in Giamaica e «L'oro del [illegible] un [illegible] che [illegible] Torri definisce «leggero» e «di azione», ambientato nel Principato di Monaco.

«Sarà una presa in giro di Carolina e di quello [illegible] Principato — afferma Torri — tra l'altro lo [illegible] bene la famiglia [illegible] [illegible] pure tutto quel mondo [illegible] blasonati e [illegible] truffatori [illegible] popola Monaco».

Sarà questo, dice Torri, il primo a partire con [illegible] ripresa, [illegible] inizieranno il 5 [illegible] sto. Regista Jean-Michel Ribes, attori Pauline Lafont, Jean Rochefort, Roger Hanin, Eddie Mitchell, Lambert Wilson e, forse, Walter Chiari. Costo previsto 5 miliardi. [illegible] l'intero programma di sette film [illegible] richiederà [illegible]

«Dietro di me — afferma il produttore — ho una potente holding finanziaria, [illegible] Eurotrust. D'altronde [illegible] mia attività principale è stata sempre la finanza».

Robert De [illegible] lavorerà [illegible] Torri

TAORMINA — Anche se quest'anno il direttore artistico [illegible] Birghi [illegible] voluto [illegible] un po' di *suspense* a ha centellinato i film vincitori del *Polifemo* [illegible] sera (giovedì il *Polifemo* [illegible] bronzo, venerdì d'argento a [illegible] quello d'oro), una vincitrice assoluta l'abbiamo: [illegible] «Settimana [illegible] Cinema Americano», [illegible] portato [illegible] Teatro Antico, finalmente [illegible] a stropiene, sette film americani in anteprima, tutti piacevolissimi.

Merito di Jack Valenti, il Napoleone, anche per la statura, della cinematografia americana. [illegible] che votrebb[illegible] [illegible] di Taormina il trampolino di lancio [illegible] [illegible] dei [illegible] americani del prossimo autunno.

Intanto la rassegna dei film in competizione si avvia al gran finale [illegible] domani, ripreso in differita [illegible] televisione, e le *hostess* si affannano su e giù per le stradine a rincorrere gli attori nei vari alberghi.

Sono arrivati Lando Buzzanca, Antonella Interlenghi, Sofia Ricci premiata [illegible] «*Impiegati*», Laura Lattuada e Alberto Lattuada.

In arrivo [illegible] Bouchet, [illegible] De Rossi, Giuliano [illegible] Raf Vallone [illegible] la moglie Elena Varzi.

Thérèse Ann Savoy, l'attrice inglese scoperta da Lattuada in «*Io lo faccio da padre*», ci ha parlato [illegible] suo ultimo film, «*La donna del traghetto*» con Alessandro Haber e Philippe Le Roy.

E' la storia di un uomo che fa il burattinaio nella Bassa Padana e sente il bisogno di avere un figlio: lo avrà da Viola, figlia di un traghettatore cieco, una bella figura di anarchico illuminato come certi contadini del nostro Paese.

Michele Placido ha voluto parlarci prima di partire del suo prossimo impegno teatrale: riprendere quella «*Rosa* [illegible] *non colsi*» che diede al teatro Carcano di Milano [illegible] esito non certo brillante.

«*Sarà una riproposta, ma diversa: cercheremo di drammatizzare di più. I versi di Gozzano e le lettere d'amore che scrisse ad Amalia Guglielminetti*». Speriamo.

Tra i giurati c'è Luis Berlanga, uno dei maggiori registi del cinema spagnolo che confessa di sentirsi francese.

«*La Spagna con la sua religione è stata la mia ossessione*».

Al Teatro Antico hanno presentato dopo il film americano «*Perfect*», protagonista Travolta, l'ultimo film di Berlanga, «*La vacchetta*».

[illegible] e Thérèse [illegible] Savoy: le [illegible] stelle [illegible] Taormina

Un grottesco che il regista scrisse nel '56. Il film non [illegible] fece perché il franchismo lo proibì. Esce oggi, trent'anni dopo, sull'onda delle [illegible]azioni acceso che [illegible] ha scatenato in Spagna.

«*Spettatori a* [illegible] [illegible] *Biarritz spesso* [illegible] *no pesrimismo con* [illegible] *forma di critica generica,* [illegible] *come prendono per* [illegible] *quella che è* [illegible] *disillusione verso ogni possibilità di rapporti* [illegible]*ni*», dice il regista di «*Life size*». Il [illegible] sulla vicenda d'amore tra [illegible] dentista e una bambola di gomma a grandezza naturale.

Da due [illegible] Berlanga è direttore di una collana [illegible] libri [illegible]l ed è amareggiato perché in [illegible] il [illegible] film «*Le chiavi dell'amore*» è stato programmato in cinema a «luce rossa».

Domenica sera sarà finita la fatica di Elsa Martinelli che affianca Bersani al Teatro Greco. Non se l'è cavata male: meglio certamente della Lollobrigida. Ha dimostrato di sapere perfettamente l'inglese. Unico appunto, che si dimentica che il p[illegible] non [illegible] sa come lei: alcché va avanti a ruota libera a [illegible] [illegible] i suoi amici attori, dimenticandosi di tradurre.

Non si dimentica però [illegible] essere [illegible] attrice. [illegible] Sant'Andrea, dove l'hanno messa [illegible] la giuria, parla [illegible] sen[illegible] film [illegible] ha alle spalle, anche se oggi è [illegible] di [illegible] in America, dove risiede per sei mesi l'anno.

Nessun rimpianto [illegible] la professione di attrice?

«*No, perché la moda mi ha sempre affascinato* e [illegible] *cinema* [illegible] *in crisi. Io ho iniziato con la moda a* [illegible] *anni* [illegible] *indossatrice* [illegible] *un periodo in cui trionfavano* [illegible] *maggiorate, e io ero proprio controcorrente. Oggi mi sento un'attrice di cinema che lavora nella moda*».

Adele Gallotti

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, [illegible], Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUGGERITO	★★★★
★★★	CONSIGLIATO	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Trincea, con Sho Kosugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennati (Italia-Colori) — In un lontano Nido di anni eccezionali e terribili, le straordinarie avventure di un'eroina fantascientifica. Non vietato

Avventuroso — Oggi la prima

15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.150

Fuori verdi: Rusty il selvaggio, di Francis Ford Coppola (Usa-Colori). Non viet.

Avventuroso ★★½/★★★

16,30; 18,30

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.658

Domani riapertura con **Delitto carnale**, [illegible] Mark Porel, Sonia Otero. Viet. 18

Drammatico

20,35; 22,30

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart; ore 18,30 **Gli occhi della sconosciuta**, di K. Wiedenhorn; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma, con J. Travolta; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart (replica). Ing. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Calore e [illegible], di [illegible] Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 5000.

Drammatico

16; 18,15; 20,30; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Il quarto uomo, di Paul Verhoeven, con Jeroma Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Colori) — Una donna custodisce [illegible] terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua vita si stringe il «quarto uomo». V. 14

Drammatico ★★★/★★★

16,45; 17,30; 18,15; 21; 22,45

[illegible]
via Goito 5 — Tel. 650.71.00

Chiuso per ferie.

DORIA
via Cavour 8 [illegible]

Chiuso per ferie

[illegible]
piazza Solferino — Tel. 447.5341

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie

[illegible] ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Chiuso per ferie

[illegible]
corso Trapani 87 — Tel. 372.857

Chiuso per ferie.

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Chiuso per ferie

[illegible]
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Chiuso per ferie.

[illegible] CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]

Chiuso per ferie.

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis [illegible]

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni [illegible] a un omicidio. Gli killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. L. 5000

Drammatico ★★★/★★★

16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.385

Chiuso per ferie.

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.350

Chiuso per ferie

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Chiuso per ferie.

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celebrerrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Il protagonista il musicista organizzatore del «Live [illegible] Concerto. Viet. 14

Musicale ★★★½/★★★★

15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.831

Chiuso per ferie.

VITTORIA
via Roma 326 — Tel. 511.709

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Sabotino 77 — Tel. 237.187

Mundi Travel in sempre on bal, con G. Molino, C. Gasaga, F. Novara. Spettacolo teatrale per: «Salviamo un bambino». Sono abolite le tessere a riduzione. Ore 20,45. Informazioni presso il teatro.

FARO
via Po 30 — Tel. 632.314

Chiuso per ferie. Riapertura sabato 31 agosto.

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.560

Chiuso per ferie.

[illegible]
piazza Massaua 5 — Tel. 788.503

Chiuso per ferie.

[illegible] GDEON
via Vanchiglia 8 — Tel. 748.0382

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Colori). Viet. 18

Thriller fantascientifico

20; 22,30

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, t. 874.171)

Phenomena, di Dario Argento, con Daria [illegible]dl. Viet.14. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000.

Giallo

MINAFONI STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 308.772)

Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 9, tel. 847.191)

Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart; ore 18,30 **Gli occhi della sconosciuta**, di K. Wiedenhorn; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma, con J. Travolta; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart (replica). Ing. 3000, rid. Agis 2000. Rassegna Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai

CORSO
(via Nizza 66, tel. 537.000)

Chiuso.

ADRIANI
(v. P. Giorgi 117, tel. 812.136)

Chiuso.

FALCHIERA
(c. Tazzoli 30, tel. 263.16.66)

Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Bacchi 14, tel. 511.280)

Invito Marylin, con Georgina Spelvin. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRIVE CAT
(c. P. Ottone 31, tel. 484.621)

Body talk e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831.[illegible])

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal Rosemaries schlechtersind**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

John Holmes strong station: Marine II calore della bestia. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 656.334)

Le dolcezze della tua bocca che mi sazia di piacere, con Lisa De Leeuw, Linda orai Annie, col. Ap. 14,30; ult. [illegible].

[illegible]
(largo G. Cesare 165, t. 787.874)

[illegible] bagnate di mia voglia. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]OPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Chiuso per ferie

[illegible] LUCE ROSSA
(via Lazzaro 8, tel. 530.256)

Annie erotic Lisa e Lucky erotic. No-[illegible]s ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8081)

Prendimi dapperutto e Male eruption (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible]
(c. Reg. Margh. 182, t. 530.883)

2 film: **Dolci piccole labbra e Voglia insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 467.765)

Pollaio nero club, con Minouche, Tony Ceccato (super hard core). Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.2617)

Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Sacchi 8, tel. 530.363)

La doppia bocca di Erika, con Alya Wilson. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.943)

Moglie viziose e tecnici porci. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del [illegible] - Estate 1985. Direttore [illegible] Renzetti, Philip Fowke pianoforte, musiche di Rachmaninov, Borodin; Orchestra del Teatro Regio.

AGLIE' CASTELLO DUCALE: Festival [illegible] in [illegible] 21,30 Cerimonia Rosa di Praga: «Musica per i regali fuochi d'artificio» di G.F. Haendel, «Antipasso» di G. Vacchi. Inf. 0124 33.417.

AMBRA TEATRO: Mundi Travel in sempre on bal, G. Molino, C. Gasaga, F. Novara. Spettacolo per: «Salviamo un bambino». Sono abolite tutte le tessere a riduzione. Ore 20,45. Informaz. presso la biglietteria del Teatro.

[illegible] (RAGAZZI) - Teatro Stabile Torino / Settore Scuole Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c.so Montegrappa 81): **Le donne, i cavalier, l'arme, gli alberi**, Laboratorio Teatral/Cavalleresco di Pietro [illegible]. [illegible]. 683.188 - 560.9021. [illegible] giorno [illegible] [illegible] 85 - [illegible]RO [illegible] [illegible]. Teatrodanza Contemporanea Italiana - stagione ore 21: Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in «Elituria» musica di Nocenzi - coreog. di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico - (0142) 823.431.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Omicidio a luci rosse.
MONTANARO
VITTORIA: Orgasmi bollenti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le confessioni e i desideri di Emanuelle.
RITZ: Scuola guida.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: La rivincita del Nerds.
VALPERGA
AMBRA: The Devil in miss Jones. Vietato 18.

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 69252

[illegible]
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno: V. Martiri XXX Aprile
[illegible] 21,30
concerto
MATIA
BAZAR
Segue discoteca
[illegible]ri - Stadio V. Einaudi.
Questa [illegible] ore 21,30
concerto di
RUGGERI

I PUNTI VERDI
[illegible]stello [illegible]
BALLET NACIONAL
[illegible] ESPAÑA
diretto da Maria De Avila

I PUNTI VERDI
Pellerina
TORINO
IN [illegible]
Phoenix + Indipendence

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione: Carosello delle serie «Clamandia» di A. Testa - A. Occhiena
LADYHAWKE
di Richard Donner
METROPOLIS
di Fritz Lang
Repliche domani al Capitol dalle 1[illegible]

I PUNTI VERDI
Rignon
BOZZI E INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI
(L'arrivo dei commedianti nella Roma del '500)
testo e regia di Pino Quartullo
compagnia La Festa Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
dalle 16,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
[illegible] cinematografica

acquisti, vendite immobiliari

STAMPA SERA

IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 513382

supplemento spettacoli

TV

Dal 11 luglio al 3 agosto

TORINO E' LA CITTA' PIU' TEATRALE D'ITALIA!

Nella scorsa stagione gli abbonamenti sono aumentati notevolmente (3500) e ben 222.963 spettatori hanno seguito i lavori del Teatro Stabile

La «città più teatrale d'Italia» ha tributato, anche nella passata stagione, un grande numero di consensi all'attività del Teatro Stabile. Circa 3500 abbonamenti in più, rispetto alla stagione ancora precedente, e un totale di 222.963 spettatori coinvolti. Un buon successo dunque, tenuto conto della mancata stagione al Gobetti (chiuso per lavori di restauro) e dell'ormai cronico problema degli spazi.

Un fiore all'occhiello dello Stabile torinese (e in particolare del regista Mario Missiroli) riguarda uno degli spettacoli di produzione: «La mandragola», con la sua lunghissima programmazione (80 recite, 71.884 spettatori) è uno dei cinque spettacoli nazionali che ha avuto il «biglietto d'oro» Agis per la più alta media di presenze a recita.

Legittimo l'entusiasmo del presidente dello Stabile, onorevole Mondino, che ricorda: «*Con un deficit ormai vicino ai quattro miliardi, e con le difficili situazioni venutesi a creare all'interno del consiglio d'amministrazione, siamo riusciti ugualmente a tenere in piedi l'istituzione*».

Le «note dolenti» arrivano però quest'anno, con il sensibile aumento dei prezzi degli abbonamenti: per la stagione intera il prezzo sarà di 112.000 lire, mentre l'abbonamento ridotto (che da diritto a assistere ad otto spettacoli, scegliendo tra quelli dell'intero cartellone) costerà 60.500 lire. Per i giovani in età inferiore ai 31 anni l'abbonamento è messo in vendita al prezzo di 66.000 lire.

La decisione ha suscitato non poche perplessità, tra cui quella espressa in seno al consiglio d'amministrazione dal rappresentante della Uil, Corrado Ferro.

«*Non condivido affatto questa politica dei prezzi* — dice — *che aumentano in maniera rispetto alle stesse indicazioni del governo. Inoltre, probabilmente spariranno i 4 tagliandi per i lavoratori, che noi giudicavamo un'importante conquista. proprio lo Stabile vuole contenere i, perché non comincia l'abolire i 614 abbonamenti gratuiti agli e personaggi di spicco Noi concordiamo con una politica di rigore, che cominci dall'abolizione privilegi*».

Altrettanto decisa la posta di Mondino: «delle tariffe sono in linea la tendenza tariffaria del settore teatrale italiano. Non potevamo fare mente».

La decisione è comunque stata approvata dal consiglio d'amministrazione, con due soli voti contrari, espressi dai rappresentati sindacali.

«*Rimane fatto* — aggiunge Mondino — *che per andare avanti abbiamo bisogno finanziamenti; ci auguriamo che Comune riesca ad intervenire prontamente, intendiamo anche aprire un discorso sponsorizzazioni. grande industria torinese non può essere ai fatti culturali della nostra città. Apprezzo moltissimo l'intervento della a Grassi, a Venezia, ma sarà il fosse una maggiore esposizione anche per aiutare la prestigiosa istituzioni teatrali città*».

Le prime assicurazioni arrivate da parte comunale: *rifinanziamento del Teatro Stabile ha la priorità assoluta rispetto a qualsiasi altro a carattere culturale* — assicura Martoglio. problema però affrontato immediatamente, appena sarà eletta la che guiderà la città prossimi cinque anni».

Stefania Miretti

appuntamenti

CINEMA

Non è prevista alcuna prima di rilievo.
I film in lizza al festival di Cannes — in testa a la Palma per è in — annunciati dalla Academy per l'85-86

DISCHI

ed ha deciso di pubblicare un Lp per combattere la contraffazioni clandestine dei concerti di Wembley e di Filadelfia

TEATRO

Ai Punti Verdi del Parco Rignon tre gli appuntamenti della settimana. Da oggi «Pazzi e intronati, Sfrazioni e ingannati» la regia di Pino Ciantella. Da martedì 30 «Il Pulcinella con De Vita.

DANZA

Ricordiamo una grandissima ballerina: Toni Lander, recentemente scomparsa a Salt Lake City a soli 68 anni

CLASSICA

Serra pubblicato per la Fonit-Cetra un «biglietto da visita» «in/canto»

CINEMA

Settimana fitta di appuntamenti sono intatti in programma ben tre film per cercare

GREGORETTI: «A OTTOBRE MI AFFACCERO' DALLA MIA FINESTRA E ANNUNCERO' UFFICIALMENTE L'ANNO DANNUNZIANO TORINESE»

«*A prestino ottobre mi affaccerò alla mia finestra di piazza Castello, e annuncerò ufficialmente l'apertura dell'anno dannunziano torinese*», scherza Ugo Gregoretti, direttore del Teatro Stabile.

aggiunge: «*La nostra intenzione è quella di dare riflessione su D'Annunzio, sulla cultura e sul di un'epoca, con particolare riferimento alla storia torinese. Penso a Torino capitale del cinema, per esempio. O moda,...*».

Scenario di questa operazione il teatro Carignano i suoi dintorni: piazza, Subalpina, piazzetta Carlo Alberto. Qui si svolgerà, tra l'altro, il grande liberty che animerà Torino nel mese febbraio.

«*E' nostra intenzione organizzare almeno due balli di carnevale al Carignano* — spiega Gregoretti — *per riprendere un'antica tradizione cittadina. In questo modo avremo modo di verificare se davvero i torinesi gente così si racconta, o se invece siano disponibili a divertimento*».

Gregoretti

Dopo il Carnevale viene la Quaresima, e anche questa non dovrebbe, nelle intenzioni di Gregoretti, passare «*Stiamo lavorando per rappresentare, durante la Settimana santa, i principali drammi sacri popolari. Vorremmo utilizzare le chiese, ma anche tutti gli spazi che riterremo più congeniali questa insolita e suggestiva operazione*».

Per quanto riguarda il cartellone degli spettacoli ospiti del Teatro Stabile, Gregoretti ricorda: «*La nostre scelte non sono state del tutto libere: era nostro preciso obbligo, ag una situazione di quasi monopolio, proporre un tutto quanto il italiano produce, cando il cartel- di tendenza. per forza, insomma, proporre un catalogo. potevamo ignorare, esempio, un certo privato, anche se può far ar il nasc a qualche anima bella. Non potevamo certo stendere una sorta cordone sanitario Torino, lasciando fuori, tra l'altro, spettacoli e nomi di grande richiamo. Credo comunque che questo cartellone sia, qua e là, qualitativamente superiore ad alcuni degli anni precedenti*».

Sicuramente un porta inequivocabile il segno una zione. Qualcuno, sch , per di gregorettiana».

ste. mir.

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralph Supermaxieroe
Rete 4 Film: La famiglia Yeager, con Eddie Albert. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,20 **Rete 4** Film: Le tigri di Mompracon Ivan Rassimov. Avventuroso

10,30 **Canale 5** Telefilm: Mama

10,45 **Italia 1** Film: Cordi il bandito, Joel McCrea. Western

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Attualità: Più sani, più belli
Canale 5 Film: Colpo grosso ma non troppo, Louis Funès. Commedia

11,30 **Raidue** Film: L'edera, con Roldano Lupi. Drammatico

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa

12 — **Rete 4** Telefilm: California

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

13 — Danza: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Varietà: The Muppet Show

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Senza famiglia
Sport: Grand Prix

13,30 **Rete 4** Documenti: Jumbo Jumbo

POMERIGGIO

13,45 **Raiuno** Film: Moulin Rouge. Con Zsa Zsa Gabor. Drammatico

14 — Film: Il treno del ritorno, con Richard Egan. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Musicale: Video estate

14,05 **Raidue** Film: L'indossatrice, con Lana Turner

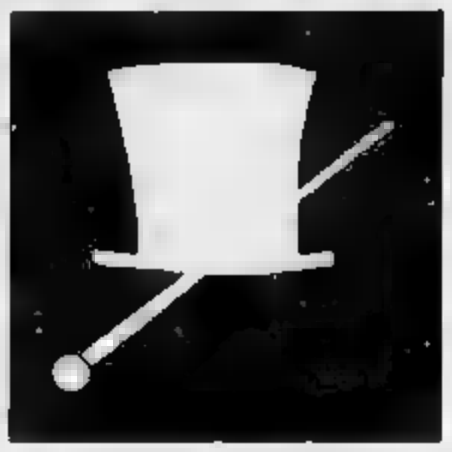
15 — **Rete 4** Film: Le mille e una notte, Maria Montez. Fantascienza

15,45 **Raiuno** Telefilm: Avventure in fondo al mare

15,50 Sport: TG 2-Diretta Sport. Livorno; Castel Gandolfo; Canoa. Caorle; Atletica leggera

16 — Film: Come svaligiare una banca, con Mickey Rooney. Commedia

16,30 **Rete 4** Film: La baia di Malachi, Donald Pleasance. Avventuroso
Italia 1 Film: Quel signore dei bambini, con Peter Boyle. Drammatico



16,35 **Raiuno** Cartoni: Topolino Story

17 — **Raiuno** Telefilm: Giovani ribelli

18 — **Raiuno** Varietà: Italia
Canale 5 Telefilm: Gavilan
Telefilm: Masquerade

18,05 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

18,45 Telefilm: L'asso della Manica

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo
Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

19,05 **Rete 4** Attualità: Retequattro per voi

19,25 **Raitre** Musicale: Di Dei musica

19,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, Sidney
Cartoni: Simpatiche canaglie

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: La cittadella
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Sceneggiato: Epistolari celebri
Canale 5 Sceneggiato: La rosa d'Inghilterra
Italia 1 Varietà: Quo Vadis?
Rete 4 Telefilm: California

21,30 **Italia 1** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Rete 4 Telefilm: Mai dire

21,40 **Raidue** Sceneggiato: Oppenheimer.

22,10 **Raitre** Sport: Domenica gol

22,15 Musicale: Parade

22,30 **Canale 5** Sport: Da Caracas riunione Boxe. Segue: La strada senza, film giallo, con Mark Stevens
Rete 4 Telefilm: A cuore aperto

22,40 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

22,50 Sport: La domenica sportiva

22,55 Musicale: Concertone

23,05 **Raidue** Attualità Tg2 trentatrè

23,30 **Canale 5** Film: I tre di Ashiya. Avventu
Rete 4 Film: L'uomo che capiva le donne, Leslie Caron. Commedia
Italia 1 Telefilm: Camera oscura

23,45 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,30 **Italia 1** Film: La pantera assassina, Donald Pleasance. Avventuroso

1 — **Rete 4** Telefilm: L'ora Hitchcock

Retequattro: ore 23,30

HENRY FONDA
L'uomo che capiva le donne

Retequattro Ore 23,30: L'uomo che capiva le donne, Nunnally Johnson, con Leslie Caron, Danova, Henry Fonda. Una drammatico 1959 — *Un attore cinematografico sul viale del tramonto cerca una rivalsa lanciando un'attrice e spasandola. L'armonia della coppia s'incrina perché pensa solo alla carriera moglie. Lei lo sinceramente, glielo fa capire e i due tornano ad andare d'amore e d'accordo*

Ore 0,30: La pantera assassina, Donald Pleasance, Nancy Kwan. Un film avventuroso per la tv — *Un feroce leopardo le notti uno scrittore in ritiro su un'isola orientale. Inciso dramma interpretato dalla protagonista di «Il mondo Suzy Wong».*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,15 **Italia 1** Film: Il canto dell'amore, con Katherine Hepburn. Commedia

9,30 **Canale 5** Film: La signora Parkington, Greer Garson. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford Son

12 — **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Figli e amanti

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Sette contro tutti. Con Roger Browne. Storico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate 85

14,15 Varietà: L'estate è
Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: La valle dei dinosauri

15,20 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,50 **Raiuno** Documenti: Una spedizione negli abissi marini

16 — Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali
Rete 4 Telefilm: Lanter

16,45 **Raiuno** Cartoni: Fiabe coal

16,50 **Raidue** Film: Mamma Roma, con Anna Magnani. Drammatico

16,55 **Raiuno** Telefilm: L'ultimo fuorilegge

17 — **Canale 5** Film: Lobo

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore
Raitre Sport: Ciclismo, presentazione dei Campionati del mondo, 1985

17,45 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Raitre Sport: Giro d'oro, Ponte Archo
Telefilm: Quella casa nella prateria

18,05 **Raiuno** Cartoni: L'orso Smokey

18,25 **Raiuno** Sport: TV Stadio

18,30 Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia. Con Claudio Lippi

18,40 **Raidue** Telefilm: L'asso della Manica

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono
Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — Documenti: Psicologia lutiva
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: MacArthur il ge le ribelle, con Gregory Peck. Guerra
Raidue Documenti: Le solitudini dell'artista/Serata dedicata a Ingmar Bergman: Farò, la mia Isola/Sussurri e grida, con Liv Ullmann. Dram
Raitre Musicale: A luce rock: Janis Joplin in Janis
Canale 5 Film: Sangue misto, Ava Gardner. Commedia
Rete 4 Telefilm: Reilly, la spia più grande
Telefilm: rai

21,30 **Rete 4** Film: Il conte Max, con Al Sordi. Commedia

22,25 **Raitre** Documenti: L'Abc dell'infamia

22,30 **Italia 1** Musicale: Be Bop a Lula
Canale 5 Documenti: I confini dell'uomo

22,40 **Raiuno** Documenti: Quando la cronaca diventa storia

22,55 Film: Alba tragica, con Jean Gabin. Drammatico

23 — 5 Sport: Golf

23,05 Telefilm: Il meglio west

23,25 **Raiuno** Musicale: I cinque di Beethoven per piano e orchestra

23,30 **Rete 4** Telefilm: Serpico

23,45 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita, rubrica di vita e cultura ebraica
Italia 1 Film: La dama e il cowboy, con Gary Cooper. Western

24 — **Canale 5** Film: La rossa maschera del terrore, con Vincent Price. Horror

0,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Retequattro: 21,30

ALBERTO SORDI
Il conte Max

Retequattro Ore 21,30: Il conte Max, di Giorgio Bianchi, Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica, Anne Vernon. Italia commedia 1957 — *Rifacimento del vecchio «Il signor Max» diretto da Camerini, nel 1937 e ancora interpretato da De Sica. Si narrano le vicende di un romano, figlio di tranviere, con un'edicola in Via Veneto. Attratto dallo sfavillante mondo che gli passa ogni giorno davanti il protagonista tenta di entrarvi a far parte. Gli dà una mano il conte decad Max che lo aspetica a Cortina a spremerai. Il protagonista rinuncia dopo comici tentativi*

Raiuno Ore 20,30: Mac Arthur il generale ribelle, di Joseph Sargent, con Gregory Peck, Ed Flanders, Dan O'Herlihy. Una guerra — *1942: il generale Mac Arthur è militarmente difficoltà nelle Filippine. Si trasferisce a Melbourne dimostrando la vitalità del blocco giapponese. Caduta la testa, entra a Tokio. Poi la guerra di Corea e nel '51 la sospensione.*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9,30 **Canale 5** Film: La campana del convento, con Claudette Colbert. Drammatico
Italia 1 Film: La donna nelle tenebre, con Eleanor Parker. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Novela: Piume e pailettes

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Figli e amanti

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Giochi proibiti, con Brigitte Fossey. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate

14,15 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura
Rete 4 Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: Noah

15,15 Musicale: Il mondo di Obladì Obladà

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

16,05 Documenti: Il meraviglioso circo del mare

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali
Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Rete 4 Telefilm: Lancer

16,40 Film: Ulisse, con Kirk Douglas. Storico
Telefilm: L'ultimo fuorilegge

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,45 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Raiuno Varietà: Che fai...ridi?
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 **Raidue** Telefilm: Samurai senza padrone

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 Attualità: Tv3 regioni

19,25 **Rete 4** Sceneggiato: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva
Rete 4 Novela: Piume e pailettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark speciale
Film: A duro, con Charles Bronson. Avventuroso
Musicale: Concerto sinfonico diretto da Jan Pascal Tortelier
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Rete 4 Film: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, con Totò. Commedia

21,25 Film: Bolero, con Fanny Ardant. Commedia

21,30 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,05 **Raitre** Film: La disperata notte, con Henry Fonda. Drammatico

22,20 **Rete 4** Film: Gazebo, con Glenn Ford. Commedia

22,25 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

22,30 **Raiuno** Musicale: Estate Disco '85
Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Italia 1 Telefilm: Masquerade

23,25 **Raidue** Telefilm: Il meglio West
Canale 5 La via ccia, con Jean Paul Belmondo. Drammatico

23,30 **Italia 1** Sport: NBA

23,40 Sceneggiato: Hungariana

0,20 Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,35 **Raitre** Sport: Football americano

1 — **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi Greer

Retequattro: ore 22,00

DEBBIE REYNOLDS

In Gazebo con Glenn

Retequattro Ore Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, di Mario Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia — *Carlo e Gabriella si amano e vogliono sposarsi, ma i rispettivi genitori, lo statale Giuseppe e il pasticcere Antonio, non fanno che litigare fra loro*

Raitre Ore 22,05: La disperata notte, di Anatole Litvak, con Henry Fonda, Barbara Bel Geddes, Vincent Price. Usa drammatico 1947 — *Due uomini si contendono l'amore di una ragazza: un giovane operaio e un maturo prestigiatore, che arrivano a far credere d'essere il padre della fanciulla pur di liberarsi del rivale. Il giovane non si arrende e, durante un violento diverbio con il prestigiatore, arriva a ucciderlo.*

Retequattro [illegible], di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds, [illegible] Reiner, John McGiver. Usa commedia 1960 — *Celebre commedia degli equivoci con protagonista un noto scrittore che viene ricattato da un malvivente e decide di sbarazzarsene ad ogni costo*

Mercoledì

MATTINA

9 — **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

9,30 Film: Gioventù ribelle, con Ginger Rogers. Drammatico

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

9,45 **Italia 1** Film: Infamia sul mare, con James Mason. Drammatico

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Raitre Attualità: Televideo

11,30 **Rete 4** Novela: Piume e pailettes
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son

12 — **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Sceneggiato: Figli e amanti

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: L'attentato, con Jean-Louis Trintignant. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra
Raidue Varietà: L'estate è un'avventura

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: La valle dei dinosauri

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

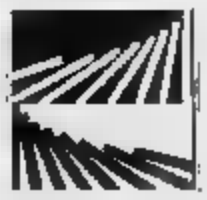
15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
Rete 4 Cartoni: I gatti di Calta-

15,50 Documenti: Viaggio nell'in- del sistema solare

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

16,20 Documenti: Storie di ieri, oggi, sempre

16,30 **Canale 5** Documenti: Il selvaggio mondo degli animali
Telefilm: Lancer



16,50 Film: Amici per le pelle, con Geronimo Meynier. Commedia

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo

17,10 Telefilm: L'ultimo fuorilegge

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato
Raiuno Cartoni: L'Olimpiade della risata
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,25 Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,40 **Raidue** Telefilm: Samurai senza padrone

18,45 Varietà: Fai...ridi?

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm:

19,25 Attualità: Nella vuota. Materiali per un discorso sui giovani
Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva
Rete 4 Novela: Piume e pailettes
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: FBI oggi
Varietà: Storia di un'italiano
Film: Mademoiselle Zazà, con Claudette Colbert. Commedia
Canale 5 Telefilm: Kojak
Varietà: Zodiaco
Rete 4 Varietà: Sì o no?

21,25 **Raiuno** Musicale: Obladì Obladà

21,50 **Raitre** Documenti: Delta

22 — **Raidue** Film: Grisbì, con Jean Gabin. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Toma

22,05 **Raiuno** Film: Una storia d'amore, con Tony Curtis.

22,30 **Canale 5** Film: La fine del mondo nel nostro solito letto in una piena di pioggia, con Giancarlo Giannini. Drammatico

23 — **Italia 1** Sport: Football americano
Raitre Documenti: La cineprese e la memoria

23,10 **Rete 4** Film: Al di sopra di ogni sospetto, con Joan Crawford. Giallo

23,15 **Raitre** Comiche: Toothache (Mal di denti)

23,30 Musicale: Jerry Lee Lewis's
Canale 5 Attualità: Canale 5 News

23,35 Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,15 **Italia 1** Film: Una ragazza alla pari, con Patty Duke Astin. Commedia

0,30 **Canale 5** Film: Controspionaggio, con Clark Gable. Giallo

Raidue: ore 22,00

JEAN GABIN

Si interessa di grisbì

Raidue Grisbì, di Jacques Becker, con Jean Gabin, Jeanne Moreau. Francia drammatico 1954 — *Max e Riton, due gangster legati da solida amicizia, hanno fatto un grosso colpo. Un rivale li viene a cercare e per impadronirsi del bottino assolda un killer. Muoiono tutti tranne Max che, duro e antaggiato, riprenderà la sua vita di fuorilegge*

Raidue Ore 16,50: Amici per la pelle, di Franco Rossi, con Geronimo Mayner, Andrea Scirè, Carlo Tamberlani. Italia commedia 1955 — *Scontri, amicizia, rivalità e lacrime di due compagni di scuola, i trisdicenni Mario e Franco che diventano amici dopo un litigio e cominciano a frequentarsi a Roma. Una gara scolastica vinta da Franco provoca un'ingiusta ritorsione di Mario e la rottura dei rapporti. Franco parla col padre ricco diplomatico, mentre Mario, ottenuto il perdono dell'amico, piange lacrime disperate*

Retequattro Ore Al di sopra di ogni di Richard Thorpe, con Joan Crawford. Fred MacMurray. Usa spionaggio 1943 — *Agli albori della seconda guerra mondiale due spori americani vengono incaricati dal servizio segreto inglese di rubare i piani di una mina magnetica inventata dai tedeschi. Dopo una serie di mirabolanti avventure i due riescono a portare a termine il loro compito*

La nuova stagione apre il 15 ottobre e termina il 4 maggio

IL CARTELLONE DELLO STABILE

E L'ANNO PROSSIMO? IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Mariangela Melato

Carla Gravina

Valeria Moriconi

Bonacelli

Laura Betti

Il Teatro Stabile torinese produce D'Annunzio con due spettacoli inseriti nel cartellone della prossima stagione.

Ad aprire la stagione 1985/86 sarà «I figli di Iorio», che andrà in scena al Teatro Carignano dal 15 al 27 ottobre: si tratta di una sintesi antologica in due atti, tratti rispettivamente dalla tragedia e dalla parodia che, sei mesi dopo, ne fece il napoletano Eduardo Scarpetta.

La regia è di Orazio Costa Giovangigli, gli interpreti Paola Gassman, Lucia Poli, Nello Mascia, Franco Graziosi, Franco Parenti, Carlo Valinoto e Maria Luisa Santella.

Nel primo atto la vicenda dannunziana viene affrontata con velocissimi, e con una contrazione temporale che Costa Giovangigli definisce «da cinematografo futurista». Una figlia di Iorio diversa, dunque, da tutte quelle viste finora. E, secondo il regista, più efficace. Della parodia di Scarpetta, intitolata «Il figlio di Iorio», invece si può dire: fu rappresentata solamente una volta, in Italia, perché D'Annunzio, indignato, denunciò l'autore, e lo spettacolo fu bloccato dalla censura della «prima». Ne nacque un contenzioso legale, vinto da Scarpetta, difeso da Benedetto Croce.

Il secondo spettacolo di produzione è «Feri», che andrà in scena al Carignano dal 7 al 19 gennaio 1986. Si tratta di una riflessione musicale sul cinema muto, ma anche di un tentativo di riscoprire aspetti della storia di Torino che dovrebbero essere maggiormente valorizzati.

Feri è infatti il nome di uno dei gloriosi stabilimenti cinematografici torinesi che produssero, tra l'altro, D'Annunzio. «Non si tratta di un'operazione provinciale — spiega Graziosi— ma semmai del contrario: cerchiamo di esportare un pezzo della nostra storia, rivalutandola».

Per la regia di questo spettacolo è stato scelto Giancarlo Sbragia, maestro per quanto riguarda le contaminazioni di cinema e teatro, e dei loro differenti linguaggi.

Restano in piedi le due recenti produzioni dello Stabile, che verranno rappresentate in Italia: si tratta di «Orgia» di Pier Paolo Pasolini (regia di Missiroli, interpreti Laura Betti, Andrea Bosca, Valentina Vitali), che avrà una tournée breve «perché Pasolini fa ancora paura a molti», e verrà rappresentato al Carignano dal 7 al 19 gennaio; e de «Il malato immaginario» di Molière, sempre di Missiroli, con Paolo Bonacelli, Pina Cei, impegnato in una lunghissima tournée italiana (non meno di cinque mesi). Lo spettacolo non verrà più rappresentato a Torino.

Per quanto riguarda gli spettacoli ospiti, il cartellone tiene conto della particolare situazione torinese, dove lo Stabile si trova ad agire in una situazione di quasi monopolio. Il tentativo è quindi quello di proporre una sintesi di quello che il Paese produce: non un cartellone di Stabile dunque (come forse sarebbe piaciuto a Gregoretti) ma un campionario.

Si comincia all'Alfieri, dal 22 ottobre al 3 novembre, con «La vita è sogno» di Pedro Calderon de la Barca, regia di Franco Enriquez. La regia è di Pietro Carriglio. Una notevole attenzione viene tributata a Calderon de la Barca, che viene proposto con due spettacoli. Il secondo andrà in scena al Carignano dal 12 al 24 novembre, e si tratta di «L'Alcalde di Zalamea», prodotto dal Teatro di Genova: la rappresentazione arriva a Torino grazie ad uno «scambio» con «Orgia», ha la regia di Mario Sciaccaluga ed è interpretato da Eros Pagni.

«Urfaust» di Goethe, lo spettacolo che inaugurerà la prossima biennale del teatro, verrà messo in scena dal Centro Teatrale Bresciano, al Carignano dal 29 ottobre al 3 novembre. La regia è di Massimo Castri. Il ruolo di Faust è di Pino Micol, Mefistofele di Virginio Gazzolo.

Turi Ferro e Carla Gravina sono gli interpreti de «Le governanti» di Vitaliano Brancati. Lo spettacolo, finora non ha raggiunto nessuna delle piazze del Nord Italia, verrà rappresentato all'Alfieri dal 5 al 17 novembre. La regia è di Luigi Squarzina.

In corso un più generale fenomeno di rivalutazione delle potenzialità drammaturgiche di Italo Svevo, lo Stabile ospita due spettacoli tratti dall'opera dello scrittore triestino. Il primo è «Una vita», adattato da Tullio Kezich per la regia di Egisto Marcucci. L'interprete dello spettacolo, prodotto dall'Emilia Romagna Teatro, è Corrado Pani: andrà in scena all'Alfieri dal 6 novembre al 1° dicembre.

Un salto in avanti per arrivare alla primavera e alla seconda rappresentazione dedicata a Svevo: questa volta si tratterà de «La rigenerazione», prodotto dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per la regia di Squarzina. Al Carignano, dal 28 marzo al 4 aprile, sarà messo in scena «La piovana» del Ruzzante. La regia è di Gianfranco De Bosio, gli interpreti sono Edda Albertini e Marcello Bartoli.

«La Clizia» di Machiavelli è lo spettacolo proposto dal Teatro Regionale Toscano per la regia di Alfredo Bianchini. Verrà presentato al Carignano dal 16 al 27 aprile. Interpreti Ave Ninchi e Alfredo Bianchini.

Chiude la stagione una produzione del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia: «Il processo di Gesù», testo e regia di Giorgio Prosperi, musiche di Lea Padovani. E' il programma al Carignano dal 29 aprile al 4 maggio.

Infine, il teatro ragazzi: due produzioni per il Teatro Stabile, entrambi con la regia di Franco Passatore. La prima, destinata alla scuola dell'obbligo, è «Ma storia è questa?», e debutterà a Torino alla metà di ottobre.

La seconda produzione verrà presentata nella rassegna «Parmattino» organizzata con il Comune: da un testo di Cristina Lastrego e Francesco Testa, che ne curano anche le scene e i costumi, verrà rappresentato «Avevano Wilde». Il debutto è previsto per la metà di gennaio.

Infine, probabile una coproduzione con un altro Teatro Stabile per «L'isola dei pappagalli» di Bernaventura prigioniero degli antropofagi», di Sergio Tofano. Anche in questo caso la regia è di Sergio Tofano.

Un'anticipazione per la stagione 1986/87: Gregoretti vorrebbe riprendere il discorso iniziato con la rappresentazione di D'Annunzio, e contemporaneamente rendere un omaggio alla regista Missiroli, quale modo migliore, che quello di rendere finalmente possibile la messa in scena di «Il Vittoriale degli Italiani»?

ste. mir.

Marianella Laszlo

La compagnia di Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti presenterà all'Alfieri, dal 3 al 15 dicembre, «Chi ha paura di Virginia Woolf?», di Edward Albee, tradotto da Franco Brusati. La regia è di Mandroli.

Arriva al Carignano dal 6 al 14 dicembre «La Veneziana», spettacolo che nella stagione passata ha riscosso grandi successi (non ultimo quello, recente, a Los Angeles). Tratto dal testo di un anonimo del Cinquecento, lo spettacolo è prodotto dal Teatro di Genova, la regia è di Maurizio Scaparro. Tra gli interpreti, Valeria Moriconi e Gianni Valente.

Da solo Luigi Pirandello («giustamente immancabile») dopo l'abbiacciatura delle passate stagioni: «Vestire gli ignudi», in scena all'Alfieri dal 6 al 16 febbraio. La regia è di Giancarlo Sepe per la Comunità Teatrale Italiana. Tra gli interpreti Luigi Diberti e Renato Scarpa.

Uno dei principali limiti contemporaneo, inserito la precisa volontà «democratizzare» il cartellone, arriverà al Carignano dall'11 al 23 febbraio. Si tratta di «Romeri fuori scena» di Michael Frayn, con l'adattamento e la regia di Attilio Corsini. Lo spettacolo è prodotto dalla Cooperativa Attori e Tecnici.

Una seconda presenza del Teatro dell'Emilia Romagna è in programma al Carignano dall'11 al 16 marzo, con un testo di Puskin. Si tratta di «Il festino in tempo di festa», per la regia di Yuri Lyubimov. Interpreti Rino Cassano, Remo Girone, Mario Valgoi.

Immancabile anche Shakespeare, che quest'anno arriva a Torino con il Veneteatro. Mario Missiroli ha curato ad una nuova traduzione «Romeo e Giulietta», di cui ha curato la regia. Tra gli interpreti Donato Placido e Alida Valli.

Anche Glauco Mauri ha scelto Shakespeare, e il suo spettacolo, Arte 1985 e con l'Ente Teatro del Comune di Treviso, andrà in scena «La dodicesima notte» per la regia di Sciaccaluga. Tra gli altri interpreti Leda Negroni e Pamela Villoresi. Lo spettacolo arriverà all'Alfieri dal 15 al 27 aprile.

Al Carignano, dal 1° al 6 aprile, sarà messo in scena «La piovana» del Ruzzante. La regia è di Gianfranco De Bosio, gli interpreti sono Edda Albertini e Marcello Bartoli.

«La Clizia» di Machiavelli è lo spettacolo proposto dal Teatro Regionale Toscano per la regia di Alfredo Bianchini. Verrà presentato al Carignano dal 16 al 27 aprile. Interpreti Ave Ninchi e Alfredo Bianchini.

Chiude la stagione una produzione del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia: «Il processo di Gesù», testo e regia di Giorgio Prosperi, musiche di Lea Padovani. E' il programma al Carignano dal 29 aprile al 4 maggio.

Infine, il teatro ragazzi: due produzioni per il Teatro Stabile, entrambi con la regia di Franco Passatore. La prima, destinata alla scuola dell'obbligo, è «Ma storia è questa?», e debutterà a Torino alla metà di ottobre.

La seconda produzione verrà presentata nella rassegna «Parmattino» organizzata con il Comune: da un testo di Cristina Lastrego e Francesco Testa, che ne curano anche le scene e i costumi, verrà rappresentato «Avevano Wilde». Il debutto è previsto per la metà di gennaio.

Infine, probabile una coproduzione con un altro Teatro Stabile per «L'isola dei pappagalli» di Bernaventura prigioniero degli antropofagi», di Sergio Tofano. Anche in questo caso la regia è di Sergio Tofano.

Un'anticipazione per la stagione 1986/87: Gregoretti vorrebbe riprendere il discorso iniziato con la rappresentazione di D'Annunzio, e contemporaneamente rendere un omaggio alla regista Missiroli, quale modo migliore, che quello di rendere finalmente possibile la messa in scena di «Il Vittoriale degli Italiani»?

ste. mir.

Cineclub

Settimana fitta di appuntamenti cinematografici questa, con una media di ben tre film a serata, a scelta nei tre Punti Verdi della Pellerina, di Palazzo Reale e al Cinema Centrale. Venerdì 26 a Palazzo Reale è in programma *Lady Hawke* (1985) di Richard Donner con Rutger Hauser e Matthew Broderick. Seguirà *Metropolis* di Fritz Lang nella versione ricostruita, con musiche di Giorgio Moroder.

Sempre venerdì sono tre i film presentati nella rassegna «Hitchcock e gli hitchcockiani»: alle 16,30, con replica alle 22,30, un film assolutamente da vedere, *La finestra sul cortile* (1954) di A. Hitchcock, recentemente rimesso in circolazione sui nostri schermi, uno dei migliori del grande maestro del brivido, e due hitchcockiani: alle 18,30 *Gli occhi della sconosciuta* di Karl Wiederhorn con Lauren Towes e Jennifer Jason Leigh. Alle 20,30 *Sfida Out* (1982) di Brian De Palma con John Travolta e Nancy Allen.

Sabato alla Pellerina l'ormai leggendario *Rocky* (1977) di John Avildsen con Sylvester Stallone e a Palazzo Reale un bel film da rivedere *Barry Lindon* (1975) di Stanley Kubrick con Ryan O'Neal e Marisa Berenson.

Domenica alle 16,30 e lunedì *L'uomo che sapeva troppo* (1956) di Hitchcock con James Stewart e Doris Day. Alle 18,30 *L'amico di famiglia* di Claude Chabrol con Stephane Audran e Michel Piccoli e alle 20,30 *Vestito per uccidere* (1980) di Brian De Palma con Michael Caine e Angie Dickinson.

Domenica 28 alla Pellerina una divertente parodia del filone western, *Scusi dov'è il West?* (1979) di Robert Aldrich con Gene Wilder e Harrison Ford. Palazzo Reale *Uomini* e Kaufman (1964) con Ed Harris e Fred Ward.

Al Centrale alle 16,30 e 22,30 *La donna che visse due volte* (1958), un altro capolavoro di Hitchcock con James Stewart e Kim Novak. Alle *Wagon-lits* (1976) di Arthur Hiller con Gene Wilder e Jill Clayburg. Alle 20,30 ancora un film di Brian De Palma, *Omicidio a luci rosse* con Craig Wasson e Melanie Griffith.

Lunedì 29 a Palazzo un film di Mario Monicelli, interpretato da Ugo Tognazzi e Alberto Sordi, *Bertoldo Bertoldino e Cacasenno*.

Al cinema Centrale alle 16,30 e in replica in seconda serata lo stupendo *Notorius*, un film interpretato dalla splendida Ingrid Bergman e da un non meno affascinante Cary Grant. Alle 18,30 *Il segno degli Hanna* (1970) di Johnathan Demme con Roy Scheider e alle 20,30 il film di François Truffaut *La mia droga si chiama Julie* (1969) con J.P. Belmondo e Catherine Deneuve.

Martedì alla Pellerina *Il postino suona sempre due volte*, quarto remake dall'omonimo romanzo firmato nel 1931 da con Jack Nicholson e con turbante Jessica Lange.

A Reale *Giochi stellari* (1985) di Nick Castle con Robert Preston e Catherine E. Stewart.

Al Cinema Centrale un divertente di Hitchcock, *La congiura degli innocenti* (1955) con Shirley MacLaine e Mildred Dunnock. Alle 18,30 un bel film di Daryl Duke, *L'amico sconosciuto* (1977), ottimamente interpretato da Elliot Gould e Christopher Plummer. Alle 20,30 *Alta tensione* di e con Mel Brooks.

Mercoledì 31 luglio alla Pellerina *Bronx 41° distretto* (1981) di Donald Petrie con Paul Newman. Nettamente diversa la proposta di Palazzo Reale con un film decisamente caramelloso, *Innamorarsi* (1985) di Ulu Grosbard. Il film non è granché, ma le interpretazioni di Robert De Niro e Meryl Streep sono [illegible].

Al Centrale *Il ladro* (1956) di Alfred Hitchcock con Henry Fonda e Vera Miles. Alle 18,30 un «orrore» italiano, *Cinque bambole per la luna d'agosto* (1970) di Mario Bava. Alle 20,30 *Dietro la porta chiusa* (1948) di Fritz Lang con Joan Bennett. Oggi, alla Pellerina un film di Sam Peckinpah divertente e spettacolare, *Convoy* e, [illegible]

Cinema

Non è prevista, per due settimane almeno, alcuna prima cinematografica di rilievo. Si può intuire il motivo della prudenza da parte della distribuzione e dell'esercizio. Qualsiasi titolo presentato nel periodo attuale andrebbe incontro al fallimento. Se facciamo un passo indietro e osserviamo gli incassi anteriori all'esplosione delle grandi vacanze, erano già quanto mano inibenti.

Il martedì 25 giugno, nonostante le lusinghe del titolo e dell'argomento, *Un caldo inverno* non richiamava ai Capitol più di 61 paganti. Il martedì 25 giugno dimostrava, con la presenza al Chaplin 3 per *Arturo*, l'inutilità delle repliche quando non siano collegate a un fatto di cronaca o di costume. Il giovedì 27 giugno si registrava un imbarazzante match pari sui livelli infimi — 15 persone in sala, tra due locali che non [illegible] per carità di patria.

Se dunque il mercato esaurisce completamente con l'estate, l'obbligo di un lancio coraggioso viene meno. Quest'anno peraltro la stagione si è allungata di due settimane almeno presentando motivi d'interesse sino alla fine di giugno. Se un analogo procedimento consentirà di anticiparla di altre tre settimane cioè a poco dopo il Ferragosto in coincidenza con le attese polemiche dalla Mostra di Venezia, l'85 avrà comunque segnato un'inversione di tendenza. Del resto per la prima volta da tempo immemorabile quest'anno non ci saranno veri cali di frequenza, e le previsioni parlano d'un ritorno alla quota di 200 milioni di paganti, un dato quanto mano sufficiente.

Non crediamo d'inserirci correttamente nell'opera di fiancheggiamento critico della produzione e della programmazione segnalando fin d'ora le perle del mercato avvenire. In primo luogo il cartellone dell'Academy che, nel suo primo gruppo della stagione '85-86, riguarderà sette titoli di Cannes (Festival ufficiali e sezioni collaterali). Con l'augurio che ai fratti per il cinema d'uno «scrigno delle sette perle», ricordiamo la Palma d'oro assoluta *Papà è in viaggio d'affari* di Emir Kusturica con Moreno De Bartoli, Micky Manoljovic e Mirjana Karanovic. Ottima idea tradurre subito *Versione ufficiale*, il film argentino di Luis Puenzo che ha visto ingiustamente affiancare alla sua splendida protagonista Norma Alejandro la vanitosa Cher di *Mask*.

Le altre scelte consistono in *Cobra Kid* di Duran Makavejev con l'Erik Roberts di *Star 80* e la Greta Scacchi di *Calore e polvere*; *Tokyo* di Wim Wenders girato in Giappone; *Premio reale* di Malcolm Mowbray con Maggie Smith; con uno scelto Mike Newell premiato giovani alla Quinzaine des Réalisateurs; *L'amore stregato* (*El amor brujo*) Saura dal capolavoro di Manuel De Falla con Antonio Gades, Laura Del Sol, Cristina Hoyos, Juan Antonio Jimenez.

Va apparentemente sul difficile la Ma. Gi. Cinematografica affidando a Nastassja Kinski la parte di Clara Wieck e a Herbert Groenemeyer la parte di Robert Schumann; ma il motto della loro *Sinfonia di primavera* con regia di Peter Schamoni («*Un grande amore: la musica e un'unica passione: il loro amore*») indica che i film non saranno poi cerebrali. Altre esclusive della Ma. Gi., il *Sangue fecile* degli stessi autori de *La casa* ed Ethan Coen, il *Fandango* di Kevin Reynolds voluto da Steven Spielberg e prodotto dalla Amblin dei *Gremlins*, la *Cena di nozze* di Harry Levinson con Mickey Rourke che Dennis Denby sul *New York Magazine* ha definito «*una commedia brillante sul panico che il sesso provocano negli Anni Cinquanta, un capolavoro!*».

p. per.

Dischi

NEW YORK — Bob Geldof, il «pop star» irlandese ideatore e organizzatore dello storico concerto transatlantico «Live aid» con cui sono stati raccolti oltre 40 miliardi per l'assistenza alle popolazioni africane colpite dalla fame, ha annunciato che, tutto proceda bene», la prossima settimana sarà messo in vendita un LP dei concerti dello scorso 13 luglio al Wembley Stadium di Londra e al JFK Stadium di Filadelfia.

In un'intervista con la rete televisiva «ABC», Geldof ha spiegato che inizialmente il disco verrà posto in vendita in Usa e in alcuni paesi europei, peraltro non specificati, ma che quando la produzione sarà bene avviata verrà distribuito su scala mondiale.

Geldof non ne ha parlato, ma tutto sembra indicare che la decisione di pubblicare il disco - progetto inizialmente escluso per molteplici motivi, primo fra i quali il timore di aprire involontariamente la strada a speculazioni - va attribuita alla presenza sul «mercato nero» di diversi 45 basati su registrazioni clandestine eseguite da cosiddetti pirati discografici.

Quando gli è stato chiesto di questi stessi «pirati» pronti a sfruttare anche un evento diretto ad alleviare le sofferenze di milioni di affamati, Geldof s'è limitato a dire: «che vadano all'inferno».

L'intervista è stata registrata a Washington dove Geldof - già candidato al premio Nobel per la pace e, in Gran Bretagna, al titolo onorifico di baronetto - ha ricevuto nel corso di una breve cerimonia al Congresso l'«Arts Caucus Award», significativo premio assegnato annualmente a figure del mondo delle arti per la loro dedizione a cause umanitarie.

Nel ringraziare, «Mister Aid» ha espresso la convinzione che con l'aiuto del Congresso degli ostacoli che continuano a rallentare il programma «Live aid» potrebbero essere superati.

«Il Congresso americano può far molto» ha detto, «il trasporto degli alimentari è uno dei più grossi e difficili problemi...potrebbe essere una buona idea impiegare un po' dei fondi del bilancio militare per dare l'avvio a un ponte aereo. Ma dov'essere un grosso ponte aereo...cinque non basterebbero».

Dopo la cerimonia, ripresa in diretta da diversi canali televisivi, Geldof e - il presidente della «World entertainment», la società che ha prodotto tutti i concerti «Live aid» - hanno avuto scambi di idee con alcuni membri del Congresso e alti funzionari governativi americani, ai quali i deputati democratici Robert Carr e Mickey Leland, entrambi della commissione per l'assistenza internazionale, e Peter Mopherson, amministratore dell'Ente federale per lo sviluppo internazionale.

I risultati: «Live aid» e il suddetto ente lavoreranno insieme per facilitare il trasporto e la distribuzione degli aiuti d'emergenza alle popolazioni africane. E' stato altresì deciso, e tenuto a dire lo stesso nel corso dell'intervista televisiva, l'impostazione di programmi educativi e d'addestramento per i giovani africani.

Il complesso Litfiba ha avuto un grosso torinese

INTERVISTA - Chi sono gli interpreti del rock italiano

ED ECCO I «LITFIBA»

«Quella di etichettarci nei modi più disparati è una mania che si può curare», dice con serafica cattiveria Piero Pelù, voce dei Litfiba: in effetti perfino la definizione di «rock» sta stretta alla musica complessa, articolata, ricca di apporti diversi creativamente amalgamati con l'ispirazione originale, del gruppo fiorentino. Sarà questa, tra qualche anno, la musica delle nuove generazioni; per ora i Litfiba, sulla scena da circa cinque anni, costituiscono la punta di diamante di quello che viene un po' ridicolmente chiamato il nuovo rock italiano.

Chi avesse perso il loro concerto a Collegno, venerdì scorso per Assedio, potrà rifarsi in vacanza: i Litfiba in agosto faranno la spola tra il Centro e il Sud.

A Collegno dunque abbiamo parlato con Piero Pelù. Il frontman più suggestivo d'Italia e probabilmente d'Europa. La sua voce spazia dai timbri metallici di *Guerra* ai toni evocativamente cupi di *Istanbul*, dal lirismo di *Pioggia di luce* alla passionalità di *Tziganata*: la sua gestualità è quella di un sapiente performer teatrale, con frequenti richiami al cabaret dell'espressionismo tedesco.

«*Infatti — riconosce — ho studiato mimo a Berlino*». Punk dalla testa ai piedi, ovvero dal treccino agli stivali militari, Piero Pelù dice dolcemente cose cattive tormentando i numerosi buchi dell'esiguo maglietta nera.

«*Un giorno scoppieranno tutti, questi cretini che si sentono continuamente alla Rai e per cui si spendono miliardi a Sanremo e Saint Vincent*». Non è invidia («*Non ci interessa apparire in Tv con Pippo Baudo*») ma consapevolezza della dignità della musica: «*La musica ha un ruolo nella cultura e influisce sul costume e sul comportamento, e quello trasmesso in Tv non serve a far pensare, ma a fuorviare*».

La loro musica, invece, vuole «*sensibilizzare e risvegliare quel senso di disagio che è latente o diffuso ai giorni nostri*».

E' impegnata ma «*in senso sociale: preferisco star lontano dal termine politico, che in Italia connota intrallazzi e la sporcizia dei partitocrazia*».

Tra i brani più significativi, oltre a *Desaparecido* (che dà il titolo all'unico Lp del gruppo — a parte la colonna sonora strumentale per: *L'Eneide* dei Krypton — uscito nel marzo scorso per l'etichetta indipendente Ira) Piero Pelù cita *La luna*, il 45 giri edito nell'83 dalla Fonit dopo la vittoria dei Litfiba nella seconda edizione del di Bologna.

«*Sono un re, sono un dittatore* — spiega il cantante — *si riferisce a chi, nei rapporti umani, vuole prepotere, vuol sopraffare il prossimo con meschinità e*».

I Litfiba culturali e musicali, ma innegabile: la filosofia del gruppo è tipicamente punk. «E' vero, *la nostra musica quella gruppi, soprattutto dell'Ira, è frutto dell'idea punk, gli scevri e senza gli punk, di là di moda e strumentalizzazioni*».

«*Purtroppo — continua polemicamente — non c'è alcun rispetto per gruppi come noi in (all'estero va molto meglio) e non c'è neppure un po' d'attenzione per quello che succede in Europa: volte al Festival del rock mediterraneo (in rappresentanza dell'Italia: il Festival è stato trasmesso dalla tv di Paesi, ma non quella italiana*». come poco si conosce il loro successi, ancora in Francia e a Berlino, per .

Ed è davvero un peccato perché anche dal punto di vista spettacolare lo show dei Litfiba è memorabile, probabilmente il migliore che ci sia dato vedere da noi. Ma i cinque musicisti fiorentini non si scoraggiano.

«*Continuiamo a lavorare moltissimo per risultati che ora non sono proporzionati all'impegno, è vero. Ma tra due o tre anni questa musica — e non soltanto la nostra — finirà con l'imporsi. Abbiamo tutti la testa molto dura*».

Behrader

Farà un film in Italia con Michele Tarantini

SUZANE CARVALHO

ECCO L'EX REGINA DELLA TELENOVELA

Suzane Carvalho ha abbandonato la Telenovela per il cinema vero: lavorando a Cinecittà

Incontrandola per la prima volta, si pensa Suzane Carvalho sia una ragazza fragile e romantica. Ha infatti l'aspetto tranquillo di chi è in attesa del grande amore per l'eternità. Ma questa impressione salta quando si incomincia a conversare con lei. si scopre allora quel c'è un e forte.

Nata a Rio, ventiquattro anni fa, da genitori di origine francese, la Carvalho è cresciuta in Brasile a 19 anni modella, per passare dopo scuola di recitazione e danza, sotto contratto la più importante rete televisiva brasiliana, la Globo, che in soli tre anni, nelle telenovelas, l'ha imposta delle regine del piccolo schermo.

Quando la incominciava a logorare tre anni di indiscusso successo, dei prevedibili personaggi televisivi, ha accettato con entusiasmo di essere la protagonista del film «Femmine in fuga» di Michele M. Tarantini. La dolce e delicata Suzane ha così messo i panni di una europea che, per amore verso uno sciagurato fratello, viene coinvolta in la porterà a vivere, in una spaventosa esperienza.

Una volta ultimato il film, realizzato in condizioni durissime, via dei films e dell'ambiente brasiliano, la Carvalho sta ora girando l'Europa, insieme al regista, per farsi conoscere, nella speranza sottaciuta di ricevere offerte europeo.

In un momento in cui le attrici emigrano cinema televisione, lei vorrebbe lasciare definitivamente il piccolo per il grande schermo la sembra rischioso?

E' più rischioso tv che brucia in fretta ogni mito. Grazie vostro Tarantini, dopo anni di successi con la telenovelas, ho avuto uscire dal limbo entrare vita temporanea un racconto vero.

Si è trovata a suo agio nel ruolo

Si troverebbe a suo agio la scaraventassero in mezzo alla tropicale, dove imperversano belve In «Femmine in fuga» mi all'improvviso circondata da cannibali, corrotti e violenti, assatanati di sesso e di vendetta. Mi sono trovata al centro di un inferno senza confini, dove tutto può dare. E' una storia dove l'abuso di potere costituisce la regola, dove l'ingiustizia e la crudeltà uccidono fisicamente, cambiando comunque e definitivamente forte personalità.

In che misura è stata positiva per lei questa esperienza?

Perché ho affrontato, per la prima volta, un personaggio reale, vero, umanissimo che raramente si incontra sul palcoscenico, alla televisione o in cinema.

Progetti vista per il prossimo

Diversi, ma prima voglio penasare. tornerò a lavorare Tarantini, sarei felice fermarmi per qualche tempo in Italia o in Francia...

Per il il film, alla regista, ha il visto sura malgrado scabrose scene sulla vita carceraria femminile, ove, appunto, si svolge gran parte dell'incredibile vicenda.

f. t.

Teatro

Finalmente la prosa torinese per il cartellone del Punti Verdi procede secondo più veloci appuntamenti più ravvicinati.

Da oggi a domenica in programma e *Introvati, Stracioni e Inpannati*, divagazione sul mondo della Commedia dell'Arte presentata da La Festa Mobile la regia di Pino Quartullo e ispirata sia al repertorio sia al pubblico Cinquecento. Il quae fantastico rappresentazione è concentrato nella bella scena unica d'una piazza della rinascimentale.

Ne *Il buon soldato Pulcinella Cetrulo* Raffaella Vita, una specialista Brecht, il senza prosopopea quanto è riuscito alla perfezione stesso signor B. B.: da Hasek romanzo sul Schweyk secondo scopi e schemi particolari.

replicando lo spettacolo accolto favore l'inverno Colosseo, ne riprenderà la curiosa impostazione proletaria e napoletana, con lunghi brani recitati e scarni momenti musicali. Al suo fianco, con la regia di Gianfranco si esibirà Mario Zucco, che ha coraggiosamente lasciato alle spalle la più facile quantazione popolare.

Infine da g l' agosto avremo l'opportunità applaudire il ritorno in prosa d'un attore prestigioso quale Enrico Salerno, il quale affronta con l'*Otello* scespiriano uno dei personaggi-chiavi carriera d'un mattatore. Al fianco, Iago Pagni e la Desdemona di Crippa.

Non rientrano immediatamente nella settimana in corso le attive programmazioni ogni volentieri anticipiamo. Esse lo spettacolo Marconi la moderna *per fortuna* notte *luna* e la commedia

Per fortuna è una luna rappresenta una delle poche produzioni testi drammaturgia in Italia. Si infatti copione mimico, scritto ricordi che vanno ie e Campanile e che consentono di farsi quattro risate Lo spettacolo allestito nella primavera scorsa da Bilancione per il Teatro Dieci è stata una delle poche risposte coraggiose all'offensiva di chiusura delle sale da spettacolo nel centro di Torino. Il Teatro delle ha recitato a lungo senza compiessi nel periferico salone Massata in Madonna di Campo-.

Molto rumore per chiuderà la rassegna della ulteriore appuntamento scespiriano di terzo del prosa). in una scrpresa perché, dopo la fortuna ottocentesca, questo testo non è stato troppo gradito neppure — maschio e — che trovano attraverso i personaggi Benedetto e per .

commedia in ogni risulterà piacevole all'ascolto e concluderà con la stagione, puntando moltissimo classe di Valeria e prestanza di diretti per compagnia della Teatro Società del regista Sandro Sequi.

g. per.

Danza

Con rassegnata sottomissione al fato vogliamo oggi ricordare una grandissima ballerina, Lander, recentemente scomparsa a Salt Lake City a soli cinquantatré anni. Accanto a Margrethe Schanne, attiva insegnante, è stata la più gloriosa del nostro secolo. Creatura di sospirosa malia e stupore, sempre in ideale accordo con la coroncina di cristallo e le ali di tulle biancheggianti nel buio, possedeva una tecnica purissima, che sapeva rimanere intatta nella maestà degli attacchi come nel dominio del grande jetés. Sicilia perfetta e di seppe il pubblico per tempo, poesia e grande artistica ed umana, anche quella la sua ormai lontana esibizione non è stata cata.

Nata Toni Phil Petersen a Copenaghan, dapprima allieva Leif Oernberg, nel entra alla Scuola del Royal Danish Ballet dove ha come professori Valborg Borchsenius (un'autorità del metodo Bournonville) e lo stesso Harbl divertà suo marito. Ancora allieva, nel 1947 danza il suo primo assolo ne *Les polonaises du Roi en Amager*, quindi continua i suoi studi a Parigi con Olga Preobrajenska e bov Egorova. Nel 1949 divinne membro del Royal Danish Ballet, ma già l'anno precedente ha l'onore di danzare *Etudes*, creato per Margot Lander, il famoso balletto che nella successiva versione del 1961 porterà al trionfo in tutto il mondo. «Guest Ballerina» nell'ultima stagione londinese dell'Original Ballet Russe nel 1951-52, entra a far parte del London Festival Ballet dove rimarrà sino al 1956, ma nel 1958 interpreterà a Parigi come ospite il ruolo principale nel balletto di John Taras e Françoise Sagan *Le Rendez-vous manqué*.

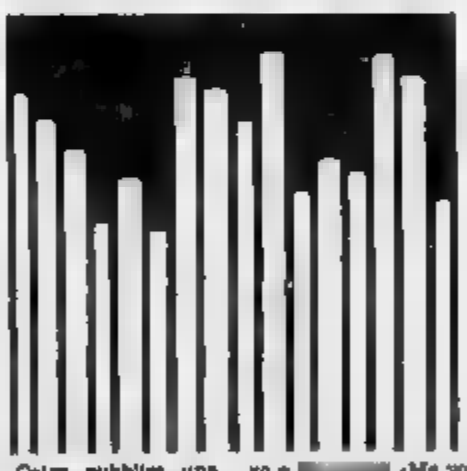
Negli Anni Cinquanta danza a Londra il grande repertorio classico: il *Lago dei Cigni*, *Coppelia*, *Napoli*, *Pas de quatre*, e trionfa ne *Sylphides*. 1960 stella dell'American Ballet Theatre di New , interpreta sensibilità e drammatica fiorenza *Miss Julie* di Birgit Cullberg, Carolina de *Le jardin* fitas di Antony Tudor, ballerina di *Gala Performance* e il *di Glazounov*.

Nel rientra a Copenaghen e riprende il suo in *Etudes*, il repertorio di *L'Infanta di Cimarosa*, e *La Sylphide*. Il suo ultimo ruolo danzato sarà quello di Desdemona *Lo specchio* da Limon.

Risposatasi con il danzatore e coreografo americano Bruce Marks, nel 1976 lo segue a Salt City del West, comincia ad insegnare e si rivela un'eccezionale pedagoga, dando vita ad una compagnia di altissimo livello. Per il Ballet West ricostruirà anche un dimenticato balletto di Bournonville: *Abdallah*, risalente al 1855. Balletto che riporterà uno strepitoso successo tanto a Salt Lake City che al Kennedy Center di Washington. Sempre lavorando nello Stato dello Utah Toni Lander trova il tempo di rimontare *Etudes* un po' dovunque in tutto il mondo, e nel 1977 lo riproduce anche per l'Opera di Parigi dove torna per qualche tempo ad insegnare. Da qualche tempo aveva accettato di diventare Direttrice della danza al Teatro Reale di Copenaghen dove si era formata. Ma la malattia le ha impedito di mantenere la promessa. La sua prematura scomparsa lascerà certo maggior rimpianto in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di ammirarla.

Gianni Secondo

Classica



La Fonit-Cetra pubblica una collana di dischi intitolata «In/canto» nella quale ospitalità monografie, biglietti di artisti grande notorietà. Il più recente questi biglietti da è dedicato soprano Serra ultime stagioni è stata protagonista di una ai vertici della celebrità, rinnovando le glorie un po' che del «bel canto» italiano. L'inseguito dalla Serra in questo è duplice; da un lato intende infatti offrire dal suo raro virtuosismo e dall'altro propone agli un'immagine quanto mai eloquente della propria versatilità. L'album delle prove di bravura è aperto da pagina tratta dalla *Cambiale matrimonio* nella quale la Serra esibisce congenialità per flessibilissimo stile dell'opera buffa. Spostandosi tutt'altro versante cantante prosegue la sua *I Puritani* di e la dei colorati, delicatezza del fraseggio in lei un'interprete di tutte perfezioni. Non inferiori sono i risultati raggiunti non brani dalla *Linda di Chamonix* di Donizetti e da *I Masnadieri* di Verdi. Il grande repertorio dell'opera ceniesca sembra dunque il per il questa grande cantante, il riserva anche saliente altro sorprese. A prove più proprio virtuosistico la Serra sceglie quella Scena e Aria di Ofelia dal quarto atto dell'*Amleto* di Ambroise Thomas per uno dei vertici e. La facilità e leggerezza sovrane in ogni nota ma v'è in più un certo garbo ed una malda conquistare qualsiasi . La superba antologia chiude

vo a «Ah! vieni... legère» *Dinorah* di Giacomo Meyerbeer.

Se non fosse che Rostropovic è vivo e vegeto e sempre di interpretazioni , ai tentati di che il più grande mondo il il sovietico Mischa ky. Avevamo avuto il piacere di tario in concerto un paio di fa e ne parlammo con entusiasmo ma di ha ina al pianoforte Martha Ergerich, lo troviamo ulteriormente e stupendamente turato. Innanzi tutto Maisky possiede il suono più bello che si possa immaginare. Non vi sono ali sue strumento, non dico zone d'ombra, ma neppure le più lievi opacità, pur nei registri più modi. L'intonazione risplende vrana in punto e capacità di assottigliare il lume sono talmente prodigiose da giustificare luogo e vuole il violoncello parente strettissimo voce uman ed altri cora Mischa Maisky mette al grande Sonata in mi minore, detta «L'arpeggione». tratta di un'opera provate ta nell'interpretazione di e della Argerich: vi di scoprirla ora in tutta sublime fragranza. L'incisione si completa con i *Fantasiestucke* op. 73 e i Cinque pezzi in di popolare 102 di Schumann. Si tratta di pagine poco frequentate ma bel- che risplendere adeguatamente abbisognano un'interpretazione superba — soprattutto per l'agilità ritmica — quella Maisky e della Argerich sarà tale questo prestigiosissimo si rivela ogni senso una scoperta.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,50 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

9 — **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

9,30 **Canale 5** Film: Cerasella, con Claudia Mori. Commedia

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

9,45 **Italia 1** Film: I goni papà, con Bob Hope. Comico

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Attualità: Televideo
Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Novela: Fiume e pailettes

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford Son

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Figli e amanti

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Appuntamento al km 424, con Jean Gabin. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,10 Varietà: L'estate è un'avventura

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: Blue Noah

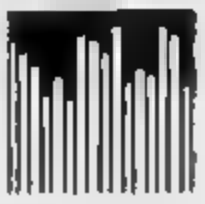
15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Raiuno Documenti: Al di là della Via Lattea

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

16,15 **Raiuno** Cartoni: L'impareggiabile dr. Snuggles

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali
Rete 4 Telefilm: Lancer



16,40 **Raiuno** Telefilm: Il grande West

16,50 Film: Tristi amori, con Gino Cervi. Drammatico

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo

17,05 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore

17,55 Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

18,35 **Raiuno** Varietà: Che fai...ridi?

18,40 **Raidue** Telefilm: Samurai senza padrone

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni

19,25 **Rete 4** Telenovela: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva
Rete 4 Novela: Brasil
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,30 **Raiuno** Film: Ciclone sulla Giamaica, con Anthony Quinn. Drammatico
Raidue Film per tv: Il delitto Pierre Lacaze
Raitre Film: Zazà, con Isa Miranda. Drammatico
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Italia 1 Film: Nessuna pietà per Ulzana, con Burt Lancaster. Western

21,30 **Rete 4** Telefilm: Matt Huston

22,10 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

22,20 **Raiuno** Attualità: Mister

22,30 **Italia 1** Telefilm: Cin Cin
Rete 4 Film: Alvarez Kelly, con William Holden. Western

22,35 **Raitre** Documenti: la cinepresa e la memoria

22,45 **Raitre** Film per la tivù: C'era una volta il potere

23 — **Raidue** Musicale: Tempo reggae
Italia 1 Film: Space men, con Gabriella Farinon. Fantascienza

23,20 **Raitre** Musicale: Jazz Club

23,30 Musicale: Estate disco

23,45 **Canale 5** Film: Irma va a Hollywood, con Corinne Calvet. Comico

0,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,45 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raitre: ore 20,30

ISA MIRANDA

Arriva Zazà

Raitre Ore 20,30: Zazà, di Renato Castellani, con Isa Miranda, Antonio Centa. Italia drammatico 1942 — *Una cantante di provincia s'innamora di un ricco ingegnere parigino poi la lascia promettendole di ritornare presto. La ragazza lo raggiunge a Parigi e scopre che è sposato e padre di una bimba. Trama avventata e lacrimosa ma ottima recitazione*

Canale 5 Ore 23,45: Irma va a Hollywood, di Hal Walker con Corinne Calvet, John Lund, Marie Wilson. Una comico 1950 — *Quattro amici dalle ambizioni artistiche vengono scritturati da un sedicente produttore che scoprono essere un evaso dal manicomio. Ottenuto l'ingaggio per il cantante del gruppo partono per Las Vegas dove una delle ragazze combina un sacco di pasticci, riuscendo comunque a cavarsela e anche a far arrestare una gang. Divenuta famosa, firma il contratto per un film e insieme agli altri va a Hollywood*

Venerdì

MATTINA

9 — **Italia 1** Telefilm: Quella casa nella prateria

9,30 **Canale 5** Film: Noi siamo le colonne, con Vittorio De Sica. Commedia

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

9,45 **Italia 1** Film: Accadde a Brooklyn, con Frank Sinatra. Commedia

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telenovela:

11,40 **Italia 1** Telefilm: Sanford and

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,30 **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: Figli e amanti

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Tra le undici e mezzanotte, con Louis Jouvet. Giallo

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Video estate '85

14,10 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,05 **Rete 4** Cartoni: La valle dei dinosauri

15,25 **Raiuno** Musicale: Il mondo di Obladì Obladà
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Gli eroi di Hogan
Rete 4 Cartoni: I gatti di Cattanooga

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

16,15 **Raiuno** Cartoni: L'impareggiabile dottor Snuggless

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali
Rete 4 Telefilm: Lancer

16,40 **Raiuno** Telefilm: Il grande West

16,55 Film: Vivere in pace, con Aldo Fabrizi. Commedia

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo

17,05 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

17,30 **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore

17,55 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 **Raiuno** Varietà: Che fai...ridi?

18,40 **Raidue** Telefilm: Samurai senza padrone

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **Raitre** Attualità: Festival della valle D'Itria
Rete 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva
Rete 4 Novela: Brasil
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Laurel & Hardy: due teste cervello
Raidue Film per la tv: Il delitto Pierre Lacaze (2ª ed ultima puntata)
Raitre Musicale: Il flauto magico
Canale 5 Telefilm: Navy
Rete 4 Film: L'audace colpo dei soliti ignoti, con Vittorio Gassman. Comico
Italia 1 Film: Salvate il Gray Lady, con Charlton Heston. Avventuroso

21,45 **Raiuno** Film: Mosca non crede alle lacrime, con Vera Alentova. Drammatico

22,10 **Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar

22,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Italia 1 Sport: 100 yards di gloria, football

22,50 **Rete 4** Film: L'avventuriero di Hong Kong, con Clark Gable. Avventuroso

22,55 Film per la tv: Senza ombra di dubbi

23 — **Italia 1** Film: Decisione di uccidere, con Richard Todd. Drammatico

23,30 **Canale 5** Sport: Boxe

23,55 Documenti: La cinepresa e la memoria

0,30 **Canale 5** Telefilm: Ai confini dell'Arizona

0,40 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,45 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Retequattro: ore 22,50

CLARK GABLE

Avventuriero di Hong Kong

Retequattro Ore 22,50: L'avventuriero di Hong Kong, di Jerry Wyck. con Clark Gable, Susan Hayward, Michael Rennie, Tom Tully. Usa avventuroso 1955 — *Un reporter americano va a Hong Kong e sparisce. La moglie si precipita a cercarlo e viene aiutata da un avventuriero suo connazionale di cui s'innamora. Tutto bene, peraltro si scopre che il reporter è un loco bandito*

Italia 1 Ore 23,20: Salvate il Gray Lady, con Charlton Heston, David Carradine, Stacy Keach. Usa drammatico 1977 — *Un sommergibile di ritorno alla base viene speronato da un mercantile e finisce su un fondo pericoloristino. Una nave viene mandata sul posto atrotata da un minisommergibile che viene guidato dal suo inventore e si rivela utilissimo nelle operazioni di salvataggio*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Cartoni [illegible]ti

8,45 **Italia 1** Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

9,30 **Canale 5** Film: Un pugno di polvere, [illegible] Gary Cooper. Drammatico
[illegible] 1 Film: Il figlio di Lassie, con Peter Lawford. Commedia

9,40 **Rete 4** Novela: La schiava Isaura

10,15 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

10,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

11,05 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telenovela: Brazil

11,45 **Italia 1** Telefilm: Sanford and [illegible]

12 — **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

12,10 **Italia 1** Telefilm: Cannon

12,[illegible] **Canale 5** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
[illegible]a 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 **Canale 5** Film: Tornal, con Amedeo Nazzari. Drammatico.

13,45 **Raidue** Sceneggiato: Figli e amanti
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: La femme en bleu, [illegible] Leo Mastari. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Sport: Basket: Campionato, NBA

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra

14,40 **Raidue** Varietà: L'estate è un'avventura

15,05 **Rete 4** Cartoni: Blue Noah

15,20 **Raiuno** Sport: [illegible] Sport/Ciclismo: Giro dell'Umbria. Automobilismo: Gran Premio di Germania di F 1 (prove cronometrate)

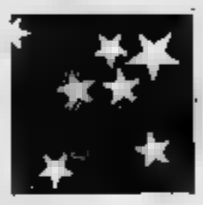
15,30 **Canale 5** Film: Chimera, con Gianni Morandi. Musicale
Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: [illegible] benedica padre

16,30 **Rete 4** Telefilm: Lancer

17 — **Raiuno** Telefilm: Giovani [illegible]

17,05 **Raidue** [illegible]m: Un apprezzato professionista [illegible] avvenire, [illegible] Lino Capolicchio. Drammatico



17,30 **Canale 5** Telefilm: Freebie [illegible] The [illegible]
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 **Raiuno** Cartoni: L'orso Smokey

[illegible] — **Italia 1** Musicale: Musica è

18,10 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,15 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,25 **Raidue** Lotto: Estrazioni

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Documenti: I confini dell'uomo
Raiuno Musicale: Ventimiglia, can[illegible] tra i fiori
Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]

18,40 **Raidue** Telefilm: Samurai [illegible] padrone

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

19,25 **Raitre** Documenti: La cinepresa [illegible] la memoria
[illegible] 4 Sceneggiato: La schiava Isaura

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,35 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

19,55 **Raitre** Documenti: Geo antologia

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Rascal il mio amico [illegible]
Rete 4 Novela: Brazil

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto [illegible] stelle
Raidue Film: Il carnevale dei ladri, con Stephen Boyd. Commedia
Raitre Prosa: Caro Petrolini
Rete 4 Film: La maledizione della vedova nera, con Anthony Franciosa. Giallo
[illegible] Varietà: Il [illegible]
Italia 1 Telefilm: I ragazzi del computer

21,30 [illegible] 1 Telefilm: La banda dei sette

22 — **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,20 **Rete 4** Film: Voglio [illegible] amata in un letto d'ottone, con Debbie Reynolds.

22,25 [illegible] Musicale: Ray Charles in concerto

22,30 [illegible] 1 Telefilm: Manimal

22,50 **Raiuno** Sceneggiato: Crociera d'inverno

23 — **Canale 5** Film: Il principe guerriero, [illegible] Charlton Heston. Avventuroso

23,10 **Raitre** Attualità: La Rosa d'Oro

23,25 **Raiuno** Attualità: Grandi mostre

23,30 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'impunità
Italia 1 Sport: Grand Prix

0,15 **Italia 1** Musicale: Video estate '85

0,50 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Retequattro: ore 20,30

TONI FRANCIOSA

Maledetta vedova [illegible]

Retequattro [illegible] 20,30: **La maledizione** [illegible] **vedova nera**, di Dan Curtis, [illegible] Donna Mills, Toni Franciosa. Usa film horror [illegible] la tv [illegible] — *Un misterioso* [illegible] *sino* è *crede un ragno e avvolge le sue vittime in una sorta* [illegible] *tela*

Raidue [illegible] 20,30: **Il** [illegible] **pale dei ladri**, di [illegible] Rouse, [illegible] Stephen [illegible], [illegible]a commedia 1967 — *Peter, ex ladro internazionale,* [illegible] *è trasferito a Pamplona dove dirige il suo albergo. L'ex amante ed ex complice lo raggiunge cosi ringiendolo* [illegible] *aiutarlo nel furto di un prezioso tesoro,* [illegible] [illegible] *donn a misteriosa segue* [illegible] *vicenda gremita a far cadere tutti in trappola e , farsi consegnare il ricavato del furto*

Retequattro Ore 22,30: V[illegible]glio [illegible] [illegible] in un letto [illegible] ottone, di Charles Walter, [illegible] [illegible] da [illegible] Harve Presnell. [illegible] musicale 1956 — *Divertente musica l con ambientazione western. Due sport, diventati ricchi dopo* [illegible] *sco; perta* [illegible] [illegible] *miniera d'oro,* [illegible] *respinti dall'aristocrazia* [illegible] [illegible] *e perché di umili origini. Intrapreso un lun*[illegible] *viaggio in Europa, stri*[illegible]*ngono amicizia* [illegible] *nobili personaggi impa*[illegible] *a raffinare i loro* [illegible] *modi di fare e,* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Denver,* [illegible] *prenderà* [illegible] [illegible] *rivincita*

Dal magistrato per giornale osé destinato [illegible] ragazzini

STALLER E SENATORE

[illegible] Staller (in [illegible] Cicciolina) e Paola [illegible] sono nei guai con la giustizia

ROMA — Le [illegible] Ilona Staller (conosciuta come «Cicciolina») e Paola Senatore [illegible] state interrogate dal pubblico ministero Alfredo Rossini, [illegible] ha aperto un procedimento penale in seguito al sequestro di [illegible] giornale che, [illegible] ai ragazzi, conteneva [illegible] immagini in cui le due [illegible] apparivano in pose «osé».

Il magistrato procede anche nei riguardi [illegible] responsabili [illegible] casa editrice che ha messo in circolazione [illegible] rivista, per il resto [illegible] pubblicazione [illegible]. La [illegible] e [illegible] Staller (quest'ultima [illegible] stata protagonista [illegible] vicende giudiziarie conseguenti [illegible] [illegible] «esibizioni») [illegible] rimaste [illegible] circa un'ora nell'ufficio del magistrato.

Per Assedio [illegible] stasera a Moncalieri ed a Collegno

RUGGERI E MATIA B.

Duplice appuntamento [illegible] [illegible] canzone italiana questa sera per Assedio. [illegible] Collegno, in via [illegible] [illegible] aprile, cantano i [illegible] [illegible]ter, [illegible] a Moncalieri, [illegible] [illegible] sportivo, è il turno [illegible] [illegible] Ruggeri.

Interpreti [illegible] [illegible] [illegible]sia e un pochino snob, ma [illegible] [illegible] [illegible] evoluzione, adagnosi dal rock e innamorati della rumba e [illegible] tango, i [illegible] Bazar sono ormai ben noti al grande pubblico italiano ed hanno snocciolato una serie di successi anche nei Paesi dell'Est, dove sono stati protagonisti di una lunga tournée nel 1984 [illegible] concerti [illegible] [illegible] giorni).

Tra i successi [illegible] noti [illegible] gruppo genovese, ispirato dalla splendida [illegible] della cantante Antonella Ruggiero, la postmoderna «Vacanze romane» e la più recente «Chanson d'amour», presentata all'ultimo Festival Di Sanremo. Una serie di «viaggi nella nostalgia», insomma, conditi con il gusto raffinato del revival ma realizzati in chiave assolutamente moderna, [illegible] «tecno-pop».

«La musica si fa pensando», il lo slogan del gruppo, espresso più volte per voce del batterista Giancarlo Golzi. E aggiunge: «*Per esplorare bisogna saper ascoltare, provare e riprovare. Quei gruppi che si mummificano dopo il primo successo, noi saremo ancora a chiederci che sono, se solo ci fossimo lasciati un po' andare*».

Una [illegible] notevole, sul piano [illegible] ricerca, è venuta al gruppo [illegible] l'arrivo del [illegible] Mauro Sabbione, l'accademico del gruppo, esperto in effetti elettronici.

Enrico Ruggeri ha venticinque [illegible] e, secondo alcuni, una valanga di potenzialità [illegible] far esplodere.

Il suo «Nuovo [illegible]g» è diventato quasi [illegible] manifesto, molti sono i testi [illegible] [illegible] che ha scritto per altri, come «Mare d'inverno» [illegible]tato dalla [illegible] [illegible] «Sonnambulismo» (interpretato dalGanton).

Dicono sia un virtuoso: studi classici, lunghe sgobbate al pianoforte, su Mozart, fin da bambino. [illegible] capace di comporre in latino e in francese.

Punk nel 1977, dopo una vacanza liceale a Londra, si fa i capelli biondi e gli occhiali bianchi alla Vibrators, recluta un gruppo di milanesi un po' sbrindellati, i «Decibel», e parte alla conquista del mondo musicale. La prima esibizione pubblica è del 1979, al teatro dell'Elfo di Milano.

La storia più recente, con le apparizioni a Sanremo, la conoscono tutti.

Di Ruggeri, punk pentito, oggi accompagnato da bravi ragazzi ripuliti, si è parlato come della risposta milanese ai rocker partenopei, addirittura [illegible] [illegible] lo [illegible] a David Bowie.

Più semplicemente, è un giovane cantautore [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]o decollo che, certamente, merita: i suoi punti di riferimento in campo musicale sono, oltre a Bowie, Tom Waits, i Roxy Music, gli Sparks, ma anche gli italiani Conte e Fossati.

Entrambi i concerti avranno inizio alle 21,30.

ste. mir.

FESTIVAL MUSICA IN SCENA
ASTI - CASTELLO DUCALE
Stasera ore 21,30
[illegible] DI PRAGA
G. Vecchio - «Amaranto»
G.F. Haendel - «Musica per i reali fuochi d'artificio»
Versione originale con balletto e fuochi d'artificio
Domani ore 21,30
PIEMONTE [illegible]
danze contadine e rurali cane
con Marina Fisso
Alfredo Rainò
Org. Teatro Nuovo - Molfetta (Ba)
Inf. e prev. 0123/35.411 (ore 16-19)

in POLENTERIA
Strada [illegible]otta 107 - Torino
C'è! [illegible] cena all'aperto
[illegible] [illegible] [illegible] griglia
[illegible]
... E TANTA [illegible]
[illegible]
LES PRE[illegible]
Il venerdì sabato e domenica
Per prenotazioni tel. 242.577

EDEN Via Piacenza 10, Torino
Ospite d'onore
GINO LATILLA
prenotazioni telefoniche

[illegible] [illegible] 85
stasera
[illegible] ITALIANA DI
DANZA [illegible]
diretta d[illegible]
[illegible] NACIONAL
DE ESPAÑA
diretto [illegible] Maria De [illegible]

RADIO QUARZO PIEMONTE F.M. 101,700
Venerdì 2 agosto ore 21
presenta «VIVA LA DONNA»
Musica Comunità di Cilavegna
CON ANDREA GIORDANA
FRANCO ROSA - CELESTE - SUSANNA
ARGENTINO - I LOS ANGELES
Radio MF, v. Bologna 21, Cilavegna, T. 9[illegible]

DJ Parc
[illegible] giardino nel [illegible] di [illegible]
Una [illegible] [illegible]
prolungata - Minishow

[illegible] [illegible] [illegible] [

FINO AL 31 LUGLIO

L'ESTATE *A112* SPLENDE TRE VOLTE.

Intramontabile, divertentissima, elegantissima, l'*A112* continua a stupire.

RIDUZIONE DI LIRE
700.000
SUL PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA

ALLA CONSEGNA
4.300.000
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO.

SALDO DOPO DUE ESTATI NEL
1986
SENZA INTERESSI.

Quest'anno l'estate sarà tutta sole, splendore... e convenienza. E anche la prossima. Perché la proposta A112 illuminerà le vostre vacanze fino all'86. Sì, perché i Concessionari Lancia vi applicano, fino al 31/7/85, una riduzione di 700.000 lire sul prezzo chiavi in mano. Poi, per portarsi via un'A112 bastano appena 4.300.000 lire di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito un'A112 basterà 1.300.000 lire. Ma, e questa è la proposta più brillante, il conto lo salderete solo nel lontano ottobre 1986, dopo ben due vacanze estive. E senza pagare una lira d'interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.505.000 lire. Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 700.000 lire. Partite pure per le vostre splendide vacanze A112, vacanze divertentissime, romantiche, diverse: proprio come la vostra nuova A112, un fenomeno che continua a fare moda e riservare un divertimento di guida esclusivo. E saldare penserete al ritorno delle vacanze... delle prossime, naturalmente!

MODELLO	ALLA CONSEGNA	SALDO
A112	4.300.000	3.505.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano dell'A112 senza optional, in vigore dal 17/7/85, già ridotto di 700.000 lire. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e non è cumulabile con altre eventuali offerte in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

In base al codice di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare

1 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a liti per ogni esigenza (anche con firma singola). Riservati pontonabili, tassi minimi. FINCOTIX 749.8203 - 774.928 corso Francia 15.

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo cessioni/pensioni dipendenti pubblici/privati. Tel. 011 550 3681.

A.A. PRESTITI cessioni, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore **FINITAL** via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.586.

A.A. SERA storia, i non riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali ed a casalinghe qualsiasi somma. Sabato 1 aperto. Tel. 011 538 388.

A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. - 011 650.3962.

A tutti prestiti sulla sola firma in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.756 - 553.231.

CON formula risparmio **FINAGE** finanzia fino in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 01[illegible] 1.66.316.

EUROFINANZARDA concede finanziamenti istituti pensionati e dipendenti, commercianti, artigiani, realizzazioni personalizzate, riservatezza, rapidità. Via Cecchi 58, tel. 608.616 - 364.760.

FINANZIAMENTI riservati in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 813.020 - 611.054.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonate 011 604.290, corso Re Umberto 64 - Torino.

PRIVATO finanzia in 24 ore da 1 a 15 milioni finanziamenti agevolati a basso costo. Tel. 650.9656, corso Sommeiller 4.

PRIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.6421.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, rateali corso Vinzaglio 29. Tel. 547.756 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 660.2178 cambia vendo subito di ogni genere e prezzo.

ABARDO 611.601 bianchi cedo ottima merceria zona Crocetta, ottima posizione su corso, 2 vetrine, cedo.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI magazzino costruzione recente zona piazza Carducci passo carrato servizio libero subito. Tel. 510.508.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 2000 mq. Borreglielli. Tel. 68.811.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCANSI ragazzi per facile lavoro L. 250 mila settimanali anche se studenti. Via Saluzzo 14/B ufficio.

A.A.A. A L. 1 milione mensile offresi lavoro organizzato per stivare dirigenti ambosessi via Mazzini 3 in corso.

CERCANSI per periodo ferie (agosto) meccanici carpentieri tubisti elettricisti anche artigiani. Tel. 900.2414.

15 Autovetture

A.A.A. SE perchè pensarare nell'acquisto ottima vetture garantite minimi anticipo lunghi rateali fino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate anche se non funzionali. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 603.933.

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e furgonette diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massimo contanti piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.23.64.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massimo valutatore corrente via S. Chiavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.243.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torona 9, tel. 871.543.

CHEVROLET 4x4 Lada Niva modello autunno nuova da immatricolare vende Autodanzer anche in leasing permettendo a rateizzando. Tel. 696.258 - 696.548.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Rattazzi 2, tel. 508.001.

18 Acquisto alloggi

TRASFERENDOMI a Torino compro da privato 2 camere tinello servizi ultimo solo Torino contanti. Tel. (0125) 84.533.

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 553.149 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 653.487 libero corso Toscana ottimo recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 77 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Saluzzo ingresso 2 camere cucina servizi cantina termo centrale L. 45 milioni.

AFFARE 518.088 libero recente adiacente via Sansovino camere tinello cucinino termo bagno 6° piano ascensore.

AFFARE 618.986 vendo libero largo Racconigi in stabile con terzo ascensore 2 camere cucinotto bagno ottimo.

ATTICO piazza Massaua libero camere tinello cucinino servizio terzo ascensore. Nuovi impianti 80. Tel. 740.270.

CANTIERE Revel via Vetturno 3 signorili appartamenti varie metrature consegna ottobre. Personale in loco pomeriggio. Fallis & Gentinetto 741.2674.

CASAMERCATO 5588 libero via Le Chiuse (Campidoglio) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5588 libero via Giordano Bruno (Sisto) 3 camere cucinotta servizi. Quarto piano ascensore. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5585 largo Sampione libero (Barriera Milano) camere cucina servizi. Ottimo stabile climatizzato.

CASAMERCATO 5588 libero via Chivasso (Cenisio) 2 camere cucinotta servizi. Ottima vista. Prezzo realizzo.

CASAMERCATO 5589 libero via Saluzzo (S. Salvario) 3 camere cucina servizi. Progetto ristrutturazione approvato.

CROCETTA libero camere soggiorno cucinino bagno terzo L. 62 milioni dilazionati. Tel. 500.183.

EUROCASE 605.208 - 504.282 largo Racconigi libero soggiorno camera cucina servizi terzo ascensore L. 64 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 stabile corso Emilia, via Cecchi camere cucina bagno cantina L. 23 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero via Guastalla, corso Regina rimesso a nuovo terzo autonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Affare L. 39 milioni 600 mila dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero S. Salvario via Cigna rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero corso Unità, via Montevideo, ingresso 2 camere ottimo cucinino bagno 2 balconi terzo centrale L. 50 milioni.

GEGIM Barriera Milano appartamento di 3 camere cucina bagno più ripostiglio soffitta abitabile. Tel. 617.558.

GEGIM libero barriera di Milano in stabile recente soggiorno 2 camere cucinino parmiglio. Tel. 617.558.

GESTIM libero via Frejus[illegible] grosso 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 650.30.53.

GESTIM libero adiacente corso Peschiera splendida camera cameretta cucina servizi cantina. Tel. 650.30.53.

IL PORTICO Rivoli stabile d'epoca rimesso a nuovo alloggi da 60 con giardino privato box dilazioni. Tel. 635.644.

LIBERO A via Bologna (Barriera Milano) camere tinello bagno 1° piano L. 15 milioni dilaziu. TC Immobili 459.789.

LIBERO S. Rita via Trippo in stabile recente camera anello cucinino e servizi Tel. 500.688.

LIBERO semicentrale piano alto[illegible]ne 2 camere cucina servizi [illegible] lotto 610.092.

S. PAOLO presi corso Peschiera in stabile del 1960, libero, ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Agatio anche ufficio. Edilcasa tel. 548.164.

TAIT 606.691 attico libero zona Barriera di Milano ottimo: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ampio terrazzo.

TAIT 606.691 attico libero corso Traiano recente ottimo panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno 2 srle.

TAIT 606.691 libero (zona Ponte Rosini) corso Regina panoramico: 2 camere cucina bagno L. 33 milioni 500 mila.

TAIT 606.691 libero zona Piazza Pajeta (corso Francia), 2 salori 4 camere cucina doppi ingressi triplì servizi.

UTIP 847.338 vende libero S. Paolo corso Peschiera camere cucina bagno L. 28 milioni mezzo mutuo.

VENARIA libero signorile ampio soleicino 2 camere cucina servizi volendo box, affare. Expocase 504.269.

20 Domande affitto

ABBIGLIAMENTI appartamento in Torino uso foresteria (tecnico Studio 5 Milano) contratto con la ditta. Tel. 540.277.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato Torino contratto ufficio a sbrigliosa persona referenziata. Tel. 645.526.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno bella segreteria. Tel. 68.811.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria sale riunioni telex recapiti sedi legali magazzini. Tel. 68.811.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Castagnole Po rustico 4 vani servizi stalle tettoia 2700 mq terreno circostante L. 44 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.30.53.

A.A.A.A. A Airasca Torinese casetta 3 camere salone poggi servizi cortile giardino L. 72 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3062.

A.A.A.A.A. CHIVASSO (dintorni) cascina ottima struttura 400 mq piano recintato L. 22 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3062.

AL 5.000.000
più 20 rate di L. 250 mila mensili a Punto immobiliare vende in montagna rustico con giardino, [illegible] 258.

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Gestim 650.30.53.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Bruner vicinissimo mare conduzione familiare cucina accurata tipo casa tv color. Tel. 0182 43 241.

ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

49 Informazioni

ALLA Hermes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e riservate. Consulti di ogni e discussione. Telefonare 505.459 - 501.578, Re Umberto 93.

Varie

A.A.A.A.A. BIGHELLERIA acquisto ora argento monete gettoni. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIANO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 839.127 via Massimi 27.

A.A. ACQUISTO ora argento gioielli rompi pratica per contanti valutando massimo. Via Plinio 47, tel. 506.0681.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni stock fallimentari antiquariato via Farini, 2. Tel. 232.417.

F.E. comunali ospedalieri possibilità acquisto tv colore (anche in bianco e nero) rateali massimo a ruolo senza anticipi senza cambiali. Telefonare 011 443.187.

Quando Torino si spegne, Vinovo si accende.

STASERA ORE 20,45
CORSE NOTTURNE DI TROTTO

RISTORANTE PANORAMICO
Tel. 965.13.57/8

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

NUOVA GESTIONE
- MEDAGLIE -
GAGLIARDETTI - QUADRI - PERGAMENE
VIA ONORATO VIGLIANI 140
TORINO
Sportive Premiazioni
Tel. 60.60.223
ECCEZIONALE VENDITA
TUTTI GLI ARTICOLI 1984/85
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
[illegible]
A TUTTI GLI [illegible] (spesa minima L. 20.000)
UN PREZIOSO [illegible] IN [illegible] 800
IN CORNICE
Autor. Ministeriale n° 2301 (15-5-85)

Annunci Economici Facili!
Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.
LA STAMPA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

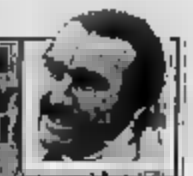
STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 165

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.661 - C.A.P. 1[illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì [illegible] Luglio 1[illegible]

DA OGGI CLAY REGAZZONI

«E' questione di cuore»

EVASI 10 MILIARDI IVA
QUINDICI ARRESTI A TORINO

Dodici imprenditori in libertà provvisoria, tre imputati sono in carcere, un latitante - Maxi truffa con le ricevute, complice un impiegato

TORINO — Un altro clamoroso *blitz* antievasione fiscale è stato messo a segno il mese scorso dalla Procura torinese proprio mentre era in co[illegible] Il [illegible] contro i fratelli Federzoli e gli altri titolari d'azienda incappati per primi nella cosiddetta l[illegible] *agli evasori*». La notizia è trapelata solo oggi [illegible] inchiesta condusa a con[illegible] imputati rinviati a giudi[illegible]. Il sostituto procuratore Antonio Patrano ha fatto arrestare dalla Guardia di Finanza 15 imprenditori ed [illegible] impiegato dell'ufficio Iva di Torino. Per gli uomini d'affa[illegible] l'accusa è di [illegible] fiscale (avrebbero [illegible] con false fatturazioni quasi [illegible] mi[illegible]. L'impiegato dell'ufficio Iva Salvatore Giannino, 42 anni, piazza Kennedy 37, Beinasco, è imputato[illegible] corruzione e falso.

Ecco l'elenco degli imprenditori: Giorgio [illegible], 39 anni, via Breglio 15, Torino; Franco Paolo Tanal, 45 anni, [illegible] Cavour 20, Rivoli; Gius[illegible] Ungaro, [illegible] anni, via Isernia 2, Torino; Davide Merlo, 45 anni, via Ceresole 6, Brandizzo; Walter Martini, 37 anni, corso Raffaello 7, Torino; [illegible] Bettarelli, [illegible] anni, corso Francia 85, Torino; Cosimo Montesanto, 47 anni, via Bruna 73, San Francesco al Campo; Vito Ferro, [illegible] anni, [illegible] 92, Torino; Angelo Sanna, 42 anni, via Pascoli 17, [illegible]ras (Cagliari); Giulio Burdese, 58 anni, via Venezia [illegible], Givoletto; Matteo Turello, [illegible] anni, [illegible] Nasi, Moncalieri; Luciano Scarfia, 37 anni, via Donizetti [illegible], Carmagnola e sua moglie Piera Chiapello di 28 anni; Massimo Meinardi, 28 anni, via Ostavia 13, Torino; Ermanno Sappino, 54 anni, via Trento 35, Sicilia.

[illegible] l'accusa tutti gli imprenditori hanno emesso l'uno per l'altro una serie di fatture per lavori e prestazioni mai eseguiti. La finzione contabile serviva solamente per scaricare dai bilanci quanti più costi possibili e pagare meno tasse. Alcuni titolari d'azienda [illegible] sono limitati ad emettere fatture, ed evadere poche decine di milioni; altri invece hanno superato il miliardo. Le loro dichiarazioni dei redditi si riferiscono alla denuncia dell'84 riguardante l'83.

Tutti gli imprenditori, tranne Fabio Bettarelli che è tuttora latitante, [illegible] stati arrestati nei mesi scorsi non a[illegible] individuati dalla Guardia di Finanza. Gli unici ancora [illegible] carcere sono Giorgio Pesolillo, Vito Ferro ed Ermanno Sappino. Quasi tutti, messi [illegible] alle prom[illegible] sconcertanti, hanno ammesso le loro responsabilità.

Diversa la vicenda dell'impiegato dell'ufficio Iva Salvatore Giannino. [illegible] suo carico, indagando sugli imprenditori, è emerso che ha venduto un paio di libri [illegible] con timbri retrodatati intascando un milione. L'episodio, marginale [illegible] paragonato all'evasione [illegible] 10 miliardi, [illegible] costato all'ultimo posto ed [illegible].

[illegible] Vaglintil

I TRAPIANTI DI CUORE (PER LEGGE) NON SI FARANNO IN PIEMONTE...

Otto centri autorizzati dal Consiglio superiore della Sanità - Perché esclusa Torino

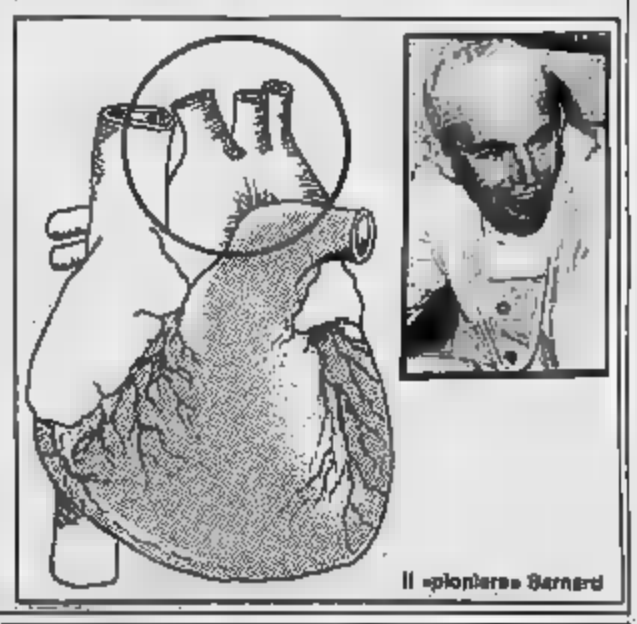
TORINO — Il Consiglio superiore della Sanità ha autorizzato, ieri, otto centri di cardiochirurgia ad eseguire trapianti di cuore. Tra questi non c'è quello di Torino. Una penalizzazione? Si tratterebbe soltanto di una scelta di politica sanitaria. «Il nostro ospedale — spiega infatti il sovraintendente sanitario delle Molinette, professor Valter Neri — dispone sia delle strutture che del personale per eseguire operazioni del genere. Non dimentichiamo che facciamo già i trapianti renali che richiedono personale [illegible]altamente specializzato e altrettanto particolari strutture. La programmazione sanitaria regionale, però, ha ritenuto di non prevedere tale tipo di in[illegible]ti per non mettere troppa carne al [illegible]. Talvolta, in Italia, ci si muove per ragioni di orgoglio. Il ministro ha voluto autorizzare [illegible] mensili centri poiché i trapianti presentano parecchie difficoltà. Offrendo a più di un centro l'opportunità di eseguirli, sarà più facile portarne qualcuno a termine».

L'idea del ministro non è, però, condivisa [illegible] [illegible]i esperti che ritengono sarebbe stato meglio [illegible]re uno, al [illegible] due centri specializzati in questo tipo di intervento. Quando il professor Morea è stato nominato direttore del centro di cardiochirurgia «Bialock» di Torino, le sale di rianimazione in cui vengono ricoverati i pazienti subito dopo l'intervento potevano ospitare due pazienti ciascuna. I lavori erano stati appena ultimati. Nonostante ciò erano stati spesi parecchi milioni [illegible] smantellarle e ricostruirle [illegible] criteri opposti: una stanza con otto letti e due singole. Questo cambiamento era stato deciso perché sarebbe costato troppo assistere gli ammalati in stanze da due.

Per il paziente sottoposto a trapian[illegible] [illegible] situazione diventa ancora più complessa. Per scongiurare il [illegible] del rigetto, la persona viene imbottita di farmaci che annullano [illegible] difese immunitarie. In questo modo l'ammalato può essere preda della più piccola infezione. Per proteggerlo viene messo in una camera sterile chiusa con porte e finestre sta[illegible] come quelle di una batisfera ed il personale non può entrare ed uscire in continuazione come da una normale stanza.

Mirko Pia, funzionario alla programmazione della Regione P[illegible]te, [illegible]orisce meglio la posizione [illegible] a Torino: «Decisione come quel[illegible] di eseguire i trapianti risultano chiacchiere e non si [illegible] che [illegible] trapianto blocca per molto tempo un centro [illegible] cardiochirurgia. Al centro Bialock [illegible] eseguono dalle 600 alle 7[illegible] operazioni all'anno (la richiesta è di 1200 n.d.r.) e l'esecuzione di due o tre trapianti farebbe scendere [illegible] molto questo numero penalizzando [illegible] pazienti [illegible] cui vita dipende dall'essere operati di by-pass o [illegible] sostituzione valvolare. Non dimentichiamo, poi, che [illegible] poche esperienze di trapianti che si sono avute in Italia sono state disastrose».

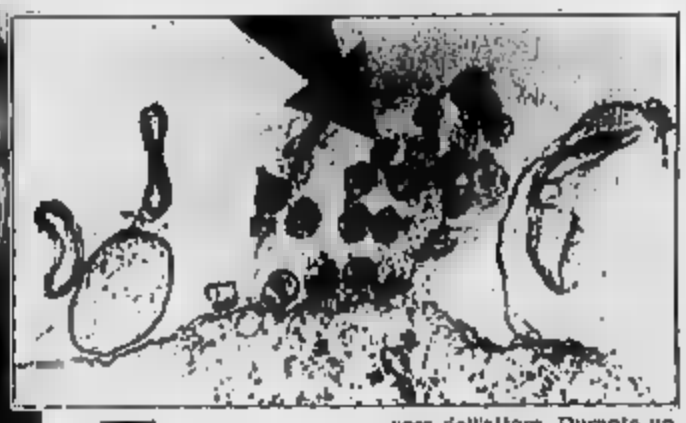
Scorrendo l'elenco dei centri [illegible]rizzati dal ministero (Niguarda di Milano; Riuniti di Bergamo; Università di Pavia; Policlinico, Bambin Gesù e San Camillo di Roma; Università [illegible] Padova e ospedale Civile di Udine) [illegible] vede che, accanto a nomi [illegible] reparti che lavorano a pieno ritmo, ci sono quelli di altri in cui si fanno poco più di un centinaio [illegible] interventi all'anno. E' molto probabile che saranno questi, le [illegible] strutture sono sottoutilizzate, a tentare i primi trapianti.


Il «pioniere» Barnard

DA UN ANNO L'AIDS CONSUMA HUDSON C'E' UNA SPERANZA DI SALVARLO A PARIGI?

E' stato colto da una crisi in albergo e perciò ricoverato d'urgenza
Un'amica incontra i giornalisti [illegible] chiarisce di quale malattia soffra l'attore

Hu[illegible] (con Doris Day) e il virus dell'Aids (identificato al [illegible]opio ele[illegible]co a[illegible] Pasteur di Parigi



In cinque anni nel mon[illegible] si [illegible] verificati 13 mila cinquecento casi di Aids; il male è stato soprannominato «la peste del secolo» per l'alto tasso di mortalità che porta con sé: dal 45 al 50 per cento.

PARIGI — Rock Hudson è affetto da Aids. I medici [illegible] avevano già diagnosticato [illegible], [illegible] [illegible] fa.

L'ha am[illegible] Yanou Collart, amica personale e portavoce dell'attore. Durante un incontro con la stampa davanti all'ospedale americano di Neuilly, dove Hudson (59 anni) è ricoverato da domenica, la donna ha letto un comunicato.

Ecco la versione ufficiale [illegible] come l'attore è giunto alla determinazione [illegible] sottoporsi a una visita in Francia ed il modo in cui i sanitari hanno accertato le anomalie al fegato che hanno [illegible] pensare ad un cancro.

Hudson [illegible] [illegible] a Parigi dietro consiglio [illegible] suo manager Mark [illegible].

[illegible] prima [illegible] sottoporsi alla visita specialistica al sentinale all'Hôtel [illegible] è venuto ricoverato all'ospedale Pasteur. Durante gli esami i sanitari riscontrarono un cattivo funzionamento epatico. Pur sospettando che l'attore fosse affetto da Aids, ma [illegible] essendo a conoscenza della [illegible] diagnosi effettuata negli [illegible] Uniti fin dai primi mesi del 1984, furono indotti a pensare a un'infezione o a un cancro nella fase terminale.

La Collart ha riferito che aveva visto Hudson pochi minuti prima di incontrare i giornalisti e [illegible] che l'attore era [illegible] ottime condizioni di spirito. Quanto alle [illegible] condizioni fisiche, stando al comunicato, [illegible] «migliorano quotidianamente».

La conferma che l'attore da tempo è sofferente di Aids ha focalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica americana su questo male tuttora inguaribile che ogni giorno di più colpisce anche la popolazione eterosessuale.

La battaglia di Hudson contro l'Aids che distrugge le difese immunitarie dell'organismo, che [illegible] deturpanti infezioni [illegible] alla pelle sia all'apparato respiratorio [illegible] trebbe diventare analoga a ciò che il presidente Reagan [illegible] facendo per la lotta [illegible] il cancro intestinale.

UN CASO A CAGLIARI

CAGLIARI — [illegible] giovane tossicodipendente colpito da Aids, la «peste del Duemila», sta lottando con la morte nella divisione infettivi dell'ospedale «SS. Trinità». Dopo i tre casi mortali — due eterosessuali ed un bimbo figlio di genitori tossicodipendenti — registrati in Sardegna negli ultimi mesi, la Regione ha d[illegible] un piano di prevenzione e controllo diretto soprattutto ai soggetti a «rischio» (drogati, emofilici, talassemici di Cooley).

UNA SPERANZA A PAVIA

PAVIA — Selena, una [illegible] di 8 mesi, è ricoverata al reparto malattie infettive del Policlinico universitario pavese affetta da Aids. Entrambi i genitori hanno 29 anni e sono per loro [illegible] trasmissione tossicodipendenza. Secondo il prof. Roberto Burgio, primario del reparto di Pediatria al [illegible]n Matteo, il contagio della bimb[illegible] è avvenuto per «trasmissione verticale», cioè attraverso la placenta della madre che tuttavia non è malata.

DOLLARO A 1921,51

MILANO — Il [illegible] è stato fissato quest'oggi, alla chiusura del [illegible], a 1921,51 lire contro le 1918,60 del fixing precedente.

Come informa l'agenzia Radiocor, [illegible] complessivamente 27 milioni [illegible] mila dollari.

Fin dall'apertura [illegible] mercato il [illegible] [illegible] apparso [illegible] Deve ripresa. [illegible] le prime [illegible] di fonte ban[illegible] le [illegible] statunitense era [illegible] intorno alle 1921-1922.

Stabili, invece, le prime quotazioni [illegible] altre maggiori valute internazionali.

Le quotazioni dell'oro hanno registrato un buon [illegible] in avanti.

«PER IL VENERDI' DELLA LIRA NON ASSOLVIAMO TUTTO E TUTTI»

Goria e Darida [illegible] Parlamento - Il ministro del Tesoro: «Sto accertando i fatti» - Fughe di notizie, speculazione?

ROMA — E' sempre più «giallo» [illegible] vicenda del «venerdì [illegible] della lira, culminato con la sv[illegible] ma [illegible] [illegible] moneta decisa il giorno dopo dal governo, a lungi dall'essere chiarita. Come è potuta avvenire quell'impennata [illegible] dollaro a 2200 [illegible] che ha sconvolto il mer[illegible] gettando nel panico gli operatori? Perché [illegible] ha incaricato l'Istituto bancario San Paolo di Torino di [illegible] [illegible]pare sul mercato una quantità impressionante di dollari (si è parlato di parecchi «a qualunque prezzo») innescando così un meccanismo che ha portato a un vero e proprio terremoto monetario? Chi ha venduto quella montagna di dollari?

I min[illegible] del [illegible] e [illegible] Partecipazioni [illegible] Darida hanno dato le [illegible] versioni [illegible] Parlamento. La Procura [illegible] Repubblica di Milano ha aperto [illegible] una inchiesta giudiziaria.

Ancora ieri, dopo che i due ministri a[illegible] dato [illegible] loro spiegazioni alle [illegible] o Tesoro della Camera, molti deputati sono intervenuti nel dibattito. Una [illegible] [illegible].

Il comunista Eugenio Peggio ha chiesto perché Goria non era intervenuto per chiudere il mercato dei cambi prima del fixing. Secondo Peggio, in questa vicenda vi sono responsabilità di molti ma «le responsabilità maggiori sono del governo, del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia». L'indipendente di sinistra Minervini, ha [illegible] [illegible] se nella sala [illegible] era presente il direttore della Banca d'Italia Dini (Goria ha risposto affermativamente).

Minervini si è poi chiesto se [illegible] necessario «arrivare ad un prezzo del dollaro così [illegible] prima che [illegible] Italia intervenisse» o si è detto convinto che [illegible] vicenda è [illegible] una «commedia degli equivoci».

Rossi di Montelera (dc) [illegible] che il suo gruppo [illegible] riserva di dare un giudizio al termine dell'inchiesta di Goria ed ha chiesto perché [illegible] autorità finanziarie dell'Eni non hanno [illegible] [illegible] ai suggerimenti [illegible] Banca d'Italia [illegible] [illegible] Paolo e perché l'operazione [illegible] chiusa il 19, quando scadeva nei giorni successivi.

Il presidente della Commissione Finanze Ruffolo [illegible] ha chiesto perché la Banca d'Italia non ha contattato [illegible] ministro del Tesoro [illegible] quindici minuti di ritardo dal fixing. Che [illegible] ha risposto Goria? «Sarà il governo nella sua collegialità che dovrà pronunciarsi sulle v[illegible] valutarie di venerdì scorso. Io ho avuto un mandato per accertare i fatti e i comportamenti e sicuramente la mia intenzione, contrariamente a quanto è stato scritto [illegible] alcuni giornali, non è di assolvere tutto e tutti».

[illegible] ha affermato il ministro del Te[illegible] che, replicando alle domande dei deputati, ha rilevato di non aver motivi di ritenere che vi siano state fughe [illegible] [illegible]. «Un fatto è certo: [illegible] fughe di notizie [illegible] hanno portato [illegible] alcuna operazione speculativa». Anche il comportamento dell'Eni, secondo il ministro, dimostrerebbe l'assenza [illegible] intenti speculativi, in quanto «se la logica ha ancora diritto di cittadinanza in questo Paese, il comportamento successivo dell'ente non è stato certo quello di chi si accinge a operare speculazioni».

Il comportamento dell'Eni e il mandato [illegible] al S. [illegible] — secondo Goria — si è [illegible] sul presupposto che [illegible] [illegible] d'Italia sarebbe sicuramente intervenuta sul mercato [illegible] cambi. «Questo — ha rilevato

[illegible] [illegible] PAGINA 10

BINGO 3
30 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 — 117 - 188

BORSE

QUOTIDIANO D' — TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 Luglio 1985

DA OGGI CLAY REGAZZONI
«E' questione di cuore»
A PAG. 17

EVASI 10 MILIARDI IVA QUINDICI ARRESTI A TORINO

Dodici imprenditori in libertà provvisoria, tre imputati sono in carcere, un latitante - Maxi truffa con le ricevute, complice un impiegato

TORINO — Un altro clamoroso *blitz* antievasione fiscale è stato messo a segno il mese scorso dalla Procura torinese proprio mentre era in corso il processo ai fratelli Pederzoli e ad altri titolari d'azienda incappati per primi nella cosiddetta legge «manette agli evasori». La notizia è trapelata solo oggi ad inchiesta conclusa e con 15 imputati rinviati a giudizio. Il sostituto procuratore Antonio Patrono ha fatto arrestare 15 imprenditori ed un impiegato dell'ufficio Iva di Torino. Per gli uomini d'affari l'accusa è di aver evaso (avrebbero evaso con false fatturazioni quasi dieci miliardi). L'impiegato dell'ufficio Iva Salvatore Giannino, anni, piazza Kennedy 37, Beinasco, è imputato di corruzione e falso.

L'elenco degli imprenditori: Giorgio anni, via Breglio 16, Torino; Franco Paolo Tanal, 45 anni, via Cavour 20, Rivoli; Giuseppe Ungaro, 38 anni, via Isernia 2, Torino; Davide Merlo, 45 anni, via Ceresole 6, Brandizzo; Walter Martini, 57 anni, corso Raffaello 7, Torino; Fabio Bettarelli, 39 anni, corso Francia 85, Torino; Cosimo Montesanto, anni, via Bruna 3, San Francesco al Campo; Vito Ferro, anni, corso Telesio Torino; Angelo Sanna, 42 anni, via Pascoli 17, Cabras (Cagliari); Giulio Burdese, anni, via Venezia 19, Civetta; Matteo Turello, 50 anni, strada Nasi, Moncalieri; Luciano Scarfia, 37 anni, via Donizetti 52, Carmagnola e moglie Chiapello anni; Melnardi, 38 anni, Galvia 13, Torino; Ermanno Sappino, 54 anni, via Trento 3, Biella.

Secondo l'accusa tutti gli imprenditori hanno emesso l'uno per l'altro una serie per lavori e prestazioni eseguiti. La finalione serviva solamente per scaricare bilanci quanti più costi possibili e pagare meno Alcuni titolari d'azienda sono limitati ad emettere fatture, evadere poche decine di milioni; altri invece hanno superato Le loro dichiarazioni dei si riferiscono alla denuncia dell'84 riguardante l'83.

Tutti gli imprenditori, tranne Bettarelli che è tuttora latitante, sono arrestati nei mesi non appena individuati dalla Guardia di Finanza. Gli unici in Giorgio Pasolilio, Vito Ferro ed Ermanno Sappino. Quasi tutti innanzi ai ve schiaccianti, hanno ammesso le loro responsabilità.

La vicenda dell'impiegato Iva Salvatore Giannino. Il suo carico, quando sugli imprenditori, è emerso che ha venduto a pale libri Iva con timbri retrodatati intascando un milione. L'episodio, marginale se paragonato all'evasione miliardi, è costato all'uomo posto ed

Marco Vaglietti

I TRAPIANTI DI CUORE (PER LEGGE) NON SI FARANNO IN PIEMONTE...

Otto centri autorizzati dal Consiglio superiore della Sanità - Perché esclusa Torino

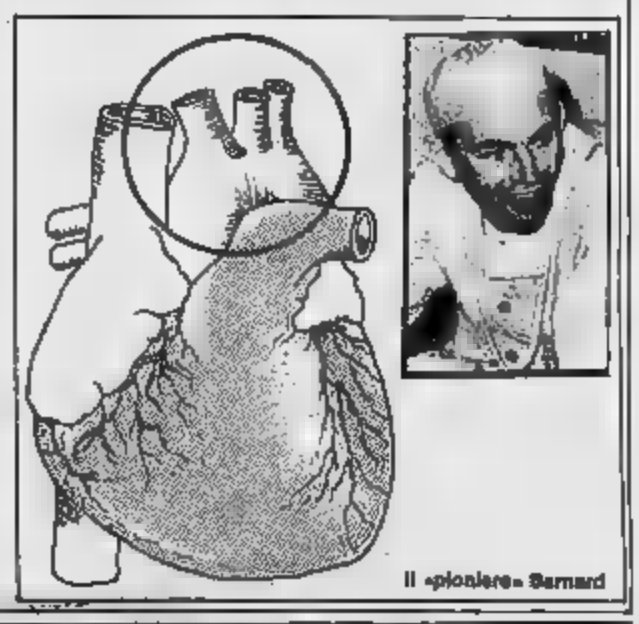
TORINO — Il Consiglio superiore della Sanità ha autorizzato, ieri, otto centri di cardiochirurgia ad eseguire trapianti di cuore. Tra questi non c'è quello di Torino. Una penalizzazione? soltanto di una scelta di politica sanitaria. «Il nostro ospedale — spiega infatti il sovraintendente sanitario delle Molinette, professor Valter Neri — dispone sia delle strutture che personale per eseguire operazioni del genere. Non dimentichiamo che facciamo già i trapianti che richiedono specializzato e altrettanto particolari strutture. La programmazione sanitaria regionale, però, ha ritenuto di prevedere tale tipo di interventi per non mettere troppa carne al fuoco. Talvolta, in Italia, ci si muove per ragioni di orgoglio. Il ministro ha voluto autorizzare meroci perchè i trapianti presentano parecchie difficoltà. Offrendo a più di un centro l'opportunità di guarire più qualcuno a termine».

Lidea del ministro è, però, da numerosi esperti che ritengono sarebbe stato meglio creare uno, massimo specializzati in questo tipo di intervento. Quando il professor è stato nominato direttore del centro di cardiochirurgia, «Isolock» di Torino, le sale rianimazione in cui vengono ricoverati i pazienti dopo l'intervento potevano ospitare due pazienti ciascuna. I lavori erano stati appena ultimati. Nonostante ciò erano stati spesi parecchi milioni per smantellarle e ricostruirle criteri opposti: una stanza con otto letti e due singole. Questo cambiamento era stato deciso perché sarebbe costato troppo assistere ammalati in stanze da due.

Per il paziente sottoposto a trapianto la situazione diventa più complessa. Per scongiurare il pericolo di rigetto, la persona viene imbottita di farmaci che annullano la difesa immunitaria. In questo modo l'ammalato può essere preda della piccola infezione. Per proteggerlo viene messo in camera sterile con finestre stagne come quelle di astronave ed il personale non può uscire in continuazione come in corsia normale stanza.

Pia, funzionario alla programmazione della Regione Piemonte, chiarisce meglio la posizione assunta a Torino: «Decisione come quelle di eseguire i trapianti risultano clamorose e non dice che un trapianto blocca per tempo centro di cardiochirurgia. Il centro si eseguono dalle 600 alle 700 operazioni all'anno (la richiesta è di 1200 n.d.r.) e l'esecuzione di due o tre trapianti farebbe scendere di molto questo numero penalizzando numerosi pazienti la cui vita dipende dall'essere operati di by-pass e di sostituzione valvolare. Non dimentichiamo, poi, le poche esperienze di trapianti che si sono in Italia sono disastrose».

Scorrendo l'elenco dei centri autorizzati dal ministero (Niguarda di Milano; Riuniti di Bergamo; Università di Pavia; Policlinico, e San Camillo Roma; Università di e ospedale di Udine) vede che, a nomi di reparti che lavorano a pieno ritmo, sono quelli di altri si fanno poco più un centinaio di interventi all'anno. E probabile che saranno questi, cui strutture sono sottoutilizzate, a tentare i primi trapianti.



Il «pioniere» Barnard

DA UN ANNO L'AIDS CONSUMA HUDSON C'E' UNA SPERANZA DI SALVARLO A PARIGI?

E' stato colto da una crisi in albergo e perciò ricoverato d'urgenza
Un'amica incontra i giornalisti e chiarisce di quale malattia soffra l'attore

(con e il virus dell'Aids identificato al microscopio all'Istituto di Parigi

In cinque anni nel mondo si sono verificati 13 mila cinquecento casi di Aids: il male è stato soprannominato «la peste del secolo» per l'alto tasso di mortalità che porta dal al

PARIGI — Rock è affetto da Aids. I medici gli avevano diagnosticato la malattia un anno fa.

L'ha ammesso Yanou Collart, amica personale e portavoce dell'attore. Durante un incontro con la stampa davanti all'ospedale americano di Neuilly, dove Hudson (59 anni) è ricoverato da domenica, la donna ha letto un comunicato.

Ecco il bollettino ufficiale su l'attore è giunto alla di sottoporsi una visita in Francia ed il modo in cui i sanitari hanno accertato il anomalo il fegato che hanno pensare ad un cancro.

Hudson è venuto a Parigi dietro consiglio del suo manager Mark Miller.

Ma prima di sottoporsi alla visita specialistica si sentì male all'Hôtel Ritz e venne ricoverato all'ospedale Pasteur. Durante gli esami i sanitari riscontrarono un cattivo funzionamento epatico. Pur sospettando che l'attore fosse affetto da Aids, ma non essendo a conoscenza della precedente diagnosi effettuata negli Stati Uniti fin dai primi mesi del 1984, furono indotti a pensare a un'infezione o a un cancro nella fase terminale.

La Collart ha riferito che aveva visto Hudson pochi minuti prima di incontrare i giornalisti e ha raccontato che l'attore era in ottime condizioni di spirito. Quanto alle sue condizioni fisiche, stando al comunicato, «si migliorano quotidianamente».

La conferma che l'attore da tempo è sofferente di Aids ha focalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica americana su questo tuttora incurabile ogni giorno più anche la popolazione eterosessuale.

La battaglia di Hudson contro l'Aids che distrugge le difese immunitarie dell'organismo, che causa deturpanti infezioni sul pelle sia all'apparato respiratorio trebbe diventare analoga a ciò che il presidente Reagan sta facendo per la lotta contro il cancro intestinale.

UN CASO A CAGLIARI

CAGLIARI — Un giovane tossicodipendente colpito da Aids, la «peste del Duemila», sta lottando con la morte nella divisione del l'ospedale «SS. Trinità». Dopo i casi — due ex tossicomani ed un figlio di genitori tossicodipendenti — registrati in negli ultimi mesi, la Regione ha disposto un piano di prevenzione e controllo rivolto soprattutto ai e «rischio» (drogati, emofilici, talassemici Cooley).

UNA BIMBA A PAVIA

PAVIA — una bimbina di 5 mesi, è ricoverata al reparto infettivo del Policlinico universitario affetta da Aids. Entrambi i genitori sono loro figlia è sieropositiva. Sua il prof. Giorgio, primario del reparto di Pediatria al San Matteo. Il contagio della bimba è avvenuto per «trasmissione verticale», cioè attraverso la placenta della madre che sembra non è malata

DOLLARO A 1921,51

MILANO — Il dollaro è stato fissato questo pomeriggio, alla chiusura dei mercati, a 1921,51 lire contro i 1918,80 del fixing precedente.

Come informa l'agenzia Radiocor, sono stati trattati complessivamente 27 milioni 400 mila dollari.

Fin dall'apertura dei mercati il dollaro ha subito forti rialzi rispetto le valute europee, dopo le dichiarazioni di Volcker secondo le quali [illegible]

«PER IL VENERDI' DELLA LIRA NON ASSOLVIAMO TUTTO E TUTTI»

Goria e Darida in Parlamento - Il ministro del Tesoro: «Sto accertando i fatti» - Fughe di notizie, speculazione?

ROMA — E' (si è parlato di parecchi «a qualunque prezzo») lanciando così un che ha portato a un e proprio dio? ha venduto quella montagna di (ministri del Tesoro Goria pansioni Statali dato le loro amento. La pubblica di ori una in-

Il comunista Eugenio Peggio ha chiesto perché non è intervenuto per chiudere il mercato dei cambi del fixing. Secondo Peggio, in vicenda vi responsabilità di molti «le responsabilità maggiori sono del governo, del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia». L'indipendente di sinistra Minervini, ha chiesto a Goria se nella sala cambi presente il direttore Banca d'Italia Dini (Goria ha risposto negativamente).

Minervini si è poi chiesto se era necessario «arrivare ad un premio del dollaro così assurdo prima che la Banca d'Italia intervenisse» e si è detto convinto che la vicenda è una degli equivoci».

Rosati di Montalcini (dc) ha affermato che il gruppo si riserva un giudizio al termine dell'inchiesta di Goria ed ha chiesto perché le autorità finanziarie dell' non abbiano ascoltato i suggerimenti della Banca d'Italia e San Paolo e perché l'operazione è stata chiusa il 19, quando scadeva nei giorni successivi.

Il presidente Commissione Finanze Ruffolo (psi) ha chiesto perché la Banca d' non ha contattato il ministro del Tesoro nei quindici minuti di ritardo del fixing. Che ha risposto Goria? «Sarà il governo nella sua collegialità che dovrà pronunciarsi sulle vicende valutarie di venerdì scorso. Io ho avuto un mandato per accertare i e i comportamenti e sicuramente la intenzione, contrariamente a quanto è stato scritto da alcuni giornali, non è di assolvere tutto e tutti».

Così ha affermato il ministro del Tesoro che, replicando alle domande dei deputati, ha rilevato di non aver motivo di ritenere che vi siano state fughe di notizie. «Un fatto è certo, eventuali fughe di notizie non hanno portato ad alcuna operazione speculativa». Anche il comportamento delle lire, secondo il ministro dimostrerebbe l'assenza di indebiti speculativi, in quanto «in la logica ha ancora diritto di cittadinanza in questo Paese. Il comportamento successivo dell'ente noti è stato certo quello di chi si accinge a operare speculativamente».

Il comportamento dell'ente «il mandato dato al S. Paolo — secondo Goria — si è retto sul presupposto che la Banca d'Italia sarebbe nuovamente intervenuta sul mercato dei cambi. «Questa — ha [illegible]

a pagina 20

BINGO 3 MILIONI

STAMPA SERA

OGGI CLAY REGAZZONI «E' questione di cuore» a PAG. 17

L. [illegible] 117 - NUMERO [illegible] BORSE QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 55 661 - C.A.P. [illegible] NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70) [illegible] 26 Luglio [illegible]

EVASI 10 MILIARDI IVA QUINDICI ARRESTI A TORINO

Dodici imprenditori in libertà provvisoria, tre imputati sono in carcere, un istituto - Maxi truffa con le ricevute, complice un impiegato

TORINO — Un clamoroso *blitz* antievasione fiscale è stato [illegible] a segno il [illegible] dalla [illegible] torinese proprio [illegible] in [illegible] (il processo [illegible]) fratelli Federzoli e gli altri titolari d'azienda incappati [illegible] primi [illegible] legge «manette agli evasori». La notizia è trapelata [illegible] oggi ad inchiesta conclusa e con gli imputati rinviati a giudizio. Il sostituto procuratore Antonio Patrono ha fatto arrestare dalla Guardia di Finanza 15 imprenditori ed un impiegato dell'ufficio Iva di Torino. Per gli uomini d'affari l'accusa è di frode fiscale (avrebbero [illegible] false fatturazioni quasi dieci miliardi). L'impiegato dell'ufficio Iva Salvatore Giannino, 42 anni, piazza Kennedy 37, Beinasco, è imputatato di corruzione e falso.

Ecco l'[illegible] degli imprenditori: Giorgio Pesolillo, [illegible] anni, [illegible] Breglio 15, Torino; [illegible] Paolo Tanel, 45 anni, via Cavour [illegible], [illegible]; Giuseppe Ungaro, 38 anni, via Taverna 2, Torino; Davide Mario, [illegible] anni, via Ceresole 8, Brandizzo; Walter Martini, 57 anni, corso Raffaello 7, Torino; [illegible] Bettarelli, 39 anni, c[illegible] Francia 88, Torino; Cosimo Montesanto, 47 anni, via Bruna [illegible], San Francesco [illegible] Campo; Vito Ferro, 55 anni, corso Telesio 92, Torino; Angelo Sanna, [illegible] anni, via [illegible] 17, Cabras (Cagliari); [illegible] Burdese, 58 anni, via Venezia 19, Civolato; Matteo Turello, 50 anni, s[illegible] Nasi, Moncalieri; Lu[illegible] Scarfia, 37 anni, via [illegible] [illegible] Carmagnola e sua moglie Piera Chiapello di [illegible] [illegible]; [illegible] Melnardi, [illegible] anni, via Osiavia 13, Torino; Ermanno Sappino, [illegible] anni, via Trento 35, [illegible].

Secondo l'accusa tutti [illegible] imprenditori hanno emesso l'uno per l'altro una serie di fatture per lavori e prestazioni [illegible] eseguiti. La finzione contabile serviva solamente per scaricare [illegible] bilanci quanti più costi possibili e pagare [illegible] [illegible]. Alcuni titolari d'azienda si sono limitati [illegible] emettere fatture, ed evadere poche decine [illegible] milioni: altri invece hanno superato [illegible] miliardo. Le loro dichiarazioni dei redditi si riferiscono alla denuncia dell'84 riguardante l'83.

Tutti gli imprenditori, tranne [illegible] [illegible] che è tuttora latitante, [illegible] stati [illegible] [illegible] scorsi non appena individuati dalla Guardia [illegible] Finanza. Gli unici [illegible] [illegible] carcere sono Giorgio Pesolillo, Vito Ferro ed [illegible] Sappino. Quasi tutti, messi innanzi alle prove schiaccianti, hanno ammesso le loro responsabilità.

Diversa la vicenda [illegible] impiegato dell'ufficio Iva [illegible] tore Giannino. A suo carico, indagando sugli imprenditori, è emerso che ha venduto un paio di libri Iv[illegible] timbri retrodatati intascando [illegible] milione. L'episodio, marginale se paragonato all'evasione [illegible] miliardi, è costato all'uomo [illegible] ed arresto.

Marco Vaglietti

I TRAPIANTI DI CUORE (PER LEGGE) NON SI FARANNO IN PIEMONTE...

Otto centri autorizzati dal Consiglio superiore della Sanità - Perché esclusa Torino

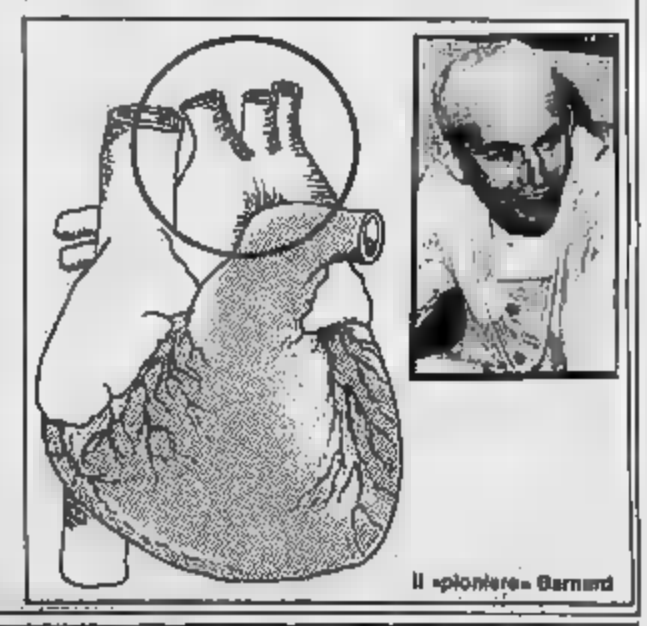
TORINO — Il Consiglio supe[illegible] della [illegible] ha autorizzato, ieri, otto centri di cardiochirurgia ad eseguire trapianti di cuore. Tra questi non c'è quello di Torino. [illegible] penalizzazione? Si tratterebbe soltanto di una [illegible] di politica sanitaria. «Il nostro ospedale — spiega infatti il [illegible] vraintendente sanitario delle Molinette, professor Valter Neri — dispone ora [illegible] [illegible] che [illegible] personale per eseguire operazioni [illegible] genere. Non dimentichiamo che facciamo già i trapianti renali che richiedono personale altamente specializzato e altre[illegible] particolari strutture. La programmazione sanitaria regionale, però, ha ritenuto di non prevedere tale tipo di interventi per non mettere troppa carne al fuoco. Talvolta. In Italia, ci si muove per ragioni di orgoglio. Il ministro ha voluto autorizzare numerosi centri poiché i trapianti presentano parecchie difficoltà. Offrendo a più di un centro l'opportunità di eseguirli, sarà più facile portarne qualcuno a termine».

L'idea del ministro non è, però, condivisa da numerosi esperti che ritengono sarebbe stato meglio creare uno, al massimo due centri specializzati in questo tipo [illegible] intervento. Quando il professor Morea è stato nominato direttore del [illegible] [illegible] cardiochirurgia, «Bialock» di Torino, la sala di rianimazione in cui [illegible] ricoverati i pazienti subito dopo l'intervento potevano ospitare due pazienti ciascuna. I lavori [illegible] stati [illegible] ultimati. Nonostante ciò erano stati spesi parecchi milioni per smantellarla e ricostruirla su criteri opposti: [illegible] stanza con otto letti o due singole. Questo cambiamento [illegible] stato deciso perché sarebbe costato troppo assistere gli ammalati in stanze da due.

Per il paziente sottoposto a trapianto la situazione diventa ancora più complessa. Per scongiurare il pericolo [illegible] rigetto, la [illegible] viene imbottita di [illegible] che annullano le difese immunitarie. In questo modo l'ammalato può [illegible] preda della più piccola infezione. Per proteggerlo viene messo in una camera sterile [illegible] con porte e finestre stagne come quelle [illegible] una bolla[illegible] [illegible] personale non può entrare ed uscire in continuazione come [illegible] [illegible] normale stanza.

Mirko Pia, funzionario alla programmazione della Regione Piemonte, chiarisce meglio la posizione assunta a Torino: «Decisione come quel[illegible] [illegible] eseguire i trapianti risultano cla[illegible] e non [illegible] dice che un trapianto blocca per molto tempo un centro di cardiochirurgia. [illegible] centro Bialock si eseguono dalle [illegible] alle [illegible] operazioni all'anno (la richiesta è [illegible] [illegible] n.d.r.) e l'esecuzione di due o tre trapianti farebbe scendere di molto questo numero penalizzando numerosi pazienti la cui vita dipende dall'essere operati [illegible] by-pass o di sostituzione valvolare. Non dimentichiamo, poi, che le poche esperienze [illegible] trapianti che si [illegible] avute in Italia [illegible] [illegible] [illegible]».

Scorrendo l'elenco [illegible] centri autorizzati dal ministero (Riguarda [illegible] Milano; [illegible] [illegible] Bergamo; Università [illegible] Pavia; Policlinico, [illegible] Gesù e [illegible] Camillo di Roma; Università [illegible] Padova e ospedale Civile [illegible] Udine) si vede che, [illegible] [illegible] nomi di reparti che lavorano a pieno ritmo, ci sono quelli [illegible] altri in cui si fanno [illegible] più di un centinaio di interventi all'anno. E' molto probabile che [illegible] questi, [illegible] cui strutture sono sottoutilizzate, a tentare i primi trapianti.



Il «pioniere» Barnard

DA UN ANNO L'AIDS CONSUMA HUDSON C'E' UNA SPERANZA DI SALVARLO A PARIGI?

E' stato colto da una crisi in albergo e perciò ricoverato d'urgenza
Un'amica incontra i giornalisti e chiarisce di quale malattia soffra l'attore

Hudson (con Doris Day) e il virus dell'Aids identificato al microscopio elettronico all'Istituto Pasteur di [illegible]

In cinque anni nel mondo si sono verificati 13 mila cinquecento casi di Aids: il male è stato soprannominato «la peste del secolo» per l'alto tasso di mortalità che porta [illegible] sé: dal 40 al [illegible] per cento.

PARIGI — [illegible] Hudson è [illegible] [illegible] Aids. I medici gli avevano [illegible] diagnos[illegible] la, m[illegible]tia [illegible] anno fa.

L'ha ammesso Yannu Collart, amica personale e portavoce dell'attore. Durante un incontro con la stampa davanti all'ospedale americano di Neuilly, [illegible] [illegible] (59 anni) è [illegible] da domenica, [illegible] donna ha letto un comunicato.

Ecco la versione ufficiale su come l'attore è giunto alla determinazione [illegible] sottoporsi a una visita in Francia [illegible] [illegible] modo [illegible] [illegible] i sanitari hanno accertato le anomalie al fegato che hanno fatto pensare ad un cancro.

Hudson è venuto a Parigi [illegible] consiglio del [illegible] ma[illegible] Mark Miller.

Ma prima di sottoporsi [illegible] [illegible] specialistiche si sentì male all'Hotel [illegible] e venne ricoverato [illegible] Pa[illegible]. Durante gli esami i sanitari riscontrarono un cattivo funzionamento epatico. Pur sospettando che l'attore fosse affetto da Aids, [illegible] [illegible] essendo a conoscenza della precedente diagnosi effettuata negli Stati Uniti [illegible] dai primi mesi del 1984, furono [illegible]ti a pensare a un'infezione o un cancro nella fase terminale.

La Collart ha riferito che aveva visto Hudson pochi minuti prima [illegible] incontrare i giornalisti e ha raccontato che l'attore era in ottime condizioni [illegible] spirito. Quanto alle sue condizioni fisiche, stando [illegible] comunicato, esse «migliorano quotidianamente».

La conferma che l'attore da tempo [illegible] sofferente di Aids ha focalizzato l'attenzione [illegible] opinione pubblica americana su q[illegible] male tuttora inguaribile che ogni giorno [illegible] più colpisce anche la popolazione eterosessuale.

La battaglia [illegible] Hudson contro l'Aids che distrugge le [illegible] immunitarie dell'organismo, che causa deturpanti infezioni sia alla pelle sia all'apparato respiratorio [illegible] trebbe diventare analoga a ciò [illegible] il presidente Reagan sta facendo per la lotta contro il cancro intestinale.

UN CASO A CAGLIARI

CAGLIARI — [illegible] giovane tossicodipendente colpito da Aids, la «peste del Duemila», sta lottando con la morte nella divisione infettivi dell'ospedale «SS. Trinità». Dopo i tre casi mortali — due [illegible]ni ed un [illegible] figlio di genitori tossicodipendenti — registrati in Sardegna negli ultimi mesi, la Regione ha disposto un piano di prevenzione e controllo rivolto soprattutto ai soggetti a «rischio» (drogati, emofilici, ammalati di [illegible]).

UNA CULLA A PAVIA

PAVIA — Selena, una bambina di 9 mesi, è ricoverata al reparto malattie infettive del Policlinico universitario pavese affetta da Aids. Entrambi i genitori hanno 20 anni e sono per loro stessa ammissione tossicodipendenti. Secondo il prof. Roberto Burgio, primario [illegible] reparto di [illegible] [illegible] Matteo, il contagio della bimba è avvenuto per [illegible] verticale», cioè attraverso la placenta della madre che [illegible] non è malata.

DOLLARO A 1921,51

MILANO — Il dollaro è stato fissato oggi, [illegible] chiusura del [illegible], a 1921,51 lire [illegible] lo [illegible] del fixing precedente.

Come informa l'agenzia [illegible], [illegible] [illegible] complessivamente 27 milioni [illegible] dollari.

[illegible] dall'apertura del [illegible] il dollaro [illegible] [illegible] [illegible] lieve ripresa. [illegible] le prime indicazioni [illegible] forse bandita la valuta statunitense [illegible] stata quotata a [illegible] [illegible] 1921-1922.

Stabili, invece, le prime quotazioni delle altre maggiori [illegible] internazionali.

Le quotazioni dell'oro hanno registrato un buco [illegible] in avanti.

«PER IL 'VENERDI' DELLA LIRA NON ASSOLVIAMO TUTTO E TUTTI»

Goria e Darida in Parlamento - Il ministro [illegible] Tesoro: «Sto accertando i fatti» - Fughe [illegible] notizie, speculazione?

ROMA — E' sempre più «giallo». La vicenda del «venerdì nero» della lira, culminato con la svalutazione della nostra moneta decisa il giorno dopo dal governo, è lungi dall'essere chiarita. [illegible] è potuta avvenire quell'impennata del dollaro a 2200 lire che [illegible] sconvolto il mercato gettando [illegible] panico gli operatori? Perché l'Eni, ha [illegible] l'Istituto bancario San Paolo di Torino [illegible] comprare sul mercato [illegible] quantità impressionante di dollari (si è parlato [illegible] parecchi «a qualunque prezzo») innescando così [illegible] meccanismo [illegible] ha portato a un vero [illegible] proprio terremoto monetario? Chi ha venduto quella montagna di dollari?

I ministri del Tesoro Goria e delle Partecipazioni Statali Darida hanno dato le loro versioni al Parlamento. La Procura della [illegible] di Milano ha aperto ieri una inchiesta giudiziaria.

[illegible] Ieri, dopo [illegible] i [illegible] ministri avevano dato le loro spiegazioni alle Commissioni Bilancio e Tesoro della [illegible] mera. [illegible] deputati sono intervenuti nel [illegible]. Una raffica [illegible] domande.

Il comunista Eugenio Peggio [illegible] chiesto perché Goria [illegible] [illegible] intervenuto per chiudere il mercato dei cambi prima del fixing. Secondo [illegible] in questa vicenda vi sono responsabilità di molti ma «le responsabilità maggiori sono del governo, del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia». L'indipen[illegible] di sinistra [illegible], [illegible] chiesto a [illegible] [illegible] nella [illegible]a cambi era presente il di[illegible]re de[illegible] Banca d'Italia Dini (Goria ha risposto affermativamente).

Minervini si è poi chiesto se era necessario «arrivare ad [illegible] prezzo del dollaro [illegible] [illegible] surdo prima che la [illegible] d'[illegible] intervenisse» e si è detto convinto [illegible] la vicenda è [illegible] [illegible] «commedia degli equivoci».

[illegible] Montelatici (dc) ha affermato che il suo gruppo si riserva [illegible] [illegible] un giudizio al termine [illegible] [illegible] di Goria [illegible] [illegible] [illegible] perché le autorità finanziarie dell'Eni non hanno dato ascolto ai suggerimenti della Banca d'Italia e del San Paolo e perché l'operazione è stata [illegible] il 19, quando [illegible] nei giorni successivi.

Il presidente della [illegible] [illegible] [illegible] Ruffolo (psi) [illegible] chiesto perché [illegible] [illegible] d'Italia non ha contattato il ministro del Tesoro nei quindici minuti [illegible] ritardo [illegible] fixing. Che cosa ha risposto Goria? «Sarà il [illegible] nella sua collegialità che dovrà pronunciarsi sulla vicenda valutarie [illegible] venerdì scorso. Io [illegible] avuto [illegible] [illegible] per [illegible] certare i fatti e i comportamenti e sicuramente [illegible] mia intenzione, contrariamente a quanto è stato scritto da alcuni giornali, [illegible] è [illegible] [illegible]vere tutto e tutti».

Così ha affermato il ministro del [illegible] che, replicando alle domande dei deputati, ha rilevato di non aver motivo di ritenere che vi siano [illegible] fughe di [illegible]. «Un fatto è certo: eventuali fughe di notizie [illegible] hanno portato ad [illegible] operazione speculativa». Anche il comportamento dell'Eni, secondo il ministro, dimostrerebbe l'assenza [illegible] intenti speculativi, in quanto «se [illegible] logica ha ancora diritto di cittadinanza in questo Paese, il comportamento successivo [illegible] non è stato certo quello di chi [illegible] accinge a operare speculazioni».

Il comportamento dell'Eni [illegible] il mandato dato [illegible] S. Paolo — secondo Goria — si è retto sul presupposto che la Banca d'Italia [illegible] [illegible] sicuramente [illegible] [illegible] mercato dei cambi. «Questo — ha rilevato

● SEGUE A PAGINA 19

STAMPA SERA

marvin

15-7 - 14-9-1985

Grande concorso fotografico

"MARVINIADE '85

NOME.....

COGNOME.....

VIA.....

TELEFONO.....CITTA'.....

N.B. Questo tagliando va allegato alla foto. Per partecipare al concorso di STAMPA SERA-MARVIN, specificare esattamente qui sotto con una crocetta il tema scelto

PARTECIPO AL TEMA FISSO

☐ IL FUTURO E' GIA' [illegible] NOI

ALTRI [illegible]

☐ IL MONDO DELLA NATURA

☐ [illegible]... [illegible] CITTA'

☐ [illegible] [illegible] PASSATO (solo in b/n)

☐ VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE

TITOLO [illegible] ALLA FOTOGRAFIA

REGOLAMENTO

Ogni concorrente potrà inviare fino ad un massimo di due opere per ognuno dei temi proposti, in stampa colore di formato 20x25 centimetri.

Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che STAMPA SERA pubblicherà ogni giorno dal 15 luglio al 14 settembre 1985. Non saranno validi tagliandi in fotocopia.

Le stampe, senza supporto, dovranno essere imballate in modo da assicurare il loro arrivo in perfetto stato. Non si assume alcuna responsabilità circa eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dovuti al trasporto.

Le opere potranno essere restituite unicamente mediante ritiro, a cura dell'interessato, presso il Salone de La Stampa di via Roma 80 a Torino - ore ufficio - a partire dal 20-10-1985.

I premi in palio saranno assegnati ad insindacabile giudizio della giuria. Essi sono per il tema fisso:

1 macchina fotografica [illegible] completa di obiettivo [illegible] e magazzino A 12.

1 buono acquisto di L. 300.000 spendibile presso [illegible] il secondo classificato.

Il classificato delle quattro opere [illegible] prima degli [illegible] anche

1 macchina fotografica Zeiss Contax 139 [illegible] con obb. Planar e Sonnar.

Al classificato delle quattro opere risultanti secondo degli altri temi andrà

1 buono acquisto spendibile presso Marvin di 200 mila lire.

Le 100 opere giudicate dalla giuria più meritevoli saranno esposte al pubblico dal 2 al 15 ottobre (feriali presso il Salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino e la Galleria Marvin di via Lagrange 45 - Torino.

STAMPA SERA si riserva ogni e qualsiasi diritto di pubblicazione sui giornale delle opere partecipanti al concorso.

I premi non saranno cumulabili. Non potranno perciò essere vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

La foto per partecipare al Concorso (che dovrà pervenire entro e non oltre il 31-8) dovrà essere portata o spedita a:

- Salone LA STAMPA via Roma, 80 (10100 Torino)
- MARVIN via Lagrange, 45 (10100 Torino)

Tutti i partecipanti a questo concorso hanno automaticamente diritto a partecipare al grande concorso alla Marvin-vinci».

SCONTO 25%

sul prezzo di listino

dello sviluppo e stampa a colori

presentando questo tagliando

presso

marvin via Lagrange [illegible] - Torino

valido fino al 30.9.1985

Chic di Torino

Abbigliamento signora specializzato

TAGLIE GRANDI

SALDI

con [illegible] fino al **60%**

TORINO [illegible] Pietro Micca [illegible]

Legge 80

ATTENZIONE! ULTIMI [illegible]

Il 31 luglio termina la grande vendita promozionale dei negozi del Gruppo Fabbricanti Mobili.

Oggi più che mai dovete approfittare e bloccare con il minimo sacrificio i mobili per casa vostra ad [illegible] che non troverete mai più, e [illegible] il pagamento potete scegliere la formula che vi è più [illegible] moda senza problemi. Vi aspettiamo oggi stesso [illegible] uno dei sei centri vendita del Gruppo.

Gli indirizzi sono:

MOBILOPOLI «La città del [illegible] - Mappano (To) [illegible] St. Torino - Lainì

[illegible] **DEL** [illegible] Torino corso Potenza 186 [illegible] Lanino 9 - [illegible] Str. Avigliana km 17 (Rosta) - Trofarello Strada Torino [illegible]

CASA DEL MOBILE Borgaro Torinese str. Lanzo [illegible]

aut. com. legge 80

il tuo **WINDSURF**

da oggi puoi comprarlo

DIRETTAMENTE [illegible] FABBRICA

modelli per tutte le esigenze

completi [illegible] L. [illegible].000 anche a rate

CASELLE - Str. alle Fabbriche, 187 - Tel. [illegible]

LA LOGGIA - Strada Nizza, 50 - Tel. 665.94.94

NEW Style

VENDITA PROMOZIONALE

Abbigliamento uomo-donna

-50%

NEW STYLE - V. Viotti ang. v. Bertola - Tel. 530.956

Ultima riunione prima del Consiglio Comunale

C'E' «L'INCOGNITA DEL PSDI» SUL PENTAPARTITO

Pierluigi Romita

[illegible] La Ganga

Guido Bodrato

«*Venerdì* [illegible] per il pentapartito. A provocarlo è stato un lungo comunicato del mi[illegible] del Bilancio Pier Luigi Romita che prima di lasciare il Consiglio comunale per gli impegni di governo [illegible] fornito ai potenziali alleati [illegible] chiarimenti destinati a provocare non poca maretta.

In pratica, a due giorni dal giorno scelto per il varo del pentapartito a Palazzo di Città, a quattro [illegible] la giunta regionale, il psdi rimette in discussione tutto: programmi, scelte, assessorati. La «doccia fredda» è arri[illegible] alle sedi [illegible] partiti nell'afoso/assino pomeriggio di ieri.

«*Le notizie* [illegible] *possibile conclusione* [illegible] *trattative per la definizione* [illegible] *giu*[illegible] *danno per sciolti nodi che al contrario noi riteniamo ancora tutti da affrontare*». Ma [illegible] sono questi problemi non ancora affrontati o risolti? La precisa il segretario regionale Gianluigi Bolanti: «*Abbiamo chiesto un ente fiere a livello europeo, un nuovo studio, interventi per il lavoro, ma sembra che nessuno ci* [illegible] *ad ascoltare. Se* [illegible] *avremo segnali di cambiamento proporrò al mio partito di non firmare il do*[illegible] *la programmatico del pentapartito*». Il discorso è molto semplice. I socialdemocratici mettono in guardia gli [illegible] sulla possibilità di una discriminazione del «*suo nascente*» che potrebbe avere spi[illegible] conseguenze. Secondo il ministro Romita le cose che non quadrano sono parecchie. [illegible] cole: la scelta di formare una giunta regionale di undici assessori «*ritagliata sulla misura di* [illegible] *interessi*» [illegible] prima [illegible] assessorati [illegible] sempre stati dieci [illegible] undici; un progetto di giunta [illegible] nale che sembra «*privilegiare il ricordo di esperienze passate non certo esaltanti, incertezze e indecisioni su alcune parti del programma della Regione; una certa confusione sul problema dei trasporti a Torino*».

Di qui nascerebbero le difficoltà per [illegible] psdi di aderire [illegible] *proposte largamente for*[illegible] *dagli altri quattro partiti*». Che nei psdi le conclusioni delle trattative [illegible] la formazione di alleanze pentapartite in Regione, Comune, Provincia avessero provo[illegible] malumore non è un segreto. Ora il psdi avrebbe ottenuta un solo assessorato in Regione, Provincia, Comune dopo essere stato escluso da parecchie giunte di grandi centri. A questo punto s'è acceso il disco rosso.

Oggi alle 16, forse, la grande incognita psdi, verrà sciolta nel [illegible] una riunione di tutti i rappresentanti del pentapartito.

g. m. r.

SORPRESA A RIVOLI E' SINDACO ACETO

Credevano di votare una giunta di sinistra a Rivoli e si sono ritrovati un sindaco designato dal pentapartito. E' accaduto [illegible] *nella sala consiliare affollata* [illegible] *spettatori, al momento di eleggere il primo cittadino. Gian* [illegible] *Aceto,* [illegible] *ai Lavori Pubblici e primo* [illegible] *lista psi, ha scavalcato a* [illegible] *presa Silvano Siviero,* [illegible] *uscente e candidato ufficiale della coalizione pci-psi, chiudendo così a suo favore una lotta* [illegible] *condotta all'interno della locale sezione del partito fin dal 12 maggio.*

Pci e psi, che avrebbero potuto contare su 22 dei 40 consiglieri, si erano presentati in aula con un organigramma completo: sindaco Siviero, vice Bottazzi (pci), assessori effettivi Aceto, Fresia, Piovano e Barbero.

Con la votazione, la sorpresa. Mano manco che il senatore Gianotti, presidente dell'assemblea, ha scandito i nomi, si è profilata la vittoria di Aceto. In tutto 21 voti per il [illegible] *sindaco, 17 per Siviero, 2 schede bianche. Avrebbero* [illegible] *per Aceto dc, pri, pli e psdi, i due rappresentanti della lista civica e almeno cinque degli otto consiglieri socialisti. Fa questo* [illegible] *poiché la spaccatura* [illegible] *gruppo consiliare pri, risapu*[illegible] *da giorni, faceva prevedere quattro voti ciascuno per i due candidati. Il franco tira*[illegible] *potrebbe venire dal pri* [illegible] *rappresentante* [illegible] *ha infatti lasciato intendere di esserci astenuto,* [illegible] *il democristiano.*

Il sindaco neoeletto ha accettato l'incarico con riserva, in attesa di avviare le consultazioni fra tutte le forze politiche per elaborare un nuovo [illegible] *e una nuova maggioranza. «Ciò che è* [illegible] *cedula — commenta Antonio Salita, per la dc — è la* [illegible] *che la maggioranza* [illegible] *sinistra non è più in grado di governare la città. La democrazia cristiana ha votato Aceto perché si è assunto l'impegno di sentire tutte le forze politiche».*

[illegible] *canto suo, il capogruppo pci, Peano, ha parlato* [illegible] *«giochi di palazzo», chiedendo l'immediata prosecuzione del dibattito. Il consiglio è stato tuttavia rinviato,* [illegible] *da stabilirsi.*

L'episodio rivoluse rischia di sconvolgere il panorama politico della [illegible] *Ovest, concordato dal segretario di zona del pri, Tigani,* [illegible] *i comunisti. Se a Collegno,* [illegible] *pre* [illegible] *sera, è stato riconfermato il comunista Luciano Manzi, alla guida* [illegible] *giunta di sinistra, a Grugliasco la dc* [illegible] *abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale ed impedendo la rielezione di Franco Lorenzoni (pci). Questa sera, intanto, le prime attendibili conseguenze politiche potranno* [illegible] *verificate ad Alpignano, dove* [illegible] *riunisce il consiglio comunale.*

[illegible] [illegible] *è insediato il* [illegible] *consiglio comunale* [illegible] *Castiglione la maggioranza uscente era di sinistra e si sta cercando di ricostituirla anche* [illegible] *pci e psi hanno perso* [illegible] *glio ciascuno. Ma in apertura* [illegible] *seduta i loro rappresentanti hanno dichiarato che l'accordo non è ancora stato raggiunto. Critiche di dc e partiti minori: seduta rimandata a martedì* [illegible] *luglio.*

Stessa situazione nel vicino Comune di Borgaro: ciò conferma le difficoltà a formare le nuove giunte. Anche a Leinì ed a San Maurizio i nuovi consigli non si sono ancora insediati.

oggi & domani

Questa sera, al castello del Valentino, si replica il Ballet Nacional de España diretto da Maria De Avila che presenta: Seis sonatas para la reina de España (musiche di Scarlatti-Coria; coreografie di Angel Pericet); Dona Francisquita (musiche di Vives-Garcia Abril; coreografie di Alberto Lorca). Fi[illegible] (musiche popolari con coreografie di Juan Quintero). Inizio alle 21,30; biglietto d'ingresso: lire 8000.

Al Parco Rignon andrà in scena «Rozzi e Intronati, straccioni e ingenuoli». Il [illegible] e la regia sono [illegible] Fino [illegible], e la com[illegible] è la «Festa mobile». L'inizio è previsto per [illegible] 21,30.

Alla Pellerina avrà luogo il concerto «Torino in musica» con la partecipazione dei gruppi «Phasus» e «Indipendence». Il biglietto d'ingresso costa [illegible] lire. (4000 per i ridotti)

A Palazzo Reale: proiezioni del film «Landyhawke» di Richard Donner e «Metropolis» di Fritz [illegible]. [illegible] verrà [illegible] un cortometraggio «Carosello» della serie «Commedia» di Fernando Tesia e Occhiena. L'inizio è per le 22. Biglietto: 2500 lire.

Al cinema Centrale d'essai continua la rassegna del film dedicati al maestro del «giallo» e del «thrilling» Alfred Hitchcock e agli attori che in qualche modo ne hanno continuato l'arte e la tradizione. [illegible] 15,30 va in scena «La finestra sul cortile» (di Hitchcock), alle 18 «Gli occhi [illegible] sconosciuto» (di Ken Wiederhorn); alle 20,30 «Blow out» (di Brian De Palma); alle 22,30 «La finestra sul cortile» (di Hitchcock). Il prezzo del biglietto è [illegible] lire. I soci [illegible] e [illegible] Club hanno la possibilità di acqui[illegible] a prezzo ridotto: 2000 lire.

RITROVI

[illegible] ARTI (tel. 657 228). 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La Troupe.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: Serateisima per gli amatori del venerdì. Cavalieri abito estivo (senza [illegible]) dalle sera, mezzanotte, pantalone. Fiori, giochi, party.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
[illegible] ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Stupinigi (900 2561).
LE INDIE PIANO BAR - Ristorante (via Vasco 4); al piano Ubaldo Grua canta Cinzia. Chiuso martedì.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Darsa Valentino: orch. Principe, c. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

CASTELLO DI [illegible] - Mostra [illegible] Arte Contemporanea Internazionale: Duverture, sino al 31-12-85. Mostre Bernd & Hilla Becher. Castelletti di saturazione, dal 12-7 al 25-8-[illegible]. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23 [illegible] chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. [illegible] informazioni tel. [illegible] 1547.
L'AFFICHE (C. Alberto 30) la manifesto che si propone al mare. Il manifesto che arreda oltre alla raffinatezza. Proposta promozionale.
LA ROCCA (via M. Vittorio ang. via delle Rocce): Esposizione permanente di oltre duemila immagini di manifesti originali e grafica, alcune delle quali di massa produzione.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI: AL VALENTINO: Strisce d'[illegible] Mostra sul tumulto d'[illegible] stricano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura [illegible] Provincia [illegible]. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì [illegible]). Orario 8,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bastione 31): Collettiva.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-19; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18, chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostre «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534 024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceali).
[illegible] SABAUDA (v. [illegible] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6); orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Goicoechea 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] TAGNA «DUCA DEGLI [illegible] (Str. S. Giuliano [illegible] - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Via Giolino, viale Settimio Severo 65, dal 16-6 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34.68.333.
ABBIGLIAMENTO [illegible] Baby Club via Nizza, 43 tel. [illegible] orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA [illegible] aperto sabato - Galleria 23 T. [illegible].
DENTIERA ROTTA? [illegible] riparazione in giornata presso... Tel. 334.556.
DENTISTA via Carlo Alberto 35. Tel. 530.040 Ripartizioni protesi [illegible].
ANTONIO CONSOLO hauta coiffeur corso De Gasperi 78/d tel. 562.569.
CONFEUR GIANNI TOMA tel. 358.004.
MINI PETTENUZZO parrucchiere per signora v. Alfieri 16 t. 530.844
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in v. Nizza 41 e v. Carlalto 11 (Lungostura Lecce). Tel. 011 220.2342 - 851.696 - 240.478. Visitateci e buone vacanze a tutti!
OTTICA MODENA via Morgagni 8 T. 878.240 (Gran Madre [illegible].
PORTE CORAZZATE [illegible] se il problema è la sicurezza. C.so Potenza 170 tel. 720 98 03.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788.
TV C.so N. RIPARAZIONI tel. 335.81.55.
[illegible] RENAULT F.lli CUNA via Modena 12. Tel. 340 737 aperto [illegible] agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori/clienti tramite questa rubrica, rivolgendovi alla

PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 53.211

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bruzzano vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassetti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Maestrotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatti - Direttore Generale Paolo Peluffo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e; nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme, e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai maestri cuochi della nostra cucina premierà i piatti più validi.

SEMIFREDDO

5 rossi d'uovo, 200 gr zucchero, [illegible] gr cioccolato fondente, 100 [illegible] nocciole tostate, 500 gr panna montata.

In un grilletto sbattere a lungo con un cucchiaio di legno i 5 rossi d'uovo con lo zucchero sin quando non saranno ben montati e spumosi. Far fondere a bagno maria in un pentolino il cioccolato fondente e amaro ed aggiungerlo rimestando alle uova; tritare le nocciole ed amalgamarle alla crema sempre rimestando. Quando tutto è ben amalgamato, aggiungere (girando adagio [illegible] non smontarla) la panna montata.

Foderare con la carta d'argento una stampo [illegible] patè a [illegible] composto. Mettere a gelare in freezer per almeno 24 ore.

Un'ora prima di versarlo togliere il contenitore dal freezer e metterlo nel frigo normale. Trascorsa l'ora, capovolgere lo stampo sul piatto di portata, togliere la carta d'argento e servire in tavola.

• *Questa ricetta ci è stata* [illegible] *della signora Enrica Genta. La ringraziamo, ricordandole che concorrerà alla premiazione finale. La sua ricetta viene inoltre trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

Delitto ieri notte a Venaria: la vittima era appena uscita dal carcere

BANDITO UCCISO IN UN REGOLAMENTO DI CONTI L'AMICO RICOVERATO IN FIN DI VITA

Un incallito rapinatore, uscito giorni fa dal carcere, è stato ucciso a colpi di durante un conflitto a fuoco a Venaria per un regolamento di conti. Un suo amico, anche lui pregiudicato, è rimasto ferito gravemente all'addome ed è ricoverato al Vittoria nel reparto rianimazione.

La prima vittima di questa notte è Aldo Carini, 31 anni, originario di in provincia di Catania. Nell'83 era stato dagli uomini Buoncostume per rapinato una gettinatrice. Gli uomini del dottor Pellegrino erano arrivati fino a lui dopo una complicata indagine.

Nel settembre di quell'anno avevano trovato, nel retro di una lavanderia di via Bareiti, un uomo ferito ad una gamba da un colpo di arma da fuoco, Giulio Indovino, 77 anni. Aveva con sé un ghetto di gioielli tra cui la fede nuziale della pettinatrice Maria Vannucci, rapinata e con l'incasso nel suo negozio di via don Albera 5, la sera dell'11 giugno dell'83.

La pettinatrice, alla quale era arrivato il maresciallo spaiciato tutti i matrimoni di quel giorno, non aveva identificato Giulio Indovino l'uomo che l'aveva rapinata. Gli uomini della Buoncostume di allora (il dirigente dottor Pellegrino e anche il Gallitelli sono trasferiti nei commissariati), indagando sugli dell'uomo alla gamba, giunti fino Carini. La pettinatrice lo riconosciuto e l'uomo era stato arrestato.

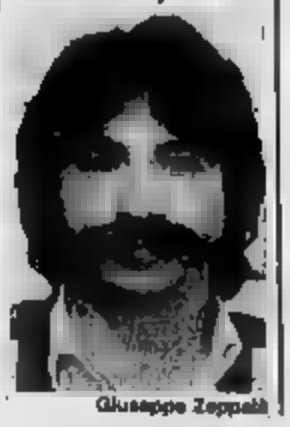
Proprio tre giorni fa per decorrenza della cautelare carcere Vercelli.

La aparatoria della scorsa notte ha avuto numerosi testimoni. Si era da poco chiusa una riunione mini delle Poste e Telegrafi presso l'oratorio e i partecipanti usciti sulla piazza Dell'Annunziata, al centro di Venaria, che per i numerosi fatti di sangue verificatesi viene comunemente chiamata «piazza Corleone». Quattro uomini sono stati visti chiacchierare vicino a una delle due colonne, quella di destra, sostiene la statua di un santo.

Inaspettatamente uno dei quattro ha estratto pistola e si è messo a sparare cinque in rapida successione. Un del capannello si è subito accasciato al suolo (presumibilmente Giuseppe Zappalà) ed un altro si è messo a correre, zoppicando vistosamente, verso l'ala dell'o- di Venaria ha l'ingresso parte della piazza, sotto i portici.

Lo aparatore è fra pici, hanno raggiunto e trascinato all'interno di una «131» arancione, partendo subito dopo. Quando è lasciato vicino alle era ormai agonizzante. una telefonata anonima hanno avvertito il «113». mini della volante arrivati per soccorrerlo hanno potuto ascoltare le sue ultime parole: «Mi hanno sparato in una piazza di Venaria». Inutilmente hanno chiesto «Non so» ha ancora mormorato ed spirato per la pallottola 7,65 che gli aveva trapassato il torace destro.

Lasciato agonizzante 131 davanti alle Molinette. Una telefonata anonima ha avvertito la polizia.



Giuseppe Zappalà

Intanto però i carabinieri avevano saputo che l'altro ferito della sparatoria, da un'ambulanza, agonizzante al Maria Vittoria. Subito trasportato al centro di rianimazione sta lottando fra la e la morte.

Le testimonianze i militari dell'Arma, le hanno raccolte, vincendo l'omertà dei testimoni, piazza Dell'Annunziata. Da tener presente che prima, si era sentito dovere di fare una telefo- alla vicina caserma per informare di quanto accaduto. Comunque il maresciallo Bindi che dirige la giudiziaria e il capitano Tecamo del nucleo operativo fatto in tempo a raccogliere tutte i particolari e dopo una notte di lavoro convinti di aver imboccato la pista giusta per chiarire tutta la vicenda.

Per la squadra mobile lavorano, con alcuni tapettori, il dottor Di Giulio. Due indagini parallele che dovrebbero arrivare presto al medesimo risultato.

Carini, il pregiudicato ucciso stanotte

Dice il meteorologo

TEMPORALI IN ARRIVO DA DOMANI

Aria fresca proveniente dall'Atlantico interesserà Piemonte, Liguria e Lombardia. Colpi di vento e grandinate sulle zone alpine e prealpine

Come sempre, la prima ondata di caldo si sotto l'infuriare dei temporali.

Il dominio dell'alta pressione sul Mediterraneo concluderà, aprendo così uno spiraglio all'aria fresca proveniente dall'Atlantico.

Inizierà così un breve periodo di tempo instabile temperature rientreranno nella od anche al di della caratterizzato dal di veloci perturbazioni temporalesche.

La prima toccherà regioni settentrionali ad iniziare questo pomeriggio. I temporali, alcuni casi si presenteranno anche di forte intensità con colpi di vento e grandinate, interesseranno essenzialmente le zone alpine e prealpine, ma sconfineranno anche sulle zone padane come ad esempio su Torino. Bergamo, Brescia, Verona, saranno que breve durata ed in transito da Ovest verso Est.

Sulla Liguria arriveranno soltanto degli annuvolamenti parziali possibilità di temporali. Qui avranno invece del vento tali da rendere mosso il Ligure.

Domani l'attività temporalesca si sposterà verso il settore nord-orientale, ma della instabilità residua, sia sulla Val d'Aosta che sul Piemonte e sulla Lombardia, per cui dopo prima sarà possibile un ritorno locale della nuvolosità con possibilità di temporali Prealpi.

Un'altra perturbazione temporalesca, più intensa della precedente, raggiungerà nord-occidentali e tarda mattinata ed il primo pomeriggio domenica, per cui la seconda giornata sarà temporalesca.

Decisa la ristrutturazione dell'ex caserma Pugnani: ospiterà uffici di dodici zone

SOLTANTO TRA UN ANNO I PRIMI LAVORI

Scelta decisiva per il futuro della «cittadella giudiziaria»

Potrebbero cominciare un i lavori di ristrutturazione Pugnani e fiani, lo Vittorio Emanuele, per ospitare gli giudiziari.

Questa soluzione, al contrario della precedente, trova tutti consenzienti. L'idea di portare gli uffici a Collegno, Campo volo, è stata osteggiata da molti operatori.

che, probabilmente, ha portato a questo cambiamento è stato lo delle tangenti che ha modificato parecchi progetti e indirizzi del Comune.

Il nuovo progetto, per la realizzazione del quale il sindaco ha firmato ieri la convenzione l'ingegner Giulio Cesare Meschini, presidente dell'Edil Pro, prevede anche l'utilizzo delle carceri «Nuove».

Quando si parla di «Nuove», però, non sorgere problemi. trasferimento dei detenuti nel moderno continua ad essere rinviato da decenni.

Adesso si è scoperto il nuovo carcere dispone della metà posti che sarebbero e, mentre i responsabili pensano a risolvere questo problema, i detenuti torinesi continuano rinchiusi in un carcere medioevale.

Burocrazia non riesce mai a tenere il passo dei tempi.

Speriamo che non accada la stessa cosa con gli giudiziari.

ristrutturazione delle caserme Vittorio Emanuele stati già iscritti a bilancio, dallo Stato, cento miliardi e si prevede, ora, che ce ne vorranno cinquanta o sessanta in più.

Qualche problema in più è rappresentato dall'antichità delle costruzioni da ristrutturare e che sono vincolate soprintendenza i beni culturali. Abbattere e ricostruire sarebbe più economico ma significherebbe l'aspetto di una delle zone più vecchie della città.

L'Edil Pro è un'azienda gruppo Iri - Italstat. Per la lizzazione dell'importante opera di ristrutturazione si servirà di progettisti ed imprese locali dando, così, buone opportunità professionismo ed all'imprenditoria torinesi. «Il nostro impegno — ha il sindaco, Cardetti — è quello di coinvolgere nel progetto e nella varie operative, genialità e forze lavoro torinesi».

Una giornata torrida, come il 25 luglio 84

SFIORATI I 35 GRADI

Gran caldo in città, ma ora per finire

Come accade da molti anni, luglio si conferma mese più caldo dell'anno: ieri a Torino il termometro è andato vicino ai 35 gradi; esattamente come un anno fa.

Allora, il giorno 24 precisazione, la massima fu di 34,5. gli amanti delle statistiche ricordiamo che negli ultimi anni il giorno più caldo in assoluto, è stato il 7 luglio del 1983 con una punta, quasi africana di +37,2.

Dal dopoguerra ad soltanto quattro i giorni in cui la colonnina mercurio è salita i 35 : il 24 luglio del '45 con ; il 26 luglio '47 con 35,4; il 18 luglio del '64 con e infine il 5 del .

Scarso il refrigerio portato dalle notturne, anche se la minima scende sui venti gradi: il fatto è che le abitazioni si surriscaldano talmente durante il giorno che di temperatura notte compensa la differenza, è non basta tenere spalancate le finestre di correnti d'aria.

In città, di giorno, il disagio è quasi insopportabile; girare in auto o sui mezzi pubblici equivale a farsi una sauna, mentre l'assenza di vento contribuisce a rendere meno respirabile l'aria, inquinata dai soliti vapori metropolitani, fatti di gas di scarico e fumi industriali; una cappa immobile, pesante, grigiastra che grava città, chiaramente visibile anche soltanto dalla collina.

La situazione è maggiore in numerose zone di Torino, dove sono in corso lavori di ogni genere: sostituzione di binari, riparazioni per conto dell'Enel, dell'acquedotto, dell'Italgas, fognature, sostituzione di tratti asfalto.

In questi casi polvere stagna a pochi metri dal suolo, mischiata ai gas di delle auto che procedono a d'uomo, si trasforma in un forno micidiale, mortifero per irrespira- e alta temperatura.

Perfino in montagna, fino e oltre i 2500 metri, le tempe- ali a quelle della pianura. una maggiore ventilazione soprattutto nelle ore serali, e un sostanzioso calo di gradi al tramonto, con notti più fresche.

In città, come sempre in questi casi, è aumentato enormemente il di bibi e gelati; la gente non sa cosa fare, cosa bere per sopravvivere: i rimedi soliti contro calura si rivelano poveri palliativi: l'aria condizionata, il ventilatore, la doccia.

Il caldo è anche respo di pericolosi malumori che sovente sfociano in risse e litigi, come ben sanno gli equipaggi delle radiomobili di polizia e carabinieri che, specialmente sera, in questi periodi, devono correre a se- furiosi in famiglia finora, fortuna, si sono trasformati in qualcosa di peggio.

L'unica è data dalle previsioni meteorologiche che per certo un attenuarsi pressione e il conseguente formarsi temporali.

Oggi la situazione non dovrebbe subire mutamenti e sarà giornata torrida. Per e il computer dell'Aeronautica Militare, i dati forniti satellite Afrodite, promette un notevole della temperatura tutto il Piemonte, con dell'ordine di 27, 29 gradi e minime di 15, 19.

Una carriera nel mondo dell'industria

MORTO FRANCESCO ROTA

Già direttore generale San Paolo e Fiat

Francesco Rota, cavaliere del lavoro, vicepresidente della Fiat fino al 1976, è morto, ieri a Rapallo, dove trascorreva un periodo di vacanza. Lo ha stroncato un ictus cerebrale.

Era nato a Torino il 28 maggio 1908 da famiglia operaia («E ne vanto», ripetere). Diplomatosi in ragioneria, entrò all'Istituto Bancario San Paolo, come impiegato. Proseguì gli studi lavorando e si laureò a pieni voti.

dopo la fu per breve tempo dirigente in una macchine utensili, la di via Servais, poi tornare al San Paolo in qualità di segretario generale. 1957 assunse la di direttore generale.

Restò al San Paolo fino al 1968, prima di passare alla Fiat. Il 1° maggio, con carica di vicedirettore generale. '64 aveva ottenuto il cavalierato del lavoro. La sua carriera Fiat proseguì rapida: prima condirettore poi, nel generale.

Fu anche, frattempo, consigliere dell'Associazione bancaria italiana, membro

Francesco Rota

Comitato esecutivo fra Mobiliare di credito, consigliere del Credito centrale. Inoltre, mantenendo stretti anche con il mondo della scuola, docente dell'Istituto Tecnico Commerciale «Luigi Einaudi», scuola formativa per ragionieri fra la più note.

Fra il 1974 e il la direzione generale della per raggiunti limiti d'età, ricoprì la vicepresidente, poi ritirarsi definitivamente dall'impegno attivo.

Nei ricordi chi ha collaborato lui rimangono «*l'atteggiamento sempre cordiale e fraterno*», la grande fiducia «*nell'amicizia sincera, mai strumentale*».

Nel lavoro in particolare, spiccava la sua «*disponibilità verso i giovani, la tenacia nell'aiutarli a emergere, trattandoli con fare paterno ma senza mai cadere nel paternalismo*».

Giovanni Giampaolo è il segretario della sezione partito di Ciriè.

stato all'unanimità nuovo direttivo, dopo revoca commissariamento.

E' via San Secondo

LAVORI: STRADA BLOCCATA

Per rinnovare i binari e per alcuni rifacimento del stradale via San Secondo sarà chiusa al traffico fra Vittorio e corso Sommeiller in successive. lunedì al 14 agosto sarà bloccato il tratto da Vittorio a corso Stati Uniti interessando le linee dei mezzi pubblici: 4, 12, 63, 63 sbarrato, 90 e 90 sbarrato dovranno essere deviate. La linea 4 passerà via Arsenale per corso Mazzotti, corso Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica. La linea 12, il 63 e 63 sbarrato da via Arsenale per Vittorio, via Sacchi, corso Stati Uniti. linee 90 e 90 lo effettueranno fermate di capolinea in via angolo via Magenta e proseguiranno per e corso Uniti. Da venerdì 15 agosto a sabato 14 settembre sarà interessato il fra corso e corso Sommeiller disagi le linee 4, 63, 63 sbarrato. La linea da San Secondo per Uniti, corso Re Umberto, via Barrili, corso Unione Sovietica. Le linee 63 e 63 sbarrato: da via San Secondo per corso Stati Uniti, Sacchi, corso Turati.

Un vistoso ciao su tabelloni (saranno installati i prossimi giorni un po' ovunque) saluta i viaggiatori

DAI NUOVI CARTELLONI UN INVITO AI TURISTI

IL PIEMONTE SFIDA DI CASTELLI, LAGHI E MONTAGNE

I nuovi cartelloni compariranno presto sulle strade

Disegnati dalla stilista Lidia De Vettori, realizzati dall'agenzia All-Media, tra qualche giorno verranno installati in giro per il Piemonte 28 (per ora) nuovissimi grandi cartelloni «promozionali» con la scritta «Regione Piemonte, ciao». «*Per identificare meglio il territorio* — ha spiegato il presidente della giunta regionale Viglione nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa — *e per avvertire i viaggiatori che si trovano in una regione che non è soltanto Torino e la Fiat*».

I tabelloni non sono ancora stati piazzati, ma i responsabili assicurano che i primi saranno installati entro pochi giorni all'entrata e all'uscita della Regione, sulle autostrade, in prossimità di valichi, sulle principali strade statali.

«L'obiettivo — ha aggiunto l'assessore al Turismo Migliasso — *è anche quello di stimolare la curiosità dei turisti, visto che il Piemonte è terra altro ma non trattiene. Tra l'altro i dati del primo di quest'anno sono incoraggianti, che le aumentate, rispetto stesso periodo per*.

Per il futuro ci più preso contatti con l'Anas per il tratto e pensiamo altre segnaletiche più cifiche, per le stazioni ferroviarie, tanto per cominciare, e poi realizzare pannelli sulle statali, così come succede in altri paesi europei».

Bisognerà anche estendere la segnaletica — con una grafica accattivante, ma chiara e comprensiva degli argomenti principali di cui si parla — ai castelli, ai parchi, alla abbazia, alle enoteche.

«*Visto che* — ha ancora aggiunto il presidente Viglione — *c'è gente che passa in Piemonte e non si ferma del territorio che sta attraversando*».

Scomparso da ieri mattina sui monti di Bussoleno pensionato di 77

ELICOTTERO IN VOLO SUL ROCCIAMELONE

SALVATI DUE RAGAZZI NON SONO GRAVI

Brutta avventura stamattina per due gitanti — di cui non si conosce ancora l'identità — malamente sentiero, a oltre tremila metri di q che porta alla vetta Rocciamelone. Entrambi ruzzolati per alcuni metri.

In un primo momento pare che le loro condizioni fossero gravi, tanto che il gestore del rifugio Ca d'Asti ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili fuoco Torino. Il velivolo ha raggiunto la zona in breve e i due ragazzi sono stati portati all'ospedale di Susa, sono in osservazione; verranno dimessi tra pochi giorni.

«Un pensionato torinese, ospite di una figlia a Bussoleno, in Valle di Susa, è scomparso ieri mattina durante una passeggiata: da stamane sono impegnati nella sua ricerca, sulle colline e in corso d'acqua sono, decine carabinieri e vigili del fuoco, di cani inviati dal Nucleo cinofili Volpiano.

Alfonso Marino, 77 anni, originario di (Potenza) e residente a Torino in via Salassa 1, è uscito dall'della figlia, gione Petronilla. le 9 di ieri per «fare quattro passi». Da allora nessuno l'ha più visto.

Si teme che gli sia accaduta una disgrazia: i sentieri della collina circostanti impervi, il potrebbe scivolato e caduto in un fosso o in una scarpata; nell'eventualità che finito invece in una baraca che scorre nella valle i pompieri provvederanno a scandagliarla. Verrà probabilmente prosciugato anche un laghetto ai piedi. Nel pomeriggio, ricerche continuassero a essere infruttuose, intervenire anche una cinquantina di soldati.

Dal 1° al 31 agosto bar e ristoranti potranno non osservare il turno di chiusura settimanale.

RAPINA AL SUPERMARKET

Continuano i quotidiani assalti alle casse dei grossi negozi e dei supermarket al momento della chiusura. è toccato al supermercato Conti di Cravero 61/B, altra volta assaltato. Erano da poco passate le 19. giovani con il volto coperto fazzoletti si sono presentati alle casiere: uno armato di pistola.

Poche parole di per ottenere tutti i che impiegate stodivano loro registratori di cassa e poi la fuga con il bottino, sei milioni, su una «A 112» beige.

ORA L'ARTIGIANATO HA LA SUA LEGGE

La normativa precedente risaliva al 1956 e non poteva più rispondere alle moderne esigenze del settore
Serra (Cna): «Stimolo per le Regioni» — Scaletti (Confartigianato): «Attenzione all'apprendistato»

DOPO QUASI TRENT'ANNI CAMBIA VOLTO LA NORMATIVA DEL SETTORE

ROMA — Dopo quasi 30 anni, l'artigianato italiano ha una nuova legge-quadro (la precedente risaliva al 1956). Il provvedimento, in discussione da almeno tre lustri, è stato approvato definitivamente al Senato dalla Commissione Industria, che ha scritto la parola fine al lungo iter parlamentare.

La legge dà una definizione giuridica specifica di 'lavoratore artigiano' e di 'impresa artigiana'; stabilisce i criteri di composizione e i compiti degli organi di autogoverno della categoria; individua, in linea generale, gli strumenti in grado di favorire lo sviluppo dell'artigianato.

Il punto centrale della legge è quello relativo alle Commissioni provinciali dell'artigianato i cui componenti verranno eletti direttamente dagli artigiani.

Soddisfazione nella categoria. «Di fronte a una normativa che non poteva più rispondere alle odierne esigenze del settore — rileva Giuseppe Scaletti, presidente della Confartigianato piemontese — non possiamo che compiacerci per l'approvazione di un provvedimento che accoglie in gran parte le nostre impostazioni».

Bruno Serra, leader della Cna-Artigianato, sostiene che «la nuova legge-quadro costituirà la base giuridica per la qualificazione e lo sviluppo dell'artigianato italiano, soprattutto ad opera delle Regioni, che, all'inizio della loro quarta legislatura, disporranno così del necessario quadro di riferimento per lo sviluppo della loro attività legislativa per il comparto».

Valutazione positiva anche dai rappresentanti del sindacato Casa (Confederazione autonoma sindacati artigiani). «Da lunghissimo tempo — dice Carlo Ludovico Vergano — la categoria attendeva una normativa più moderna e funzionale che costituisse la cornice obsoleta legge 860. Il lungo iter ha permesso la elaborazione di un provvedimento concreto per il settore; provvedimento che, integrale delle norme regionali, potrà certamente agevolare lo sviluppo di una forza trainante per l'economia. Anche se su alcuni punti (ad esempio, le norme per le modifiche della Commissione provinciale per l'artigianato) la nostra Confederazione avrebbe formulato ipotesi alternative e diverse, possiamo nel complesso dichiararci sull'interlocutorio soddisfatti».

Il presidente della Confartigianato non nasconde, però, «alcune perplessità» circa il requisito della professionalità. «Il principio della qualificazione professionale dell'imprenditore artigiano — sottolinea Scaletti — è stato formulato in modo molto generico, senza garantire sufficientemente l'utenza e la categoria dal fenomeno dell'abusivismo. È questo proposito, la prevista frequenza obbligatoria all'albo provinciale e la relativa efficacia costitutiva della qualifica artigiana potranno costituire garanzia di capacità professionale dell'artigiano solo in presenza di specifiche leggi che ne definiscano i necessari requisiti tecnico-professionali. Non resta da augurarci che tali norme, citate dalla nuova legge, ma inesistenti, possano essere emanate al più presto».

Mario Tortello

Questo il testo definitivo della Legge-quadro sull'artigianato

ARTICOLO 1
(Potestà delle Regioni)

In conformità all'articolo 117, primo comma, della Costituzione, le Regioni emanano norme legislative in materia di artigianato nell'ambito dei principi di cui alla presente legge, fatte salve le specifiche competenze delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome.

Ai sensi ed agli effetti del precedente comma, in armonia con gli obiettivi della programmazione nazionale, spetta alle Regioni l'adozione di provvedimenti diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali artistiche e tradizionali con particolare riferimento alle agevolazioni in accesso al credito, all'assistenza tecnica, alla ricerca applicata, alla formazione professionale all'associazionismo economico alla realizzazione di insediamenti artigiani, alle agevolazioni per l'esportazione.

Le Regioni esercitano le funzioni amministrative di loro competenza delegandole, normalmente, agli enti locali.

ARTICOLO 2
(Imprenditore artigiano)

E' imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità sotto tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.

Sono escluse limitazioni alla libertà di accesso del singolo imprenditore all'attività artigiana e di esercizio della stessa professione. Sono fatte salve le norme previste dalle specifiche leggi statali.

L'imprenditore artigiano, nell'esercizio di particolari attività che richiedono una peculiare preparazione ed implicano responsabilità a tutela e garanzia degli utenti, deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle leggi statali.

ARTICOLO 3
(Definizione di impresa artigiana)

E' artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, abbia per prevalente lo svolgimento di attività di produzione di beni anche semilavorati; e di prestazione di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali di intermediazione nella circolazione dei beni e ausiliarie di quest'ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

E' altresì artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e per gli scopi di cui al precedente comma, è costituita ed esercitata in forma di società, anche cooperativa, escluse le società a responsabilità limitata e per azioni ed in accomandita semplice e per azioni, a condizione che la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.

L'impresa artigiana può svolgersi in luogo fisso, presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci o in appositi locali e in altra sede designata dal committente oppure in forma ambulante o di posteggio. In ogni caso, l'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana.

ARTICOLO 4
(Limiti dimensionali)

L'impresa artigiana può svolgersi anche con la prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti:

a) per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;

b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata: un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 10 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti;

c) per l'impresa che svolge attività nei settori delle lavorazioni artistiche, e dell'abbigliamento su misura: un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 18; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti. I settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le Regioni ed il Consiglio nazionale dell'artigianato;

d) per l'impresa di trasporto massimo di 8 dipendenti;

e) per le imprese di costruzioni edili: un massimo di 50 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti.

Ai fini del calcolo dei limiti di cui al precedente comma:

1) non sono computati per un periodo di due anni gli apprendisti assunti in qualifica ai sensi della legge 25 gennaio 1955, n. 25, e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;

2) non sono computati i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973 n. 877, sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;

3) sono computati i familiari dell'imprenditore, ancorché partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, che svolgono la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana.

4) sono computati, tranne uno, i soci che svolgono prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana;

5) non sono computati i portatori di handicaps, fisici, psichici o sensoriali;

6) sono computati i dipendenti qualunque sia la sede ove viene svolta l'attività.

ARTICOLO 5
(Albo delle imprese artigiane)

E' istituito l'albo provinciale delle imprese artigiane, al quale sono tenute ad iscriversi tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 della presente legge. Le formalità previste per la iscrizione nel registro delle ditte dagli articoli 8 e seguenti del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011.

La domanda di iscrizione al predetto albo e le successive denunce di modifica e di cessazione esimono dagli obblighi di cui ai citati articoli del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e sono annotate nel registro delle ditte entro 30 giorni dalla presentazione.

In caso di invalidità, di morte o d'intervenuta sentenza che dichiari l'interdizione o l'inabilitazione dell'imprenditore artigiano, la relativa impresa può mantenersi su richiesta, l'iscrizione all'albo di cui al primo comma, anche in deroga ai requisiti previsti all'articolo 2, per un periodo massimo di cinque anni e fino al compimento della maggiore età dei figli minori, sempre che l'esercizio dell'impresa venga assunto dal coniuge, dai figli maggiorenni o minori emancipati o dal tutore dei figli minorenni dell'imprenditore invalido, deceduto, interdetto o inabilitato. L'iscrizione all'albo è costitutiva e condizione per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane.

Le imprese artigiane che abbiano superato, fino ad un massimo del 20 per cento e per un periodo non superiore a tre mesi nell'anno, i limiti di cui al primo comma dell'articolo 4, mantengono l'iscrizione all'albo di cui al primo comma del presente articolo.

Per le imprese nei locali di produzione e ad essi contigui, dei beni di produzione propria, ovvero per la fornitura al committente di quanto strettamente occorrente all'esecuzione dell'opera e alla prestazione del servizio commessi, non si applicano alle imprese artigiane iscritte all'albo di cui al primo comma le disposizioni relative all'iscrizione al registro degli esercenti il commercio o l'autorizzazione amministrativa di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, fatte salve quelle previste dalle specifiche normative statali.

Nessuna impresa può adottare, quale ditta o insegna o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato, se non è iscritta all'albo di cui al primo comma, lo stesso divieto vale per i consorzi e le società consortili fra imprese non siano iscritti nella prima sezione del citato albo.

Ai trasgressori delle disposizioni di cui alla presente articolo è inflitta dall'autorità regionale competente la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di denaro da lire cinque milioni, con il rispetto delle procedure di cui alla L. 24 novembre 1981, n. 689.

ARTICOLO 6
(Consorzi, società consortili e associazioni tra imprese artigiane)

I consorzi e le società consortili, anche in forma di cooperativa, costituiti tra imprese artigiane sono iscritti in separata sezione dell'albo di cui al precedente articolo 5.

Ai consorzi ed alle società consortili, anche in forma di cooperativa, iscritti nella separata sezione dell'albo sono estese le agevolazioni previste per le imprese artigiane purché le stesse siano esclusivamente riservate alla gestione degli organismi stessi e purché, cumulandosi eventualmente con analoghi interventi previsti da leggi statali finalizzati al sostegno dell'attività consortile, non si superino globalmente i limiti previsti dalle stesse leggi statali.

In conformità agli indirizzi della programmazione regionale, le Regioni possono disporre agevolazioni in favore di consorzi e società consortili, anche in forma di cooperativa, cui partecipino, oltre che imprese artigiane, anche imprese industriali di minori dimensioni così come definite dal Cipi purché di numero non superiore ad un terzo, nonché enti pubblici ed enti privati di ricerca e di assistenza finanziaria e tecnica, e sempre che le imprese artigiane detengano la maggioranza negli organi deliberanti.

Le imprese artigiane, anche di diverso settore di attività, possono stipulare contratti associativi a termine per il compimento in comune di opere o per la prestazione di servizi, usufruendo, limitatamente alla svolgimento di tali attività, delle agevolazioni previste dalle leggi in vigore. Alla stipulazione dei suddetti contratti possono partecipare imprese individuali di minori dimensioni in numero non superiore a quello indicato nel terzo comma del presente articolo.

Ai fini assicurativi e previdenziali i titolari d'impresa artigiana associati nelle forme di cui ai commi precedenti, hanno titolo all'iscrizione negli elenchi di cui alla legge 4 luglio 1959, n. 463, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 7
(Iscrizione, revisione ed accertamenti d'ufficio)

La commissione provinciale per l'artigianato di cui al successivo articolo 8 cura l'istruttoria e la tenuta nell'ambito della circoscrizione comunale di cui all'articolo 31 quarto comma della legge 5 luglio 1971, n. 118, delibera sulle eventuali iscrizioni, modificazioni e cancellazioni delle imprese artigiane dall'albo provinciale, di cui al precedente articolo 5, in relazione alla sussistenza, modificazione o perdita dei requisiti di cui ai precedenti art. 2, 3 e 4.

La decisione della commissione provinciale per l'artigianato va notificata all'interessato entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda. La mancata comunicazione entro tale termine vale accoglimento della domanda stessa.

La commissione, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4, ha facoltà di disporre accertamenti d'ufficio ed effettua ogni trenta mesi la revisione dell'albo provinciale delle imprese artigiane.

Gli ispettorati del lavoro, gli enti erogatori di agevolazioni in favore delle imprese artigiane e qualsiasi pubblica amministrazione interessata che, nell'esercizio delle funzioni, riscontrino l'inesistenza di uno dei requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 nei riguardi di imprese iscritte all'albo, ne danno comunicazione alle commissioni provinciali per l'artigianato ai fini degli accertamenti d'ufficio e delle relative decisioni di merito, che devono comunque essere assunte entro sessanta giorni e che fanno stato ad ogni effetto. Le decisioni della commissione devono essere trasmesse anche all'organismo che ha effettuato la comunicazione.

Contro le deliberazioni della commissione regionale per l'artigianato in materia di iscrizione modificazione e cancellazione dall'albo provinciale delle imprese artigiane è ammesso ricorso in via amministrativa alla commissione regionale per l'artigianato, entro sessanta giorni dalla notificazione della decisione stessa, anche da parte degli organismi indicati nel comma precedente e di eventuali terzi interessati.

Le decisioni della commissione regionale per l'artigianato, adita in sede di ricorso, possono essere impugnate entro sessanta giorni dalla notifica della decisione stessa davanti al tribunale competente per territorio, che decide in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero.

ARTICOLO 8
(Istruzione artigiana)

L'istruzione artigiana di cui all'articolo 117 della Costituzione è svolta nell'ambito della formazione professionale e nei limiti dei principi fondamentali che regolano tale materia.

Le imprese artigiane, singole e associate, possono essere chiamate dalla Regione, con propria legge, a concorrere alle funzioni relative all'istruzione artigiana, in attuazione degli indirizzi programmatici e sulla base di specifiche convenzioni a tempo limitato e rinnovabili, per l'effettuazione di particolari corsi.

Le Regioni possono disciplinare il riconoscimento di bottega-scuola per il periodo definito dalle convenzioni regionali alle imprese artigiane di cui al comma precedente che ne facciano richiesta e appartengano ai settori di cui alla lettera c) dell'art. 4.

Alle Regioni competono, nell'ambito della formazione professionale, la promozione ed il coordinamento delle attività di formazione imprenditoriale ed aggiornamento professionale per gli artigiani.

ARTICOLO 9
(Organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato)

Spetta alle Regioni disciplinare con proprie leggi gli organi amministrativi e di tutela dell'artigianato.

In questo ambito si dovranno prevedere:

1) la commissione provinciale per l'artigianato, che svolge le funzioni riguardanti la tenuta degli albi e l'accertamento dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4, nonché gli altri compiti attribuiti dalle leggi regionali;

2) la commissione regionale per l'artigianato che, oltre a svolgere i compiti di cui al precedente articolo 7, provvede alla documentazione, indagine e rilevazione statistica delle attività artigianali regionali ed esprime parere in merito alla programmazione regionale in materia di artigianato.

ARTICOLO 10
(Commissioni provinciali per l'artigianato)

La commissione provinciale per l'artigianato è costituita con decreto del presidente della giunta regionale, dura in carica cinque anni ed è composta da almeno quindici membri.

Essi eleggono il presidente, scegliendo tra i componenti titolari di imprese artigiane, ed il vicepresidente.

Due terzi dei componenti della commissione provinciale per l'artigianato devono essere titolari di imprese artigiane operanti nella provincia da almeno due anni.

Nel terzo rimanente dovrà essere garantita la rappresentanza delle organizzazioni più rappresentative dei lavoratori dipendenti dell'Inps, dell'ufficio provinciale del lavoro e della previdenza dei esperti.

Le Regioni, con apposite leggi, stabiliscono le norme relative alla elezione dei componenti, all'organizzazione e al funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato.

ARTICOLO 11
(Commissioni regionali per l'artigianato)

La commissione regionale per l'artigianato è costituita con decreto del presidente della giunta regionale, dura in carica cinque anni ed è composta da almeno quindici membri.

Essi eleggono il presidente, scegliendo tra i componenti titolari di imprese artigiane, ed il vicepresidente.

Due terzi dei componenti della commissione regionale per l'artigianato devono essere titolari di imprese artigiane operanti nella regione da almeno due anni.

Nel terzo rimanente dovrà essere garantita la rappresentanza delle organizzazioni più rappresentative dei lavoratori dipendenti dell'Inps, dell'ufficio regionale del lavoro e della previdenza dei esperti.

Le Regioni, con apposite leggi, stabiliscono le norme relative alla elezione dei componenti, all'organizzazione e al funzionamento delle commissioni regionali per l'artigianato.

ARTICOLO 12
(Consiglio nazionale dell'artigianato)

Il Consiglio nazionale dell'artigianato che ha sede presso il ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, esprime pareri sulle materie inerenti all'artigianato in riferimento alla politica di programmazione nazionale, alla politica della Comunità economica europea, all'esportazione, promuovendo e curando la documentazione e rilevazione statistica delle attività artigiane.

Esso è presieduto dal ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ed è composto:

1) dagli assessori regionali preposti all'artigianato;

2) dai presidenti delle commissioni regionali per l'artigianato;

3) da otto rappresentanti designati dalle organizzazioni artigiane a struttura nazionale in ragione della loro rappresentatività;

4) da quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori a carattere nazionale, dipendenti dalle imprese artigiane;

5) dal presidente del comitato generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane;

6) dal presidente dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I componenti del Consiglio nazionale dell'artigianato eleggono due vice presidenti tra i componenti di cui ai numeri 2) e 3) del precedente comma.

Le norme di organizzazione e di funzionamento del Consiglio nazionale dell'artigianato sono approvate con decreto del ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Le spese occorrenti per il funzionamento del Consiglio nazionale dell'artigianato graveranno sui capitoli 3031 e 3032 dello stato di previsione del ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

ARTICOLO 13
(Disposizioni transitorie e finali)

La legge 25 luglio 1956, n. 860, ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1964, n. 1202, sono abrogati. Tuttavia, le relative disposizioni in quanto compatibili con quelle di cui alla presente legge, continuano ad applicarsi fino all'emanazione, da parte delle singole Regioni, di proprie disposizioni legislative.

Fino a diversa individuazione dei settori artigiani di cui alla lettera c) dell'articolo 4, rimangono in vigore gli elenchi dei mestieri artistici redatti in base al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1964, n. 1202.

Le imprese che risultano iscritte nell'albo di cui all'articolo 5 della legge 8 luglio 1956, n. 860, al momento dell'istituzione dell'albo di cui all'articolo 5 della presente legge, sono di diritto iscritte in quest'ultimo albo.

Gli albi provinciali delle imprese artigiane e le commissioni provinciali per l'artigianato hanno sede normalmente presso le camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato. Apposita convenzione regolamenta i conseguenti rapporti fra le Regioni e le camere.

Il periodo di durata in carica delle attuali commissioni regionali e provinciali per l'artigianato è prorogato sino all'insediamento dei nuovi organi previsti dagli articoli 10 e 11 della presente legge, che in ogni caso deve avvenire entro un anno dall'entrata in vigore della legge stessa.

Le norme della presente legge non si applicano nel territorio delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome che abbiano competenza primaria in materia di artigianato e formazione professionale. Nelle medesime l'efficacia costitutiva dell'iscrizione negli albi disciplinati dai rispettivi ordinamenti fa stato a tutti gli effetti di legge.

TORINO

Discreta ripresa

TORINO — Contrariamente a quello che ci si poteva attendere viste le ultime sedute negative che avevano caratterizzato il mercato, oggi si è avuta una discreta ripresa del mercato azionario. Infatti fin dalle fasi iniziali l'offerta [illegible] stata assorbita [illegible] velocemente e questo ha permesso poi alla domanda di ripresentarsi in forza sul mercato. Merito soprattutto dell'interesse degli operatori [illegible] i valori patrimoniali, bancari, finanziari e assicurativi.

[illegible] bancari in evidenza appaiono le tre banche Iri, ma [illegible] chiuso anche in rialzo la Mediobanca, l'Interbanca e la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Negli assicurativi in netta ripresa le Generali [illegible] si riportano oltre quota 53.000. Migliori inoltre la Toro, le Sai e [illegible] Milano. Nei finanziari sono ancora [illegible] Bi-Invest a registrare miglioramenti sensibili unitamente alla Centrale, alla Cir e [illegible] Ifi. Ottimo anche il comportamento dei chimici e degli immobiliari.

[illegible] dei valori locali abbastanza positivo l'andamento [illegible] l'interessamento [illegible] quanto riguarda [illegible] scambi. Nel settore obbligazionario [illegible] affari appaiono in ripresa ma con prezzi relativamente calmi.

Fixing [illegible] ordinarie 4075, delle Fiat priv. [illegible]. Prezzo unico di [illegible] delle Borse collegate: Snia [illegible] risp. [illegible] 2405, risp. 2450; Stet [illegible] risp. 3140; Fiat 4085, [illegible] warrant 2126, Fiat priv. 3571, warrant [illegible]; Generali 54.400; Mediobanca [illegible]

Rialzo

MILANO

Recupero finale

MILANO — Recupero finale in Borsa. La settimana densa di contrasti e di movimenti negativi si [illegible] conclusa con un moderato recupero indicato dall'indice generale durante [illegible] mattinata di + 1,1%. [illegible] precedenza. [illegible] flessioni [illegible] state annullate in [illegible] parte da interventi abbastanza [illegible] del denaro [illegible] consentito recuperi gli assicurativi e finanziari [illegible] maggior parte [illegible] industriali, dalle Fiat [illegible], alla Vi[illegible]a, alla Burgo.

Il volume degli scambi è apparso naturalmente oggi leggermente minore. Molto attivo, invece, il mercato del pre[illegible] per fine agosto. Ultima battuta della mattina in [illegible] miglioro. L'indice generale [illegible] borsa, infatti, è risalito dopo mezzogiorno a + 1,3%. [illegible] settore [illegible] reddito fisso ha mantenuto ancora un andamento [illegible] con fondo resistente sui Cct.

Prezzi: Generali 54400, dopoborsa 54400, 54500, Fiat 4070, 4080, priv. 3561, 3565, Montedison 2030, dopoborsa invariato. Viscona 3310, 3320, Olivetti [illegible] priv. 3325, [illegible] 16950, Sai 18850, Ifi 9700, Burgo [illegible] priv. 6240.

ORO

Buon rialzo

LONDRA — L'oro ha aperto a 318,00-318,50 dollari a Londra, in rialzo [illegible] quasi un dollaro e mezzo sui 317,50-318,10 della chiusura di ieri. Ieri a New [illegible] l'oro ha chiuso a [illegible]19,50 e ad Hong Kong si è poco scostato da questi valori, quotando in apertura [illegible] dollari e nel pomeriggio 318,15.

PRODOTTI DI NUOVO IN VENDITA

TORINO — Un prodotto a base di cruca (il «fior di cruca», di una ditta torinese) ed uno a base di lievito [illegible] birra (il «Gillis», di una ditta milanese) sono [illegible] nuovi in commercio. Erano stati sequestrati dal pretore di Roma, dottor Cappelli, che aveva giudicato le loro confezioni (e le indicazioni [illegible] esse contenute) non [illegible] alle norme che disciplinano l'etichettatura.

La questione — che verteva sulle modalità di commercializzazione — è stata risolta e [illegible] pretore, dopo il pagamento di un'ammenda [illegible] 1 milione e centomila lire, ha autorizzato la vendita.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1824,50-1825,50
Sterlina	2706,00-2706,25
Marco tedesco	566,75-567,50
Franco svizzero	816,50-816,50
Franco francese	218,40-219,40
Franco belga	33,21-33,2150
Fiorino olandi.	504,25-504,75
Scellino	80,25-80,30
Dracma	14,50-14,55
Peseta	11,25-11,55
Escudo	11,25-11,40
Yen	8,0360-8,0280
Ecu	1502,75-1503,50

Un decalogo contro le 'persecuzioni'

L'INDUSTRIA DEI CAMPER INSEGNA COME DIFENDERSI DAI VIGILI CHE VOGLIONO DARE MULTE

L'Anfia, settore veicoli da campeggio, invita a fare ricorso: 45 mila i mezzi in circolazione

FIRENZE — Decalogo [illegible] la [illegible] delle multe. «[illegible] illegittime, che i vigili urbani contestano [illegible] possessori di camper e motorcaravan. Così si può riassumere il pro-memoria giuridico-legale messo a punto dall'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche, Anfia-settore veicoli da [illegible]ggio, per difendere la propria utenza dalla «persecuzione».

Oggi, in Italia, [illegible] che vi siano in circolazione circa 45 [illegible] fra camper, motorcaravan, motorhome [illegible] quali si aggiungono 250 [illegible] possessori di roulotte anche loro interessati parzialmente al problema) e la crisi del mercato è imputabile anche a queste posizioni punitive.

«In alcuni anni, infatti, centinaia di sindaci hanno emesso ordinanze restrittive alla circolazione e sosta di questi veicoli da campeggio facendo elevare dai vigili le contravvenzioni collegate a infrazioni varie: intralcio alla circolazione, inquinamento, occupazione di suolo pubblico.

In alcuni casi i pretori hanno reso giustizia ai [illegible]risti condannando le amministrazioni locali, [illegible] nonostante ciò la «guerra» [illegible]nua. [illegible] Comuni [illegible] hanno poi recepito la circolare 983 del ministro Nicolazzi, che equipara [illegible] autocaravan alle auto.

In particolare, la direttiva ricorda che i veicoli da campeggio sono mezzi come gli altri e non possono essere oggetto [illegible] misure restrittive. [illegible] per [illegible] circolazione [illegible] per la [illegible] nel rispe[illegible] norme del codice della strada. Ma nonostante ciò, rileva l'Anfia, decine e decine di Comuni turisticamente interessanti continuano ad accogliere questa utenza con visioni cartelli nei quali i caravan e motor s[illegible] cancellati con rosse croci.

Sotto si spiegano le limitazioni: si va dal divieto di circolazione a quello di sosta notturna, a quello di formata. Secondo alcune sentenze, e ora per la stessa associazione [illegible] costruttori, queste disposizioni sono illegittime. Da qui le diffide ad un gruppo di sindaci per abrogare tali ordinanze discriminatorie.

[illegible] è sempre bene prepara[illegible] al peggio e [illegible] l'Anfia detta le [illegible] per «resistere» al vigile urbano che contesta [illegible] multa. Prima cosa da chiedere al pubblico ufficiale è il tipo di infrazione che viene contestata; poi chiedere [illegible] il rilascio dell'ordinanza o regolamento ritenuto violato; far constatare che il veicolo è autonomo e [illegible] ha tubi di scarico e [illegible] produce emissioni, quindi non inquina.

Subire inoltre copia della circolare 983 del 28 marzo scorso e chiederne menzione nel [illegible] Pag[illegible] quindi l'ammenda verbalizzando sempre il dissenso e la riserva di agire per vie legali. Si può anche non pagare e se la multa prevista è fino a 50 mila lire e non la si paga entro 60 giorni (con [illegible] crescenti dal sedicesimo giorno) la pratica passa alla [illegible]ttura che, esaminati gli [illegible] a discarico inviati dall'utente, decide per la multa, la cui entità viene [illegible] d'autorità, oppure archiviata.

Queste norme valgono se [illegible] contravvenzione [illegible]estata di persona: se si trova invece il foglietto della multa sul parabrezza la pratica è più lun[illegible] e rischia [illegible] rovinare le va[illegible]. Bisogna infatti recarsi in [illegible], ottenere copia dell'ordinanza, attendere poi l'arrivo [illegible] verbale (deve essere notificato entro 90 giorni altrimenti decade). [illegible] arriva [illegible] tempo utile bisogna pagare [illegible] comunicare per raccomandata al sindaco le osservazioni, citando la circolare 983. Intanto, consiglia l'Anfia, prepararsi all'azione legale. Qualcuno ha definito questa situazione una guerra fra parenti visto che danneggia [illegible] po' tutto il turismo ed è una delle componenti negative [illegible] settore. Il più penalizzato è il settore del campeggio in generale che vede l'Italia agli ultimi posti in Europa.

La proposta del psi per il problema-casa a Roma

AFFITTATE AL MUNICIPIO SUBAFFITTIAMO A SINDACI

ROMA — Per fronteggiare il problema della [illegible] il psi dice «no» [illegible] requisizione, ma propone una campagna affitti da parte dell'ente locale. L'iniziativa, che può essere interpretata [illegible] la prima svolta della [illegible] coalizione capitolina, [illegible] illustrata per il psi [illegible] Pala.

L'esponente [illegible] è partito dal [illegible] negativo [illegible] giunta [illegible]te: «Lo [illegible]amo sono stati spesi circa venti [illegible] per assi[illegible] sistemazione [illegible] peso precaria e tutt'altro [illegible]he confacente [illegible] 700 famiglie senzatetto». [illegible] ha [illegible]linea come tale investimento fosse sbagliato. «Con la stessa cifra — [illegible] subito poi tenuto a precisare Pala — il Comune potrebbe dare alloggio a 15.000 famiglie recuperando con la libera contrattazione gli alloggi necessari proprio fra quelli sfitti».

La proposta quindi è prevalentemente centrata sull'azione dell'ente locale quale affittuario con diritto al sub-[illegible]

Protesta la Confederquadri: politica penalizzante

NO AL TETTO PENSIONISTICO RIDOTTO A SOLI 24 MILIONI

[illegible] — «L'ipotesi sollevata [illegible]ianata del ministro del Lavoro De Michelis di ridurre drasticamente il [illegible] pensionabile a 24 milioni non troverà sicuramente impreparata e acconsiderante [illegible] categoria dei quadri». Lo ha [illegible] Giovannotti, presidente della Confederquadri. [illegible] «già il tetto pensionabile [illegible] 32 [illegible] soddisfaceva pienamente [illegible] aspettative, ma era stato [illegible] categoria come un segnale positivo nella [illegible] politica».

«Riproporre [illegible] volta politiche economiche penalizzanti [illegible] il ceto [illegible] contrasta inevitabilmente con il messaggio politico indicato [illegible] quadri [illegible] due ultime consultazioni [illegible] e rileva tali contrasti tra organi di governo e legislativi, il risanamento finanziario e gestionale dell'Inps — conclude — [illegible] cato nella volontà di recuperare l'[illegible] contributiva, nella [illegible] penalizzazione delle leggi specifiche, nel superamento della [illegible]ttazione politico-sindacale nei consigli di amministrazione e [illegible] sua reale rappresentatività di tutte le categorie di lavoratori, compresi i quadri, ormai [illegible] distinta».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/7	25/7
ALIMENTARI		
Alivar	7940	7950
Eridania	11400	11050
Fiario	218	216
Milanegr. Vittorio	6600	6600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22300	21300
C. Ass. Milano risp.	14900	14600
Comp. Latina ord.	1550	1550
Comp. Latina priv.	1100	1060
Generali	54400	54300
NAS	85000	84500
SAI ord.	18850	18800
SAI priv.	17500	17500
Toro Ass. ord.	17000	16000
Toro Ass. priv.	12400	12000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24200	23100
B. Naz. Agr. ord.	5300	5300
B. Naz. Agr. priv.	3400	3400
Banco di Roma	15100	15000
Credito Italiano	3020	2930
Interbanca priv.	24000	24000
Mediobanca	121500	118500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7000	6900
Burgo priv.	6250	5900
Burgo risp.	6600	6560
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	130	120
Pozzi-Ginori risp.	150	150
Unicem ord.	18300	18400
Unicem risp.	12800	13000
CHIMICI		
Italgas	1550	1350
Mira Lanza	31500	31700
Montedison	2029	2010
Paramatti	1880	1920
Pirelli ord.	1890	1890
Pirelli risp.	1270	1270
Saffa ord.	7350	7350
Saffa risp.	7800	7800
SAIAG	1180	1180
SNIA BPD ord.	3324	3270
SNIA BPD risp.	3300	3295
COMMERCIO		
Rinascente ord.	649	630
Rinascente priv.	660	660
Stiga Genova	1640	1640
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1100
Autostrada To-Mi	5150	5150
Italcable	16300	16500
Italcable risp.	16100	16500
SIP ord.	2405	2360
SIP risp.	2480	2450
FINANZIARI		
Bastogi (RES	238	220
Bi-Invest	5400	5250
Bi-Invest risp.	5000	4800
La Centrale ord.	3200	3120
La Centrale risp.	3050	3050
CIR ord.	4850	4800
CIR risp.	4850	4800
CIR risp. n.c.	3400	3400
Fidia	9500	9550

Titoli	26/7	25/7
Finsider	—	—
Fiscambi	4900	5000
GIM ord.	4440	4400
GIM risp.	3600	2700
IFI priv.	9450	9450
IFIL ord.	6300	6000
IFIL risp.	5700	5000
Mittel	1750	1750
Pirelli & C.	6240	6240
Pirelli SpA ord.	3028	2980
Pirelli SpA risp.	3000	2950
SERFI	3200	3200
Schiapparelli	500	490
SMA	1380	1370
SMI ord.	2420	2450
SMI risp.	2250	2250
STET ord.	3250	3256
STET risp.	3140	3150
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4875	4850
Cond. Acqui	114	114
I.P.I.	1832	1840
IRVIM	10200	10500
Risanam. Napoli ord.	9000	8700
Risanam. Napoli risp.	7100	6950
SIFA	4370	4370
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	4200	4170
Fiat ord.	4085	4012
Fiat Warrant ord.	2720	2720
Fiat priv.	3471	3638
Fiat Warrant priv.	2368	2350
Gilardini	25500	25500
Magneti Marelli ord.	2000	2000
Magneti Marelli risp.	1970	1970
Olivetti ord.	5880	5930
Olivetti priv.	5400	5400
[illegible] risp.	6350	6350
[illegible] r. n.c.	5000	5000
[illegible] priv.	7000	6900
[illegible] priv.	7000	6800
Westinghouse	26500	26500
METALLURGICI		
Dalmine	676	[illegible]
Talco Grafit.	10900	11000
TESSILI		
Cantoni	5060	5050
Fisac ord.	4500	4400
Fisac risp.	4300	4260
DIVERSI		
Acque Potabili	2950	2950
Ciga Hotels	10100	9850
Pacchetti	80	79
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	398	378
Burgo 13% 81/88	112	112
Castagneti 13,5% 82/91	200	200
CIR 13% 81/88	225	220
Gilardini 13,5% 81/91	600	600
IFIL 13% 81/87	290	285
Italgas 14% 82/88	205	208
Mediobanca 14% 82/88	1300	1280
M. Fidia 13% 87/91	298	300
Olivetti 13% 81/91	139	139
Pirelli 13% 81/91	200	196
SAIAG 14% 81/88	99 90	99 90
Unicem 14% 81/87	152	155
Unicem 15% 83/89	159	159

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/7	25/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/90	108 30	108 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113	113 50
C.C.T. ECU 11 1/2% 83/90	106 60	106 60
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 60	100 50
C. Cr. Tes. 14% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 45	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-8-86 II	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 90	100 90
C.C.T. 1-9-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-86 II	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 40	101 10
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 35	102 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 95	102 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 85	101 85
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 30
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-3-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103 20
C.C.T. 1-8-88	103	103 05
C.C.T. 1-9-88	102	102 30
C.C.T. 1-10-88	102	102 35
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 65
C.C.T. 1-12-88	103 55	103 50
C.C.T. 1-1-91	104 20	104 20
C.C.T. 1-2-87	104	104 15
C.C.T. 1-3-91	101	101 90
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97 35
B.T.P. 17% 1-10-88	100	100 20
B.T.P. 15% 1-1-86	100	100 60
B.T.P. 14% 1-4-89	100	100 05
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99	99 90
B.T.P. 13,50% 1-10-86	99	99 75
B.T.P. 1-1-87	98	97 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzato	100	100
Enel 82/89 Indicizzato	104 30	105 10
Enel 82/90 II Indicizzato	104 55	104 90
Enel 82/90 III Indicizzato	105 45	105
Enel 82/90 IV Indicizzato	105 40	104

Titoli	26/7	25/7
Enel 83/90 I Indicizzato	104 95	104 80
Enel 83/90 II Indicizzato	103 40	103
Enel 83/90 III Indicizzato	103 50	103
Enel 84/92 I Indicizzato	102 70	102 70
Enel 84/92 II Indicizzato	102 10	102 70
Enel 84/92 III Indicizzato	102 60	102 60
Autostrade 6% 66/86 I	99 60	99 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/92	83 40	83 40
C.C. OO. PP. 5%	78 05	78
C.C. OO. PP. 5,5%	78 90	78 60
C.C. OO. PP. 6%	89 90	89 60
C.C. OO. PP. 7%	88 55	88 55
C.C. Ind. 5% 6% 86 I	92 75	94
C.C. Ind. 5% 6% 87 II	91 20	91 20
C.C. Ind. 6% 6% 88 III	86	86
C.C. Ind. 5% 7% 70 I	83 80	84 10
C.C. Ind. 5% 7% 71 II	83 60	83 60
O.C. Aut. 7% 70 I	70	70
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	90	90
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88
Amm. FF.SS. 7% 70	84 75	84 75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	98 60	99 60
Amm. FF.SS. 65/90 I Indiciz.	102 20	102 20
Amm. FF.SS. 65/90 II Indiciz.	101 80	102
Amm. FF.SS. 64/92	100 80	101
ICIPU vent. 6%	88 70	88 70
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzato	109	108
IMI 81/88 II Indicizzato	106 80	106 50
IMI 81/88 III Indicizzato	106 10	106 10
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	108	108
Montedison 13,5% 78	239	239
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 20	103 20
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 60	102 60
Fiat 81/88 Indicizzato	102 80	102 90
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	69 60	70
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	83	83
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	85	85 50
S. Paolo OO. PP. 5%	86 80	85 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	118	119
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 90
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/7	25/7
ALIMENTARI		
Alivar	7930	7950
Bonifiche Ferr.	30700	30800
Eridania	11400	11050
Buitoni SpA	3401	3477
Buitoni SpA risp.	3260	3400
Milanegr. Vittorio	6550	6460
Perugina ord.	3450	3450
Perugina risp.	2675	2580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53650	54000
Ausonia Ass.	1087	1074
C. Ass. Mi ord.	22850	22200
C. Ass. Mi risp.	13450	14500
C. Latina ord.	1500	1510
C. Latina priv.	1119	1105
FIRS ord.	1748	1715
FIRS risp.	848	810
Generali	54400	54200
Italia Assicurazioni	22500	20800
L'Abeille	42510	42700
La Fondiaria	33000	32720
La Previdente	25050	24800
Lloyd Adriatico	7980	7280
NAS	86250	84200
SAI ord.	18850	18750
SAI priv.	16900	17200
Toro Ass. ord.	16950	16800
Toro Ass. priv.	12400	12300
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5395	5250
B. Comm. Ital.	24500	23295
B. Naz. Agric.	5280	5270
B. Naz. Agric. pr.	3415	3380
Banco Roma	15000	15400
Banco Lariano	4480	4540
Cred. Italiano	2545	2521
Cred. Varesino	4350	4320
Interbanca priv.	24350	[illegible]
Mediobanca	119500	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	7000	6881
Burgo priv.	6240	5810
Burgo risp.	6530	6500
De Medici	3190	3150
Ed. Espresso	7480	7250
Mondadori ord.	3980	3490
Mondadori priv.	2971	2028
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2522	2480
Pozzi-Ginori ord.	131	120
Pozzi-Ginori risp.	132 20	132
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	48400	48310
Italcementi risp.	37800	38200
Unicem ord.	18250	18340
Unicem risp.	12700	12910
CHIMICI - GOMMA		
Basco	6580	6570
Caffaro ord.	1080	1046
Caffaro risp.	972	950
Farmit. Erba	13400	13180
Italgas	1502	1550
Fidenza Vet.	6850	6700
Mira Lanza	31300	31380
Montedison	2030	2031
Pertier	5800	5850
Pirelli ord.	1885	1889
Pirelli risp.	1331	1278
Rol	2650	2505
Recordati	11000	11010
Saffa ord.	7350	7295
Saffa risp.	7950	7940
Siossigeno	21220	21250
Snia B.P.D. ord.	3315	3261
Snia B.P.D. risp.	3302	3299
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	654	645
La Rinascente priv.	660	660
Stice	1650	1642
Standa ord.	15800	15900
Standa risp.	16300	16300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1110	1090
Ausiliari	3420	3420
Ausiliari p.r.	3381	3381
Autostrada To-Mi	5150	5150
Italcable	16150	16200
Italcable risp.	15800	15850
RAI	6040	6050
Nord Milano	6200	6300
SIP ord.	2380	2350
SIP risp.	2385	2475
Tripcovich	6850	6540
Selm	4050	4030
Selm risp.	4070	4060
Tecnomasio	826	815
FINANZIARI		
Acque Marcia	2200	2250
Agricola Fin. ord.	18650	19000
Agricola Fin. risp.	16150	16800
Bastogi (RES	228	227
Bonif. Sicil.	34000	33600
Borgosesia ord.	6040	6040
Borgosesia risp.	6040	6040
Brioschi	628	590
Bulgari	2650	2545
La Centrale ord.	[illegible]	3116
La Centrale risp.	3050	3040
CIR ord.	4920	4810
CIR risp.	4860	4780
CIR risp. n.c.	3485	3400
Eurogest	1252	1224
Eurogest risp.	1255	1250
Eurogest risp. n.c.	[illegible]	1055
Euromobiliare	[illegible]	5351
Fidia	9460	9450
Fin. Breda	[illegible]	4700
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1110	1110
Finsider	6040.	6040.
Fiscambi	4870	4900
Gemina ord.	900	901
Gemina risp.	[illegible]	872
GIM ord.	[illegible]	4400
GIM risp.	[illegible]	2751
IFI priv.	9700	9450
IFIL ord.	6240	6000
IFIL risp.	[illegible]	5900
Italmobiliare	96900	96500
Mittel	1788	1780
Perlier. Finanz.	5050	4888
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA ord.	3022	2975
Pirelli SpA risp.	[illegible]	2950
Reina ord.	[illegible]	[illegible]
Reina risp.	[illegible]	12000
Sirti Finanz.	7340	7220
[illegible]	3131	3210
Schiapparelli	548	512
[illegible] p.r.	—	—
[illegible] ord.	2428	2385
[illegible] risp.	2270	[illegible]
[illegible] Metal p.r.	—	—
PAF	1770	1715
Stet ord.	3236	3200
[illegible]sp.	3081	3075
Terme Acqui	1280	1270
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10000	10300
Attività Immobiliari	4750	4700
B.C. Invest ord.	6430	6480
B.C. Invest risp.	5108	4940
Cogeim	3780	3740
Cond. Acque Roma	113	113
De Angeli Frua	1425	1410
Iniziativa Edilizia	51300	51300
Ipi. Imm. L «A»	2600	2600
Ipi. Imm. L. c.	2810	2840
Isvim	10060	10050
La Milano Centr. o.	9600	9480
La Milano Centr. r.	9650	9060
Risanamento ord.	8389	8910
Risanamento risp.	7875	7050
Sifa	4469	4351
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	4350	4550
Danieli & C.	6700	6650
Fiat ord.	4075	[illegible]
Fiat Warrant ord.	2725	2750
Fiat priv.	3561	3520
Fiat Warrant priv.	[illegible]	2300
[illegible]	[illegible]	24995
Franco Tosi	22200	22000
Magneti M. ord.	2000	2000
Magneti M. risp.	[illegible]	1950
Olivetti ord.	[illegible]	5888
Olivetti priv.	5305	5300
[illegible] risp.	[illegible]	6250
[illegible] 1-7-82 n.c.	[illegible]	4910
Saipem	5000	5365
Saffa ord.	7100	7010
Saffa priv.	7100	7010
Westinghouse	26510	26500
Worthington	1850	1810
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4880	4080
Dalmine	675	670
Falck ord.	4805	4810
Falck risp.	4350	3950
Ilsse-Viola	1039	1035
La Magona	5920	5870
Pertusola	546	550
Trafilerie	3800	3800
TESSILI		
Cantoni	5100	5025
Cucirini	1901	1900
Cascami 1872	3790	3990
Eliolane	1550	1550
FISAC ord.	4900	4900
FISAC risp.	4250	4250
Linif. e Can. o.	2150	2130
Linif. e Can. r.	1788	1725
Marzotto ord.	4230	4140
Marzotto risp.	3805	3780
Olcese Veneziano	111 75	107 75
Rotondi	11450	11800
Zucchi	2601	2595
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3350	3270
Acq. De Ferrari risp.	3248	3150
Acque Potabili	2901	2855
CIGA Hotels	10270	9900
Jolly Hotel	7960	8050
Jolly Hotel risp.	7960	7960
Pacchetti	81	79 75
Trenno	susp.	susp.

Giovanni Spadolini

LA VERIFICA / Firmato un 'preambolo politico'

INTESA FRA I CINQUE MA LE SCELTE CONCRETE SI FANNO A SETTEMBRE

E il segretario repubblicano Spadolini insiste: «La nostra posizione non è critica, ma ispirata a preoccupazione per l'economia»

ROMA — Si è conclusa positivamente la lunga verifica politico-programmatica tra le forze della maggioranza di governo. I segretari dei partiti della coalizione, sotto la presidenza di Craxi e di Forlani, hanno approvato un documento conclusivo, reso necessario — come ha precisato lo stesso Craxi — a fronte del continuo emergere di distinguo e di divergenze.

Nel documento si rinnova l'impegno a sviluppare la solidarietà politica e il raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, posti a base dell'alleanza. Indirizzi che vengono ulteriormente precisati nei seguenti punti: vasta estensione dell'alleanza a cinque nel governo (era una quasi pregiudiziale richiesta del segretario dc De Mita); maggiore coesione e collegamento col governo della maggioranza parlamentare; funzionamento più corretto e spedito delle Camere.

In politica si ribadisce la volontà di risanare l'economia e la finanza pubblica, misure e passi di incidere sulle strozzature e sui meccanismi esistenti. Un tema questo che ha fatto a lungo discutere, in particolare i repubblicani, i quali, tramite il vice-segretario Giunnella, hanno sentito il bisogno di precisare che la loro posizione «non è ispirata alla profonda preoccupazione per l'economia».

I repubblicani ribadiscono che bisogna incidere profondamente per la riduzione della spesa pubblica e questo obiettivo dovrà realizzarsi sul piano tecnico nella legge finanziaria. Dunque su tali temi indicati nel documento i partiti si sono trovati concordi e hanno ritenuto opportuno ribadirlo pubblicamente. La cosa, di fatto, configura, almeno sulla carta («sulla quaestio», ha precisato il segretario del pri Spadolini), un vero e proprio rilancio della coalizione e un rafforzamento del governo di fronte ai malumori e ai dissensi che circolavano.

«Le verifiche si risolvono a nella crisi o nella convalida del governo — ha sottolineato Forlani — questa conclude affermando uno più generale alleanza e l'impegno a sviluppare l'azione governativa secondo direttrici concordate che il presidente del consiglio esporrà in Parlamento».

Le direttrici, dunque, ci sono. Rimangono da affrontare, e il governo lo farà a settembre, dopo le vacanze estive, i «nodi» specifici rappresentati dalle singole misure che dovranno essere inserite nella legge finanziaria per l'86.

Ci rivedremo a settembre per esaminare la legge finanziaria — è stata la valutazione unanime dei capigruppo parlamentari della maggioranza che hanno partecipato alla riunione del vertice, proprio per gli aspetti parlamentari dell'azione di governo — relativi ai meccanismi necessari ai fini del contenimento della spesa.

Il vertice ha condotto in porto anche l'accordo sulla Rai-Tv come proposto dal ministro Gava.

«E' stata una verifica di carattere generale positiva — ha detto il capogruppo socialdemocratico Schietroma — che va però verificata punto per punto a settembre». Anche il ministro Mammì ha definito la riunione molto utile, ma anche preliminare ad altre che si dovranno a settembre.

PCI CAMBIA PELLE? ORA E' LA 'DESTRA' A CONTARE DI PIU' NEL PARTITO

Più spazio ai «riformisti» nella Commissione dei 77 che deve gestire il congresso anticipato

ROMA — Come cambia il pci? La composizione della commissione dei 77 membri per la gestione del 17° congresso anticipato e soprattutto degli uffici direttivi di questa commissione (presidenza e coordinamento), fa emergere alcune novità nell'assetto degli equilibri interni del partito. La commissione è stata eletta dall'ultimo comitato centrale riunitosi nei giorni scorsi: tre i voti contrari — come si legge sull'Unità —, due gli astenuti, fra i quali il sen. Libertini.

Il comitato centrale si è concluso con l'approvazione della relazione del segretario Natta e con un sostanziale avvicinamento di posizioni tra Natta e la cosiddetta destra amendoliana, «riformista» o «migliorista», che ha tra i suoi leader Napolitano e Chiaromonte. I due capigruppo (a differenza di qualche altro esponente della «destra» come Galluzzi, Ferrara, Fanti e Trivelli) hanno la dc segretario.

Pare si capire, insomma — e in ambienti comunisti lo conferma — che si è creato nel pci una base che si potrebbe definire di centro-destra, base che risulta riflesso della composizione della commissione ed in particolare dell'ufficio di presidenza che sembra prefigurare — secondo autorevoli pareri — una sorta di ufficio politico.

L'ufficio di presidenza risulta composto da 16 persone di cui otto del cosiddetto «centro» berlingueriano anche al suo interno variegato (Natta, Cervetti, Chiaromonte, Minucci, Pecchioli, Reichlin, Tortorella e Zangheri), della cosiddetta «destra» (Bufalini, Chiaromonte, Jotti, Lama, Macaluso, Napolitano, Pajetta) e uno della «sinistra» (Ingrao).

Alessandro Natta

In questo organismo figurano soltanto due membri della segreteria, Angius ed Occhetto, che fanno invece parte del coordinamento. L'assenza di Occhetto viene giudicata come una concessione alla «destra».

«In realtà — ha detto all'Agenzia Italia un esponente comunista — s'è compiuta una specie di rivincita: Berlinguer aveva impiegato dieci anni per spazzare via la destra dai posti chiave del partito. Ora, invece, la destra recupera le sue posizioni e cercherà di più al congresso».

(Ag)

Dure prese di posizione per le decisioni sulla pubblicità televisiva

NETWORK PRIVATI E FEDERAZIONE EDITORI ATTACCANO IL GOVERNO PER L'ACCORDO RAI

ROMA — La Federazione radio e televisioni (Fri) — che raggruppa grandi «network» e numerose piccole e medie emittenti private — si è dichiarata «assolutamente contraria» all'accordo raggiunto nel vertice di maggioranza sul mercato pubblicitario, affermando in una nota che esso «danneggia seriamente l'intero sistema radiotelevisivo privato e di tutte le emittenti radiotelevisive locali».

«Va tenuto infatti presente — sostiene la Fri — che la pubblicità per la Rai, così come prevede l'articolo 21 della legge di riforma del 1975, deve essere considerata un provento accessorio rispetto ai circa mille miliardi di lire annui derivanti dal canone. Voler prevedere un tetto di duemila per la quota Sipra significa di fatto, pagate le agenzie, le sponsorizzazioni e le coproduzioni, un fatto complessivo valutabile fra i 750 e gli 800 miliardi di lire».

«Se si pensa poi — aggiunge la nota — che l'indice di affollamento orario di maggiore sedotto può raggiungere il limite assurdo del 15 per cento, si ha la netta sensazione di una scelta politica a difesa di posizioni ormai superate da fatti e avvenute rispetto allo stesso progetto di legge Gava».

Marca in sostanza, conclude la nota, «la visione generale per lo sviluppo equilibrato di un sistema misto radiotelevisivo ormai consolidato nella realtà italiana».

Anche la Federazione editori (Fieg), commentando le decisioni del vertice di maggioranza sulla pubblicità per la Rai, afferma in una nota che esse «hanno confermato le più pessimistiche previsioni della vigilia per quel che riguarda l'assoluta mancanza di considerazione per i riflessi sulla stampa e suerbano quindi la conferma del giudizio negativo già

Il ministro del Tesoro: sto accertando i fatti, la mia intenzione non è quella di assolvere tutto e tutti

LA «LINEA GIALLA» I FURBI DI NOTIZIE, SPECULAZIONI? DARIDA E GORIA NE HANNO PARLATO IN PARLAMENTO

(Segue dalla 1ª pagina)

— è un ragionamento che vale tutti i giorni, tranne uno, e questa dimostra che non c'era intento speculativo».

Ha quindi precisato che gli unici ai quali è stata informati della decisione di chiedere un riallineamento nello Sme, concordata dal presidente del Consiglio, erano il governatore della Banca d'Italia e il direttore generale del Tesoro Barcucci, aggiungendo che intorno alle 13 del venerdì mattina è stato chiamato a riferire al vertice della maggioranza. Goria ha quindi affermato che la scelta della Banca d'Italia di informare il ministro del Tesoro dopo la quotazione del dollaro è una scelta a suo avviso corretta e rispettabile e coerente con la linea seguita dall'Istituto per tutta la giornata. La Banca d'Italia infatti contava sul fatto che o l'operatore si ritirasse o che arrivasse a una quotazione chiaramente assurda della valuta americana, essendo tutte le altre alternative peggiori».

Il ministro ha quindi spiegato i motivi per cui non era praticabile una chiusura del mercato prima della fixing, rilevando che «quando la chiusura di un mercato non è legata a un fatto anomalo e conosciuto a una misura di gravità straordinaria. Tra l'altro chiudere il mercato significa che le Banche centrali si ritirano, mentre i mercati restano aperti in tutto il resto del mondo e gli scambi proseguono. Sono ingenti le posizioni in lire all'estero».

Dopo aver rilevato che la Banca d'Italia era presente sul mercato con il direttore generale Dini, «considerato uno dei maggiori esperti di cambi al mondo», Goria ha affermato che l'istituto di emissione ha sostanzialmente due obiettivi: evitare fenomeni speculativi e mantenere ordinato il mercato. Gli obiettivi, stante il comportamento dell'Ent, sono a quel punto entrati in conflitto e la Banca d'Italia ha scelto prima obiettivo.

SEPOLTI IERI A TESERO I MORTI SENZA NOME DALL'INCHIESTA EMERGONO ALTRE RESPONSABILITA'

Ieri le avevano amputato le gambe per scongiurare una cancrena

DECEDUTA STAMANE LA CAMPIONESSA ESTRATTA DOPO 17 ORE DAL FANGO

TRENTO — Maria Assunta Cara, la cameriera sarda di 24 anni travolta venerdì scorso dalla massa di acqua e fango precipitata a valle dalla miniera di Prestavel, mentre era in servizio all'albergo Miramonti di Stava, ed estratta ancora in vita dalla melma sabato mattina dopo 17 ore, è deceduta stamane alle 8,30 all'ospedale di Santa Chiara di Trento. La ragazza era stata sottoposta la scorsa notte all'amputazione delle gambe maciullate dai detriti, ma il suo forte fisico, duramente provato, non ha retto all'intervento chirurgico.

Maria Assunta Cara, nata sportiva (praticava la pallavolo) si era trasferita dalla Sardegna a Stava, dove aveva trovato lavoro come cameriera all'albergo Miramonti, uno dei tre esercizi cancellati dalla tragedia. Venerdì stava servendo alcuni clienti nella sala da pranzo quando è rimasta travolta dall'ondata di fango. Venne ritrovata dai soccorritori sabato mattina alle 8,30, protetta da una botte di vino. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi, per cui era stata trasferita con un elicottero all'ospedale di Santa Chiara a Trento. I medici si sono prodigati per 6 giorni nel vano tentativo di strapparla alla morte.

Perché potesse sopravvivere Maria Assunta Cara, assistita durante la degenza dal fratello Giovanni, di 29 anni e da due amiche di infanzia, era stata collegata ad un polmone artificiale e ad una stimolatore cardiaco. Ieri, poco dopo le 22, per il consistente peggiorato del cancrena, i medici hanno dovuto sottoporla all'amputazione.

Maria Assunta Cara trovata sepolta da melma e fango

TESERO — L'inchiesta giudiziaria sulla sciagura di Tesero si intreccia e, quasi, si scontra con il dramma umano dei familiari dei trecento e più morti. Mario Caravana, 41 anni, capo servizio della miniera di Prestavel, padre di Eliana, una delle vittime uccise sotto la frana, è stato arrestato dai carabinieri. Due giorni fa una cicatrice sul polso gli ha dato la certezza che uno dei corpi ritrovati nel fango fosse proprio quello della sua ragazza; ieri, con la famiglia, ha partecipato ai funerali e poche ore dopo ha dovuto seguire gli uomini in divisa che l'hanno portato nel carcere di Trento. Accuse? Omicidio plurimo colposo e disastro colposo.

Ogni giorno, prima di andare a pranzo, Mario Caravana passava davanti all'Hotel Erica dove sua figlia, studentessa all'alberghiero, aveva trovato lavoro per due mesi prima di tornare a scuola. Un saluto, un abbraccio. Anche venerdì giusto pochi minuti prima che la diga trasse di schianto travolgendo case e alberghi, uomini e cose. Una tragedia prevedibile? Quante volte questo tecnico si sarà domandato se, in un modo o nell'altro, poteva accorgersi che c'era qualcosa che non andava. Chissà per quanto tempo, in queste lunghe notti probabilmente senza sonno, si è interrogato per cercare in se stesso una ragione per questo disastro. Colpa anche sua? Sua negligenza? Sua superficialità?

Sono cinque le persone in carcere coinvolte nell'inchiesta. Il Procuratore Francesco Simeoni ha firmato l'ordine di cattura per il tecnico Caravana, per l'ispettore della forestale Matteo Tomasi, per i fratelli Giulio e Aldo Rota, per l'amministratore delegato Alessandro Bassanelli, cugino dei Rota, proprietario della più grossa discoteca del bergamasco «Quien sabe», che ha saputo di essere ricercato e si è costituito.

Rota è piantonato all'ospedale «Sant'Anna» di Como dove è ricoverato da due settimane per gravi problemi cardiaci; gli altri sono detenuti nel carcere di via Pilati a Trento. Entro lunedì, forse a cominciare già da oggi pomeriggio, dovranno essere interrogati di nuovo dal magistrato che conduce l'inchiesta.

Dalla mole dei documenti sequestrati e dall'interrogatorio degli operai dipendenti della miniera il Procuratore della Repubblica si deve essere formato un primo elemento di giudizio: la miniera era cresciuta con troppe concessioni al caos amministrativo. E questo proprio in un settore che avrebbe dovuto ispirarsi a ordine e razionalità. Gli inquirenti hanno messo le manette ai proprietari che hanno fatto eseguire dei lavori senza badare alle elementari norme di sicurezza. L'inchiesta va oltre: vuole accertare anche chi era incaricato di controllare non l'ha fatto? Camminando in questa direzione potrebbero essere coinvolti gli amministratori del Comune di Tesero, i compartimenti, le aziende, e i servizi della Provincia che hanno giurisdizione e responsabilità sulle acque pubbliche, le opere idrauliche, l'azienda di sistemazione montana, il distretto minerario, il servizio forestale, caccia e pesca. I dirigenti tecnici di questi uffici, sindaci e assessori hanno già ricevuto comunicazione giudiziaria.

Ieri al cimitero sono stati sepolti i morti senza nome. Quanti? Hanno portato 51 bare caricate su tredici autocarri militari. In alcune casse c'era un corpo, in altre i resti «inventariabili» di chissà quante vittime. Non è stata una cerimonia lunga: poche parole del vescovo ausiliare di Trento monsignor Severino Visintainer; la benedizione distribuita in mezzo alla gente nel prato; le note della banda musicale. Un carabiniere e una ragazza sono svenuti.

Lorenzo Del Boca

AZZURRA SECONDA E' NATA TRA LE GONDOLE

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Le 18,40 di ieri, un fine pomeriggio tormentato dal caldo della Laguna. Don Eraldo Pittori, cappellano militare capo dell'Arsenale di Venezia, recita la consueta, centenaria formula della benedizione delle barche. Tre minuti dopo, l'invocazione: «*In nomine di Dio, taglia*». La bottiglia (di spumante italiano) contro babordo, le sirene delle navi schierate nello specchio d'acqua e il quasi millenario cantiere della Serenissima in cielo il loro sibilo lacerante, seguito dal fischietto gioioso che in marina sostituisce la tromba dell'esercito. Sono esattamente le 18,43: comincia l'avventura di Azzurra seconda. Sulla parchina dalla quale una gigantesca gru ha posato in mare lo scafo che dovrà quantomeno rinverdire i successi di Azzurra a Newport, se non addirittura far meglio (sono parole dell'Aga Khan che, con l'avvocato Giovanni Agnelli e il dottor Beppe Croce, fa parte del comitato di presidenza del consorzio Azzurra).

Un battesimo alla grande, come si conviene all'erede di un nome che due volte fa ha fatto sentire marinaia almeno mezza Italia. Madrina, Sua Altezza la principessa Salimah, l'affascinante consorte inglese dell'Aga Khan; presenti il ministro della Difesa, Spadolini, in rappresentanza del governo, il ministro Demichelis, l'ambasciatore d'Italia dell'Australia, il Paese che ospiterà nel 1987 della sfida America's Cup; ammiragli a dozzine; il prefetto ed il sindaco di Venezia, soprattutto tanti veneziani che, per la loro cultura, vedono nelle barche — e soprattutto in questa, che è l'espressione più alta della velocità in mare e della purezza della linea — qualcosa che agli occhi della gente di terraferma sfugge. Sono arrivati a migliaia: i più fortunati con le barche delle regate (naturalmente con il vessillo del Bucintoro), gli altri a piedi, lungo la riva degli Schiavoni, dribblando schiere di turisti abbronzati e semicotti dal sole implacabile.

Su Azzurra due, o nuova edizione, avevano parlato prima del varo l'Aga Khan e l'avvocato Agnelli, concedendosi poi alle domande di una platea affollata. E' stato chiesto ad esempio al presidente della Fiat il perché non compare tra gli sponsor di Azzurra un nome tanto prestigioso quanto quello di Ferrari. «*Perché* — ha risposto l'avvocato Agnelli — *è proprio così prestigioso. C'è sul cavallino di Baracca, c'è sulla macchina di Formula Uno: non possiamo dargli una diffusione eccessiva*». Oppure, sempre all'avvocato Agnelli, quale tra Juventus, Azzurra e Ferrari sia il grande amore. «*Senza esclusioni, è sempre la Juventus*».

Dall'avvocato Luca di Montezemolo, che di Azzurra è il coordinatore dell'immagine, si apprende che gli sponsor ufficiali sono 23, che le «quote» sono di seicento milioni ciascuna in tre anni e che — qualora il Consorzio lo avesse deciso — le aziende disposte a salpare verso l'Australia con Azzurra sarebbero state più del doppio. «*Questo* — ha detto Luca di Montezemolo — *è un momento importante tra l'industria e lo sport. E' una sfida di uomini, mezzi e tecnologia nella quale siamo orgogliosi di partecipare*».

La parola all'architetto Andrea Vallicelli, progettista di entrambe le Azzurra. Quest'ultima versione quant'è diversa dalla prima? «*La nuova soluzione di questo mostro riprende in parte le soluzioni più adottate per la barca dell'America's Cup dell'83, in parte contiene sostanziali novità dettate più che altro dalle diverse condizioni atmosferiche che ci accompagneranno durante le pare in Australia. E' cambiato ad esempio il materiale impiegato nella costruzione dello scafo, la struttura del bulbo (che ci ha richiesto dieci mesi di studi), le strutture interne*».

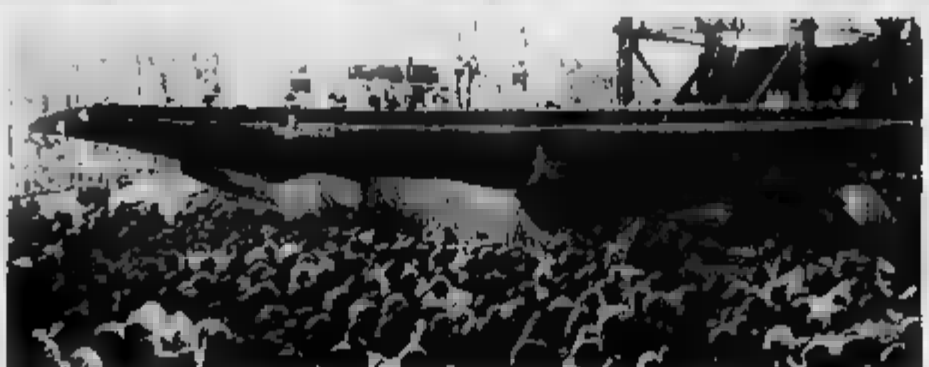
A vederle, le due sono identiche. Quella «vecchia» è ancorata in un angolo dello specchio d'acqua dell'Arsenale, circondata dalle gondole «storiche»: Cino Ricci, che preferisce evitare accuratamente qualsiasi domanda sulla sua decisione di diventare il Bearzot della situazione, cioè di abbandonare il timone ad altre mani, ha uno sguardo stanco ma non si riesce ad indovinare un turbamento nei suoi occhi azzurri come il mare. Ma prima, si affrettano a spiegare gli esperti, non andrà in pensione, né finirà dimenticata in un qualche magazzino, qualche giorno, quando entrambe saranno a Porto Cervo farà la lepre per Azzurra due, ne misurerà le capacità in acqua, la manovrabilità, la velocità: sarà lei, insomma, a dire se questa nuova nata è degna di sostituirla nella competizione velica più prestigiosa del mondo.

E se malauguratamente qualche cosa non funzionasse secondo i piani? «*Nei progetti iniziali c'era la possibilità di costruire anche Azzurra tre. Vedremo come va la due, poi decideremo in merito. Il budget ci consente anche questo investimento ma per ora è prematuro, anzi assolutamente senza senso parlarne*».

Ancora l'Aga Khan: «Oggi è più considerato outrider un avversario di tutto rispetto e temibile. *Il fatto di essere challenger ufficiale della sfida di Perth è un impegno di tutti a tener alto il nome dell'azienda Italia*».

Le cerimonie terminano sul far della sera. Il ministro Spadolini porta il saluto del governo, l'onorevole Rigo, sindaco di Venezia, quello che cui intimamente legata al mare e alle barche. Azzurra due scende immediatamente in acqua mentre gli equipaggi delle gondole lavorano verso il cielo i remi, in silenzioso e commovente segno di buon augurio. Adesso la barca è dei trenta uomini che la porteranno in Australia e ripetere un'impresa che due anni fa esaltò loro e noi che ne seguivamo le vicende. Ne hanno preso possesso con l'esuberanza della loro gioventù, spingendosi l'un l'altro in acqua e raggiungendo a nuoto lo scafo fluente. Un happening decisamente fuori programma, pieno di significati.

Eugenio Ferraris



Venezia, il varo di «Azzurra seconda» all'Arsenale (Telefoto AP)

SCONTRI FRA MILITARI DI TRIBU' RIVALI IN [illegible]

NAIROBI — Un pronunciamento militare è in atto in seno all'esercito ugandese. Lo ha ammesso Radio Kampala trasmettendo i messaggi con i quali quattro unità delle forze armate condannano la rivolta ed esprimono fedeltà al presidente Milton Obote: «Respingiamo lo stato di [illegible] — afferma il comunicato [illegible] alla brigata orientale —. Non consentiremo atti di banditismo in seno all'esercito».

Secondo fonti ufficiose [illegible] sarebbero stati scontri di origine tribale fra militari rivali nell'Uganda centro-settentrionale. La [illegible] vedrebbe impegnati da una parte le forze fedeli al comandante [illegible] Tito Okello e dall'altra le truppe del capo di stato maggiore, Smith Opon Acak. Okello appartiene alla tribù [illegible] Acholi, Opon Acak a quella dei Langhi.

La riunione del Consiglio di sicurezza è stata aggiornata

SUD AFRICA, I CONTRASTI BLOCCANO IL DIBATTITO ALLE NAZIONI UNITE

Contro le sanzioni proposte dalla Francia la minaccia di veto degli Stati Uniti

NEW YORK — Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riunito per esaminare la situazione in Sudafrica, ha deciso di aggiornare di alcune ore la discussione. I lavori riprenderanno alle 11 odierne, ora di New York (le 17 in Italia).

Ieri il rappresentante sudafricano aveva dichiarato davanti al consiglio di sicurezza [illegible] nessun [illegible] può [illegible] rattare di vedere perpetuarsi [illegible] violenza e [illegible] le autorità [illegible] Pretoria non [illegible] mancato di ricorrere a «metodi normali» se ciò [illegible] stato possibile. Ma, ha aggiunto il delegato, «la violenza ha oltrepassato il punto in cui può essere controllata da normali misure di polizia».

Tra le proposte avanzate nelle oltre quattro ore di discussione, q[illegible] [illegible] Paesi [illegible] allineati prevedeva una condanna della politica di «impegno costruttivo» dell'amministrazione [illegible] e [illegible] «altra forma di collaborazione col regime dell'apartheid».

Il consiglio di sicurezza si era riunito ieri sera in seduta straordinaria su richiesta della Francia: il governo di Parigi [illegible] infatti preparato un progetto di risoluzione da mettersi ai voti, con il quale si chiedono una serie di sanzioni da applicare contro il regime di Pretoria. Gli Stati Uniti si [illegible] detti contrari all'imposizione di sanzioni e potrebbero bloccare il passaggio della risoluzione con il loro veto.

Il documento presentato al consiglio di sicurezza dal delegato francese chiede che tutti i Paesi seguano l'esempio della Francia sospendendo i loro investimenti nel Sudafrica e vietando la stipula [illegible] contratti che abbiano [illegible] oggetto le tecnologie nucleari per protesta [illegible] lo stato di emergenza decretato [illegible] nel Paese e gli arresti in [illegible] effettuati dopo l'entrata in vigore della nuova legge.

A Johannesburg il ministro degli Esteri sudafricano Roelof «Pik» Botha ha definito [illegible] sera «impulsive e opportuniste» le misure adottate dalla Francia contro il Sudafrica. Tali misure, e cioè il richiamo dell'ambasciatore francese a Pretoria, il congelamento degli investimenti in Sudafrica e la convocazione del consiglio di sicurezza dell'Onu, sono state comunicate ufficialmente al ministero degli Esteri sudafricano dall'ambasciatore di [illegible] a Pretoria, Pierre Boyer.

Ieri il presidente sudafricano Pieter Botha si era dichiarato «obbligatitto» per le misure adottate dalla Francia ed aveva aggiunto che Pretoria [illegible] si sarebbe lasciata imporre scelte politiche da altri Paesi.

Frattanto le autorità [illegible]fricane hanno vietato una manifestazione che era stata organizzata per celebrare il compleanno del dirigente nazionalista negro Nelson Mandela, in carcere da anni, mentre l'esercito ha ucciso un ragazzo negro di 16 anni. La polizia ha precisato che il giovane è stato colpito mentre era impegnato a lanciare pietre contro i soldati.

[illegible] de Papandreu il nuovo governo greco

ATENE — Il primo ministro Andreas Papandreu ha varato il nuovo governo in sostituzione della compagine provvisoria che ha guidato il Paese dopo la vittoria del partito socialista (Pasok) nelle elezioni generali del 2 giugno scorso.

Una delle novità più importanti del nuovo consiglio dei ministri consiste nella designazione di Carolos Papulias, un ex avvocato favorevole al rafforzamento dei legami con il Terzo Mondo e il movimento dei non allineati, al posto di Ioannnis Charalambopulos al ministero degli Esteri, mentre lo stesso Charalambopulos è diventato vice primo ministro.

Cambierà anche il titolare del ministero dell'Economia: Gerasimos Arsenis lascerà l'incarico a Costas Simitis. Alla direzione della Cultura rimarrà Melina Mercouri, mentre il figlio maggiore di Papandreu, George, è stato nominato sottosegretario.

Li [illegible] a Chicago la visita per tre giorni

NEW YORK — Il presidente cinese Li Xiannian, da martedì scorso negli Stati Uniti, è giunto a Chicago per una tappa di tre giorni che include colloqui con leader politici e visite al più alto grattacielo del mondo, la Sears Tower, e al Chicago Mercantile Exchange.

Li, primo capo di Stato cinese a visitare gli Stati Uniti, avrà incontri con il governatore dello Stato dell'Illinois James R. Thompson, con il sindaco di Chicago Harold Washington e con un impreciato numero di rappresentanti del mondo degli affari.

Nel corso della visita Li inaugurerà gli uffici del primo consolato generale cinese a Chicago e sarà ospite d'onore a un banchetto nei saloni dell'Art Institute della metropoli del Midwest. Prima di lasciare Washington, Li ha affermato ieri sera che la questione dell'isola di Taiwan continua a costituire un «grosso ostacolo».

[illegible] Usa per la fame respinta da Addis Abeba

WASHINGTON — Le autorità statunitensi avevano progettato di noleggiare 100 camion e [illegible] ingaggiare i relativi conducenti per la distribuzione [illegible] aiuti alimentari alle popolazioni bisognose dell'Etiopia, ma l'iniziativa non è andata in porto per l'opposizione del regime di Addis Abeba.

Lo ha affermato il capo dell'ente per lo sviluppo internazionale Peter McPherson. Gli automezzi, ha spiegato, dovevano essere posti [illegible] il controllo delle organizzazioni volontarie private che si [illegible] in larga parte, della [illegible] degli aiuti internazionali [illegible] popolazioni colpite dalla siccità. Nonostante la [illegible] dei mezzi di trasporto rappresentino difficoltà principali per l'inoltro degli aiuti, le autorità etiopiche non hanno voluto i camion.

Tre preti belgi espulsi da Haiti

PORT-AU-PRINCE (Haiti) — Il regime di Jean-Claude Duvalier ha espulso tre sacerdoti cattolici di nazionalità belga. Si tratta di padre Hugo Triest, padre Jean [illegible] e padre [illegible] Pollefeyt. Il primo lavorava presso un'emittente radiofonica contraria al regime, gli altri due svolgevano la loro opera in parrocchie rurali.

Un comunicato firmato dai ministri degli Interni, della Giustizia e degli Esteri afferma che la loro espulsione [illegible] «in stretta aderenza alla legge sulla immigrazione». [illegible] vengono fornite [illegible] indicazioni. Si ritiene tuttavia che la vera ragione del provvedimento risieda nelle critiche che in passato i tre preti avevano ripetutamente formulato nei confronti del governo [illegible] «Bébé» Doc Duvalier.

Danni materiali ma [illegible] ferito nell'attentato

UN'AUTO [illegible]OSIVA A LIMA AL MINISTERO [illegible] INTERNI

LIMA — Un'au[illegible] contenente esplosivo è stata [illegible] far saltare in aria ieri nelle adiacenze del ministero degli Interni, causando danni limitati all'edificio, distruggendo altre tre vetture parcheggiate nelle vicinanze, ma senza provocare nessun ferito.

In un primo momento, secondo il comandante dei vigili del fuoco, generale Waldo Olivos, si era pensato a una serie di esplosioni in rapida successione. Fino ad ora non è giunta alcuna rivendicazione, ma i sospetti sono appuntati sui guerriglieri appartenenti all'organizzazione maoista «Sendero Luminoso».

Gli attentati non [illegible] rallentato i preparativi per la cerimonia di insediamento del presidente eletto [illegible] Garcia, in programma per domenica. A partire da domani [illegible] adottate misure di sicurezza senza precedenti per tutelare l'incolumità delle personalità [illegible] niere che presenzieranno all'avvenimento.

Lima era già stata teatro di un'ondata di attentati terroristici nei primi giorni di giugno. Il 7, i guerriglieri di «Sendero Luminoso» [illegible] no fatto saltare [illegible] aria un'automobile davanti al palazzo del governo, mentre il presi[illegible] argentino Raul [illegible] si tr[illegible] dentro l'edificio. Non ci furono feriti. Alcune ore più tardi gli appartenenti alla medesima organizzazione avevano fatto saltare un'altra auto davanti al ministero della Giustizia, p[illegible] l'oscuramento della capitale, e [illegible] a nove [illegible] empori.

IL «RITORNO» DI REAGAN

[illegible] Reagan presiede la prima riunione di Gabinetto dopo l'intervento

A colloquio con l'ottantunenne statista

MAC [illegible]IDE: «LA MIA RICETTA PER UN'IRLANDA PACIFICATA»

DUBLINO — *A [illegible] anni compiuti Sean MacBride, Premio Nobel per la pace e Premio Lenin, non rinuncia affatto alle due vocazioni della [illegible] vita: figura di spicco del [illegible]rmo irlandese e difensore dei diritti umani ovunque nel mondo.*

Nella [illegible] di famiglia alla periferia di Dublino riceve i giornalisti in mezzo ai ricordi degli incontri al Cremlino e ai ritratti della moglie Kid, scomparsa undici anni fa dopo mezzo secolo di vita trascorsa insieme: «Talora la violenza è l'unico modo d'agire se non c'è [illegible] soluzione politica possibile. Ma quando la violenza è cieca, [illegible] inaccettabile [illegible] buone ragioni [illegible].

Quance scavate, occhio vivissimo, nel 1961 Sean MacBride fondò Amnesty International insieme con [illegible] britannico Peter Berenson. Vent'anni prima [illegible] stato capo di stato maggiore dell'Ira, l'«Esercito repubblicano irlandese» che combatte la presenza protestante britannica in Irlanda del Nord. Negli Anni Sessanta condannò i bom[illegible] americani in Vietnam; si definisce tuttora socialista, [illegible] denuncia con immutato vigore le azioni dell'Unione Sovietica in Afghanistan e la Polonia.

Secondo lui, è solo una tappa l'attuale divisione dell'Irlanda in due parti, una provincia sotto la sovranità britannica a Nord, l'Ulster, e l'Eire, la Repubblica indipendente dell'Irlanda del Sud: «La riunificazione dell'isola sarà decisa prima o poi, questo è sicuro; la più giusta formula è una federazione strutturata secondo il modello svizzero. Una nuova organizzazione di questo genere presuppone tuttavia che Dublino accetti [illegible] modificare [illegible] sua Costituzione, e soprattutto che [illegible] maggioranza anglicana dell'Ulster (costituita da un milione di persone su un milione e mezzo di abitanti) accetti di rompere tutti i suoi legami con Londra».

«La formula federale avrà tanti meriti — continua — ma il più importante è che lascerà la più completa autonomia [illegible] varie contee, da cui la federazione sarà [illegible]

Sean MacBride

Fondatore di Amnesty International, è l'unico al mondo ad essere stato insignito [illegible] del Nobel per la pace che del Premio Lenin. «L'isola sarà prima o poi riunificata, questo è sicuro»

formata, in tutta la politica interna. Ogni contea così potrà pronunciarsi sulle norme religiose, sul divorzio, sull'aborto. Così finirà l'antagonismo fra cattolici e protestanti».

MacBride fa tuttora consulenza per il governo di Dublino, è stato anche ministro degli Esteri. A [illegible] parere gli attuali negoziati sulla situazione dell'Ulster fra il primo ministro irlan[illegible] [illegible] Fitzgerald e Margaret Thatcher «sono destinati al fallimento». In 15 anni la violenza politica nell'Ulster ha fatto [illegible] morti. Ogni soluzione secondo MacBride passa per un'intesa, non al vertice ma [illegible] base fra i due principali movimenti estremisti: i provisionals dell'Ira e l'Uda (Ulster defence association), la principale organizzazione paramilitare protestante, che minaccia di prendere le armi se verrà rimessa in discussione la sovranità britannica sulla provincia).

«I due movimenti — dice MacBride — devono firmare una tregua aprendo la [illegible] all'organizzazione [illegible] una conferenza sulla costituzione. I diritti delle due comunità saranno garantiti dalla convenzione europea dei diritti umani».

Nel 1950 MacBride [illegible] fu tra i promotori: «E' meglio sistemare le cose fra irlandesi. I protestanti non si fidano delle autorità di Londra». Egli [illegible] anni fa organizzò una serie [illegible] incontri segreti fra repubblicani dell'Ira, movimenti protestanti unionisti e governo inglese. Nacque a Parigi, vi restò fino a 12 anni, parla bene francese. «I vecchi politici inglesi odiano l'Irlanda, l'accusano di essere all'origine [illegible] crollo dell'Impero britannico. Ma a poco a poco le cose cambieranno con la scomparsa della vecchia guardia nel Regno Unito».

[illegible] ebbe [illegible] Nobel nel 1974, il Premio Lenin nel 1977: nessun altro ha ricevuto ambedue i riconoscimenti. [illegible] suo nome è in cima ai comitati di innumerevoli organizzazioni umanitarie e politiche. Non rinuncia al suo primo mestiere di giornalista (cominciò all'agenzia Havas), alla passione per l'inchiesta e per la polemica che coltivò da avvocato. Ora si prepara a incrociare la spada [illegible] governo dell'Ulster a nome [illegible] circa 11 [illegible] militanti olandesi contrari all'installazione [illegible] missili della Nato. Presiede il Cnd (Comitato irlandese per il disarmo nucleare) e continua a viaggiare fra un congresso e una conferenza, soprattutto fra Dublino, Londra e Parigi.

Ma gli Usa sono pessimisti sui rapporti con l'Urss

PRIMO VERTICE FRA 5 GIORNI AD HELSINKI TRA SHULTZ E SHEVARDNADZE

NEW YORK — Un alto funzionario americano ha [illegible] che il segre[illegible] [illegible] Stato George Shultz e il [illegible] ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardna[illegible] [illegible] incontreranno la settimana prossima [illegible] Helsinki per cominciare i preparativi «di sostanza» in vista del [illegible] tice di novembre [illegible] il presidente Ronald Reagan e [illegible] segretario generale [illegible] pcus [illegible] Gorbaciov, [illegible] ha detto che [illegible] Stati Uniti partono con [illegible] ottimismo non averido [illegible] novità nelle posizioni dell'Urss nonostante i [illegible] [illegible] alla guida del Cremlino.

Il funzionario [illegible] — che ha chiesto di non [illegible] identificato — si è detto [illegible] particolare «scoraggiato» per la posizione «pesantemente negativa» di Mosca sul problema dei diritti dell'uomo, e ha aggiunto che dopo l'ascesa al potere [illegible] Gorbaciov in marzo «la situazione si è ulteriormente deteriorata».

«La tesi secondo cui il nuovo [illegible] leader sovietico potrebbe essere [illegible] riformista o adottare un atteggiamento più liberale sul problema dei diritti dell'uomo non trova conferma nei fatti» ha affermato [illegible] funzionario.

Shultz e Shevardnadze avranno il loro primo incontro il 31 luglio nella capitale finlandese in occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario della conferenza [illegible]europea sulla sicurezza e la cooperazione. Secondo le fonti americane, il colloquio dovrebbe durare tre ore e mirare a tre obbiettivi principali: far conoscenza tra due uomini che non si sono mai incontrati prima, passare in rassegna tutte le questioni di interesse comune e cominciare i preparativi «sia logistici [illegible] di [illegible]» in vista d[illegible] incontro fis[illegible] per il 19 e 20 novembre a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov.

Tra gli argomenti che i mi[illegible] degli Esteri delle due superpotenze affronteranno a Helsinki (e poi di nuovo quando si incontreranno in settembre alle [illegible] Unite, sempre prima del vertice), [illegible] funzionario americano ha menzionato in particolare il controllo d[illegible] armamenti e i negoziati in corso a Ginevra, il problema dei diritti dell'Uomo, le [illegible]i regionali e i rapporti bilaterali tra Usa e Urss.

Il funzionario non è [illegible] in particolari su ciascuno degli argomenti, [illegible] tra le cosiddette «questioni regionali» ha menzionato in particolare l'Afghanistan e il Medio Oriente.

In generale, egli ha notato che tanto Gorbaciov quanto [illegible]vardnadze sembrano [illegible] «duri».

IL CONGRESSO USA APPROVA GAS NERVINO

NEW YORK — Camera e Senato degli Stati Uniti sono vicini a raggiungere un compromesso che permetterà al Pentagono di riprendere dopo 16 anni la produzione di armi chimiche. Secondo il «New York Times», il compromesso è stato raggiunto [illegible] due rami del Congresso nel dibattito sul bilancio della Difesa.

Se verrà confermato — come sembra — dalle due Camere in seduta plenaria, lo stanziamento per le armi chimiche sarà una vittoria per Reagan, che chiede da quattro anni l'autorizzazione parlamentare. Finora il Congresso aveva invece stabilito che la produzione [illegible] gas nervino non potesse riprendere senza il consenso degli alleati all'immagazzinaggio del gas nei vari Paesi [illegible]

PRIMO CASO [illegible] AIDS IN CINA

PECHINO — Anche la Cina ha registrato il [illegible] primo caso di «Aids». Ne hanno dato [illegible] stamane «fonti ufficiali».

Un portavoce del dipartimento Affari Esteri del ministero della Sanità ha indicato, [illegible] precisare quando si sia [illegible] il primo caso, che la vittima della malattia è uno straniero e che è stato curato in un ospedale di Pechino.

Il portavoce non ha peraltro fornito informazioni sulla nazionalità della vittima né sull'esito della malattia e ha precisato che finora nessun cittadino cinese è stato colpito dal virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita).

Mesi fa il vice direttore del centro nazionale cinese [illegible] medicina preventiva, Zeng Yi, aveva detto in una conferenza stampa tenuta ad Hong Kong che la sua organizzazione aveva cominciato una campagna per individuare anche in Cina il virus dell'«Aids» attraverso analisi del sangue e poi prendere quindi le conseguenti misure precauzionali.

INSEGNANTI [illegible] IN ISRAELE

TEL AVIV — [illegible] insegnanti israeliani, scomparsi domenica [illegible] quando furono [illegible] allontanarsi da una scuola di Afula a bordo di un'auto, sono stati rinvenuti cadaveri in un antro dei monti Gilboa, nella Bassa Galilea, non lontano dal fiume Giordano.

I corpi di Yossi Eliahu, 35 anni, padre di 5 figli, e di Lea Kimakayes, 19 anni, nubile, sono stati rinvenuti nei pressi della località [illegible] Nuvit da una guida beduina e da un civile.

Dopo i primi rilievi esperti della polizia, citati [illegible] Radio Gerusalemme, hanno affermato che la loro morte risale a poche ore dalla loro scomparsa.

Dall'inizio delle ricerche dei due — condotte con grande spiegamento di forze militari, civili e di volontari — gli inquirenti hanno attribuito la scomparsa dei due insegnati all'azione di un [illegible] terroristico.

Fino a questo momento, però, non esistono riscontri concreti su una eventuale matrice politica del duplice delitto.

DIANA & PETE

Lady Diana e il sergente Pete Keye (in tenuta da attacco) durante la visita che la principessa ha compiuto al centro di addestramento della Marina britannica situato a Lympstone.

Giovanni Spadolini

LA VERIFICA / Firmato un 'preambolo politico'

INTESA FRA I CINQUE MA LE SCELTE CONCRETE SI FANNO A SETTEMBRE

E il segretario repubblicano Spadolini insiste: «La nostra posizione non è critica, ma ispirata a preoccupazione per l'economia»

ROMA — Si è conclusa positivamente la lunga verifica politico-programmatica tra le forze della maggioranza di governo. I segretari dei partiti della coalizione, sotto la presidenza di Craxi e di Forlani, hanno approvato un documento conclusivo, [illegible] necessario — come ha precisato lo stesso Craxi — a fronte del continuo emergere di distinguo e di divergenze.

Nel documento si rinnova l'impegno a sviluppare [illegible] politica per il raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, posti a base dell'alleanza, indirizzi che vengono ulteriormente precisati nei seguenti punti: vasta estensione dell'alleanza a cinque nei governi locali (era una quasi pregiudiziale richiesta del segretario dc De Mita); maggiore coesione e collegamento coi [illegible] della maggioranza parlamentare; un funzionamento più corretto e spedito delle Camere.

In politica economica si ribadisce la volontà di risanare l'economia e la finanza pubblica, attraverso misure capaci di incidere sulle strozzature e sui [illegible] stenti. Un [illegible] questo che ha fatto a lungo discutere, in particolare i repubblicani, i quali, tramite il vice-segretario Gunnella, hanno sentito il bisogno di precisare che la loro posizione «non è critica, ma ispirata alla profonda preoccupazione per l'economia».

I repubblicani ribadiscono che bisogna incidere profondamente per la riduzione della spesa pubblica e questo obiettivo dovrà realizzarsi sul piano tecnico nella legge finanziaria. Dunque su tali temi indicati nel documento i partiti si sono trovati concordi e hanno ritenuto opportuno ribadirlo pubblicamente. La cosa, di fatto, configura almeno sulla carta («nella questio», ha precisato il segretario del pri Spadolini), un vero e proprio rilancio della coalizione e un rafforzamento del governo di fronte ai malumori e ai dissensi che circolavano.

«Le [illegible] si risolvono o nella crisi o nella convalida del governo — ha sottolineato Forlani — questa si conclude affermando una più generale alleanza e l'impegno a sviluppare l'azione [illegible] nativa secondo direttrici concordate che il presidente del [illegible] sigli esporrà in Parlamento».

Le direttrici, dunque, ci sono. Rimangono da affrontare, e il governo lo farà a settembre, dopo le vacanze estive, i «nodi» specifici rappresentati dalle singole misure che dovranno essere inserite nella legge finanziaria per l'86.

Ci rivedremo a settembre per esaminare la legge finanziaria — è stata la valutazione unanime dei capigruppo parlamentari della maggioranza che hanno partecipato alla riunione del vertice. [illegible] pio per gli aspetti parlamentari dell'azione di governo — con valutazioni relative ai meccanismi necessari al fine del contenimento della spesa.

Il vertice ha condotto in porto anche l'accordo sulla Rai-Tv come proposto dal ministro Gava.

«E' stata una verifica di carattere generale positiva — ha detto il capogruppo socialdemocratico Schlettroma — che va però verificata punto per punto a settembre». Anche il ministro Mammì ha definito la riunione molto utile, ma anche preliminare [illegible] altre che [illegible] dovranno fare a settembre.

PCI CAMBIA PELLE? ORA E' LA 'DESTRA' A CONTARE DI PIU' NEL PARTITO

Più spazio ai «riformisti» nella Commissione dei 77 che deve gestire il congresso anticipato

ROMA — Come cambia il pci? La composizione della commissione dei 77 membri per la gestione [illegible] 17° congresso anticipato e soprattutto degli uffici direttivi di questa commissione (presidenza e coordinamento), fa registrare alcune novità nell'assetto degli equilibri interni del partito. La commissione è stata eletta dall'ultimo comitato centrale riunitosi nei giorni scorsi: tra i voti contrari — come si legge sull'Unità —, due gli astenuti, fra i quali il [illegible] Libertini.

Il comitato centrale si è concluso con l'approvazione della relazione del segretario Natta e con un sostanziale avvicinamento di posizioni tra Natta e la cosiddetta destra amendoliana, «riformista» o «miglioristà», che ha tra i suoi leader Napolitano e Chiaromonte. I due capigruppo (a differenza di qualche altro esponente della «destra» come Gi[illegible] Ferrara, Fanti e Trivelli) non hanno criticato la relazione del segretario.

Para di capire, insomma — e in ambienti comunisti lo si conferma — che si è creato [illegible] pci un asse che si potrebbe [illegible] definire di centro-destra. [illegible] risulta ben riflesso [illegible] composizione della commissione ed in particolare dell'ufficio di presidenza [illegible] bra prefigurare — secondo autorevoli pareri — [illegible] di ufficio politico.

L'ufficio di presidenza risulta composto da 16 persone di cui otto [illegible] cosiddetto «centro» berlinguerano an[illegible] al suo interno variegato (Natta, Cervetti, Chiaranle, Minucci, Pa[illegible]hioli, Reichlin, Tortorella e Zangheri), sette della cosiddetta «destra» (Bufalini, Chiaromonte, Jotti, Lama, Macaluso, Napolitano, Pajetta) e uno della «sinistra» (Ingrao).

In questo organismo non figurano soltanto due membri della segreteria, Angius [illegible] Occhetto, che fanno invece parte del coordinamento. L'assenza di Occhetto viene giudicata come una [illegible] sione alla «destra».

«In realtà — ha detto all'Agenzia Italia un esponente comunista — s'è compiuta una specie di rivoluzione: Berlinguer aveva impiegato dieci anni per spazzare via la destra dai posti chiave del partito. Ora, invece, la destra recupera le sue posizioni e cercherà di [illegible] più al congresso».

(AGU

Dure prese di posizione per le decisioni sulla pubblicità televisiva

RETI PRIVATE E FONDAZIONI EDITORIALI CRITICANO IL GOVERNO PER L'ACCORDO RAI

ROMA — La Federazione radio e televisioni (Fri) — che raggruppa [illegible] «network» e [illegible] piccole e [illegible] emittenti private — si è dichiarata «assolutamente contraria» all'accordo raggiunto nel vertice di maggioranza [illegible] mercato pubblicitario, affer[illegible] una nota che esso «danneggia gravemente l'intero sistema radiotelevisivo [illegible] privato e uccide di fatto [illegible] emittenti radiotelevisive locali».

«Va [illegible] infatti presente — sostiene la Fri — che la pubblicità per le [illegible] così come prevede l'articolo 31 [illegible] legge di [illegible] del 1975, [illegible] [illegible] un provento accessorio rispetto ai circa mille miliardi di lire annui derivanti dal canone. Voler prevedere un tetto di 600 miliardi per la sola quota Sipra significa di fatto, pagata la agenzia, le sponsorizzazioni e le coproduzioni, un tetto complessivo valutabile fra i 750 e gli 800 miliardi di lire».

«Se si pensa poi — aggiunge la Fri — che l'indice [illegible] affollamento nelle ore di maggiore ascolto può raggiungere il limite assurdo del 15 per cento, si ha la netta sensazione di una scelta politica e difesa di posizioni ormai superate dai fatti e arretrate rispetto allo stesso progetto di legge Gava».

Bianca [illegible] commenta, concludo la nota, «la visione generale per il sviluppo equilibrato di un sistema misto radiotelevisivo ormai consolidato nella realtà italiana».

[illegible] la Federazione editori (Frieg), [illegible] le decisioni del [illegible] maggioranza sulla [illegible] pag la Rai, afferma in una nota che esse «hanno confermato le più pessimistiche previsioni della vigilia per quel che riguarda l'assoluta mancanza di considerazione per i rilievi sulla stampa e meritano quindi la conferma del giudizio negativo già espresso».

Il ministro del Tesoro: sto accertando i fatti, la mia intenzione non [illegible] quella di assolvere tutto [illegible] tutti

LA «LIRA GIALLA»: FUGHE DI NOTIZIE, [illegible] DAMIDA E GORIA NE HANNO PARLATO IN PARLAMENTO

(Segue dalla 1ª pagina)

— [illegible] ragionamento che vale tutti i giorni, tranne uno, e questo dimostra che [illegible] c'era intento speculativo».

Goria ha quindi precisato che gli unici ad essere informati della decisione di chiedere un riallineamento nello Sme, concordata con il presidente del Consiglio, [illegible] il governatore della Banca d'Italia e il direttore generale del Tesoro Bardanelli, aggiungendo che intorno alle 13 del venerdì mattina è stato chiamato a riferire [illegible] vertice della maggioranza. Goria ha quindi affermato che la scelta della Banca d'Italia di informare il ministro del Tesoro dopo la quotazione del dollaro è una scelta e [illegible] avviso «autonoma e rispettabile e coerente con la linea seguita dall'Istituto per tutta la mattinata. La Banca d'Italia infatti contava sul fatto che o l'operatore si ritirasse o che si arrivasse a una quotazione chiaramente assurda della valuta americana, essendo tutta le altre alternative peggiori».

Il [illegible] ha quindi spiegato i motivi per cui [illegible] era praticabile [illegible] chiusura [illegible] mercato prima [illegible] fixing, rilevando che «quando la chiusura di un mercato non è legata a un fatto anomalo e conosciuto è una misura di [illegible] gravità straordinaria. Tra l'altro chiudere il mercato significa che le Banche centrali [illegible] ritirano, mentre i mercati restano aperti in tutto il resto del mondo e gli scambi proseguono. Sono ingenti le posizioni in lire all'estero».

Dopo aver rilevato che la Banca d'Italia era presente [illegible] mercato con il direttore generale Dini, «considerato uno dei maggiori esperti di cambi al mondo», Goria ha affermato che l'istituto di emissione [illegible] sostanzialmente due obiettivi: evitare fenomeni speculativi e mantenere [illegible] il mercato. Gli obiettivi, stante il comportamento dell'Eni, sono a quel punto entrati in conflitto e la Banca d'Italia ha scelto il primo obiettivo.

SEPOLTI IERI A TESERO I MORTI SENZA NOME DALL'INCHIESTA EMERGONO ALTRE RESPONSABILITA'

Ieri le avevano amputato le gambe per scongiurare una cancrena

RICEVUTA STAMANE LA [illegible] ESTRATTA DOPO 17 ORE DAL FANGO

[illegible] — Maria Assunta Cara, la cameriera sarda di 24 anni travolta venerdì scorso dalla massa di acqua e fango precipitata a [illegible] dalla miniera di Prestavel, mentre era in servizio all'albergo Miramonti di Stava, ed estratta ancora in vita dalla macerie sabato mattina dopo 17 ore, è deceduta stamane alle 8,30 all'ospedale di Santa Chiara di Trento. La ragazza era stata sottoposta la scorsa notte all'amputazione delle gambe maciullate dal detrito, ma il suo forte fisico, duramente provato, non ha retto all'intervento chirurgico.

Maria Assunta Cara, nota sportiva (praticava la pallavolo) si era trasferita dalla Sardegna a Stava, dove aveva trovato lavoro come cameriera all'albergo Miramonti, uno dei tre esercizi cancellati dalla tragedia. Venerdì stava servendo alcuni clienti nella sala da pranzo quando è [illegible] dall'ondata di fango. Venne ritrovata [illegible] soccorritori sabato mattina [illegible] protetta da una botte di vino. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi, per cui era [illegible] con un elicottero all'ospedale di Santa Chiara a Trento. I medici si sono prodigati per 6 giorni nel vano tentativo di strapparla alla morte.

Perché proprio sopravvivere Maria Assunta Cara, costretta durante la degenza dal trattio Gavarni, di 26 anni e da due anche di infanzia, era stata collegata ad un polmone artificiale e ad una stimolatore cardiaco. Ieri, poco dopo le 22, per il consistente pericolo di cancrena, i medici hanno dovuto settoporla all'amputazione.

Maria Assunta Cara trovata sepolta [illegible] e [illegible]

TESERO — L'inchiesta giudiziaria sulla sciagura di Tesero si intreccia e, quasi, si scontra con il dramma umano dei familiari dei trecento e più morti. Mario Caravana, 41 anni, capo servizio della miniera di Prestavel, padre di Eliana, una delle vittime uccise sotto la frana, è stato arrestato dai carabinieri. Due giorni fa una ricetrice sul polso gli ha dato la certezza che uno dei corpi ritrovati nel fango fosse proprio quella della sua ragazza; ieri, con la famiglia, ha partecipato al funerale e poche ore dopo ha dovuto seguire gli uomini in divisa che l'hanno portato nel carcere di Trento. Accuse? Omicidio plurimo colposo e disastro colposo.

Ogni giorno, prima di andare a pranzo, Mario Caravana passava davanti all'Hotel Erica dove sua figlia, studentessa all'alberghiero, aveva trovato lavoro per due mesi prima di tornare a scuola. Un [illegible], un abbraccio. Anche venerdì, giusto pochi minuti prima che la diga franasse di schianto travolgendo casa e alberghi, uomini e cose. Una tragedia prevedibile? [illegible] volte questo tecnico si sarà domandato se, in un modo o nell'altro, poteva accorgersi che c'era qualche cosa che non andava. Chissà per quanto tempo, in queste lunghe notti probabilmente senza sonno, si è interrogato per cercare in se stesso una ragione per questo disastro. Colpa anche sua? Sua negligenza? Sua superficialità?

Sono cinque le persone in carcere coinvolte nell'inchiesta. Il Procuratore Francesco Simeoni ha firmato l'ordine di cattura per il tecnico Caravana, per l'ispettore della forestale Matteo Tomasi, per i fratelli Giulio e Aldo Rota, per l'amministratore delegato Alessandro Bassanelli, cugino dei Rota, proprietario della più grossa discoteca del bergamasco «Quien sabe», che ha saputo di essere ricercato e si è costituito.

Aldo [illegible] il piantonato [illegible] l'ospedale «Sant'Anna» di Co[illegible] d[illegible] è ri[illegible]to da due settimane per gravi problemi cardiaci; gli altri sono detenuti [illegible] carcere di via Pilardi a Trento. Entro lunedì, forse a cominciare già da oggi pomeriggio, dovranno essere interrogati di nuovo dal magistrato che conduce l'inchiesta.

Dalla mole dei documenti sequestrati e dall'interrogatorio degli operai dipendenti della miniera il Procuratore della Repubblica si deve essere formato un primo elemento di giudizio: la miniera era cresciuta con troppe concessioni al caos amministrativo. E questo proprio in un settore che avrebbe dovuto ispirarsi a ordine e razionalità. Gli inquirenti hanno messo le manette ai proprietari che hanno fatto eseguire dei lavori senza badare alle elementari norme di sicurezza. Ma l'inchiesta va oltre: vuole accertare come mai chi era incaricato di controllare non l'ha fatto? Camminando in questa direzione potrebbero essere coinvolti gli amministratori del Comune di Tesero, i compartimenti, le aziende, e i servizi della Provincia che hanno giurisdizione e responsabilità sulle acque pubbliche, le opere idrauliche, l'azienda di sistemazione montana, il distretto minerario, il servizio forestale, caccia e pesca. I dirigenti tecnici di questi uffici, sindaci e assessori hanno già ricevuto comunicazione giudiziaria.

Ieri al cimitero sono stati sepolti i morti senza nome. Quanti? Hanno portato 51 bare caricate su tredici autocarri militari. In alcune casse c'era un corpo, in altre i resti «inenatalogabili» di chissà quante vittime. Non è stata una cerimonia lunga: poche parole del vescovo ausiliare di Trento monsignor Severino Visintainer; la comunione distribuita in mezzo alla gente nel prato; le note della banda musicale. Un carabiniere e [illegible] ragazza sono svenuti.

Lorenzo Del Boca

AZZURRA SECONDA E' NATA TRA LE GONDOLE

[illegible]

VENEZIA — Le 18,40 di ieri, un fine pomeriggio tormentato dal caldo della Laguna. Don Eraldo Pittori, cappellano militare capo dell'Arsenale di Venezia, recita la consueta, centenaria formula della benedizione delle barche. Tre minuti dopo, l'invocazione: «*In nome di Dio, taglia*». La bottiglia (di spumante italiano) vola contro babordo, le sirene delle navi schierate nello specchio d'acqua antistante il quasi millenario cantiere della Serenissima lanciano in cielo il loro sibilo lacerante, seguito dal richiamo gioioso che in marina sostituisce la tromba dell'esercito. Sono esattamente le 18,42: comincia l'avventura di Azzurra seconda. Sulla panchina dalla quale una gigantesca gru ha posato in [illegible] lo scafo [illegible] dovrà quantomeno rinverdire i successi di [illegible] a Newport, se non addirittura [illegible] meglio (sono parole dell'Aga Khan che, con l'avvocato Giovanni Agnelli e il dottor Beppe Croce, fa parte del [illegible] di presidenza [illegible] consorzio [illegible] surra).

Un battesimo alla grande, [illegible] si conviene all'erede di [illegible] che due anni fa ha fatto [illegible] marinaia almeno mezza Italia. Madrina, Sua Altezza la principessa Salimah, l'affascinante consorte inglese dell'Aga Khan; presenti il ministro della Difesa, Spadolini, in rappresentanza del governo, il ministro Demichelis, l'ambasciatore in Italia dell'Australia, il Paese che ospiterà l'edizione 1987 della sfida America's Cup; ammiragli a [illegible]; il prefetto ed il sindaco di Venezia. Ma soprattutto tanti veneziani che, per la loro cultura, vedono nelle barche — e soprattutto in questa, che è l'esaltazione [illegible] della velocità in mare e della purezza della li[illegible] — qualcosa che agli occhi [illegible] gente di terraferma sfugge. Sono arrivati a migliaia: i più fortunati sulle barche delle regate (naturalmente con il vessillo del Bacintoro), [illegible] altri a piedi, lungo la riva degli Schiavoni, dribblando schiere di turisti sbrigati e semicotti dal sole implacabile.

Su Azzurra due, o nuova edizione, [illegible]no parlato prima [illegible] varo l'Aga Khan e l'av[illegible]to Agnelli, concedendosi poi alle domande di una platea affollata. E' [illegible] chiesto ad esempio al presidente [illegible] il perché non [illegible] sponsor di Azzurra un [illegible]ma tanto prestigioso quanto quello di Ferrari. «*Perché* — ha risposto l'avvocato Agnelli — *è proprio così prestigioso. [illegible] sull'asfalto di Baracca, c'è [illegible] macchino di Formula Uno: [illegible] possiamo dargli una diffusione eccessiva*». Oppure: [illegible] all'avvocato Agnelli, [illegible] Juventus, Azzurra e Ferrari sia il suo gran[illegible]. «*Senza esitazioni, è sempre la Juventus*».

Dall'avvocato Luca di Montezemolo, che di Azzurra è il coordinatore dell'immagine, si apprende che [illegible] sponsor ufficiali [illegible] 22, [illegible] le «quote» sono di seicento milioni ciascuna in tre anni e che — qualora il Consorzio lo avesse deciso — le [illegible]e italiane disposte a salpare verso l'Australia con Azzurra sarebbero state più del doppio. «Questo — ha detto Luca di Montezemolo — *è un momento importante tra l'industria e lo sport. E' una sfida di uomini, mezzi e tecnologia alla quale siamo orgogliosi di partecipare*».

La parola all'architetto Andrea Vallicelli, progettista di entrambe le Azzurra. Quest'ultima versione quant'è diversa dalla prima? «*La nuova evoluzione [illegible] questo dodici metri riprende in parte le soluzioni già adottate per la barca dell'America's Cup dell'83, in parte contiene [illegible] stanziali novità dettate più che altro dalle diverse condizioni atmosferiche che ci accompagneranno durante le gare in Australia. E' cambiato ad esempio il materiale impiegato nella [illegible] dello scafo, la struttura [illegible] bo (che ci ha richiesto dieci mesi di studi), le strutture interne*».

A [illegible], le due [illegible] sono identiche. Quella «vecchia» è ancorata in un angolo dello specchio d'acqua dell'Arsenale, circondata dalle gondole «storiche»: Gino Ricci, che preferisce evitare amaramente qualsiasi domanda sulla sua decisione di diventare il Bearzot della situazione, cioè di abbandonare il timone ad altre mani, la guarda spesso ma [illegible] si riesce ad indovinare alcun sentimento nei suoi occhi azzurri come il mare. Azzurra prima, si affrettano a spiegare gli esperti, non andrà in pensione, né finirà dimenticata in un qualche museo. Tra qualche giorno, quando entrambe saranno a Porto Cervo, farà la lepre [illegible] Azzurra due, ne misurerà le capacità in acqua, la manovrabilità, la velocità: sarà lei, insomma, a dire se questa nuova nata è [illegible]a di sostituirla [illegible] competizione velica più prestigiosa del mondo.

E se malauguratamente qualche cosa non funzionasse secondo i [illegible] «*Nei progetti iniziali [illegible] è possibile di costruire anche Azzurra tre. Vedremo come va la due, poi decideremo in merito. Il budget ci consente anche questo investimento ma per ora è prematuro, anzi assolutamente [illegible] parlarne*».

Ancora l'Aga Khan: «Oggi *Azzurra non è più considerata un outsider ma un avversario di tutto rispetto e temibile. Il fatto di essere challenger ufficiale [illegible] sfida di Perth è un impegno di tutti noi a tener alto il nome dell'azienda Italia*».

Le cerimonie terminano sul far della sera. Il ministro Spadolini porta il saluto del governo, l'onorevole [illegible] sindaco di Venezia, quello della città, così intim[illegible]te legata al mare e alle barche. Azzurra due scende lentamente in acqua mentre gli equipaggi delle gondole levano verso il cielo i remi, in un silenzioso e commovente segno di buon augurio. [illegible] la barca è del trenta uomini che la porteranno in [illegible]lia a ripetere un'impresa che due anni fa esaltò loro e noi che ne seguivamo le vicende. Ne hanno preso possesso con l'esuberanza della loro gioventù, spingendosi l'un l'altro in ac[illegible] raggiungendo a nuoto lo scafo filante. Un happening decisamente fuori programma, [illegible] pieno [illegible] significati.

Eugenio Ferraris

Venezia. Il varo [illegible] «Azzurra seconda» [illegible] (Telefoto AP)

SCONTRI FRA MILITARI DI TRIBU' RIVALI IN UGANDA

NAIROBI — Un pronunciamento militare è in atto in seno all'esercito ugandese. Lo ha ammesso Radio Kampala trasmettendo i messaggi con i quali quattro unità delle forze armate condannano la rivolta ed esprimono fedeltà al presidente Milton Obote: «Respingiamo lo stato di ribellione — afferma il comunicato attribuito alla brigata orientale —. Non consentiremo atti di banditismo in seno all'esercito».

Secondo fonti ufficiose ci sarebbero stati scontri di origine tribale fra militari rivali nell'Uganda centro-settentrionale. La ribellione vedrebbe impegnati da una parte le forze fedeli al comandante dell'esercito Tito Okello e dall'altra le truppe del capo di stato maggiore, Smith Opon Acak. Okello appartiene alla tribù degli Acholi, Opon Acak a quella dei Langhi.

La riunione del Consiglio di sicurezza è stata aggiornata

SUD AFRICA, I CONTRASTI BLOCCANO IL DIBATTITO ALLE NAZIONI UNITE

Contro le sanzioni proposte dalla Francia la minaccia di veto degli Stati Uniti

NEW YORK — Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riunito per esaminare la situazione in Sudafrica, ha deciso di aggiornare di alcune ore la discussione. I lavori riprenderanno alle 11 odierne, ora di New York (le 17 in Italia).

Ieri il rappresentante sudafricano aveva dichiarato davanti al consiglio di sicurezza che nessun governo può accettare di vedere perpetuarsi la violenza e che le autorità di Pretoria non avrebbero mancato di ricorrere a «metodi normali» se ciò fosse stato possibile. Ma, ha aggiunto il delegato, «la violenza ha oltrepassato il punto in cui può essere controllata da normali misure di polizia».

Tra le proposte avanzate nelle oltre quattro ore di discussione, quella dei Paesi non allineati prevedeva una condanna della politica di «impegno costruttivo» dell'amministrazione Reagan e di «altre forme di collaborazione col regime dell'apartheid».

Il consiglio di sicurezza si era riunito ieri sera in seduta straordinaria su richiesta della Francia: il governo di Parigi aveva infatti preparato un progetto di risoluzione da mettersi ai voti, con il quale si chiedono una serie di sanzioni da applicare contro il regime di Pretoria. Gli Stati Uniti si sono detti contrari all'imposizione di sanzioni e potrebbero bloccare il passaggio della risoluzione con il loro veto.

Il documento presentato al consiglio di sicurezza dal delegato francese chiede che tutti i Paesi seguano l'esempio della Francia sospendendo i loro investimenti nel Sudafrica e vietando la stipula di contratti che abbiano come oggetto le tecnologie nucleari per protesta contro lo stato di emergenza decretato nel Paese e gli arresti in massa effettuati dopo l'entrata in vigore della nuova legge.

A Johannesburg il ministro degli Esteri sudafricano Roelof «Pik» Botha ha definito ieri sera «impulsive e opportuniste» le misure adottate dalla Francia contro il Sudafrica. Tali misure, e cioè il richiamo dell'ambasciatore francese a Pretoria, il congelamento degli investimenti in Sudafrica e la convocazione del consiglio di sicurezza dell'Onu, sono state comunicate ufficialmente al ministero degli Esteri sudafricano dall'ambasciatore di Francia a Pretoria, Pierre Boyer.

Ieri il presidente sudafricano Pieter Botha si era dichiarato «obbligotto» per le misure adottate dalla Francia ed aveva aggiunto che Pretoria non si sarebbe lasciata imporre scelte politiche da altri Paesi.

Frattanto le autorità sudafricane hanno vietato una manifestazione che era stata organizzata per celebrare il compleanno del dirigente nazionalista negro Nelson Mandela, in carcere da anni, mentre l'esercito ha ucciso un ragazzo negro di 16 anni. La polizia ha precisato che il giovane è stato colpito mentre era impegnato a lanciare pietre contro i soldati.

Varato da Papandreu il nuovo governo greco

ATENE — Il primo ministro Andreas Papandreu ha varato il nuovo governo in sostituzione della compagine provvisoria che ha guidato il Paese dopo la vittoria del partito socialista (Pasok) nelle elezioni generali del 2 giugno scorso.

Una delle novità più importanti del nuovo consiglio dei ministri consiste nella designazione di Carolos Papulas, un ex avvocato favorevole al rafforzamento dei legami con il Terzo Mondo e il movimento dei non allineati, al posto di Ioannnis Charalambopulos al ministero degli Esteri, mentre lo stesso Charalambopulos è diventato vice primo ministro.

Cambierà anche il titolare del ministero dell'Economia: Gerasimos Arsenis lascerà l'incarico a Costas Simitis. Alla direzione della Cultura rimarrà Melina Mercouri, mentre il figlio maggiore di Papandreu, George, è stato nominato sottosegretario.

Li Xiannian a Chicago in visita per tre giorni

NEW YORK — Il presidente cinese Li Xiannian, da martedì scorso negli Stati Uniti, è giunto a Chicago per una tappa di tre giorni che include colloqui con leader politici e visite al più alto grattacielo del mondo, la Sears Tower, e al Chicago Mercantile Exchange.

Li, primo capo di Stato cinese a visitare gli Stati Uniti, avrà incontri con il governatore dello Stato dell'Illinois James R. Thompson, con il sindaco di Chicago Harold Washington e con un imprecisato numero di rappresentanti del mondo degli affari.

Nel corso della visita fa inaugurerà gli uffici del primo consolato generale cinese a Chicago e sarà ospite d'onore a un banchetto nei saloni dell'Art Institute della metropoli del Midwest. Prima di lasciare Washington, Li ha affermato ieri sera che la questione dell'isola di Taiwan continua a costituire un «grosso ostacolo».

Offerta Usa per la fame respinta da Addis Abeba

WASHINGTON — Le autorità statunitensi avevano progettato di noleggiare 100 camion e di ingaggiare i relativi conducenti per la distribuzione degli aiuti alimentari alle popolazioni bisognose dell'Etiopia, ma l'iniziativa non è andata in porto per l'opposizione del regime di Addis Abeba.

Lo ha affermato il capo dell'ente per lo sviluppo internazionale Peter McPherson. Gli automezzi, ha spiegato, dovevano essere posti sotto il controllo delle organizzazioni volontarie private che si occupano, in larga parte, della distribuzione degli aiuti internazionali alle popolazioni colpite dalla siccità. Nonostante la mancanza dei mezzi di trasporto rappresenti una delle difficoltà principali per l'inoltro degli aiuti, le autorità etiopiche non hanno voluto i camion.

Tre preti belgi espulsi da Haiti

PORT-AU-PRINCE (Haiti) — Il regime di Jean-Claude Duvalier ha espulso tre sacerdoti cattolici di nazionalità belga. Si tratta di padre Hugo Triest, padre Jean Hotena e padre Yvan Pollefeyt. Il primo lavorava presso un'emittente radiofonica contraria al regime, gli altri due svolgevano la loro opera in parrocchie rurali.

Un comunicato firmato dai ministri degli Interni, della Giustizia e dagli Esteri afferma che la loro espulsione è stata decisa «in stretta aderenza alla legge sulla immigrazione». Non vengono fornite altre indicazioni. Si ritiene tuttavia che la vera ragione del provvedimento risieda nelle critiche che in passato i tre preti avevano ripetutamente formulato nei confronti del governo di «Bébé» Doc Duvalier.

Danni materiali ma nessun ferito nell'attentato

UN'AUTO ESPLOSIVA A LIMA AL MINISTERO DEGLI INTERNI

LIMA — Un'automobile contenente esplosivo è stata fatta saltare in aria ieri nelle adiacenze del ministero degli Interni, causando danni limitati all'edificio, distruggendo altre tre vetture parcheggiate nelle vicinanze, ma senza provocare nessun ferito.

In un primo momento, secondo il comandante dei vigili del fuoco, generale Waldo Olivos, si era pensato a una serie di esplosioni in rapida successione. Fino ad ora non è giunta alcuna rivendicazione, ma i sospetti sono appuntati sui guerriglieri appartenenti all'organizzazione maoista «Sendero Luminoso».

Gli attentati non hanno rallentato i preparativi per la cerimonia di insediamento del presidente eletto Alan Garcia, in programma per domenica. A partire da domani verranno adottate misure di sicurezza senza precedenti per tutelare l'incolumità delle personalità straniere che presenzieranno all'avvenimento.

Lima era già stata vittima di un'ondata di attentati terroristici nei primi giorni di giugno. Il 7, i guerriglieri di «Sendero Luminoso» avevano fatto saltare in aria un'automobile davanti al palazzo del governo, mentre il presidente argentino Raul Alfonsin si trovava dentro l'edificio. Non ci furono feriti. Alcune ore più tardi gli appartenenti alla medesima organizzazione avevano fatto saltare un'altra auto davanti al ministero della Giustizia, provocato l'oscuramento della capitale, e dato fuoco a nove grossi empori.

IL «RITORNO» DI REAGAN

Washington. Reagan presiede la prima riunione di Gabinetto dopo l'intervento chirurgico

A colloquio con l'ottantunenne statista

MAC BRIDE: «LA MIA RICETTA PER UN'IRLANDA PACIFICATA»

Fondatore di Amnesty International, è l'unico al mondo ad essere stato insignito sia del Nobel per la pace che del Premio Lenin. «L'isola sarà prima o poi riunificata, questo è sicuro»

Sean MacBride

DUBLINO — *A 81 anni compiuti Sean MacBride, Premio Nobel per la pace e Premio Lenin, non rinuncia affatto alle due occasioni della sua vita: figura di spicco del nazionalismo irlandese e difensore dei diritti umani ovunque nel mondo.*

Nella casa di famiglia alla periferia di Dublino riceve i giornalisti in mezzo ai ricordi degli incontri al Cremlino e ai ritratti della moglie Kid, scomparsa undici anni fa dopo mezzo secolo di vita trascorsa insieme: «Talora la violenza è l'unico modo d'agire se non c'è una soluzione politica possibile. Ma quando la violenza è cieca, è sempre inaccettabile anche se ha buone ragioni per essere esercitata».

Guance scavate, occhio vivissimo, nel 1961 Sean MacBride fondò Amnesty International insieme con l'avvocato britannico Peter Berenson. Vent'anni prima era stato capo di stato maggiore dell'Ira, l'«Esercito repubblicano irlandese» che combatte la presenza protestante britannica in Irlanda del Nord. Negli Anni Sessanta condannò i bombardamenti americani in Vietnam; si definisce tuttora socialista, e denuncia con immutato vigore le azioni dell'Unione Sovietica in Afghanistan e in Polonia.

Secondo lui, è solo una tappa l'attuale divisione dell'Irlanda in due parti, una provincia sotto la sovranità britannica a Nord, l'Ulster, e l'Eire, la Repubblica indipendente dell'Irlanda del Sud: «La riunificazione dell'isola sarà decisa prima o poi, questo è sicuro: la più giusta formula è una federazione strutturata secondo il modello svizzero. Una nuova organizzazione di questo genere presuppone tuttavia che Dublino accetti di modificare la sua Costituzione, e soprattutto che la maggioranza anglicana dell'Ulster (costituita da un milione di persone su un milione e mezzo di abitanti) accetti di rompere tutti i suoi legami con Londra».

«La formula federale avrà tanti meriti — continua — ma il più importante è che lascerà la più completa autonomia alle varie contee, da cui la federazione sarà formata, in tutta la politica interna. Ogni contea così potrà pronunciarsi sulle norme religiose, sul divorzio, sull'aborto. Così finirà l'antagonismo fra cattolici e protestanti».

MacBride fa tuttora consulenza per il governo di Dublino, è stato anche ministro degli Esteri. A suo parere gli attuali negoziati sulla situazione dell'Ulster fra il primo ministro irlandese Garret Fitzgerald e Margaret Thatcher «sono destinati al fallimento». In 15 anni la violenza politica nell'Ulster ha fatto 2500 morti. Ogni soluzione secondo MacBride passa per un'intesa, non al vertice ma alla base fra i due principali movimenti estremisti: i provisionals dell'Ira e l'Uda (Ulster defence association), la principale organizzazione paramilitare protestante, che minaccia di prendere le armi se verrà rimessa in discussione la sovranità britannica sulla provincia).

«I due movimenti — dice MacBride — devono firmare una tregua aprendo la via all'organizzazione di una conferenza sulla costituzione. I diritti delle due comunità saranno garantiti dalla convenzione europea dei diritti umani».

Nel 1950 MacBride ne fu tra i promotori: «E' meglio sistemare le cose fra irlandesi. I protestanti non si fidano delle autorità di Londra». Egli circa 15 anni fa organizzò una serie di incontri segreti fra repubblicani dell'Ira, movimenti protestanti unionisti e governo inglese. Nacque a Parigi, vi restò fino a 12 anni, parla bene francese. «I vecchi politici inglesi odiano l'Irlanda, l'accusano di essere all'origine del crollo dell'Impero britannico. Ma a poco a poco le cose cambieranno con la scomparsa della vecchia guardia nel Regno Unito».

MacBride ebbe il Nobel nel 1974, il Premio Lenin nel 1977: nessun altro ha ricevuto ambedue i riconoscimenti. Il suo nome è in cima ai comitati di innumerevoli organizzazioni umanitarie e politiche. Fra rinuncia al suo primo mestiere di giornalista (cominciò all'agenzia Havas), alla passione per l'inchiesta e per la polemica che coltivò da avvocato. Ora si prepara a incrociare la spada col governo dell'Ata a nome di circa 11 mila militanti irlandesi contrari all'installazione dei missili della Nato. Presiede il Cnd (Comitato irlandese per il disarmo nucleare) e continua a viaggiare fra un congresso e una conferenza, soprattutto fra Dublino, Londra e Parigi.

Ma gli Usa sono pessimisti sui rapporti con l'Urss

PRIMO VERTICE FRA 5 GIORNI AD HELSINKI TRA SHULTZ E SHEVARDNADZE

NEW YORK — Un alto funzionario americano ha confermato che il segretario di Stato George Shultz e il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze si incontreranno la settimana prossima a Helsinki per cominciare i preparativi «di sostanza» in vista del vertice di novembre tra il presidente Ronald Reagan e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov, ma ha detto che gli Stati Uniti partono con poco ottimismo non avendo notato alcuna novità nelle posizioni dell'Urss nonostante i recenti mutamenti alla guida del Cremlino.

Il funzionario americano — che ha chiesto di non essere identificato — si è detto in particolare «scoraggiato» per la posizione «pesantemente negativa» di Mosca sul problema dei diritti dell'uomo, e ha aggiunto che dopo l'ascesa al potere di Gorbaciov in marzo «la situazione si è ulteriormente deteriorata».

«La tesi secondo cui il nuovo leader sovietico potrebbe essere un riformista o adottare un atteggiamento più liberale sul problema dei diritti dell'uomo non trova conferma nei fatti» ha affermato il funzionario.

Shultz e Shevardnadze avranno il loro primo incontro il 31 luglio nella capitale finlandese in occasione delle celebrazioni per il decimo anniversario della conferenza paneuropea sulla sicurezza e la cooperazione. Secondo le fonti americane, il colloquio dovrebbe durare tre ore e mirare a tre obbiettivi principali: far conoscenza tra due uomini che non si sono mai incontrati prima, passare in rassegna tutte le questioni di interesse comune e cominciare i preparativi «sia logistici che di sostanza» in vista dell'incontro fissato per il 19 e 20 novembre a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov.

Tra gli argomenti che i ministri degli Esteri delle due superpotenze affronteranno a Helsinki (e poi di nuovo quando si incontreranno in settembre alle Nazioni Unite, sempre prima del vertice), il funzionario americano ha menzionato in particolare il controllo degli armamenti e i negoziati in corso a Ginevra, il problema dei diritti dell'Uomo, le questioni regionali e i rapporti bilaterali tra Usa e Urss.

Il funzionario non è sceso in particolari su ciascuno degli argomenti, ma tra le cosiddette «questioni regionali» ha menzionato in particolare l'Afghanistan e il Medio Oriente.

In generale, egli ha notato che tanto Gorbaciov quanto Shevardnadze sembrano dei «duri».

IL CONGRESSO USA APPROVA GAS NERVINO

NEW YORK — Camera e Senato degli Stati Uniti sono vicini a raggiungere un compromesso che permetterà al Pentagono di riprendere dopo 16 anni la produzione di armi chimiche. Secondo il «New York Times», il compromesso è stato raggiunto dai due rami del Congresso nel dibattito sul bilancio della Difesa.

Se verrà confermato — come sembra — dalle due Camere in seduta plenaria, lo stanziamento per le armi chimiche sarà una vittoria per Reagan, che chiede da quattro anni l'autorizzazione parlamentare. Finora il Congresso aveva invece stabilito che la produzione di gas nervino non potesse riprendere senza il consenso degli alleati all'immagazzinaggio dei gas nei vari Paesi

PRIMO CASO DI AIDS IN CINA

PECHINO — Anche la Cina ha registrato il suo primo caso di «Aids». Ne hanno dato notizia stamane «fonti ufficiali».

Un portavoce del dipartimento Affari Esteri del ministero della Sanità ha indicato, senza precisare quando si sia verificato il primo caso, che la vittima della malattia è uno straniero e che è stato curato in un ospedale di Pechino.

Il portavoce non ha peraltro fornito informazioni sulla nazionalità della vittima né sull'esito della malattia e ha precisato che finora nessun cittadino cinese è stato colpito dal virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita).

Mesi fa il vice direttore del centro nazionale cinese di medicina preventiva, Zeng Yi, aveva detto in una conferenza stampa tenuta ad Hong Kong che la sua organizzazione aveva cominciato una campagna per individuare anche in Cina il virus dell'«Aids» attraverso analisi del sangue e per prendere quindi le conseguenti misure precauzionali.

INSEGNANTI UCCISI IN ISRAELE

TEL AVIV — Due insegnanti israeliani, scomparsi domenica scorsa quando furono visti allontanarsi da una scuola di Afula a bordo di un'auto, sono stati rinvenuti cadaveri in un antro dei monti Gilboa, nella Bassa Galilea, non lontano dal fiume Giordano.

I corpi di Yosef Eilahu, 35 anni, padre di 5 figli, e di Lea Elmakayes, 30 anni, nubile, sono stati rinvenuti nei pressi della località di Nuvit da una guida beduina e da un civile.

Dopo i primi rilievi esperti della polizia, citati da Radio Gerusalemme, hanno affermato che la loro morte risale a poche ore dalla loro scomparsa.

Dall'inizio delle ricerche dei due — condotte con grande spiegamento di forze militari, civili e di volontari — gli inquirenti hanno attribuito la scomparsa dei due insegnati all'azione di un gruppo terroristico.

Fino a questo momento, però, non esistono riscontri concreti su una eventuale matrice politica del duplice delitto.

DIANA & PETE

Lady Diana e il sergente Pete Kaye (in tenuta da attacco) durante la visita che la principessa ha compiuto al centro di addestramento della Marina britannica situato a Lympstone.

Anziani al via

CONTENTO METTERA' LE ALI?

Tocca ai cavalli anziani stasera a Vinovo disputare la prova «clou» della notturna di trotto, terzultima del ciclo estivo prima delle vacanze. Sette i concorrenti in gara nel Premio Provincia di Vercelli dotato di 10 milioni. Sei partono allo start dei 1600 metri, uno, Contento, insegue con un «nastro» di penalità.

Proprio Contento, affidato alla guida di Vincenzo d'Angelo per l'assenza di Giuseppe Rossi impegnato a Cesena, parte col favori del pronostico, com'è nella logica delle corse, dove la velocità migliore dovrebbe contare in sede di previsioni. E Contento è in grado di correre la distanza del miglio sotto l'1'20", limite che gli avversari di stasera negli ultimi mesi non hanno superato.

Come alternativa a Contento si propongono Gharian e Apillino. Più mezzofondista che velocista, Gharian trova sul miglio una certa difficoltà ad emergere, mancandogli probabilmente quel guizzo in più capace di risolvere le corse in volata.

Apillino, al contrario, si trova a proprio agio sulla distanza. Stasera, approfittando del velo di 20 metri di vantaggio che ha sui due inseguitori, dovrebbe riuscire a metterli in difficoltà.

La serata s'inizia con l'esibizione dei puledri di 3 anni ai quali sono destinati i 7 milioni e 200 mila lire del Premio Bielia. Tre cavalli sui cinque concorrenti puntano al successo. Sono, nell'ordine, Elbene, Elite del Pino e Echise del Rio. Difficile, comunque, stabilire una netta distinzione di valori. Elbene usufruisce nell'occasione della «pole position» e il sa quanto valga in una corsa al trotto scattare all'interno degli avversari. Elite del Pino è una trottatrice aggraziata e rapida nelle conclusioni. Echise del Rio, molto regolare nel rendimento, non vince dal mese di marzo e per la legge dei grandi numeri potrebbe finalmente trovare la strada favorevole.

Dopo i puledri gareggiano i «gentlemen», ridotti a sei quando di solito sono molti di più. Aldo Calorio in sediolo a Dego del Pri, cavallo prodotto nell'allevamento San Bernardo di Monteu Roero, ha l'asso nella manica per cogliere una bella affermazione. Giovanni Bechis con Dobstar Ringo è l'avversario diretto. Marcello Rinaldi ripresenta il suo Diadema, un cavallo forte ma bizzarro, capace però di capovolgere il pronostico. Gli altri concorrenti giocano di rimessa: se qualcuno fa i capricci sono pronti ad approfittarne.

a. deb.

TROTTO

VENERDI' 26 LUGLIO

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO BIELLA
L. 6.600.000 - m 1600

1.	Elbene (A. D'Agostino)	1	4	1	19,1
2.	Elite del Pino (W. Baroncini)	3	2	1	19,6
3.	Elonagay (D. Garigilo)	3	0	0	21,7
4.	Escudo Fern (W. Parolo)	0	4	5	20,7
5.	Echise Del Rio (S. Varetto)	3	3	2	19,7

Favoriti: Elite del Pino, Elbene

Seconda corsa — **ore 21,10**
PREMIO VARALLO (Gentlemen)
L. 5.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Diadema (Rinaldi)	0	3	5	20,4
2.	Dolstar Ringo (G. Bechis)	2	5	5	20,9
3.	Bassilo (R. Montaldo)	5	5	5	20,7
4.	Dafestone (M. Garigilo)	3	5	4	20,6
5.	Dobe (G. Versino)	0	1	5	21,6
6.	Dego del Pri (A. Calorio)	1	4	2	19,7

Favoriti: Dego del Pri, Diadema

Terza corsa — **ore 21,35**
PREMIO SANTHIA'
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Bois del Bosco (S. Varetto)	4	0	0	22,5
2.	Dezigno (L. Manno)	5	5	5	20,8
3.	Dema (S. Milani)	0	0	2	22,9
4.	Dakota Lp (Giu. Racca)	4	0	0	21,4
5.	Dallia Sir (L. Gennaro)	3	0	0	20,9
6.	Diapason (Gio. Racca)	0	0	1	21,5
7.	Dea Del Gloria (R. Scapolo)	5	5	3	24,8
8.	Destarnel (L. Casati)	n	0	3	23,4
9.	Don Beauty (V. D'Angelo)	0	3	0	21,9

Favoriti: Dakota Lp, Dezigno

Quarta corsa — **ore 22,05**
PREMIO TRINO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Elvas Farm (S. Tommasi)	0	0	0	23,4
2.	Encelado Farm (R. Scapolo)	0	1	0	22,3
3.	Eligio Ve (S. Ascedu)	-	0	0	26,5
4.	Eguaro (M. Grosso)	4	0	2	22,3
5.	Exam (W. Baroncini)	5	5	2	21,7
6.	Elisni (C. Benestante)	R	5	0	20,6
7.	Eurostar (A. Null)	-	-	0	27,7
8.	Esserzia (N. Salaconi)	4	4	0	22,2
9.	Ending del Pri (L. Gennaro)	2	3	1	21,3
10.	Escorene Gi (D. Garigilo)	debutta			—
11.	Escabella (A. D'Agostino)	-	4	5	19,5
12.	Erre del Rio (S. Varetto)	-	3	5	22,6
13.	Essen Von (L. Manno)	4	0	0	24,4

Favoriti: Escorene, Elisni, Ending del Pri

Quinta corsa — **ore 22,30**
PREMIO TIVERONE (Allievi)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Bambol (G. Pierro)	0	0	6	20,0
2.	Bermanto (N. Salaconi)	2	2	0	20,4
3.	Commenda (E. Uccelli)	4	4	0	21,5
4.	Aedo (S. Molfo)	0	0	1	20,7
5.	Bay D'Asola (A. Russo)	3	5	2	21,4
6.	Bassur di Noè (M. Melis)	0	5	0	21,1
7.	Corteso (M. Grosso)	1	0	8	—
8.	Challeno (M. Calleplano)	0	0	5	21,2

Favoriti: Aedo, Bassur di Noè

Sesta corsa — **ore 22.55**
PREMIO PROVINCIA DI VERCELLI
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Apollo (S. Ascedu)	2	0	4	20,6
2.	Cuvela (N. Salaconi)	1	3	0	23,4
3.	Elper (F. Paolo)	0	0	0	22,1
4.	Apillino (L. Gennaro)	1	1	4	20,6
5.	Halmsad (Gio. Racca)	1	4	0	20,4
	m 1620				
6.	Gharian (P. Demuru)	0	1	0	20,6
7.	Contento (V. D'Angelo)	0	2	3	19,4

Favoriti: Contento, Apillino

Settima corsa — **ore 23,25**
PREMIO RIMELLA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Centumace (M. Sinanovic)	0	0	4	21,2
2.	Bambol Cm (A. Colombino)	5	1	5	22,3
3.	Attonaro (E. Demuru)	5	0	0	24,0
4.	Attability (D. Tommasetti)	3	0	2	21,4
5.	Capotorto (R. Scapolo)	4	0	0	22,3
6.	Capriolo (S. Tommasi)	4	3	0	20,7
7.	Colloquio (S. Ascedu)	0	0	0	23,7
8.	Santag (G. Pierro)	0	2	0	20,9
9.	Bonchurch (M. Melis)	0	0	5	22,3
10.	Bayonna (P. Rizzo)	5	0	R	21,7

Favoriti: Centumace, Attability, Attonaro

Ottava corsa — **ore 23,55**
PREMIO TRIVERO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Carnagero (S. Tommasi)	0	2	4	—
2.	Burro Pra (M. Sinanovic)	0	1	1	—
3.	Granito (Giu. Racca)	3	2	3	21
4.	Cronin (V. D'Angelo)	R	2	6	—
5.	Stolberg (S. Ascedu)	R	0	0	23,3
6.	Boncourt (M. Melis)	3	2	0	20,9
7.	Ballula (G. Bechis)	1	1	0	23,4
8.	Bikey (S. Milani)	3	1	3	20,8
9.	Calle Lp (S. Varetto)	0	0	2	20,6

Favoriti: Bikey, Boncourt

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 → ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

IL MERITO E' TUTTO SUO SE LA CORSA DA' SPETTACOLO

L'handicapper, un personaggio molto chiacchierato ma fondamentale perché le gare siano combattute

L'handicapper di galoppo è il personaggio più chiacchierato di un ippodromo. Nel bene e nel male. Un chilo in più o in meno assegnato a un cavallo — lo sanno bene i proprietari, gli allenatori, gli stessi scommettitori — può influire in modo determinante sul risultato di una corsa e, col risultato, decidere a chi vanno i premi in palio e le quote del «betting».

All'handicapper ufficiale si devono i pesi nelle corse cosiddette «periziate» che costituiscono la metà delle gare in programma in una riunione. L'altra metà è formata dalle «condizionate» che sono regolate dalle clausole contenute nella formula della corsa.

Col gioco dei sopraccarichi e dei discarichi previsti per le somme incamerate o i premi vinti nella carriera, gli allenatori e i proprietari vanno in anticipo — e cioè al momento dell'iscrizione — il peso che il proprio cavallo dovrà portare in una corsa. Nelle «periziate», invece, il peso è alla mercé dell'handicapper.

In genere questo personaggio è immaginato come una persona taciturna, schiva, poco socievole, solo occupata di analizzare l'andamento dei cavalli in corsa, pronta a coglierne tutte le sfumature per classificarli nelle proprie categorie mentali allo scopo di assegnare a ciascuno un peso comparativamente competitivo nelle corse future.

A vederlo al Tesio di Vinovo nelle giornate di corse l'handicapper di Torino — che è il milanese Paolo Barbaro, di 39 anni, avvocato di professione con studio nel capoluogo lombardo — risponde appieno al «cliché».

Passeggiatore infaticabile (parterre, tribune, pesage, disselaggio, gabbiotto del fotofinish, picchetti dei bookmakers, telescrivente) Paolo Barbaro è il registratore fedele, silenzioso e attento di quanto avviene all'ippodromo in rapporto alle corse e ai cavalli.

Eppure, sotto la maschera di funzionario

figlio al proprio dovere, che è delicatissimo, Paolo Barbaro nasconde una grande disponibilità al dialogo. Parla del suo lavoro con l'entusiasmo del neofita anche se opera nel settore dal 1973 (ha iniziato con la piazza di Varese) e a Torino dal 1975.

«Un peso — dice — viene attribuito non a discrezione del periziatore, ma in documentazioni realistiche che tengono conto della forma complessiva e momentanea del cavallo. Il peso, ovviamente, va continuamente aggiornato in base ai risultati, alla distanza della corsa, al periodo dell'anno in cui si effettua, al rapporto fra soggetti di generazioni diverse. E' un lavoro sistematico che impegna moltissimo, ma che in definitiva può essere dominato dagli esperti».

Gli «esperti», cioè gli handicappers ufficiali in funzione nelle piazze del galoppo nazionale controllate dal Jockey Club Italiano che è l'Ente tecnico autorizzato alla regolamentazione delle gare per purosangue nella penisola, sono una dozzina.

«Ma siamo una categoria molto amalgamata — dice Barbaro —, ci vediamo o ci sentiamo periodicamente. Confrontiamo i nostri punti di vista, esaminiamo attentamente le valutazioni di ciascun collega e i criteri che adottiamo».

Il profano non capisce la diversità fra gli handicaps «discendenti» e gli handicaps «ascendenti». Può spiegare cos'è che li distingue?

«Certo, anche se non è facile. Supponiamo che fra due cavalli, A e B, ci sia un distacco reale di due chili. Nel "discendente" A porterà 58 chili, che è il limite massimo previsto dal Regolamento dei Jockey, e B 56; in un "ascendente", posto per amore della spiegazione che i due cavalli siano tecnicamente invisibili in entrambi i tipi di periziate, la stessa differenza di peso si avrà a livelli inferiori, diciamo 52 chili A e 50 B, se non addirittura 47 A e 45 B, dato che 45 è il peso minimo consentito dal Regolamento. Nel primo caso è favorito il cavallo A, nel secondo il cavallo B che è quanto prevede la logica dei due tipi di handicaps, il "discendente" destinato ai cavalli migliori, l'"ascendente" ai cavalli meno buoni».

Ridotta in questi termini la spiegazione è chiara: la differenza di 2 chili con pesi molto alti (poniamo fra 58 e 60, n.d.r.) è praticamente nulla, mentre invece è notevolissima fra 45 e 47.

Ha interessi particolari oltre all'ippica e alle pandette?

«Se per interessi intende hobbies, devo dire che non ne ho, ma se anche ne avessi non avrei modo di coltivarli. Lo studio di avvocato e i 250 handicaps che devo predisporre fra Vinovo a Varese mi portano via tutto il tempo».

La prossima domenica, 21 luglio, ultima riunione del Tesio, Paolo Barbaro conclude temporaneamente la spola settimanale Milano-Torino, ma non va in vacanza. Per lui sono pronte altre decine di periziate per l'ippodromo «estivo» di Varese. Poi, in autunno, dovrà ripensare al Tesio e, nei mesi invernali, continuare le sue registrazioni capillari, minuziose, limare i pesi di qualche centinaio di cavalli, per essere pronto alla ripresa della stagione primaverile. Da lui dipende se le corse sono belle, combattute, spettacolari, risolte in fotografia.

Alessandro Debernardi

Statistiche al termine delle riunioni di galoppo

L'ALPI COZIE L'HA FATTA DA PADRONE NELLE CORSE DI PRIMAVERA-ESTATE

★ Si è conclusa domenica scorsa la riunione di primavera-estate del galoppo torinese, che, iniziata il 23 marzo, ha messo in scena 18 giornate di corse. Il consuntivo di presenze e scommesse è positivo.

In campo statistico spiccano i tredici successi dell'Allevamento Alpi Cozie, del quale è titolare il dottor Giulio Tumaich. I suoi colori grigio-amaranto hanno lasciato a sette lunghezze di distacco quelli della Scuderia Teckel, che ha ottenuto sei vittorie.

Tra gli allenatori ha dominato Pompeo Chimienti, che ha presentato in pista ben 18 cavalli vincitori, con una media, cioè, di un cavallo per giornata.

Una imprevista parità ha arriso il predominio di Vito Bartalotta e Nicolino Mulas tra i fantini. Sia il professionista di Stefanoconi che il Jockey sardo hanno totalizzato tredici successi a testa. A ridosso dei due è finito l'argentino Ernesto Tasende con undici vittorie davanti all'alessandrina Maria Sacco, a quota dieci.

Armando Corniani è risultato il migliore tra gli allievi con due vittorie e mezza, mentre tra i fantini di ostacoli sono emersi Pietro Cadeddu, Alberto Basaggio e Adriano Santoni, tutti e tre con altrettante vittorie.

Tra i dilettanti, con due successi, sono finiti i milanesi Pier Vittorio Zaini, Sergio Rossi, Giorgio Macchi e il torinese Eugenio Tumaich, mentre le amazzoni sono rappresentate da Jeanne Morra e Patrizia Villa con la stesso punteggio. A Pinat (206) e a Mary Quard (351), vincitori rispettivamente del Principe Amedeo e delle Royal Mares, spettano i record della quota di vincente pagata dal totalizzatore, mentre la più ricca «trio» è stata quella del Premio Castello di Montiglio di giorno 8 aprile: lo scommettitore che puntò su Selettore, Verduno e Monte Sud, intascò (fortunato lui) la bella cifra di lire sei milioni e 612 mila.

★ I guidatori Piero Carazza e Ciro Benestante hanno deciso di fare società. I due driver hanno fatto richiesta all'E.N.C.A.T. di far correre

Il torinese Eugenio Tumaich ha ottenuto due successi

i loro cavalli Ellani, Edipo Re ed Esaias sotto il nome di Scuderia L.D. L'ente romano che disciplina le corse di trotto in Italia sta esaminando la pratica e dovrebbe dare il benestare a giorni.

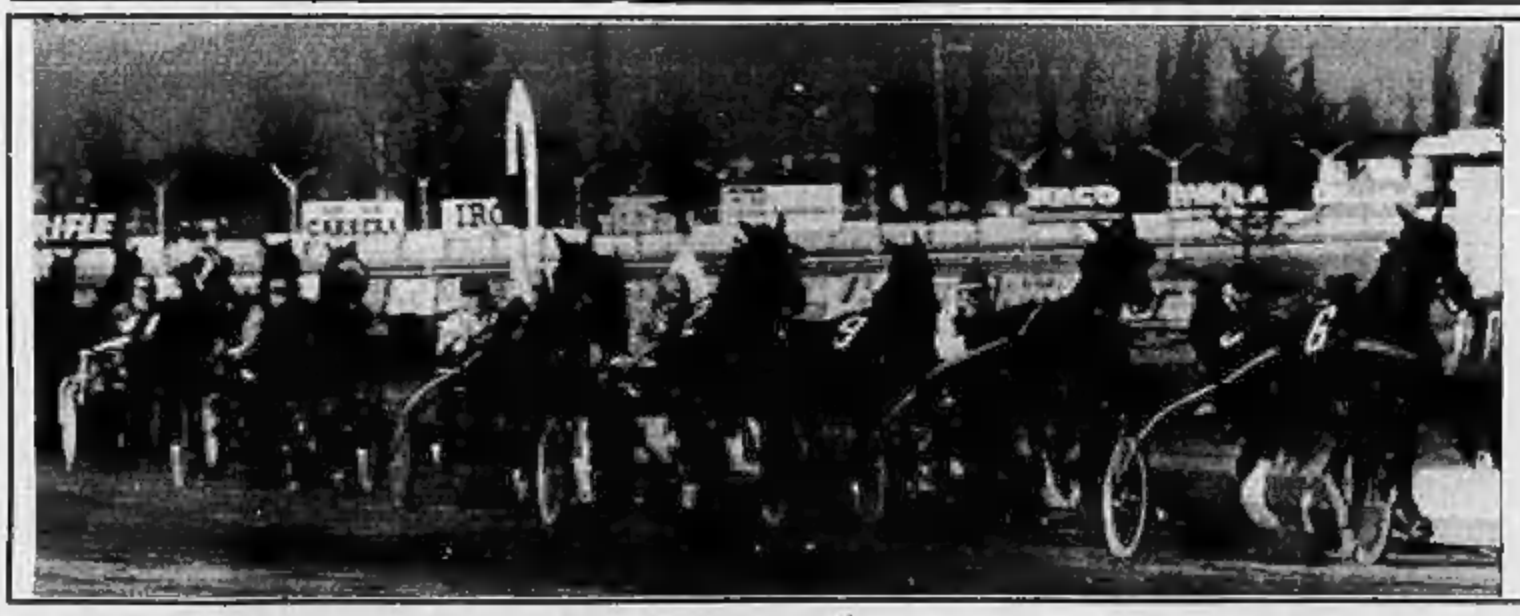
★ Dopo Diego Chimienti, il galoppo torinese ha «laureato» un'altra allieva fantina. Si tratta di Giulia Di Nardo, sedicenne, che è senza dubbio la più carina tra tutte le fantine e allieve che montano in Italia. Sotto la guida di Claudio Guadagnino, Giulia si è presentata all'esame di domenica scorsa, preparatissima. Tanto che i Commissari l'hanno promossa con il voto «ottimo». Il debutto in corsa potrebbe avvenire a Varese in una di queste sere ma Giulia ci terrebbe a correre per la prima volta sulla pista di casa.

★ La Scuderia B. & B. che, a scanso di equivoci, non sta per Brigitte Bardot, ma per Bosco di Bellis dal nome dei due comproprietari, moglie e marito, ha comperato il cavallo che ha un nome emblematico: Altrot. Il trottatore è stato poi spedito a Follonica, dove prenderà parte alla riunione dell'ippodromo del Pini.

★ L'Allevamento Piemonte appartenente ai signori Ruata di Baldissero d'Alba, che produce cavalli con la sigla «del Roero», ha venduto la puledra Diletta del Roero alla Scuderia Sergio Benedetti, che, a sua volta, ha «girato» la cavalla Romantica Bijou, assidua «attrice» dell'ippodromo torinese di galoppo, ai signori Ruata. Romantica Bijou non correrà più e sarà adibita alla riproduzione.

★ Pino Rossi, guidatore di punta di Vinovo, ha in questi giorni un cruccio: quello, cioè, di non riuscire a far debuttare il cavallo Altman OM alle curve dell'ippodromo torinese. Questo sette anni figlio di Dart Hanover, infatti, preferisce la pista di S. Siro, dove ha centrato l'ultimo successo il 23 dicembre dell'anno scorso. Ma Rossi ha scommesso con se stesso che dopo le ferie di agosto costringerà Altman OM a correre anche a Vinovo senza «rotture» in curva.

Omicron



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «STUPINIGI»:
corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribuna riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ricezione elettronica scommesse con 50 totalinnali - Parcheggio auto interno.

IPPODROMO «F. TESIO»:
1.000.000 di metri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - sfilate di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di BMX.

Come si arriva all'ippodromo?
— Un pullman parte da Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermate intermedie (come la Linea 63) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?
— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, entrano gratis.

Stamane la squadra granata si è ritrovata nella sede di corso Vittorio

SABATO SI PRESENTA: «NON E' AMICO MIO CHI NON E' AMICO DEL TORINO»

La Roma adesso ha tre stranieri

MA PER ORA BONIEK E' SOLO UN ABUSIVO

Tutto dipende dalla decisione che verrà presa per Falcao: se resterà se ne dovrà andare Cerezo

MILANO — Oggi finalmente Boniek saprà definitivamente se potrà essere tesserato dalla Roma subito oppure dovrà attendere che la società capitolina si disfi di Falcao e di Cerezo per fare posto a lui. Il polacco, che è nel ritiro della Roma a Brunico, è infatti considerato dalla Lega un abusivo in quanto per regolamento non può partecipare agli allenamenti un giocatore non tesserato. Per lui e per la società romana si sarà un deferimento alla commissione di disciplina dopo l'inchiesta che sarà avviata dal capo dell'ufficio inchieste avv. De Biase cui la Lega ha mandato una lettera per denunciare il fatto.

L'intervento della Lega, che riguarda anche altri giocatori come Marangon e Fanna dell'Inter (anche se loro raggiungeranno il ritiro dei nerazzurri a Bressanone e Rossi se ne andrà con il Milan in ritiro a Vipiteno prima della regolarizzazione della loro posizione), si basa su una precisa norma federale. La norma è stata emanata dal consiglio il 18 maggio scorso e prevede che le società del settore professionistico prima che sia intervenuto il visto di esecutività non potranno disporre dei calciatori neanche per convocazioni, per ritiri e allenamenti.

Il visto di esecutività si ottiene dopo il deposito dei relativi contratti che divengono operanti dopo la ratifica della Lega. In particolare per Boniek, il suo contratto non potrà diventare operante fin tanto che la Roma avrà altri due stranieri tesserati, e precisamente Falcao e Cerezo. Questa norma è stata dettata dalla necessità di garantire i giocatori in caso di infortunio: se Boniek, infatti, dovesse farsi male durante la preparazione, chi pagherebbe i danni alla Juventus?

Comunque l'attesa per Boniek durerà ancora poche ore: infatti nella serata di oggi o al massimo domani mattina il collegio di disciplina e conciliazione farà conoscere la sua decisione definitiva sul caso Falcao. Se, come tutti credono, Falcao potrà continuare a giocare con la formazione romana, Viola cederà subito Cerezo e tutto sarà sistemato. Se invece Paulo Roberto non vorrà più restare alla squadra romana e se ne andrà, bisognerà attendere che Viola gli trovi una nuova sistemazione e forse occorrerà qualche giorno in più, ma tutto alla fine dovrebbe venir risolto entro il 2 agosto, termine ultimo stabilito dalla Lega per collocare i giocatori che le società non hanno potuto tesserare per problemi di bilancio o altro.

B. I.

Radice (in centro) con i «nuovi»: da sinistra Sabato, Pusceddu, Ezio Rossi e Cravero

Si è ritrovata stamattina la squadra del Torino nella sede di corso Vittorio. Nel giardino della villa, una folla di vaste proporzioni ha salutato l'arrivo dei giocatori ed è stata molto prodiga di applausi. In particolare quando i nuovi acquisti si sono affacciati alla terrazza ed hanno salutato i tifosi: una scena che era l'opposto di quella avvenute pochi giorni fa alla notizia che Serena era stato ceduto. Evidentemente, i tifosi hanno la memoria corta, oppure si sono ricreduti in particolare dopo l'acquisto dell'ultimissima ora: quello di Sabato. Il quale è entrato già nella parte: è pieno di voglia di far bene, soprattutto per non deludere il suo «padrino» Radice, ed ha risposto con molta serietà ad un signore che gli diceva scherzosamente di essere un nemico del Torino: «*Se lei è un nemico del Torino non può essere amico mio*». Una battuta che spiega immediatamente come l'ultimo arrivato abbia già acquisito in pieno il colore granata.

Oggi Radice, abbronzatissimo ed in piena forma, ha immediatamente riunito i giornalisti ed ha parlato a lungo della nuova squadra granata: una squadra che non ha fatto follie di mercato, ma che dovrebbe avere le carte in regola per ben figurare. Ha detto Radice: «*Desidero salutare i nostri giocatori ed anche quelli che se ne sono andati perché le vicende del calcio hanno deciso diversamente. Il Torino giocherà con lo spirito di sempre: tutto sommato, le caratteristiche della squadra sono rimaste le stesse, cercheremo di ripetere la stagione scorsa, in modo da disputare un campionato di vertice*».

La squadra però presenta molti nomi nuovi: come potranno essere impiegati?

«*Direi che è presto per dirlo, bisognerà aspettare i primi responsi del campo. Sono comunque tutti ragazzi con ottime qualità, sul conto dei quali si può certamente scommettere. Uno a caso, Pusceddu. Mi parlano molto bene di lui, del suo grande dinamismo, dicono che è un tipo alla Rocca. Sono indicazioni certamente molto positive*».

Un bello spirito chiede chi marcherà Serena nel derby e Radice risponde con il sorriso sulle labbra: «*Per carità, mi sembra un po' presto parlare di queste cose, anche perché non so ancora quando si giocherà il derby. Comunque, ogni cosa a suo tempo*».

Il Torino dispone di molti uomini a centrocampo e Radice ha già parlato di una concorrenza stimolante per tutti. Ma in fatto di scelte il discorso deve essere dilazionato nel tempo ed i problemi saranno certamente numerosi: «*Questo mi sembra naturale: tutti i nostri giocatori hanno in partenza le stesse possibilità e sarà difficile anche per me fare le scelte. Intendo sottolineare che tutti avranno le stesse chances, nessuno deve pensare di averne meno rispetto ai compagni*».

Il discorso scivola poi sul prossimo campionato e Radice risponde circa le possibilità delle varie squadre: «*Lo scudetto dell'estate spetta certamente a Inter e Napoli che hanno lavorato bene. Ma io non credo per principio al calcio a tavolino, aspetto sempre la risposta del campo. In conseguenza, non mi la sento di prendere posizione adesso, ne riparleremo più avanti*».

Radice non l'ha detto, ma è certo che si parlerà molto di questo Torino. Continua: «*Dovrò fare molte scelte a centrocampo e dovrò riflettere per non prendere decisioni avventate. Questo Torino mi piace, sono certo che potrà fare grandi cose, anche se è presto per parlarne adesso*».

Beppe Bracco

Un congresso sullo sport

COME INDIVIDUARE I SOGGETTI A RISCHIO

Purtroppo i casi di persone morte durante o in seguito alla pratica dello sport non sono rari. E' ancora fresco nella memoria il ricordo del calciatore perugino Curi, quando la vittima è meno conosciuta la notizia passa dalle pagine sportive a quelle della cronaca.

Lo sport è salute e l'attività agonistica è la massima espressione dell'efficienza fisica e del coordinamento psicomotorio dell'atleta. Purtroppo, questa splendida manifestazione della vita è talvolta funestata dalla morte improvvisa, che nell'atleta tipicamente e drammaticamente si manifesta durante il gesto sportivo e, dopo, nel cosiddetto periodo «*vulnerabile postesercizio*».

Perché un giovane riesce a praticare lo sport, anche ad alto livello, senza significativi disturbi premonitori? Come si individuano i soggetti a rischio (fortunatamente pochi) rispetto ai molti che possono continuare a praticare lo sport?

A questi interrogativi ha risposto il prof. Francesco Furlanello, direttore del Centro Aritmologico di Trento, esperto a livello internazionale dei problemi delle aritmie e di quelli degli sportivi in particolare. Ciò nel corso del recentissimo Congresso Nazionale di S. Margherita Ligure della Libera Associazione Medici Italiani del Calcio, organizzato dal dott. Franco La Nave della Juventus e dal prof. Pierluigi Gatto del Genoa, in un simposio moderato dal prof. Leonardo Vecchiet, medico sportivo della Nazionale di calcio.

Recentissimi studi compiuti dal Centro Aritmologico di Trento, su una larghissima casistica di sportivi inviati da tutta Italia, per aritmie confrontati con le informazioni ottenute da minuziose indagini su atleti morti improvvisamente durante attività agonistica compiuti dai professori Lino Rossi e Gaetano Thiene, anatomo-patologi rispettivamente dell'università di Milano e di Padova, hanno consentito conclusioni definitive al riguardo.

E' stato così identificata una situazione, «la cardiopatia silente dell'atleta», caratterizzata di solito da una malattia cardiaca del muscolo o delle cavità o delle valvole o addirittura elettrica che è insignificante ai fini dell'attività sportiva, ma che presenta una grande potenzialità aritmica destabilizzante tale da indurre aritmie gravissime che, se non prontamente interrotte, sono mortali.

Il problema è perciò quello di identificare i soggetti che sono a rischio per cardiopatia e per aritmia verificandone il comportamento con studi cardiologici in situazioni corrispondenti a quelle agonistiche. Occorre, perciò, un'attrezzatura tecnologica idonea, un'equipe cardiologica preparata ed aggiornata, condizioni che non mancano al Centro Aritmologico di Trento che da più di 10 anni esamina sistematicamente atleti con ogni tipo di aritmia e inviati da medici sportivi di tutta Italia per avere un giudizio di idoneità o di valutazione di rischio.

Con il diffondersi della conoscenza nel campo della cardiologia sportiva in Italia, gli atleti inviati appaiono sempre più selezionati, per cui il loro studio viene spesso a rappresentare un momento molto difficile ma entusiasmante quando da esso si riescono a ricavare risultati determinanti per il soggetto.

E' di grande conforto sapere che in Italia sono stati compiuti grandi progressi conoscitivi ed organizzativi, tra medici dello sport, particolarmente a livello delle grandi associazioni sportive, e che esistono centri specializzati a dimensione internazionale in grado di studiare e valutare gli atleti che sono ritenuti «a rischio».

L'inserimento suo e di Bortolazzi condizionerà in maniera decisiva gli schemi di Liedholm

PAOLO ROSSI IL SEGRETO DEL MILAN

MILANO — Lui dice di aver già studiato due o tre schemi molto efficaci per utilizzare al meglio Paolo Rossi e farlo rendere al massimo. E se lo dice un grande esperto come Nils Liedholm gli si può credere sulla parola. Il furbissimo «barone» svedese, nella sua lunga e celebrata carriera di grossi errori di valutazione ne ha commessi pochissimi e se adesso sostiene che il nuovo Milan, con l'inserimento di Rossi, farà meglio di quello dello scorso anno non mente di certo.

Forse non si aspettava la partenza di Battistini e quanto meno pensava che la sua perdita fosse compensata dall'arrivo di un altro centrocampista di valore, cioè Dossena, ma di fronte al secco «no» del Torino ha dovuto accontentarsi del giovane fiorentino Bortolazzi.

Una soluzione questa che non ha soddisfatto la tifoseria rossonera che continua a mugugnare, nonostante le assicurazioni sull'efficienza e le prospettive della formazione milanista fornite a più riprese da Liedholm. In sostanza i tifosi, che sulla scia dell'entusiasmo che accompagna da alcuni anni il «diavolo» rossonero, hanno versato oltre tre miliardi in abbonamenti nelle casse della società ancora prima di sapere come sarebbe stata potenziata la squadra, fidandosi della parola di Farina, si sentono in parte traditi nelle aspettative.

Ad aggravare il malumore c'è inoltre il fatto che finora il Milan non ha ancora concluso l'acquisto di Paolo Rossi, anche se il presidente a più riprese ha assicurato che Pablito sarà regolarmente presente nel ritiro di Vipiteno martedì prossimo.

In conclusione, dal Milan se ne sono andati Battistini e alcune riserve e sono arrivati tre giovani: l'attaccante Macina dal Bologna, il difensore Mancuso dal Messina e il centrocampista Bortolazzi dalla Fiorentina. Tre giocatori che devono farsi le ossa e che almeno per il momento sono ancora tutti da scoprire. Tutti ne parlano molto bene, sono considerati delle ottime promesse ma bisognerà attendere il responso del campo per dare un giudizio definitivo.

Il Milan, quindi, dovrebbe presentarsi al via della stagione nella stessa formazione dello scorso anno, con la sola eccezione di Paolo Rossi all'ala destra e Bortolazzi al posto di Battistini a centrocampo. La difesa sarà ancora imperniata sul portiere Terraneo e sui due terzini Galli e Tassotti, giocatori che l'anno scorso hanno avuto un rendimento medio-alto, anche se Galli non sembra aver assimilato appieno la «zona» voluta dal tecnico e in qualche circostanza non è stato all'altezza della sua classe.

Paolo Rossi

Nils Liedholm

Libero sarà Franco Baresi, il più classico e il migliore della difesa. Purtroppo, essendo stato operato di menisco la scorsa settimana, non potrà partecipare alla preparazione collettiva e il suo recupero richiede tempi lunghi (almeno 40 giorni), per cui dovrà saltare il turno di qualificazione della Coppa Italia. Al suo fianco, come mediano, potrebbe esserci l'inserimento di Mancuso al posto di Icardi o di Evani, tre giocatori dalle caratteristiche diverse. I primi due portati più alla difesa mentre il terzo è un fluidificante abituato a correre sulla fascia o a crossare palloni alti per gli attaccanti.

Centrocampista arretrato e secondo libero, come è solito schierare la squadra Liedholm, sarà Di Bartolomei, l'uomo che con Wilkins imposterà tutte le azioni offensive. L'ex romanista però la scorsa stagione, dopo un girone d'andata disputato ad altissimo livello, è andato via via calando e alla fine se non ci fossero stati gli infortuni e la squalifiche sarebbe rimasto in panchina tanto era deconcentrato e stanco. Liedholm dovrà seguire molto attentamente la sua preparazione per non rischiare di trovarsi il prossimo anno alla fine del campionato nelle stesse condizioni.

Oltre che su Di Bartolomei e Wilkins il centrocampo sarà imperniato su Bortolazzi, che come si è detto è un giovane molto promettente, cui Wilkins dovrà fare un po' da balia e guidarlo molto attentamente. Compito che l'inglese è solito fare con tutti gli altri, quindi non ci dovrebbero essere problemi da questo punto di vista.

Sulla fascia destra, a ridosso delle due punte Hateley e Virdis, il cui valore non si discute anche se «*Attila*» nel finale di stagione non ha più reso come avrebbe dovuto a causa di molti infortuni subiti, giostrerà Paolo Rossi. La sua presenza sarà determinante per il Milan se saprà sfruttare al meglio i numerosi «assist» della torre Hateley e gli spazi che crea. Uno schema prediletto dall'ex bianconero per il suo senso della posizione e lo scatto bruciante che lo contraddistinguono.

I problemi di Liedholm quindi sono tutti qui: inserire a centrocampo Bortolazzi e utilizzare al meglio le doti di Rossi. Conoscendo Liedholm non esistono dubbi sul fatto che se tutto andrà per il verso giusto, senza infortuni o altro, il Milan potrà diventare una squadra molto competitiva, in grado di lottare per le prime posizioni anche se, dovendo disputare la Coppa Uefa, rischia di commettere passi falsi che potrebbero pregiudicare alquanto le tante aspettative dei suoi tifosi.

Nino Sormani

Sconfitto ieri sera in finale per 1 a 0 il KL

NEL TROFEO «FRANCO OSSOLA» L'HA SPUNTATA IL TAGLIAFERRO

Nella partita per il terzo e quarto posto, l'Americanino ha avuto nettamente la meglio (3 a 0) sul Port de Marseille

Si è concluso ieri sera sul campo sportivo Cenisia il «3° Torneo Franco Ossola», intitolato all'indimenticata ala sinistra del grande Torino e riservato a squadre di Seconda categoria o di serie inferiori. Il torneo, organizzato dalla società U.S. Port de Marseille, era cominciato lo scorso 1° luglio e ha visto in campo undici formazioni divise in due gironi rispettivamente di cinque e di sei squadre.

Dopo gli incontri di sola andata, tutti disputati sul campo di via Frejus in due tempi di 30 minuti l'uno, erano giunte alle semifinali di martedì scorso il G.S. Americanino, l'U.S. Port de Marseille, rispettivamente primo e seconda nel girone A, il G.S. Tagliaferro e il G.S. KL, classificatisi al primi due posti nell'altro girone.

Il primo incontro fra Americanino e KL non aveva storia, la netta affermazione (3-0) di quest'ultimo, ma molto combattuta risultava viceversa l'altra semifinale fra il Tagliaferro e il Port de Marseille. Dopo i tempi regolamentari terminati in parità (2-2), erano i calci di rigore a decretare la vittoria del Tagliaferro che così prenotava la finalissima di ieri sera contro il KL, mentre Port de Marsellle e Americanino potevano disputarsi solamente il 3° e 4° posto.

E' stata proprio quest'ultima partita ad aprire la serata finale di ieri, di fronte a un pubblico numerosissimo e per nulla scoraggiato dalla serata decisamente afosa.

Dopo le foto e gli omaggi floreali di rito, Port de Marsellle e Americanino hanno incominciato le ostilità con grande determinazione, nonostante il caldo e il fondo del terreno non proprio in prato inglese.

Il gioco è stato equilibrato fino alla metà del primo tempo, poi l'Americanino, più veloce in contropiede e meglio disposto a centrocampo, prendeva in mano le redini della partita andando al riposo già in vantaggio di misura, quindi straripando nella ripresa anche grazie ad alcuni grossolani errori degli avversari in fase di realizzazione (3-0 il risultato finale). Si è arrivati così all'ultimo atto della manifestazione con la finalissima fra KL e Tagliaferro, non a caso le due formazioni più giovani del torneo.

Il primo tempo terminava a reti inviolate e all'insegna di un sostanziale equilibrio, poi nella ripresa l'attacco del KL metteva più volte in seria difficoltà gli avversari ma veniva beffato a pochi minuti dalla fine da una rete in contropiede del difensore Frolo, che regalava così al Tagliaferro la vittoria della partita e dell'intero torneo.

Al termine, premi e riconoscimenti sono stati distribuiti a tutte le squadre partecipanti, con trofei particolari per il miglior realizzatore (Carmine Picchiriallo dell'Americanino con cinque reti), il miglior portiere (Marco Ogino del KL con una rete subita così come il suo collega del Port de Marseille Mauro Rana, giunto secondo solo dopo sorteggio), il miglior difensore (Andrea Arpaia del KL), il miglior centrocampista (Antonio Tedesco del Tagliaferro), il giocatore più giovane (il sedicenne Antonino Accolla del Tagliaferro), quello più anziano (Felice Piras del Bar Sardegna), la squadra più prolifica (Americanino), quella più ermetica (KL), più una speciale Coppa disciplina consegnata al Bar Sardegna e una Coppa simpatia al G.S. AP.

La classifica finale, oltre a Tagliaferro, KL, Americanino e Port de Marsellle ai primi quattro posti, vede al quinto il G.S. RTL, quindi Britar, Bar Cremeria Fascio, AP, Bar Cacciatori, Bar Sardegna e La Diafida.

Giorgio Viberti

Per fare spazio ai nuovi modelli 86
150
Super Autoccasioni Garantite a prezzi che solo una grande concessionaria può offrirti!
Aperti in Agosto
RINALDI
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 303 - TO TEL. 715000

Temperatura a Torino ore 12 +28 TEMPO PREVISTO: cielo sereno. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate.

Regioni ore 12

Aosta	+27
Alessandria	+29
Asti	+28
Cuneo	+27
Novara	+28
Vercelli	+29
Genova	+28
Imperia	+27
Savona	+29

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+22
Milano	+22
Bologna	+24
Ancona	+20
Roma	+22
Napoli	+19
Bari	+22
Reggio C.	+25
Palermo	+25
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+23	+33
Berlino	+14	+27
Bruxelles	+18	+28
Buenos Aires	+13	+16
Ginevra	+12	+26
Lisbona	+23	+34
Londra	+17	+25
Mosca	+12	+19
New York	+17	+28
Parigi	n.p.	n.p.
Tokyo	+24	+31

TAORMINA - Domani i premi: incominciano gli arrivi

ELSA MARTINELLI E ANN SAVOY

ECCO LE DIVE COME AI BEI TEMPI DEL CINEMA D'ORO

De Niro, l'Ambrosiano (e Pazienza) e Carolina di Monaco

TORRI PUNTA FORTE

A tredici anni dallo scandalo del «Numbers one», da cui cominciarono i suoi contrasti con la giustizia, Pier Luigi Torri torna a fare il produttore cinematografico, annunciando un programma di ben 7 films con i quali si propone, oltre al successo di pubblico, parecchie «rivincite personali».

Almeno tre dei films annunciati hanno intenti più o meno autobiografici. Uno si dovrebbe intitolare «Scacco alla regina» e, annuncia Torri, sarà ispirato ai due mesi da lui passati nel '77 nelle carceri inglesi ed alla rocambolesca fuga che ne seguì.

«I tribunali mi hanno dato ragione — afferma Torri — lo Stato inglese mi deve 700 miliardi per le perdite causatemi dalla liquidazione delle mie attività».

«Semi-autobiografici» anche «La casa sulla cascata» che se la prenderà con la stampa che sbatte i mostri in prima pagina («Sono in trattative con Robert De Niro per l'interprete principale», afferma il produttore) e «L'uomo oggetto» storia di un latin lover conteso tra quattro donne, che dovrebbe essere girato da Luciano Salce.

Il progetto al quale Torri tiene di più è però un film sugli scandali finanziari che hanno coinvolto l'Ambrosiano e lo Ior.

«Sarà un film molto importante che darà parecchio fastidio, anche perché io conosco le situazioni interne...ho già avuto contatti con la Procura e dal 5 al 10 agosto andrò a parlare con Pazienza».

Si intitolerà «Il gioco delle scatole cinesi» e dovrebbe andare in lavorazione prima di Natale.

Gli altri tre films saranno «La terrorista» tra l'attualità e la fantascienza (la protagonista invece dell'ergastolo sceglierà l'ibernazione, e si sveglierà in un mondo dominato dai «gialli»), «Ha Reggae» un musical girato in Giamaica e «L'oro del re» un film che lo stesso Torri definisce «leggero» e «di azione», ambientato nel Principato di Monaco.

«Sarà una presa in giro di Carolina e di quello strano Principato — afferma Torri — tra l'altro io conosco bene la famiglia Grimaldi come pure tutto quel mondo di blasonati e di truffatori che popola Monaco».

Robert De Niro lavorerà con Torri

Sarà questo, dice Torri, il primo a partire con le riprese, che inizieranno il 5 agosto. Regista Jean-Michel Ribes, attori Pauline Lafonte, Jean Rochefort, Roger Hanin, Eddie Mitchell, Lambert Wilson e, forse, Walter Chiari. Costo previsto 5 miliardi, ma l'intero programma di sette film ne richiederà 40/50.

«Dietro di me — afferma il produttore — ho una potente holding finanziaria, la Eurotrust. D'altronde la mia attività principale è stata sempre la finanza».

TAORMINA — Anche se quest'anno il direttore artistico della rassegna Biraghi ha voluto creare un po' di *suspense* e ha centellinato i film vincitori del *Polifemo* sera per sera (giovedì il *Polifemo* di bronzo, venerdì d'argento e sabato quello d'oro), una vincitrice assoluta l'abbiamo: è la «Settimana del Cinema Americano», che ha portato al Teatro Antico, finalmente festoso e stracolmo, sette film americani in anteprima, tutti piacevolissimi.

Merito di Jack Valenti, il Napoleone, anche per la statura, della cinematografia americana. E' lui che vorrebbe fare di Taormina il trampolino di lancio in estate dei film americani del prossimo autunno.

Intanto la rassegna dei film in competizione si avvia al gran finale di domani, ripreso in differita dalla televisione, e le *hostess* si affannano su e giù per le stradine a rincorrere gli attori nei vari alberghi.

Sono arrivati Lando Buzzanca, Antonella Interlenghi, Sofia Ricci premiata per «*Impiegati*», Laura Lattuada e Alberto Lattuada.

In arrivo Barbara Bouchet, Barbara De Rossi, Giuliano Gemma. C'è Raf Vallone con la moglie Elena Varzi.

Thérèse Ann Savoy, l'attrice inglese scoperta da Lattuada in «*Io le facevo da padre*», ci ha parlato del suo ultimo film, «*La donna del traghetto*» con Alessandro Haber e Philippe Le Roy.

E' la storia di un uomo che fa il burattinaio nella Bassa Padana e sente il bisogno di avere un figlio: lo avrà da Viola, figlia di un traghettatore cieco, una bella figura di anarchico illuminato come certi contadini del nostro Paese.

Michele Placido ha voluto parlarci prima di partire del suo prossimo impegno teatrale: riprendere quella «*Rosa che non colsi*» che diede al teatro Carcano di Milano con esito non certo brillante.

«*Sarà una riproposta, ma diversa: cercheremo di drammatizzare di più i versi di Gozzano e le lettere d'amore che scrisse ad Amalia Guglielminetti*». Speriamo.

Tra i giurati c'è Luis Berlanga, uno dei maggiori registi del cinema spagnolo che confessa di sentirsi francese.

«*La Spagna con la sua religione è stata la mia ossessione*».

Al Teatro Antico hanno presentato dopo il film americano «*Perfect*», protagonista Travolta, l'ultimo film di Berlanga, «*La vacchetta*».

Un grottesco che il regista scrisse nel '61. Il film non si fece perché il franchismo lo proibì. Rifatto oggi, trent'anni dopo, sull'onda delle reazioni accese che già ha scatenato in Spagna.

«*Spettatori e critici scambiano spesso il mio pessimismo con una forma di critica generica, così come prendono per erotismo quello che è la mia disillusione verso ogni possibilità di rapporti umani*», dice il regista di «*Life size*», il film sulla vicenda d'amore tra un dentista e una bambola di gomma a grandezza naturale.

Da due anni Berlanga è direttore di una collana di libri erotici ed è amareggiato perché in Italia il suo film «*Le chiavi dell'amore*» è stato programmato in cinema a «luce rossa».

Domenica sera sarà finita la fatica di Elsa Martinelli che affianca Bersani al Teatro Greco. Non se l'è cavata male: meglio certamente della Lollobrigida. Ha dimostrato di sapere perfettamente l'inglese. Unico appunto, che si dimentica che il pubblico non lo sa come lei: anché va avanti a ruota libera a conversare con i suoi amici attori, dimenticandosi di tradurre.

Non si dimentica però di essere stata attrice. Al Sant'Andrea, dove l'hanno messa con la giuria, parla del sessanta film che ha alle spalle, anche se oggi è stilista di moda in America, dove risiede per sei mesi l'anno.

Nessun rimpianto per la professione di attrice?

«*No, perché la moda mi ha sempre affascinato e il cinema è in crisi. Io ho iniziato con la moda a 13 anni come indossatrice in un periodo in cui trionfavano le maggiorate, e io ero proprio controcorrente. Oggi mi sento un'attrice di cinema che lavora nella moda*».

Adele Gallotti

Elsa Martinelli e Thérèse Ann Savoy: le due stelle di Taormina

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONTENUTO	★★★
★★	DISCUSSO	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Trincea, con Sho Kosugi, Lucinda Dickey, Jordan Bennett (Italia-Color) — In un futuro retto di armi eccezionali e terribili, le strepitose avventure di un'eroina fantascientifica. Non visto

Avventuroso — Oggi la prima

16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 657.160

Punti verdi Rusty il selvaggio, di Francis Ford Coppola (Usa-Color). Non vist.

Avventuroso ★★/★★

16,30; 18,30

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.465

Domani riapertura con **Delitto carnale**, con Mark Porel, Sonia Otero. Vist. 18

Drammatico

20,30; 22,30

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart; ore 18,30 **Gli occhi della sconosciuta**, di K. Wiederhorn; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma, con J. Travolta; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart (replica). Ing. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.348

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non vist. L. 6000.

Drammatico ★★★/★★

16; 18,15; 20,30; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248

Il quarto uomo, di Paul Verhoeven, con Jerome Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Color) — Una donna custodisce un terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua vita si affaccia il «quarto uomo». Il. 14

Drammatico ★★★/★★★

15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

CRISTALLO — via Gioia 5 — Tel. 650.71.06

Chiuso per ferie.

DORIA — via Cigna 5 — Tel. 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.087

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.765

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Racconis 4 — Tel. 521.43.16

Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 61 — Tel. 838.76.93

Chiuso per ferie.

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. L. 6000

Drammatico ★★★/★★★

16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.353

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pacchia 7 — Tel. 519.534

Chiuso per ferie

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.446

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Color) — Lunga fiaba sulle celebrerrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vist. 14

Musicale — Riedizione 1981

15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.165

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 530.531

Chiuso per ferie.

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.789

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Botero 77 — Tel. 397.197

Monsù Travet le sempre un bel, con G. Molino, C. Gassago, F. Novara. Spettacolo teatrale per: «Salviamo un bambino». Sono abolite le tessere e riduzione. Ore 20,45. Informazioni presso il teatro.

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

Chiuso per ferie. Riapertura sabato 31 agosto.

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 459.560

Chiuso per ferie.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 765.803

Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2262

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Color). Vist. 18.

Thrilling fantascientifico — Riedizione

20; 22,30

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi. Vist.14. Ore 20; 22,30. Ingresso 3000; ridotti 2000. Giallo

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58, telefono 269.732)

Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6, tel. 547.171)

Hitchcock e gli hitchcockiani: ore 16,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart; ore 18,30 **Gli occhi della sconosciuta**, di K. Wiederhorn; ore 20,30 **Blow out**, di B. De Palma, con J. Travolta; ore 22,30 **La finestra sul cortile**, di A. Hitchcock, con J. Stewart (replica). Ing. 3000. Ad. Agis 2000 **Rassegna** Proiezioni presso il cinema Centrale d'Essai

CHIERI (via Nizza 56, tel. 667.666)

Chiuso.

ASTRELLI (v. P. Sapri 117, tel. 812.136)

Chiuso.

FALCHIERA (v. Tenaro 50, tel. 282.16.56)

Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.290)

Inside Marylin, con Georgina Spelvin. Or.: 14,00; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, tel. 484.801)

Body talk e Original video system. Ap. 14,00; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.692)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal Rosemaries schlechterland**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)

John Holmes strong stallion: Marina il calore della bestia. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 668.594)

La dolcezza della tua bocca che mi sazia di piacere, con Lisa De Leeuw, Little and Annie, col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 100, t. 267.674)

Dolcezze bagnate di mia cugina. Ap: 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Chiuso per ferie

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.266)

Anale erotic Usa e Lucky animals. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.666)

Prendimi dappertutto e Male eruption (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 650.644)

2 film: **Dolci piccole labbra a Voglia** inesauribili. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 2000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)

Pathos sexo club, con Minouche, Tony Cecchillo (super hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)

Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353)

La doppia bocca di Erika, con Alla Wilson. Ap. ore 14,00; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840)

Mogli viziose e insaziabili porno. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio - Estate 1985. Direttore Donato Renzetti, Philip Fowke pianoforte, musiche di Rachmaninov, Borodin; Orchestra del Teatro Regio.

AGLIE' CASTELLO DUCALE: Festival musica in scena, ore 21,30 Camerata Nova di Praga: «Musica per i reali fuochi d'artificio» di G. F. Haendel, «Amiparnaso» di O. Vecchi. Inf. 0124 33.411.

AMBRA TEATRO: Monsù Travet le sempre un bel, G. Molino, C. Gassago, F. Novara. Spettacolo per «Salviamo un bambino». Sono abolite tutte le tessere e riduzione. Ore 20,45. Informaz. presso la biglietteria del Teatro.

ESTATE RAGAZZI - Teatro Stabile Torino / Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino: dalle ore 10 alle ore 17 Scuola Elementare Armstrong (c.so Montegrappa 81): **Le donne, i cavalier, l'arme, gli alteri**, Laboratorio Teatral/Cavalleresco di Franco Passatore. Telef. 683.188 - 650.9821. Ultimo giorno

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Teatrodanza Contemporanea Italiana - stasera ore 21 Compagnia di Danza Contemporanea di Renato Greco in «Ellenika» musica di Nocenzi - coreog. di Renato Greco e Maria Teresa Del Medico - (0142) 923.431.

FUORI CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: Omicidio a luci rosse.

MONTANARO

VITTORIA: Orgasmi bollenti.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Le confessioni e i desideri di Emanuelle.

RITZ: Scuola guida.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti.

S. SICARIO

S. SICARIO: La rivincita del Nerds.

VALPERGA

AMBRA: The Devil in miss Jones. Vietato 18.

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSEDIO 1985
Collegno: V. Martiri XXX Aprile
Stasera ore 21,30
concerto
MATIA BAZAR
Segue discoteca

Moncalieri - Stadio V. Einaudi
Questa sera ore 21,30
concerto di
ENRICO RUGGERI

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
BALLET NACIONAL DE ESPAÑA
diretto da Maria De Avila

I PUNTI VERDI
Pellerina
TORINO IN MUSICA
Phaseix + Indipendence

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Cinema d'animazione: Carosello della serie «Carmencita» di A. Testa e A. Dovesena
LADYHAWKE
di Richard Donner
METROPOLIS
di Fritz Lang
Repliche domani al Capitol dalle 15,30

I PUNTI VERDI
Rignon
RICCI E INTRONATI, STRACCIONI E INGANNATI
(L'arrivo dei commedianti nella Roma del '500)
testo e regia di Pino Quartullo
compagnia La Festa Mobile

I PUNTI VERDI
Cinema Centrale d'Essai
dalle 16,30 alle 22,30
HITCHCOCK E GLI HITCHCOCKIANI
rassegna cinematografica